

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

SUD

CITTÀ DI SALERNO	27/02/2018	4	Salerno, l'inferno del "signor Burian" <i>Redazione</i>	7
CITTÀ DI SALERNO	27/02/2018	4	Maltempo, è polemica tra la Cisl e i vertici dell'Università <i>Redazione</i>	9
CITTÀ DI SALERNO	27/02/2018	10	Un "cimitero" di carcasse di auto incendiate <i>Mario Rinaldi</i>	10
CITTÀ DI SALERNO	27/02/2018	11	Bar Rosa, indagini in tre direzioni <i>Redazione</i>	11
CITTÀ DI SALERNO	27/02/2018	21	Allarme sulla Via del Mare Il terreno continua a cedere <i>Andrea Passaro</i>	12
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	5	Scuole e siti chiusi in ritardo <i>Redazione</i>	13
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	5	Caserta paralizzata dalla neve Auto ribaltate e rami spezzati <i>Redazione</i>	14
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	11	Maltempo, Protezione civile al lavoro <i>Redazione</i>	15
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	15	Chiusura delle scuole per l'emergenza freddo <i>Redazione</i>	16
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	16	Estesa anche alla giornata di oggi la chiusura delle scuole cittadina <i>Redazione</i>	17
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	16	Neve, la minoranza: tardiva l'ordinanza per le scuole <i>Redazione</i>	18
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	20	Neve, crolla il tetto di una casa <i>Redazione</i>	19
CRONACHE DI CASERTA	27/02/2018	20	Manomessi i mezzi spargisale Ritardi negli interventi <i>Redazione</i>	20
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2018	5	Stato d'emergenza prorogato fino a domani <i>Redazione</i>	21
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2018	16	Scuole chiuse per la neve, caos in città <i>Francesco Biondi</i>	22
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2018	20	Maltempo, le scuole restano aperte E Russo si difende dagli attacchi <i>Redazione</i>	23
CRONACHE DI NAPOLI	27/02/2018	26	Lettere, uomini della Protezione civile agli straordinari per spargere sale <i>Redazione</i>	24
MATTINO NAPOLI	27/02/2018	28	Boom di malati, stop funicolare = Tutti malati nel giorno della bufera chiude la funicolare di Mergellina <i>Paolo Barbuto</i>	25
METROPOLIS NAPOLI	27/02/2018	2	Burian, resta l'allarme Altre 24 ore di allerta <i>Redazione</i>	27
METROPOLIS NAPOLI	27/02/2018	12	Sosta selvaggia in via San Nicola Ira dei residenti: Zero controlli <i>Redazione</i>	28
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2018	5	Il gelo blocca l'Italia I trasporti vanno in tilt <i>Matteo Guidelli</i>	29
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2018	7	Temperature in netto calo Ora l'allarme è il gelo <i>Redazione</i>	31
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2018	7	Ordinanza "anti-ghiaccio" <i>Redazione</i>	32
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2018	8	Ariano, priorità all'ospedale <i>Redazione</i>	33
QUOTIDIANO DEL SUD	27/02/2018	8	La viabilità regge tra tanti disagi <i>Redazione</i>	34
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	27/02/2018	20	Ancora frane a caduta massi sul litorale <i>G.s.</i>	35
ROMA	27/02/2018	3	Campania: attivati gli spargisale, viabilità verso la normalità <i>Redazione</i>	36
ROMA	27/02/2018	3	Napoli non regge l'impatto con il gelo = Nevica e la città impreparata va in tilt Camaldoli e zona ospedaliera nel caos <i>Antonio Sabatino</i>	37
ROMA	27/02/2018	4	Sinergia fra task force Metropolitana e Unità di Crisi della Prefettura <i>Redazione</i>	38
ROMA	27/02/2018	4	Gelo e vento fino a giovedì, poi rialzo termico <i>Redazione</i>	39
ROMA	27/02/2018	28	Allestito centro accoglienza per i rom <i>Redazione</i>	40

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

ROMA	27/02/2018	33	Assessore di Amitrano condannato per molestie <i>Redazione</i>	41
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	27/02/2018	3	Niente allerta per Burian muto il servizio del Comune = In silenzio il servizio di allerta del Comune <i>Serena Russo</i>	42
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	27/02/2018	7	Ghiaccio e neve, la Campania si è fermata E oggi farà più freddo = Ghiaccio e neve, la Campania si ferma <i>Luca Marconi</i>	43
CRONACHE DEL SALERNITANO	27/02/2018	6	Neve e gelo nel salernitano: disagi per gli automobilisti e gli studenti <i>Adriano Rescigno</i>	45
CRONACHE DEL SALERNITANO	27/02/2018	11	Incendio al bar "Rosa", ieri mattina le perizie <i>Redazione</i>	46
EPOLIS BARI	27/02/2018	6	L'Italia tra magia e incubo <i>Matteo Guidelli</i>	47
EPOLIS BARI	27/02/2018	7	Nevica sulle zone del sisma <i>Redazione</i>	48
EPOLIS BARI	27/02/2018	8	Burian arriva in Puglia Pullman fuori strada a Foggia <i>Redazione</i>	49
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	27/02/2018	4	Roma sommersa dalla neve e dalle polemiche = È crollato il sistema ferroviario <i>Matteo Guidelli</i>	50
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	38	Le scuole restano chiuse ad Altamura e a Poggiorsini <i>Onofrio Bruno</i>	52
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	39	Bitonto, tutti gli studenti a casa per due giorni l'ordinanza del sindaco per limitare i rischi <i>Enrica D'acciò</i>	53
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	40	Corato e Ruvo pronte ad affrontare il peggio <i>Giuseppe Cantatore</i>	54
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	40	Santeramo rivive l'incubo di quattordici mesi fa <i>Anna Larato</i>	55
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	41	Scatta il piano antigelo = Limitate l'utilizzo dell'auto al minimo indispensabile <i>Antonio Galizia</i>	56
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	41	Gli allevatori di Gioia temono per i bovini <i>Franco Petrelli</i>	57
GAZZETTA DI BARI	27/02/2018	41	Bianco antipasto in Valle d'Itria <i>Valerio Convertini</i>	58
GAZZETTA DI CAPITANATA	27/02/2018	43	A Monte il Coc della Protezione civile <i>Redazione</i>	59
MATTINO	27/02/2018	2	L'Italia tradita dai binari gelati = Maltempo, Italia spezzata in due stop treni: ritardi da crisi di nervi <i>Laura Mauro</i>	60
MATTINO	27/02/2018	3	Non abbiamo imparato dagli errori = Scambi gelati, il flop di Termini A Roma si rivede il panico da neve <i>Andrea Giuricin</i>	62
MATTINO	27/02/2018	5	Campania nella morsa del ghiaccio scuole ancora chiuse, rischio strade <i>Gino Giaculli</i>	64
MATTINO AVELLINO	27/02/2018	28	Camion bloccati sulla Statale, rami pericolanti: il cimitero resterà chiuso <i>Redazione</i>	66
MATTINO AVELLINO	27/02/2018	28	Freddo siberiano, allarme ghiaccio = Vertice da Tirone: si tornerà in aula Foti: ma continuiamo a vigilare <i>Antonello Plati</i>	67
MATTINO AVELLINO	27/02/2018	29	Pasti e ordinanze in extremis <i>Redazione</i>	69
MATTINO AVELLINO	27/02/2018	29	A bordo dei mezzi: 20 tonnellate di sale <i>Redazione</i>	70
MATTINO BENEVENTO	27/02/2018	28	adesso l'incubo ghiaccio = Il Sannio sotto la neve adesso l'incubo ghiaccio <i>Nico De Vincentis</i>	71
MATTINO BENEVENTO	27/02/2018	29	San Giorgio ricoperta da 18 centimetri Sospeso il mercato <i>Redazione</i>	73
MATTINO BENEVENTO	27/02/2018	29	Fortore, termometro a -7 Sos coltivazioni e stalle <i>Celestino Agostinelli</i>	74
MATTINO BENEVENTO	27/02/2018	29	Appia da incubo auto e mezzi di traverso Airola, bus fuori strada <i>Maria Tangredi</i>	75
MATTINO CASERTA	27/02/2018	28	Temperature sotto zero fino a domani sera <i>Redazione</i>	76
MATTINO CASERTA	27/02/2018	28	Incubo ghiaccio in autostrada allarme rosso per il Volturno <i>Giulio Sferagatta</i>	77

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

MATTINO CASERTA	27/02/2018	28	Professori pendolari bloccati a casa, anche oggi tante scuole chiuse <i>Diamante Marotta</i>	78
MATTINO CASERTA	27/02/2018	33	Maltempo, gli sos arrivano con la app <i>Claudio Lombardi</i>	79
MATTINO CIRCONDARIO NORD	27/02/2018	45	Mezza provincia chiude le scuole, Mugnano anche il cimitero: Troppi pericoli per i visitatori <i>Redazione</i>	80
MATTINO CIRCONDARIO NORD	27/02/2018	45	In mare con la burrasca, 22enne rischia l'assideramento <i>Pasquale Guardascione</i>	81
MATTINO SALERNO	27/02/2018	29	Cava, maestre e bimbi bloccati alla primaria di Dupino stop scuole a singhiozzo, proteste nel Vallo di Diano <i>Redazione</i>	82
MATTINO SALERNO	27/02/2018	29	Università chiusa in ritardo, studenti nel caos <i>Redazione</i>	83
MATTINO SALERNO	27/02/2018	30	Un Tir di traverso cinque ore da incubo sulla Salerno-Napoli <i>Valentino Di Domenico</i>	85
MATTINO SALERNO	27/02/2018	31	Gli spalaneve salvano anche un funerale = Spalaneve tra Sele e Alburni salvano anche un funerale <i>Margherita Siani</i>	86
NUOVA DEL SUD	27/02/2018	15	Un'ora per percorrere un chilometro <i>Redazione</i>	87
NUOVA DEL SUD	27/02/2018	16	Massima attenzione a ghiaccio e mezzi pesanti <i>Redazione</i>	88
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	27/02/2018	5	La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve <i>Redazione</i>	89
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	27/02/2018	11	Giovane muore sul lavoro a Tito <i>Claudio Buono</i>	90
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	27/02/2018	11	La task force Confagricoltura sul maltempo <i>Redazione</i>	91
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	27/02/2018	19	Il sale contro il pericolo ghiaccio ma le scuole restano aperte <i>Redazione</i>	92
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	27/02/2018	21	Fiumi lucani patrimonio Unesco <i>Redazione</i>	93
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	27/02/2018	4	Il gelo blocca l'Italia I trasporti vanno in tilt <i>Matteo Guidelli</i>	94
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	27/02/2018	5	La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve <i>Luca Viola</i>	96
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	27/02/2018	11	Il freddo porta la neve sui rilievi <i>Redazione</i>	97
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	27/02/2018	11	Neve al valico della Crocetta Diverse auto di traverso <i>Guido Scarpino</i>	98
QUOTIDIANO DI BARI	27/02/2018	2	Il 'Buran' porta il gelo su tutta la Puglia = Il 'Buran' porta il gelo su tutta la Puglia <i>Redazione</i>	99
REPUBBLICA NAPOLI	27/02/2018	2	L'ondata di gelo non blocca le scuole stazioni aperte la notte per i clochard = Neve e grande gelo stazioni aperte per i clochard <i>Irene Arcangelis</i>	100
SANNIO QUOTIDIANO	27/02/2018	20	Soccorso alpino: Lasciati senza fondi <i>Redazione</i>	102
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Emergenza neve, in Molise il Cnsas non pu? intervenire per mancanza fondi regionali <i>Redazione</i>	103
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Maltempo Campania, prociv regionale al fianco dei Comuni per gestire l'emergenza <i>Redazione</i>	104
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	27/02/2018	1	Maltempo Campania, prociv regionale al fianco dei Comuni per gestire l'emergenza <i>Redazione</i>	105
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Burian: martedì 27 Febbraio scuole chiuse a Martina Franca - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	106
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo, allerta Burian: domani 27 Febbraio scuole aperte a Napoli - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	107
meteoweb.eu	27/02/2018	1	- Allerta Meteo e Neve: scuole chiuse oggi 27 febbraio a Napoli - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	108
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Puglia: criticità "gialla" per neve e vento - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	109

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Allerta Meteo Campania: maltempo e gelate, criticità prorogata fino a mercoledì - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	110
meteoweb.eu	27/02/2018	1	- Neve Napoli, il Comune: "Limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	111
adnkronos.com	27/02/2018	1	Neve su Napoli, stop ai voli e scuole chiuse <i>Redazione</i>	112
ansa.it	26/02/2018	1	Neve a Napoli, Vesuvio imbiancato - Campania <i>Redazione</i>	113
ansa.it	26/02/2018	1	nevica sul Gargano, scuole chiuse - Puglia <i>Redazione</i>	114
ansa.it	26/02/2018	1	Freddo in Puglia, neve litorale Barletta - Puglia <i>Redazione</i>	115
askanews.it	26/02/2018	1	Maltempo, a Napoli allerta "verde": anche domani scuole aperte <i>Redazione</i>	116
askanews.it	26/02/2018	1	Maltempo Città metropolitana Napoli, situazione sotto controllo <i>Redazione</i>	117
askanews.it	27/02/2018	1	Fitta nevicata su Napoli, oggi scuole chiuse <i>Redazione</i>	118
askanews.it	27/02/2018	1	Fitta nevicata su Napoli, Comune: limitare gli spostamenti <i>Redazione</i>	119
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	27/02/2018	1	Napoli nella morsa della neve: scuole chiuse, trasporti in tilt e voli fermi all’aeroporto di Capodichino <i>Redazione</i>	120
corrieresalentino.it	26/02/2018	1	Vigili del Fuoco, Vitali: "Pari condizioni contrattuali a quelle delle altre Forze dell' Ordine" <i>Redazione</i>	121
corrieresalentino.it	26/02/2018	1	Burian gela la Puglia, temperature in picchiata: neve sul Gargano sul litorale di Barletta <i>Redazione</i>	122
corrieresalentino.it	26/02/2018	1	Intimidazioni ed estorsioni ad un professore: chiesto il processo per quattro baby-imputati <i>Redazione</i>	123
ilmattino.it	26/02/2018	1	Gelo anche in pianura, - a Sarno scuole chiuse <i>Redazione</i>	124
ilmattino.it	27/02/2018	1	Campania nella morsa del ghiaccio: scuole ancora chiuse, rischio strade <i>Redazione</i>	125
ilmattino.it	26/02/2018	1	Allerta meteo verde, scuole aperte - ad Anagni con tante polemiche <i>Redazione</i>	127
ilmattino.it	26/02/2018	1	Neve e gelo, disagi e difficoltà? - nell' Agro nocerino sarnese <i>Redazione</i>	128
ilmattino.it	26/02/2018	1	Dopo la nevicata il sindaco di Melito chiude le scuole <i>Redazione</i>	129
ilmattino.it	26/02/2018	1	Alburni: neve e temperature in calo: - pericolo ghiaccio, Comuni in allerta <i>Redazione</i>	130
ilmattino.it	26/02/2018	1	Napoli oltre il gelo, scuole regolarmente aperte martedì?: ?Ma riscaldamenti accesi dalle 6? <i>Redazione</i>	131
ilmattino.it	27/02/2018	1	Tempesta di neve su Napoli, de Magistris chiude tutte le scuole <i>Redazione</i>	132
ilmattino.it	26/02/2018	1	Emergenza neve, città metropolitana - crea task force per strade e scuole <i>Redazione</i>	133
ilmattino.it	26/02/2018	1	Campania, la Protezione civile - proroga allerta fino a mercoledì? <i>Redazione</i>	134
ilmattino.it	26/02/2018	1	Napoli si risveglia sotto la neve: gli operatori in campo per liberare l' ingresso del Cardarelli <i>Redazione</i>	135
ilmattino.it	26/02/2018	1	Napoli cade a pezzi, la polizia locale a guardia delle strade dissestate <i>Redazione</i>	136
basilicata24.it	26/02/2018	1	Neve e viabilità, riunito il Comitato operativo in Prefettura: "monitoraggio continuo" <i>Redazione</i>	137
brindisireport.it	26/02/2018	1	Elezioni: il caso L' Abbate, dichiarazioni e appuntamenti <i>Redazione</i>	138
campanianotizie.com	27/02/2018	1	Maltempo: Comune, scuole chiuse a Napoli in seguito a copiosa nevicata in città <i>Redazione</i>	140

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

campanianotizie.com	26/02/2018	1	Maltempo: spala la neve e rimane incastrato sotto escavatore nel Salernitano <i>Redazione</i>	141
comune.napoli.it	27/02/2018	1	Protezione civile : spostamenti solo se necessari <i>Redazione</i>	142
huffingtonpost.it	27/02/2018	1	La neve imbianca Napoli: i fiocchi coprono il lungomare e il centro. Chiuse le scuole, bloccato l'aeroporto di Capodichino <i>Redazione</i>	143
ilmessaggero.it	26/02/2018	1	Maltempo e neve dalla Campania alla Sicilia: trasporti nel caos <i>Redazione</i>	144
lastampa.it	27/02/2018	1	Neve a Napoli, de Magistris chiude le scuole. Gelo e disagi anche in Sardegna <i>Redazione</i>	145
napoli.repubblica.it	26/02/2018	1	Potenza, effetto Burian: i paesaggi sono da favola - 1 di 1 - Napoli - Repubblica.it <i>Redazione</i>	146
napoli.repubblica.it	26/02/2018	1	Neve blocca partoriente in casa: soccorsi dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	147
napoli.repubblica.it	26/02/2018	1	Irpina e Sannio sotto la neve: scuole chiuse e trasporti in tilt <i>Redazione</i>	148
napoli.repubblica.it	27/02/2018	1	Napoli sotto la neve: scuole chiuse, blocco dei trasporti <i>Redazione</i>	149
napolitoday.it	26/02/2018	1	Neve a Napoli, disagi all'aeroporto di Capodichino: voli cancellati e ritardi <i>Redazione</i>	150
napolitoday.it	26/02/2018	1	Neve a Napoli, scuole aperte nella giornata di martedì? 27 febbraio <i>Redazione</i>	151
napolitoday.it	27/02/2018	1	Il Comune di Napoli cambia idea: scuole chiuse <i>Redazione</i>	152
napolitoday.it	27/02/2018	1	Assessorato alla Protezione Civile: "Limitare spostamenti solo se necessari" <i>Redazione</i>	153
napolivillage.com	26/02/2018	1	CRONACA: In fiamme bar a Cava dei Tirreni. Il proprietario papà di giornalista di Fanpage <i>Redazione</i>	154
napolivillage.com	26/02/2018	1	POLITICA: Emergenza neve, task force attiva nella Città Metropolitana <i>Redazione</i>	155
napolivillage.com	26/02/2018	1	CRONACA: Maltempo, domani Scuole aperte a Napoli <i>Redazione</i>	156
napolivillage.com	26/02/2018	1	CRONACA: Emergenza neve in Campania. Imbiancata anche Napoli (VIDEO) <i>Redazione</i>	157
puglialive.net	26/02/2018	1	Foggia - Aeroporto Gino Lisa pronto a ripartire: progetto e costi in fase di definizione <i>Redazione</i>	159
puglialive.net	26/02/2018	1	Foggia - Emergenza maltempo, fuori strada pullman delle Ferrovie del Gargano <i>Redazione</i>	160
rainews.it	27/02/2018	1	Italia ancora nella morsa nel gelo: nevicata anche a Napoli, scuole chiuse e traffico in tilt <i>Redazione</i>	161
rainews.it	27/02/2018	1	Neve a Napoli, scuole chiuse anche oggi <i>Redazione</i>	164
salernotizie.it	26/02/2018	1	Ondata di gelo, Piero De Luca: Aiutiamo chi è solo <i>Redazione</i>	165
salernotizie.it	26/02/2018	1	Ondata di freddo: domani scuole chiuse a Cava de' Tirreni <i>Redazione</i>	166
salernotizie.it	26/02/2018	1	Emergenza gelo, Piero De Luca: "Grande impegno per aiuti a senza tetto" <i>Redazione</i>	167
salernotizie.it	26/02/2018	1	Emergenza freddo: rifugio e pasti caldi per senzatetto in via dei Carrari <i>Redazione</i>	168
salernotizie.it	26/02/2018	1	Campania sottozero: allarme gelo su strade e autostrade <i>Redazione</i>	169
salernotizie.it	26/02/2018	1	Maltempo: Regione Campania e Protezione Civile supportano i Comuni <i>Redazione</i>	170
salernotoday.it	26/02/2018	1	Allerta meteo prorogata fino a mercoledì? 28 febbraio <i>Redazione</i>	171
salernotoday.it	26/02/2018	1	Vittorio Brumotti sbarca nel Cilento e denuncia: "Rizzico sembra una strada di Bagdad" <i>Redazione</i>	172
salernotoday.it	26/02/2018	1	Neve sulle autostrade salernitane, l'odissea degli automobilisti: "Siamo abbandonati" <i>Redazione</i>	173
salernotoday.it	27/02/2018	1	Neve e gelo, scuole chiuse a Salerno: arriva l'ordinanza <i>Redazione</i>	174

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 27-02-2018

salernotoday.it	26/02/2018	1	Incendio in un bar a Cava: Valiante scrive a Minniti <i>Redazione</i>	175
corriereditaranto.it	26/02/2018	1	Protezione civile: previsto ulteriore calo termico <i>Redazione</i>	176
corriereditaranto.it	26/02/2018	1	Limitazione circolazione mezzi pesanti su tutte le strade extraurbane della provincia <i>Redazione</i>	177
dire.it	26/02/2018	1	Neve, Campania in bianco: fiocchi a Napoli, Salerno e all' Anfiteatro di Pozzuoli <i>Redazione</i>	178
foggiatoday.it	26/02/2018	1	----- Incidenti stradali -- / - - Accadia - - - - - Incidente stradale nel Foggiano: autobus di Ferrovie del Garg <i>Redazione</i>	179
foggiatoday.it	26/02/2018	1	----- Cronaca - - - - - Chiusura scuole: le precisazioni del sindaco di Foggia <i>Redazione</i>	180
foggiatoday.it	26/02/2018	1	----- Cronaca - - - - - Scuole chiuse a Foggia ma ? una fake news. Landella: &ldquo;Cercheremo di identificare l'irresponsabile" <i>Redazione</i>	181
occhiodisalerno.it	26/02/2018	1	Pagani, ghiaccio in strada: la Protezione Civile al lavoro <i>Redazione</i>	182
occhiodisalerno.it	26/02/2018	1	Mercato San Severino: volontari in azione per affrontare il maltempo <i>Redazione</i>	183
occhiodisalerno.it	26/02/2018	1	Salerno, prolungato il servizio di accoglienza dei senzatetto <i>Redazione</i>	184
occhiodisalerno.it	26/02/2018	1	Gelo che non ferma la riapertura delle scuole: ecco quali - L' Occhio di Salerno <i>Redazione</i>	185
occhiodisalerno.it	26/02/2018	1	Doppio giallo per il caso Fanpage: altri incendi e sospetti <i>Redazione</i>	186
regione.basilicata.it	26/02/2018	1	- MALTEMPO, CONFAGRICOLTURA: TASK FORCE PER LE EMERGENZE - <i>Redazione</i>	187
regioni.it	26/02/2018	1	Protezione civile - - Maltempo: De Luca, in Campania garantita assistenza fasce deboli - - Regioni.it <i>Redazione</i>	188
regioni.it	26/02/2018	1	Campania - REGIONE E PROTEZIONE CIVILE SUPPORTANO I COMUNI - Regioni.it <i>Redazione</i>	189
regioni.it	26/02/2018	1	Protezione civile - NEVE. DE LUCA: FILO DIRETTO CON COMUNI CAMPANIA - Regioni.it <i>Redazione</i>	190
regioni.it	26/02/2018	1	Puglia - Protezione civile: situazione meteo - Regioni.it <i>Redazione</i>	191
regioni.it	26/02/2018	1	Puglia - AGGIORNAMENTO E SITUAZIONE METEO PREVISTA PER I GIORNI 26 e 27 FEBBRAIO 2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	192
napolitime.it	26/02/2018	1	Neve a Napoli, Vesuvio innevato. Scuole chiuse nei paesi Vesuviani <i>Redazione</i>	193
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	27/02/2018	6	Neve, una paralisi Capitale = Caos a Roma, c'è la neve Ed è bufera sulla Raggi <i>Redazione</i>	194
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	27/02/2018	7	Pullman fuori strada Bloccato il traffico dei tir <i>Redazione</i>	196
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	27/02/2018	42	Temperature in picchiata ma disagi contenuti <i>Giovanna Laguardia</i>	197
ilciriaco.it	26/02/2018	1	Burian c'è, tra disagi e interventi ecco come si presenta l'Irpinia sotto la neve <i>Redazione</i>	198
pugliain.net	26/02/2018	1	Accadia, pullman Ferrovie del Gargano senza passeggeri slitta sul ghiaccio. Illeso il conducente <i>Redazione</i>	199
sassilive.it	26/02/2018	1	Maltempo, Confagricoltura: crea una task force per gestire le emergenze <i>Redazione</i>	200

Salerno, l'inferno del "signor Burian"

Disagi nelle frazioni collinari, caos trasporti e autostrada bloccata. Oggi scuole chiuse a Cava, Montecorvino e nel Diano

[Redazione]

IL GRANDE GELO Salerno, rinforno del ^signor Burian^ Disagi nelle frazioni collinari, caos trasporti e autostrada bloccata. Oggi scuole chiuse a Cava, Montecorvino e nel Dia SALERNO L'ondata di maltempo che da ieri ha stetto in una morsa l'Italia, ha colpito anche la provincia di Salerno. Neve meno abbondante ma tanti i disagi nel capoluogo. Imbiancate, e per molte ore isolate, soprattutto le zone collinari. Giornata di passione per chi ha dovuto viaggiare in auto, ma anche per i pendolari che hanno utilizzato bus e treni. Costante il collegamento della centrale operativa di Bus Italia con i vigili e la Protezione civile. La situazione più complicata si è registrata a Casa Manzo, dove la strada è stata interrotta dalla caduta di un tronco e dove, per consentire il passaggio del pullman, sono intervenuti i mezzi della Protezione civile. Interrotta per alcune ore anche via dei Greci e bus costretti a fermarsi in piazza Galdi, a Fratte. Collegamenti a singhiozzo anche con la Valle dell'Imo e lunghe code sulla tangenziale e sull'autostrada, in particolare verso Napoli, a causa di un incidente. Momenti di tensione si sono registrati in mattinata sulla Napoli-Salerno, quando, intorno alle 14, una donna incinta, che era a bordo di un'auto, ha accusato un malore. La signora ha allertato il servizio di emergenza 118, ma i mezzi dell'Humanitas non sono riusciti a raggiungere la sua vettura a causa del traffico paralizzato. Si è pertanto reso necessario l'intervento della polizia stradale, che ha provveduto a scortare la macchina fino all'uscita più vicina. Nelle prossime ore precisano da Bus Italia - le temperature dovrebbero ancora calare, ma si sta lavorando per garantire il servizio e i collegamenti con tutta la provincia ma solo se in piena sicurezza nell'esclusivo interesse dei nostri autisti e dell'utenza.servizi attivati dal Comune. Con l'emergenza freddo il Comune di Salerno ha potenziato anche i servizi di assistenza per i senzatetto e per le fasce deboli della cittadinanza. È stato disposto il prolungamento del servizio di accoglienza dei clochard nella struttura di via Dei Carrari. Fino a quando non terminerà l'emergenza freddo, nell'adiacente ristorante sociale Elpis saranno offerti pasti caldi a chi trova ricovero nella struttura. In accordo con la Croce Rossa- sezione Salemo, inoltre, verranno distribuite coperte termiche e bevande calde ai senza fissa dimora, di concerto con le altre associazioni di volontariato che svolgono il servizio di unità di strada sul territorio. Oltre ai servizi comunali, sono attive anche altre strutture gestite da realtà non profit e del volontariato civile: il dormitorio Gesù misericordioso (Caritas Diocesana, Salerno centro storico telefono 089226000); il dormitorio Missionari saveriani (rione Petrosino) e il Centro don Tonino Bello (piazza San Francesco, 1). Attive anche le mense sociali: Mensa San Francesco (via Giovanni D'Avossa, 4 aperta a pranzo da lunedì a sabato ore 12.30); Casa Na2areth (via Raffaele Guariglia, 7 aperta a pranzo da lunedì a sabato ore 12.30); Ristorante Sociale Elpis, via Fresa, (aperto a pranzo da lunedì a sabato ore 12.30 e la domenica); San Demetrio, (via Dalmazia, 12 attiva a cena la domenica ore 18.30). La situazione in provincia. A causa della neve caduta copiosamente e del ghiaccio formatosi lungo la strada regionale 164, che collega Acerno a Montecorvino Rovella, un pullman della Sita Sud ha rischiato di finire in una scarpata. A fermare la corsa del mezzo, un muretto perimetrale che delimita la carreggiata al dirupo. Tanta paura per i viaggiatori, perlopiù pendolari, che erano a bordo della vettura. La corsa delle 8.50 Acerno - Salerno è stata sospesa. Il traffico lungo l'arteria ha subito dei rallentamenti. Provinciale ghiacciata e ambulanza bloccata a Buccino. Solo grazie al tempestivo intervento di un giovane imprenditore del posto, attrezzato di un trattore con una pala spalaneve che ha pulito la strada, il mezzo di soccorso è potuto rientrare in sede. Bloccati da neve e ghiaccio, anche alcuni mezzi diretti alle aziende della zona industriale di Buccino Scalo. Medesimi disagi si sono registrati anche nei pressi dello svincolo autostradale dell' A2 del Mediterraneo a Sicignano dove le auto dirette a Salerno e a Reggio Calabria, sono rimaste bloccate. Disagi in tutta la Valle del Sele e Alburni dove i sindaci hanno invitato i cittadini a non uscire di casa con le

auto se non per motivi urgenti. Nel Diano le nevicate hanno creato disagi alla circolazione in diversi comuni del comprensorio. A Caggiano un 63enne è rimasto ferito dopo essere stato travolto da un piccolo escavatore che stava utilizzando per liberare dalla neve il piazzale della sua azienda. Per liberare il 63enne dal peso dell'escavatore si è reso necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del Distaccamento di Sala, coordinata dal caposquadra Luigi Morello. L'uomo ora è ricoverato all'ospedale di Polla ma le sue condizioni fortunatamente non destano preoccupazione. Oggi chiuse le scuole in quasi tutti i comuni della zona. Scuole chiuse anche a Cava, Montecorvino Rovella e Montecorvino Pugliano. A Battipaglia, dove lo scorso anno il freddo uccise due clochard, su indicazione di Cecilia Francese e dell'assessore all'area sociale Michele Gioia, è stato allestito un luogo di accoglienza per i senzatetto, coordinato dalla Protezione Civile e dai vigili. La nota della Coldiretti. Coldiretti denuncia particolari criticità nelle aree rurali dell'entroterra. Sono in corso le stime dei danni. La neve è necessaria per l'agricoltura - spiega il direttore di Coldiretti Salerno, Enzo Tropiano - ma il repentino abbassamento delle temperature mette a rischio vigneti, alberi da frutta e ortaggi. Se la neve diventa fondamentale per ripristinare le risorse idriche ridotte al minimo dalla siccità del 2017 commenta Coldiretti Salerno l'ondata di gelo preoccupa gli agricoltori. Il florivivismo e la quarta gamma sono a rischio, per la difficoltà degli agricoltori ad approvvigionarsi del gasolio extra per riscaldare le serre e per problemi contingenti al gelo. Si teme anche per gli allevamenti: il rischio è che si possano ghiacciare le tubature dell'acqua rendendo complicato abbeverare gli animali. (hanno collaborato) Erminio daffi, Mariateresa Conte, Eleonora Tedesco) -tit_org- Salerno, inferno del signor Burian

IL CASO

Maltempo, è polemica tra la Cisl e i vertici dell'Università*[Redazione]*

Maltempo, è polemica tra la Cisl e i vertici dell'Università FISCIANO. Duro attacco della "Cisl Federazione universitaria" nei confronti dei vertici dell'Ateneo, accusati di non aver gestito al meglio l'emergenza maltempo, prevista da diversi giorni. Una governance dell'Ateneo salernitano che si fa trovare impreparata nel primo giorno di vero maltempo - si legge nella nota diffusa dalla Cisl, sottoscritta dal responsabile provinciale Cisl Università di Salerno Pasquale Passamano non è degna di guidare un'Università che si vanta di essere una delle migliori del Mezzogiorno d'Italia e di sfidare i migliori Atenei d'Europa. Migliaia di studenti e lavoratori bloccati per ore sulle autostrade A3 e A30 e sul raccordo autostradale Avellino-Mercato 5 Severino-Salerno - continua la nota senza ricevere notizie certe sulle condizioni della viabilità e per i campus universitari di Fisciano e Baronissi e senza un minimo di assistenza da parte degli organi accademici e gestionali dell'Ateneo salernitano, a partire dal rettore e prorettore e perfino al direttore generale, vertici d'Ateneo, glissando sull'argomento, hanno preferito contattare i mezzi della Protezione Civile locale e con i vigili urbani per contrastare i disagi di ieri mattina. Già in mattinata, all'interno di entrambi i campus è stata garantita la percorribilità delle strade mediante l'aspersione di sale e l'utilizzo di macchine operatrici per la pulizia del manto. Sono stati anche predisposti percorsi pedonali liberi da neve. Per oggi è stata disposta la sospensione delle attività didattico-formative e delle sessioni di esami di profitto. (Mario Rinaldi) -tit_org-

Maltempo, è polemica tra la Cisl e i vertici dell'Università

Un "cimitero" di carcasse di auto incendiate

Altra discarica a cielo aperto sulla Provinciale 129 a Pellezzano. M5S denuncia: Scempio ambientale

[Mario Rinaldi]

Un di carcasse di auto incendiate Altra discarica a cielo aperto sulla Provinciale 129 a Pellezzano. M5S denuncia: Scempio ambientale PELLEZZANO Nuova emergenza ambientale a Pellezzano lungo la strada provinciale che collega il comune della Valle dell'Imo con Cava de Tirreni. La strada provinciale 129, nei pressi di località Foce - denuncia Raffaella Vitale, attivista del Movimento Cinque Stelle ed ex candidata a sindaco alle passate elezioni - è diventata di nuovo teatro di uno scempio ambientale. Percorrendo questa strada e affacciandosi lungo i lembi che costeggiano la carreggiata si può assistere a una situazione di assoluta inciviltà, degrado e danno ambientale. Una discarica a cielo aperto e uno "strano" fenomeno di carcasse di auto incendiate. A sorprendere, infatti, è soprattutto l'abbandono di alcune automobili incendiate, i cui motivi del rogo restano un mistero. A qualcuno è venuto il sospetto che possa trattarsi di episodi di criminalità legati a furti di auto con successivi incendi delle stesse dopo essere state utilizzate per scopi illeciti. Nel frattempo si è mobilitata anche la Protezione Civile "S. Maria delle Grazie" di Pellezzano, allertata dalla denuncia della discarica a cielo aperto. A loro volta, i volontari hanno esposto la problematica ambientale anche all'attuale commissario prefettizio, Salvatore Malfl, alla guida del Comune dopo la sfiducia che il consiglio comunale ha espresso nei confronti dell'ex sindaco Giuseppe Pisapia. Sia i volontari della Protezione Civile che i tecnici dei competenti organismi istituzionali si sono recati sul posto per monitorare lo stato di degrado e abbandono che caratterizza una vasta area di territorio pedemontano. Nel recente passato, altre segnalazioni sono state effettuate lungo questa arteria stradale. Al momento non è possibile intervenire a causa delle avverse condizioni in cui le carcasse di auto incendiate abbandonate a Pellezzano -tit_org- Un cimitero di carcasse di auto incendiate

Bar Rosa, indagini in tre direzioni

Al vaglio dei carabinieri le immagini delle telecamere di sorveglianza del locale

[Redazione]

Bar Rosa, indagini in tre direzioni Al vaglio dei carabinieri le immagini delle telecamere di sorveglianza del locale Sono diverse le piste che gli inquirenti stanno seguendo, in queste ore, per venire a capo dell'incendio verificatosi nella notte tra sabato e domenica ai danni del bar-edicola della famiglia di un giornalista di FanPage. Il noto Bai" Rosa, all'incrocio tra via Pasquale Atenolfi e Corso Principe Amedeo, infata, nello scorso weekend è stato parzialmente devastato da un rogo che - si immagina essere di origine dolosa. Nelle scorse ore i carabinieri della compagnia di Nocera Inferiore (agli ordini del tenente colonnello Francesco Mortari) hanno provveduto ad acquisire le immagini dei circuiti di sorveglianza del bar e degli esercizi vicini per poter capire chi siano stati gli autori dell'atto vandalico. Da un lato c'è l'ipotesi delle ripercussioni nei confronti della testata web balzata agli onori della cronaca nazionale per l'inchiesta sul si stema rifiuti in Campania; dall'altro qualche sospetto potrebbe essere collegato anche alla vicenda legale, conclusasi lo scorso dicembre, tra i gestori del bar (la famiglia Benincasa) e i proprietari del locale per alcune irregolarità emerse nel contratto di fitto. Il tutto si è risolto a favore della famiglia Benincasa che dovrà essere risarcita mentre veniva ridefinito in questi giorni il contratto di fitto dei locali, motivo per cui il bar - nei giorni precedenti all'incendio - risultava chiuso Terza ipotesi potrebbe essere l'atto vandalico gratuito perpetrato da ignoti senza secondi scopi se non quelli del danneggiamento fine a se stesso. Nel frattempo non mancano le manifestazioni di solidarietà nei confronti di Cannine Benincasa, il giornalista di FanPage, la cui famiglia gestisce il Bar Rosa, nonostante, però, non ci sia alcuna prova certa che l'episodio sia collegato alle vicende dell'inchiesta condotta dalla testa online. Se infatti il deputato uscente (non ricandidato) del Pd, Simone Vallante, ha chiesto al ministro dell'interno Minniti di predisporre, laddove possibile, un programma di protezione per i ragazzi di Fanpage (così come ha proposto anche il candidato di Potere al Popolo, Massimiliano Voza) a livello locale è stato il consigliere dei "Responsabili per Cava", Pasquale Senatore, a esprimere il proprio appoggio al giornalista. Qualora questa storia venisse verificata - ha spiegato Senatore - si tratterebbe di un vile atto ai danni di un'attività commerciale e della libertà di stampa, (g.f.) Continuano le indagini dei carabinieri dopo l'Incendio del Bar Rosa -tit_org-

Allarme sulla Via del Mare Il terreno continua a cedere

Il movimento franoso ha interessato la trafficata arteria all'altezza di Laureana Automobilisti e residenti chiedono alla Provincia lavori di messa in sicurezza

[Andrea Passaro]

Allarme sulla Via del Mare terreno continua a cedere Il movimento franoso ha interessato la trafficata arteria all'altezza di Laureana Automobilisti e residenti chiedono alla Provincia lavori di messa in sicurezza. Le piogge degli ultimi giorni hanno causato un peggioramento del movimento franoso in atto da tempo sulla Via del Mare (ex SS 267), nei pressi della località Cerrine di Laureana Cilento. Il fango, proveniente dal lato monte, ha invaso parte della corsia direzione sud e minaccia i veicoli che percorrono l'arteria. Già alcune settimane fa, alcuni automobilisti, avevano segnalato che sulla strada, che collega Agropoli con Castellabate e Pollica, vi è uno scivolamento del terreno che ha coperto, per diversi metri, il muro di contenimento, o meglio quello che ne è rimasto. Si tratta di terreni che durante la scorsa estate sono stati, in più occasioni, teatro di incendi. A fermare, in parte, tale cedimento, vi sono quei pochi alberi e sterpaglie che sono rimasti sul terreno in questione, ma il fango sta, in maniera preoccupante, avanzando, occupando, per ora solo una parte di carreggiata. E specie di notte, già la condizione attuale potrebbe rivelarsi molto pericolosa per i veicoli in transito. Rinnovato quindi, da parte di residenti e non, l'appello alla Provincia di Salerno di un intervento repentino al fine di mettere in sicurezza il tratto. Non è la prima volta che l'arteria in questione è teatro di movimenti franosi: alcuni mesi fa a cedere fu un punto dell'arteria poco distante da quello segnalato, portando notevoli disagi agli automobilisti. E a tutt'oggi, numerosi sono i punti che presentano cedimenti, avvallamenti e dissesti molto pericolosi lungo il percorso da Agropoli verso sud. Per la verità la manutenzione risulta carente, in maniera diffusa e interessa le arterie inteme come quelle a scorrimento veloce. Tra le più interessate dal fenomeno c'è la Cilentana. L'arteria, di 70 km, che collega Paestum con il golfo di Policastro, presenta criticità notevoli: oltre al manto stradale contraddistinto da frane, avvallamenti, dislivelli e anche da restringimenti; risultano precarie anche le condizioni delle gallerie e i guardrail sono mancanti in diversi punti. Alcuni interventi tampone sono stati effettuati nei mesi scorsi, ma sono ancora numerose le frane in atto. Tra le più preoccupanti, quella nei pressi dello svincolo Agropoli nord, la cui gara è in corso. Dalla Provincia di Salerno fanno sapere che a breve partiranno una serie di lavori. Siamo in attesa - spiega Domenico Ranesi, dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture - che tomi il bel tempo per avviare almeno una ventina di interventi di manutenzione. Andrea Passaro Fango e detriti sono finiti sulla via del Mare a causa del maltempo -tit_org-

Scuole e siti chiusi in ritardo

ieri le ordinanze nonostante l'allerta di tre giorni fa

[Redazione]

Solo ieri le ordinanze nonostante l'allerta di tre giorni fa CASERTA (l.e.) - L'emergenza maltempo mette paura alle amministrazioni comunali della provincia di Caserta, che ieri hanno chiuso le scuole a causa della neve. Ma non così tanta da ordinare la sospensione delle lezioni in tempo per la nevicata che ieri ha colpito. Nonostante l'allerta della protezione civile gli ordini di chiusura sono arrivate, nella maggior parte dei casi, soltanto nella mattinata di ieri. E per 'stare al sicuro' sono state prolungate fino alla giornata di oggi. Scuole chiuse 'a sorpresa' nel Capoluogo, dove l'ordinanza di sospensione delle lezioni è arrivata soltanto in mattinata. I plessi di ogni ordine e grado del capoluogo, compresa l'università Vanvitelli, rimarranno chiusi anche oggi. Tardi per gli studenti proveniente dal territorio della provincia, già in viaggio verso le aule. Non sono pochi quelli che si sono ritrovati fuori scuola, solo per poi trovare i cancelli serrati. Stesso tipo di disagi anche nel resto dei comuni di Marcianise, Capua e San Nicola La Strada. Anche a Maddaloni l'ordinanza è arrivata in giornata, creando disagi agli studenti e alle famiglie. Paradossale la situazione a Casagiove, dove la comunicazione è arrivata a lezioni già iniziate: i genitori sono stati costretti ad andare a prendere i propri figli. Soltanto a Mondragone e ad Aversa la chiusura dei plessi è arrivata "in orario". Ad Aversa chiusi anche il cimitero comunale e i parchi cittadini. Anche il Parco della Reggia, stante i recenti, continui crolli di alberi e rami, è rimasto chiuso. Ad Arienzo il sindaco ha disposto la chiusura degli uffici della Asl e del giudice di pace. Le uniche scuole a rimanere aperte quelle di Santa Maria Capua Vetere. Gli studenti sammaritani non hanno avuto la stessa fortuna e, volenti o nolenti, sono dovuti andare in classe. Ma per oggi è stata comunicata, anche per loro, la sospensione delle lezioni. O RIPRODUZIONE RISERVATA Le lezioni a Casagiove interrote Ma i ragazzi erano già in classe Alla Reggia di Caserta interdetto l'ingresso al Parco -tit_org-

Caserta paralizzata dalla neve Auto ribaltate e rami spezzati

[Redazione]

TERRA DI LAVORO IN GINOCCHIO PER L'ONDATA DI FREDDO SIBERIANO Caserta paralizzata dalla neve (Auto ribaltate e rami spezzati di Leonardo Crocetta CASERTA - Incidenti stradali e rami spezzati, scuole chiuse e senza tetto a rischio assiderazione: il gelo siberiano portato da Burian, il vento proveniente dalla Russia, è arrivato anche nella provincia di Caserta ricoprendo tutto con un manto nevoso. La Reggia di Caserta e il Belvedere di San Leucio si sono tinti di bianco. Le spiagge del litorale domizio si sono trasformati in un tappeto abbagliante. Ma la neve tanto è bella e candida quando cade quanto è pericolosa quando si posa sugli alberi e sulle strade. In condizione critica le strade. gli incidenti si sono susseguiti ininterrottamente. Scontro frontale violentissimo in prossimità del comune di Cesa. sulla strada Provinciale 2 che collega Aversa a Caivano. A causa del manto stradale scivoloso una vettura ha impattato contro un'altra proveniente dalla direzione opposta ribaltandosi. Incidente pauroso a Santa Maria Capua Vetere. In via Murata. Nei pressi della piscina Poséidon due auto si sono scontrate. I veicoli sono rimasti gravemente danneggiati ma, per fortuna, i conducenti non sono rimasti feriti. A Caserta un'auto ha slittato sulla neve all'altezza dell'incrocio fra piazza Padre Pio e via Ricciardi. distruggendo lo spartitraffico e piegando il segnale stradale. Ad Aversa i volontari della protezione civile sono intervenuti a spargere sale sulle strade, agli incroci più trafficati e nei dintorni del pronto soccorso dell'ospedale Moscati. I vigili del fuoco sono stati impegnati sul territorio della provincia per tutta la mattinata a seguito di numerose segnalazioni di autovetture bloccate in strada a causa della neve. Critica la situazione nell'area delle frazioni collinari del capoluogo: da Casertavecchia a Castel Morrone, passando per Caiazzo. Decine gli interventi di salvataggio per i conducenti rimasti intrappolati ad opera dei pompieri. Disagi anche in aula dove la neve "seppellisce" cause e processi. Il presidente del tribunale di Santa Maria Capua Vetere hanno concesso numerosi rinvii, a causa dell'impossibilità per giudici e avvocati di presenziare alle udienze. La neve ha creato danni anche alla vegetazione. A Caserta città molti i rami precipitati in strada, spezzati dal peso della neve. In via Cornacchia davanti all'uscita secondaria del liceo Manzoni. un grosso ramo è crollato sul marciapiede. Situazione simile anche a via Laviano, dove un albero è rimasto danneggiato accanto al parcheggio dello Stadio del Nuoto. Ma la situazione più grave è quella al rione Tescione. Qui diversi rami di grosse dimensioni si sono spezzati. Come avviene ormai ad ogni fenomeno meteorologico più forte della norma. Il pericolo maggiore è quello per i senza tetto, a rischio di assideramento a causa delle temperature proibitive. A Caserta la Municipale e i carabinieri del reparto Forestale sono intervenuti in via Caserta Battisti per assistere i clochard che erano rimasti in strada. Ma l'allerta non è terminata. Oggi le temperature sono scese ancora e per domani caleranno ulteriormente. Anche se la neve non scenderà nella provincia di Terra di Lavoro il pericolo non è affatto cessato. e RIPRODUZIONE RISERVATA La neve copre il paesaggio dalle colline delle frazioni pedemontane fino al litorale domizio L'anfiteatro di Santa Maria Capua U-tere rimane sepolto dalle forze dell'ordine Polizia municipale e volontari della protezione civile al lavoro Lo scenario Colline e spiagge del litorale imbiancate dalla nevicata LA PROVINCIA IMBIANCATA a: -... - tit_org-

Maltempo, Protezione civile al lavoro

[Redazione]

DAL COMUNE De Cnstofaro: massima prudenza. Carratù: forniremo alla Caritas coperte per i senzatetto. A IVERSA (es) - I volontari del Nucleo comunale di Protezione civile da ieri mattina sono presenti in città per monitorare la situazione ad Aversa legata al maltempo ed intervenire in casi di necessità. In particolare i volontari sono intervenuti in alcuni punti strategici per spargere il sale nei pressi del pronto soccorso dell'ospedale Moscati ed in alcuni incroci molto trafficati. In considerazione delle condizioni meteo - ha detto il sindaco Enrico de Cristofaro - oltre la chiusura delle scuole, predisposta già nella serata di domenica, ho disposto la chiusura del cimitero e di tutti i parchi cittadini. Da questa mattina (ieri, ndr) i volontari della Protezione civile sono all'opera per limitare le situazioni di pericolo. Ed in particolare nei pressi dell'ospedale è stato sparso sale antigelo per facilitare la viabilità". E ha concluso il primo cittadino: "Raccomando a tutti la massima prudenza e di uscire in strada solo se strettamente indispensabile. Per segnalare emergenze è attiva la centrale operativa della polizia municipale al numero 081/9791611". Nel contempo l'assessorato alle Politiche sociali, guidato dall'assessore Diño Carratù, si è mobilitato a sostegno dell'iniziativa della Caritas diocesana a favore dei senzatetto, "Forniremo - ha detto Carratù - alla Caritas delle coperte per i senzatetto. Siamo accanto a loro a sostegno delle misure poste in essere che si sono rese necessarie in seguito all'emergenza freddo che si è abbattuta anche sulla città di Aversa". I volontari della Protezione civile al lavoro Il sindaco ha disposto anche per oggi la chiusura delle scuole. e RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Dopo le segnalazioni della Protezione civile

Chiusura delle scuole per l'emergenza freddo

[Redazione]

SANTA MARIA C. V. Dopo le segnalazioni della Protezione civile Chiusura delle scuole per l'emergenza freddo
SANTA MARIA CAPUA VETERE (sr) - L'amministrazione comunale ha disposto per oggi la chiusura delle scuole. L'ordinanza si è resa necessaria a seguito dell'emergenza meteo, così da tutelare la pubblica incolumità. Il dispositivo è legato a sopravvenute segnalazioni da parte della Sala operativa regionale unificata di Protezione civile in base alle quali si prevedono precipitazioni ma anche un ulteriore e sensibile abbassamento delle temperature che potrebbe quindi comportare gelate lungo le arterie cittadine. RIPRODUZIONE RISERVATA Stupefecilli, non è a cautelarli -tit_org- Chiusura delle scuole per emergenza freddo

Pignataro Maggiore La decisione del sindaco Giorgio Magliocca

Estesa anche alla giornata di oggi la chiusura delle scuole cittadina

[Redazione]

Pignataro Maggiore La decisione del sindaco Giorgio Magliocca PIGNATARO MAGGIORE (gr) - "Nuove disposizioni. Scuole chiuse anche oggi per il maltempo": a dame notizia è stato, ieri. il sindaco di Pignataro Maggiore Giorgio Magliocca. Una decisione messa nera su bianco già domenica dopo l'allerta meteo diramato nelle ore precedenti dalla Protezione civile regionale della Campania. Visto che quelle previsioni parlavano di abbondanti nevicata sia per ieri che per oggi. il sindaco e l'amministrazione comunale pignatarese lia deciso per un'ordinanza sindacale di chiusura dei plessi scolastici cittadini sia per la giornata di ieri che per quella di oggi. Già da domani il tempo dovrebbe migliorare, ma bisognerà comunque attendere le nuove comunicazioni della Protezione civile regionale prima di prendere ulteriori provvedimenti di sicurezza per gli studenti delle scuole cittadine. Il sindaco Magliocca è anche presidente della Provincia di Caserta e in questa veste ieri ha anche dato comunicazione circa i provvedimenti adottati per la pulizia delle strade colpite dalla bufera di neve: "Nevicata eccezionale nel Casertano - ha detto Magliocca - e pur senza fondi, lavoriamo per garantire la viabilità delle arterie provinciali montane e collinari". Nella foto si vedono infatti in azione lungo le strade di Terra di Lavoro gli spalaneve e gli spargisale di proprietà della Provincia. fatti scendere in campo per rendere percorribili i tratti maggiormente colpiti dalla nevicata e maggiormente pericolosi.RIPRODUZIONE RISERVATA Spalaneve e spargisale ieri in azione -tit_org-

ieri mattina disposta la chiusura dei plessi cittadini

Neve, la minoranza: tardiva l'ordinanza per le scuole

[Redazione]

CAPUA Ieri mattina disposta la chiusura dei plessi cittadini. Neve, la minoranza: tardiva l'ordinanza per le scuole. CAPUA (Franco Fierro) -maltempo è imperversato per tutta la notte sulla città, imbiancando tetti delle case, strade, giardini, e suggerendo al sindaco Centore e al comandante della polizia municipale di emettere un'ordinanza per la chiusura totale delle scuole. L'abbondante nevicata ha creato molte difficoltà di movimento ai pedoni e alla viabilità veicolare, oltre che qualche danno alle tettoie per l'appesantimento della neve accumulatasi in otto ore, e alle strutture di alcuni bar, come al Setteserpi di Antonello Roma, che ha danneggiato la cupola di una struttura del suo locale. "Ho firmato l'ordinanza predisposta dal comando dei vigili - ha dichiarato il sindaco Centore - ritenendo prudenzialmente di fermare l'attività didattica, a causa della forte nevicata, copiosamente caduta nella nottata, che con tutte le strade imbiancate e scivolose, pregiudizievole per il traffico veicolare, i bus in particolare". Ma l'avviso inviato dalla prefettura di Caserta domenica, emesso dalla sala operativa regionale, si riferiva ad un'allerta di codice verde, per le deboli precipitazioni nevose a quota di bassa collina, in esaurimento nei primi pomeriggio'. Malgrado un allarme non eccessivamente preoccupante, il sindaco Centore, vista di buon mattino l'intensità della neve sulla città, per motivi cautelativi, ha attivato i vigili, ufficio pubblica istruzione, carabinieri, protezione civile, incaricandoli dell'esecuzione dell'ordinanza. Tutte le forze disponibili si sono subito mobilitate, in particolare le associazioni di protezione civile Voltumia Civitas e Sos Radiosoccorso, che congiuntamente hanno provveduto a cospargere sul suolo pubblico sacelli di sale, per limitare la scivolosità. Anche il vicesindaco Carmela Del Basso, l'assessore Giovanni Nacca, la consigliera Marisa Giacobone con la squadra operai di manutenzione comunale, si sono messi all'opera per limitare il disagio ai cittadini, in particolare anziani e disabili. Critica, nonostante tutto, la minoranza consiliare: "/ ragazzi di tantissimi comuni dell'Alto Casertano si sono dovuti mettere in viaggio alle 6,30 del mattino con un pericolo enorme della viabilità. Molti sindaci avevano già domenica diramato ordinanze di chiusura delle scuole. Non comprendiamo come mai il sindaco non abbia proceduto in tal senso e messo in sicurezza i nostri ragazzi e le mamme ".RIPRODUZIONE RISERVATA Molti ragazzi si erano già messi in viaggio alle 6,30 della mattina -tit_org- Neve, la minoranza: tardivaordinanza per le scuole

PIETRAMELARA**Neve, crolla il tetto di una casa**

[Redazione]

PIETRAMELARA Sul posto i tecnici dell'Ente e gli agenti della polizia locale, l'edificio è disabitato Neve. CTolla il tetto di una casa PIETRAMELARA (Federica Laurenza) - Crollo nel centro storico del comune di Pietramelara. A causa dell'abbondante neve che ha colpito il territorio nelle ultime ore, un tetto presso un'abitazione in zona borgo antico è crollato. Fortunatamente, la casa in oggetto risulta disabitata per cui non si sono registrati danni a persone. Il comando della polizia municipale ha avuto disposizione dall'amministrazione di recarsi sul posto per il dovuto sopralluogo. Di concerto al monitoraggio del territorio da parte dei volontari della Protezione civile, l'amministrazione comunale ha dato incarico ai servizi sociali di fornire l'elenco delle persone bisognose di assistenza urgente. Particolare attenzione è stata data per la circolazione degli autoveicoli, con lo spazzamento della neve presso le arterie viarie principali. Lo stesso primo cittadino. Pasquale Di Fruscio (nella foto), ha predisposto la chiusura delle scuole non solo per la giornata di ieri, ma anche per la giornata di oggi. Già da domani, la situazione ritornerà alla normalità, con la regolare ripresa di tutti i servizi. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

ROCCAMONFINA**Manomessi i mezzi spargisale Ritardi negli interventi***[Redazione]*

ROCCAMONFINA sapere il capo dell'eseROCCAMONFINA ftc) - La temperatu- cutivo Carlo Montefu- ra esterna ha raggiunto anche i cinque sco (nel riquadro). Nonostante gli impregradi sotto lo zero con bufere di neve visti è stata garantita la vivibilità all'intesecca insistenti, accumuli di ghiaccio e ra comunità locale. Prevista, inoltre. forti raffiche di vento, anche per la giornata di oggi la chiusura leri la Protezione civile delle scuole di ogni ordine e grado. comunale non si è arresa al maltempo e ha portato avanti le operazioni sul territorio di Roccamonfina. "Alcuni mezzi sono stati manomessi ed avranno un ritardo di intervento di 40 minuti", ha fatto -tit_org-

Stato d'emergenza prorogato fino a domani

[Redazione]

Protezione civile e volontari in campo per la sicurezza delle strade, zona ospedaliera in difficili Stato d'emergenza prorogato fino a domani NAPOLI (Francesco Biondi) - Continuerà ancora per un po' lo stato di emergenza per freddo e neve a Napoli e nei comuni limitrofi. Ecco perché sono tanti i volontari in campo per sostenere sin da subito le forze dell'ordine, garantendo la sicurezza delle strade ed una corretta viabilità per coloro che non potranno fare a meno di spostarsi in macchina. Molto attivo il centro di protezione civile Falcili del Sud, da sempre presente in condizioni di emergenza simili. Con il suo responsabile Emanuele Cervelli in prima linea per una criticità attesa, ma non troppo; "Sin da subito - ha sostenuto - sapevamo che le condizioni sarebbero state difficili ma forse non così. Ecco perché siamo prontamente attivati soprattutto nella zona ospedaliera dove le forti nevicate della mattina avevano creato molti problemi alla viabilità. Diverse squadre - prosegue Cervelli - si sono alternate prima nella zona antistante l'ospedale Cardarelli, poi al Cotugno e al Monaldi spalando la neve accumulata in strada e nei rispettivi viali d'accesso. Abbiamo chiesto anche l'ausilio della pala meccanica soprattutto nella zona dei Camaldoli che presentava le maggiori criticità ". Il loro lavoro, così come quello di tutti i volontari e delle forze dell'ordine, è soltanto all'inizio: "La situazione sarà piuttosto delicata per tutta la settimana soprattutto nelle ore notturne nelle quali si prevedono ghiaccio e temperature sotto lo zero. Lavoreremo per evitare problemi nelle strade e per aiutare coloro che sono in difficoltà" ha concluso Emanuele Cervelli. e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Stato emergenza prorogato fino a domani

I cittadini: "Decisione tardiva, ancora una volta testimonianza della pigrizia dell'amministrazione comunale"

Scuole chiuse per la neve, caos in città

[Francesco Biondi]

I cittadini: "Decisione tardiva, ancora una volta testimonianza della pigrizia dell'amministrazione comunale Scuole chiuse per la neve, caos in città"

Ordinanza di stop alle lezioni è giunta solo ieri mattina, quando genitori e alunni erano già in strada. La straordinaria nevicata che ha colpito ieri Giugliano ha dato vita ad una giornata altrettanto singolare. Freddo e neve hanno infatti portato disagi e polemiche sin dalle prime ore del mattino. Domenica sera il sindaco Antonio Poziello e la sua squadra di tecnici avevano iniziato a lavorare per fronteggiare condizioni meteorologiche, disponendo l'innalzamento delle temperature dei riscaldamenti anticipandone l'accensione nelle scuole comunali per mantenerli più alti. Peccato che il maltempo sia stato peggiore di quanto forse ci si attendeva e che lunedì mattina la decisione di chiudere gli istituti scolastici sia arrivata solo intorno alle 7:50. Un provvedimento d'emergenza di chiusura di tutti gli istituti scolastici che di fatto rendeva vano il primo e che ha suscitato non poche polemiche: "Abbiamo messo in moto - ha sostenuto il primo cittadino di Giugliano - la macchina per un'emergenza che non era prevedibile a questi livelli. E' stata da subito tenuta sotto controllo la viabilità, grazie anche all'ausilio di mezzi 'spargi sale' che consentiranno alle strade di Giugliano di essere pulite e sicure. L'amministrazione comunale inoltre, grazie alla collaborazione con le associazioni 'L'Albero della vita' e 'Obiettivo/ascia costiera' a Arcaturo, ha allestito ricoveri speciali per i senzatetto che qui potranno avere del cibo e delle bevande calde. I volontari di queste associazioni forniranno coperte agli immigrati mentre è già stata disposta la distribuzione di generi prima necessità, coperte e cibo con una struttura apposita vicino al campo rom di via Vaticani". Fondamentale l'arrivo dei mezzi 'spargi sale': "Questi mezzi - ha spiegato il sindaco - opereranno costantemente anche nelle ore notturne per evitare che le strade della città possano ghiacciare scongiurando così ogni possibile rischio". Fin qui la 'difesa' del primo cittadino, mentre i cittadini non hanno apprezzato gli interventi dell'amministrazione. Soprattutto per quel che riguarda l'ordinanza di chiusura delle scuole. Disposta solo in mattinata. Tante le persone che hanno protestato per l'inadeguatezza temporale del provvedimento. A cominciare da Felice: "Una decisione tardiva". A cui ha fatto seguito Giulia: "Ancora una volta testimonianza della pigrizia del sindaco". Tanti sono stati infatti coloro che hanno saputo della chiusura solo trovandosi con i propri figli già a scuola. Di contro, però, c'è stato chi, come Pina e Lino, non ha voluto buttare la croce addosso a Poziello perché "questa è un'emergenza e non si può dare la colpa al sindaco per qualunque cosa". Un batti e ribatti che ha evidenziato gli umori dei giuglianesi. Una decisione che, però, il sindaco ha difeso: "Da quando la Protezione civile ha lanciato l'allarme siamo sempre stati in bilico e indecisi riguardo la chiusura degli istituti scolastici. Gli edifici erano già riscaldati dalle 5:30 ma quando ha iniziato a nevicare copiosamente abbiamo deciso di chiuderli. Bisogna però chiarire che nessuna previsione fino a domenica sera dava neve su Giugliano". s- RIPRODUZIONE RISERVATA I mezzi 'spargi sale' hanno evitato la formazione di ghiaccio sulle strade. Allestiti ricoveri per i senzatetto dove somministrare cibi e bevande calde e fornire coperte. Sopra il sindaco Antonio Poziello. A destra la neve di ieri a Giugliano -tit_org-

Maltempo, le scuole restano aperte E Russo si difende dagli attacchi

[Redazione]

SANT'ANTIMO (tb) Monta la polemica, a Sant'Antimo, dopo la decisione del sindaco Aurelio Russo di non chiudere le scuole nonostante l'ondata eccezionale di maltempo. Molti cittadini hanno infatti tacciato la fascia tricolore di 'insensibilità' rispetto alla sicurezza di genitori, alunni e addetti ai lavori. E il dibattito è inevitabilmente sfociato anche sul piano politico. "Informo tutti i cittadini e coloro che in queste ore invocano un Ordinanza di chiusura delle scuole, che sono costantemente in contatto con la direzione della Protezione civile della Regione Campania. I fenomeni meteorologici avversi che insistono sul nostro territorio stanno determinando accumuli al suolo poco significativi e di scarsa consistenza. Queste informazioni ufficiali e autorevoli impongono decisioni responsabili, e poco conta se possono risultare impopolari - ha ribadito Russo - Chi ha potuto, perché libero da impegni lavorativi, ha lasciato ai propri piccoli qualche ora di sonno in più. Ma io sono anche il sindaco dei genitori che lavorano, che per i motivi più diversi non possono contare su aiuti esterni. A loro le istituzioni, amministrative e scolastiche, hanno il dovere di garantire supporto ". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Lettere, uomini della Protezione civile agli straordinari per spargere sale

[Redazione]

LETTERE - Squadre attive sul territorio per la previste nevicate che interesseranno nella Comune di Lettere. Gli uomini della Protezione civile fanno sapere che "Alcune unità hanno già provveduto a munire i vari punti critici con il sale e a riempire il mezzo di servizio con altrettanti socchi di sale, restiamo a disposizione di qualsiasi persona, per qualsiasi esigenza non esitate a contattare ". -tit_org-

Boom di malati, stop funicolare = Tutti malati nel giorno della bufera chiude la funicolare di Mergellina

Troppo freddo, i dipendenti restano a casa: chiude Mergellina, passeggeri infuriati I dipendenti restano a casa, disagi e proteste degli utenti

[Paolo Barbuto]

Conti in rosso, il Comune blocca i premi di produttività: lavoratori in rivolta, servizi a rischi Boom di malati, stop funicolare. Troppo freddo, i dipendenti restano a casa: chiude Mergellina, passeggeri infuriati. Paolo Barbuto. Troppi dipendenti sono ammalati e così la Funicolare di Mergellina ieri ha chiuso. Per lo stesso motivo, alla Funicolare centrale sono rimaste chiuse le stazioni intermedie. L'ira degli utenti. Intanto il Comune blocca i premi ai dipendenti: servizi a rischio. >Apag. 28 > Frattasi a pag. 29 Tutti malati nel giorno della bufera chiude la funicolare di Mergellina. I dipendenti restano a casa, disagi e proteste degli utenti. Paolo Barbuto. L'allertameteo della Protezione Civile regionale è stata prolungata fino alla mezzanotte di domani: le temperature resteranno basse, non dovrebbero esserci poderose precipitazioni sulla città di Napoli (almeno secondo i meteorologi) ma bisogna fare attenzione al ghiaccio che rischia di diventare un pericolo per la circolazione automobilistica e per le persone. La città ieri s'è risvegliata sotto i fiocchi di neve; era previsto, ma siccome da queste parti l'evento è rarissimo, c'è stato gran fermento e le difficoltà da superare sono state tante. E ad aumentare le difficoltà c'è stata anche un'epidemia di malanni che ha costretto Anni a chiudere la funicolare di Mergellina. Il trasporto pubblico. Gli autobus hanno circolato in maniera più o meno regolare, per quanto possa essere regolare la circolazione dei mezzi su gomma a Napoli. Il vero problema si è registrato per le funicolari che, nel corso della mattinata di ieri, sono state grande difficoltà. In questo caso non c'è una questione legata direttamente al maltempo e alla neve; si tratta di difficoltà generate da una imprevedibile ondata di malanni che ha colpito gli addetti al trasporto via fune. Quando ieri mattina i responsabili dell'organizzazione si sono ritrovati con il personale ridotto all'osso hanno deciso di chiudere completamente la funicolare di Mergellina per deviare tutto il personale sulle altre. Inizialmente le corse delle altre funicolari sono state tutte dirette, poi con il passare delle ore la situazione si è andata regolarizzando: la Centrale a partire dal primo pomeriggio ha ripreso le corse rispettando l'orario, quelle di Chiaia e Montesanto hanno effettuato servizio di corse miste ogni quindici minuti. Nessuna svolta, invece, per la funicolare di Mergellina che ieri è rimasta ferma per l'intera giornata; solo stamattina si scoprirà se oggi sarà regolarmente in funzione, dipenderà dalla disponibilità di personale e dalla gravità delle malattie che hanno tenuto a letto gli addetti nelle ultime 24 ore. Le scuole. In realtà non c'è stato nessun problema per il sistema scolastico cittadino che, nonostante il freddo glaciale e i fiocchi di neve che cadevano sulla città all'orario di ingresso, ha funzionato regolarmente. Si è, però, diffusa in città la notizia che i ragazzi avrebbero trovato chiusi i cancelli degli istituti: colpa di un post che s'è diffuso rapidamente nella rete social nella quale si attribuiva al primo cittadino la notizia della chiusura delle scuole. Si trattava di un fake, realizzato utilizzando la foto che effettivamente utilizza De Magistris per le comunicazioni ai suoi follower del web. L'allerta, causata probabilmente da un fotomontaggio di studente che non aveva voglia di andare a scuola, ha generato un caos tale da imporre al sindaco De Magistris la diffusione di un comunicato ufficiale, per chiarire che si trattava solo di una burla e che le scuole di Napoli funzionavano regolarmente. Gli ospedali. Addetti del Cardarelli a spalare la neve dinanzi all'ingresso del pronto Soccorso: una maniera per evitare disagi che avrebbe bisogno di raggiungere agevolmente il nosocomio dove, però, non si è mai registrato un vero allarme neve. Un dato, però, è significativo; a causa del maltempo è stato registrato un calo del 20% degli accessi al pronto soccorso. Per superare ogni difficoltà il 118 ha dotato le ambulanze di catene, ma si è trattato solo di una misura preventiva perché nel corso della giornata, in città, nessun mezzo di soccorso ha avuto la necessità di utilizzarle. Le strade. Problemi veri solo nella parte alta della città, quella che s'inerpica verso i Camaldoli e poi ridiscende verso Marafano. In quella zona la neve s'è accumulata lungo le strade, ha ricoperto l'asfalto e ha

generato importanti problemi che, però, sono stati affrontati con immediatezza. Strade liberate con mezzi di fortuna, polizia municipale a indirizzare gli automobilisti: chi non aveva necessità di uscire ha preferito rimandare. Nessun problema realmente grave, però, solo qualche auto bloccata con le ruote che scivolavano sull'asfalto e non riusciva a muoversi dal centro della carreggiata. I trasporti, però, sono ugualmente andati in tilt perché le condizioni meteorologiche hanno convinto molte persone a utilizzare l'auto e così il traffico è aumentato a dismisura con qualche punta di paralisi che, però, è stata contenuta. Anche la Tangenziale è stata avvolta dalla nevicata - 1 trasporti Auto ferme ai Camaldoli catene per le ambulanze polemica sui disservizi in tangenziale ta: polemiche per la mancanza di mezzi spargisale anche se non sono stati mai registrati momenti di difficoltà tale da prevedere l'utilizzo del sale sull'asfalto per sciogliere ghiaccio e neve. I collegamenti Se i trasporti in città hanno subito so - piccoli contraccolpi dall'ondata di gelo, la rete dei collegamenti verso il capoluogo ha avuto problemi decisamente maggiori. I collegamenti con le isole sono andati avanti asinghiozzo ma è stato soprattutto il fronte ferroviario ad andare in crisi. Le difficoltà che hanno aggredito i convogli nel centro Italia, in particolare nell'area della capitale, hanno avuto ripercussioni anche su Napoli: treni ritardi e coincidenze saltate sia sui percorsi provenienti dal Nord che su quelli in arrivo dal Sud. La situazione è andata normalizzandosi, però, con passare delle ore. Solo due le cancellazioni all'aeroporto di Capodichino dove l'emergenza neve non ha portato gravi difficoltà. Le partenze sono state annullate per le difficoltà dell'aeroporto di arrivo: sono stati cancellati, infatti due voli della mattinata che erano diretti a Fiumicino dove la situazione era piuttosto complicata. Due ore di blocco della circolazione sull'autostrada Salerno-Napoli dove il ghiaccio sulla carreggiata all'altezza di cava de' Tirreni ha provocato pesanti difficoltà I turisti La singolare situazione della nevicata sulla città è stata salutata non particolare entusiasmo dai turisti. Il Vesuvio imbiancato è stato uno degli scatti fotografici più condivisi della giornata di ieri. Anche la passeggiata sul lungomare sotto la neve, che in tarda mattinata è diventata intensa, è stata fotografata e diffusa sui social in centinaia di post. Affari in calo, però, per i locali del lungomare dove si sono fermati solo i più coraggiosi per pranzare davanti al mare sotto i fiocchi di neve. Anche nel Centro Storico in tarda mattinata la neve è caduta con vigore anche se non s'è mai poggiata in terra. I fiocchi che cadevano lungo via San Gregorio Armeno, la strada dei pastori e dell'eterno Natale, però sono stati accolti con gioia dai turisti e, in questo caso anche da negozianti e ristoratori: le persone infreddolite sono andate a caccia di ristoro e pizzerie con un imprevisto aumento di vendite di lunedì, giornata generalmente poco fruttuosa. Innevata La città, soprattutto nei quartieri collinari, ha dovuto fare i conti con neve e ghiaccio Inevitabili i disagi per i napoletani in una giornata da dimenticare L'allarme La Protezione Civile avvisa che fino a domani sera le temperature resteranno critiche: allerta ghiaccio Camaldoli Temperature polari, auto ferme gli abitanti dei quartieri collinari sono rimasti bloccati per ore Lungomare Via Partenope quasi deserta ma c'è chi ha sfidato il freddo mettendosi in posa per un selfie Piazza del Plebiscito Qualche fiocco anche in centro accompagnato da vento gelido risultato: un'atmosfera surreale Piazza Vittoria Ne

Le prime ore del mattino lunghe code proprio a causa delle avverse condizioni meteo - tit_org - Boom di malati, stop funicolare - Tutti malati nel giorno della bufera chiude la funicolare di Mergellina

Task force contro ghiaccio e neve. La morsa del gelo si allenta domani De Luca assicura: Filo diretto coi sindaci dei Comuni a rischio Burian, resta l'allarme Altre 24 ore di allerta

[Redazione]

L'EMERGENZA Task force contro ghiaccio e neve. La morsa del gelo si allenta domani De Luca assicura: Filo diretto coi sindaci dei Comuni a rischio Burian, resta l'allarme Altre 24 ore di allerta Marina CAPPITTI Napoli Allerta meteo fino a domani, attivata la task force di emergenza. Neve, ghiaccio e freddo polare mettono in ginocchio la Campania. Ancora ventiquattr'ore di attenzione massima e disagi, ovvero fino a quando le temperature, che continueranno a scendere in queste ore, torneranno finalmente sopra lo zero. Dopo i fiocchi di neve, sarà la volta delle gelate, anche in pianura. In viaggio quindi solo se muniti di pneumatici da neve, come si legge nel bollettino diramato dalla Protezione civile. Allertate fino alla notte di domani tutte le autorità e messe in campo tutte le azioni di prevenzione e contrasto. Attivo h24 il presidio della Sala Operativa e il Centro funzionale regionale: tempestato nella giornata di ieri il numero verde per i disagi sull'intera rete autostradale. Mentre la Prefettura di Napoli, sentito il Comitato Operativo Viabilità, ha imposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate ed anche dei trasporti e veicoli eccezionali, su autostrade e strade extraurbane. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza ai cittadini più deboli, in particolare i diversamente abili, gli anziani e i senza fissa dimora, con un costante contatto ed aggiornamento sulle temperature, tra la Regione Campania e la centrale operativa della Protezione civile nazionale. "Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando la Campania", ha assicurato il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Attivata 24 ore su 24 la centrale operativa regionale e il presidio di San Marco Evangelista (Caseria), dove si trovano i mezzi della colonna mobile della Protezione civile. La struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali. I Comuni possono indirizzare eventuali richieste di primo soccorso alla popolazione che verranno poi gestite di concerto con le associazioni di volontariato e con i nuclei comunali di protezione civile. In particolare a tutti i sindaci si chiede di diffondere le informazioni sui pericoli e gli effetti di basse temperature e nevicate. In campo anche la task force contro l'emergenza maltempo della Città metropolitana. "La macchina dell'emergenza sta funzionando. Dove abbiamo potuto, siamo intervenuti subito per prevenire i disagi per i cittadini e continueremo a lavorare nelle prossime ore restando a disposizione di tutti i sindaci del territorio", fa eco il sindaco metropolitano e del Comune di Napoli, Luigi de Magistris. Sottolineando di aver assegnato già da venerdì al vicesindaco. Salvatore Pace e ai competenti consiglieri delegati, il compito di organizzare una squadra per monitorare e redigere una prima stima dei danni del maltempo in tutta l'area metropolitana. Capodimonte.éûOri nevicarün Ýið -. à. é - à à!!:! ' ' ' ofâiuisisp ë'i^eal''-'." Bosco^âI^Capoâimo.ntë.;^;:/.. ":-'-' /';",^; '!' Agerola ' La'.Statat'e.ag'e'ro'una'.e'nrfiastn chiuda '." í:Rer it;rísc.hli:>..dí;ipc derit.'Qija.riyci,sorio:'! i giunti i mèzzi cH soccorso;

Sosta selvaggia in via San Nicola Ira dei residenti: Zero controlli

[Redazione]

Sosta selvaggia in via San Nicola Ira dei residenti: Zero controlli Via San Nicola, una strada diventata un incubo per i bus della Sita ma anche per i residenti. Quello che proprio non va giù agli abitanti è la mancanza di controlli da parte dei vigili urbani che dovrebbero multare i proprietari di tutte le auto parcheggiate in divieto. In effetti, alcune autovetture in barba alle più elementari regole del Codice della Strada, sostano in bella mostra (come foto) direttamente sul marciapiede e sul lato della carreggiata dove la sosta non è consentita. Un caos nel caos sotto gli occhi dei residenti altamente provati e non più decisi a tollerare il mancato rispetto delle regole. Nonostante la mia auto fosse parcheggiata nella mia proprietà mi è stata elevata una sanzione. E non è la prima volta racconta il signor Sicignano residente della zona - Quello che non capisco è la mancanza di multe a chi invece è parcheggiato sul marciapiede, sul suolo pubblico dove vige un divieto. Ho ripetutamente chiesto maggiori controlli ai vigili urbani, soprattutto durante gli orari stabiliti per la fermata della Sita. Il bus che trasporta gli studenti diretti alle scuole superiori di SOSTA SELVAGGIA IN VIA SAN NICOLA Gragnano e Castellammare di Stabia. Puntualmente il pullman è costretto a mille manovre per poter fare inversione. Questo proprio perché in via San Nicola ognuno parcheggia ovunque e anche dove sono ben evidenti i divieti. Ne conseguono disagi per tutti. Chiedo al sindaco Nino Giordano di prendere urgenti provvedimenti e riportare la tranquillità e l'ordine in via San Nicola. Una strada piccola che "ospita" grandi problemi. Spero, inoltre, che il primo cittadino possa individuare un'area più consona per la fermata dei bus della Sita che agevoli autisti e studenti. Attualmente per aiutare il bus nelle manovre è impiegato un volontario della protezione civile. Non credo sia normale tutto questo. In via San Nicola si respira tensione e gli amministratori comunali sono tenuti a cercare soluzioni céleri, per garantire la pubblica e privata incolumità. Le auto in sosta selvaggia diventano un ostacolo per mamme con il passeggino e per disabili in carrozzina, costretti a occupare parte della carreggiata per percorrere la strada. Anche gli studenti non possono usufruire del marciapiede occupato da una fila infinita di autovetture, el.po. -tit_org-

Il gelo blocca l'Italia I trasporti vanno in tilt

Trenitalia parla di un ritardo medio di 150 minuti, ma l'inter city partito da Reggio Calabria direzione Torino accumula 9 ore di ritardo

[Matteo Guidelli]

elo blocca l'Italia I trasporti vanno in tilt Trenitalia parla di un ritardo medio di 150 minuti, ma l'intercity partito da Reggio Calabria direzione Torino accumula 9 ore di ritardo di ROMA - Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le nevicate arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nessuno ha confuso i millimetri con i centimetri, e ha generato un affetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. La città ha qualche modo retto l'urto, sono le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni e negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e il litorale imbiancati al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Circo Massimo, scatenando l'ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che peggio avrebbe preso la giornata. La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma Termini sono stati cancellati mentre domani tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e silenti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. Siamo fermi a 50 km da Roma - ha ironizzato su Twitter lo showman - il tempo è splendido ma qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen. Il ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà. Nulla a che vedere con l'odissea dei passeggeri dell'Ic 794 Reggio Calabria-Torino: partito ieri sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo e arriverà alla stazione di Porta Nuova alle 1.40 di domani, 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte in aereo andata e ritorno Roma-New York. Il caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che - come Italo - ha promesso un'indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sulla direttissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzioni. In attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà oggi) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Comune ha sostenuto di non aver chiesto l'intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti. E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuova

perturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. Giovedì attesa una nuova perturbazione
Nevicherà ancora sulla Capitale Il ministro Del Rio ha chiesto un rapporto a Ferrovie -tit_org- Il gelo bloccata I
trasporti vanno in tilt

Temperature in netto calo Ora l'allarme è il gelo

Il pericolo per contatori e acqua: il vademecum di prevenzione

[Redazione]

Temperature in netto calo Ora l'allarme è il gelo È pericolo per contatori e acqua: il vademecum di prevenzione La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'allerta meteo fino alle 23.59 di mercoledì prossimo. Le precipitazioni nevose che hanno interessato il territorio, stanno lasciando il posto a gelate persistenti anche in pianura. Le temperature saranno, infatti, in ulteriore diminuzione, facendo crescere il pericolo gelate. È possibile notevole calo di temperatura al di sotto dello zero, potrebbe causare la rottura per gelo dei contatori dell'acqua. Per evitare eventuali disagi, Acquedotto Pugliese invita i clienti a seguire alcune semplici raccomandazioni. I contatori a più alto rischio di rottura per il gelo sono quelli ubicati all'esterno dei fabbricati, in locali esposti alla temperatura esterna o in case utilizzate raramente. Cinque raccomandazioni per proteggere dal gelo i contatori: Coibentare la porta delle nicchie. In presenza di contatori ubicati in nicchie esterne ai fabbricati, in locali non riscaldati o non abitati, assicurarsi che la porta del vano contatore sia sempre ben chiusa e priva di aperture per la ventilazione. La porta del nicchia va rivestita internamente di materiale isolante/protettivo, come ad esempio polistirolo o poliuretano espanso, facilmente reperibili presso rivenditori di materiale edile. Per isolare in modo efficace, lo spessore dei pannelli deve essere di almeno 2,5 cm. Coibentare il vano contatore. In presenza di contatori ubicati all'esterno dei fabbricati, in locali non riscaldati o non abitati, è consigliabile coibentare le pareti del vano contatore con lo stesso materiale utilizzato per le porte delle nicchie (polistirolo o poliuretano espanso). Coibentare il contatore. In presenza di contatori esposti a temperature esterne, è consigliabile coibentare anche i contatori e le tubazioni di raccordo, utilizzando gli stessi materiali isolanti: polistirolo, poliuretano espanso o materiali simili. Si raccomanda di non utilizzare lana di vetro o stracci per avvolgere il contatore o le tubazioni di raccordo, poiché questi materiali, assorbendo umidità, possono addirittura peggiorare il rischio di rottura per il gelo. Bendare accessibile il quadrante. La protezione adottata deve in ogni caso lasciare scoperto il quadrante delle cifre, per consentire la lettura del contatore agli incaricati di AQP. Chiudere il rubinetto a valle del contatore e svuotare l'impianto nelle case stagionali o disabitate, in presenza di contatori ubicati all'esterno di fabbricati o case non abitate nei mesi invernali, è consigliabile chiudere il rubinetto a valle del contatore AQP e provvedere allo svuotamento dell'impianto interno (non di competenza AQP). AQP ricorda che i clienti sono responsabili della corretta custodia del contatore e, in caso di rotture o danni, sono invitati a dare immediata comunicazione alla Società telefonando al numero verde del pronto intervento 800 735 735, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno. Corso Europa -tit_org- Temperature in netto calo Ora allarme è il gelo

**Vertice in Prefettura per contrastare disagi e pericoli
Ordinanza "anti-ghiaccio"**

[Redazione]

Vertice in Prefettura per contrastare disagi e pericoli Ordinanza "anti-ghiaccio" AVELUNO-un'ordinanza sull'emergenza per il rischio di caduta di lastre di neve ghiacciata dai tetti dei palazzi del territorio cittadino. Il provvedimento è quello firmato dal sindaco di Avellino Paolo Foti, stabilisce l'obbligo di mettere in sicurezza gli immobili interessati dalla possibile caduta dalle coperture "adottando tutti i provvedimenti necessari quali, ad esempio, monitoraggi continui e puntuali delle coperture, transennamento dell'area interessata da eventuale cadute di lastre di neve ghiacciata e, se possibile, l'immediata rimozione della neve." Il bollettino meteo ufficiale della Regione Campania ha comunicato un brusco abbassamento delle temperature che potrebbe determinare la formazione di ghiaccio e lastre di ghiaccio anche sui tetti delle case. Da qui l'ordinanza contingibile ed urgente a salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Intanto il Comune di Avellino, dopo aver dedicato gran parte l'attenzione sulla viabilità nelle prime ore dell'emergenza, nella giornata odierna si concentrerà sulle strutture scolastiche. L'intenzione dell'amministrazione, sarebbe quella di garantire la ripresa delle lezioni già per la giornata di domani, salvo nuovi e diversi bollettini meteo. La necessità, dunque, è quella di rendere accessibili gli ingressi degli istituti, scongiurare il pericolo della caduta del ghiaccio dai tetti, ma anche rendere fruibili i marciapiedi, ieri ancora ricoperti dalla neve, con annesso pericolo di cadute. Sullo sfondo resta operativa anche la macchina della Prefettura di Avellino, dove ieri sera si è svolto un vertice per coordinare l'attività dei vari enti e tracciare un bilancio, non solo della prima giornata dell'emergenza, ma anche per scongiurare nuovi pericoli nei giorni che seguiranno, con il già citato pericolo delle gelate. Al tavolo, coordinato dalla responsabile Protezione Civile, dottoressa Silvana Giannini, sono stati confermati i principali disagi alla viabilità, dall'Ofantina alle Autostrade (vedi servizi a pagina 8-9). Infine sul fronte del trasporto pubblico locale, almeno nella giornata di ieri le corse sono state notevolmente ridotte, anche per la chiusura delle scuole in tutti i comuni irpini, che non ha reso necessario il passaggio continuo dei pullmann. Il sindaco Foti dispone la messa in sicurezza "Rimozione di immobili. Si valuta ritorno a scuola domani immediata di lastre di neve ghiacciata" VIABILITÀ' Il traffico veicolare nel centro cittadino non ha subito particolari disagi. E' altrettanto vero che le autovetture in circolazione sono state davvero in numero limitato. I MEZZI Nove mezzi spalaneve in azione dalle sette di ieri mattina, divisi per tre microaree, hanno scongiurato particolari disagi sul territorio comunale. IL TAVOLO AL COMUNE Prima un tavolo operativo nella giornata di domenica a) Comando dei Vigili Urbani, poi un punto della situazione ieri mattina al Comune, per monitorare la situazione -tit_org- Ordinanza anti-ghiaccio

Superata la prima prova per il Piano di Protezione civile

Ariano, priorità all'ospedale

In serata gli interventi antigelo. Disagi nella raccolta rifiuti

[Redazione]

Superata la prima prova per il Piano di Protezione civile Ariano, priorità all'ospedale. In serata gli interventi antigelo. Disagi nella raccolta rifiuti 'Ariano Irpino - Il piano neve ha funzionato bene e la città del tricolle non ha subito grandi disagi. Il pronto soccorso dell'Ospedale è stato sempre pulito per consentire il transito in entrata ed uscita dal nosocomio, grazie al lavoro continuo del gruppo comunale di Protezione civile. Era di stanza presso l'area del pronto soccorso appunto per garantire questo servizio. E già ieri mattina, nelle prime ore, i mezzi comunali di emergenza hanno girato e ripulito il centro storico. Anche con lo spargimento di sale. Cosaposta in essere anche in serata per contrastare il ghiaccio che si sarebbe formato lungo le strade. La neve ha cominciato a imbiancare la città intorno alle 7,30, ma come abbiamo detto, grazie alle strategie previste nella riunione di domenica con il Coc, dall'amministrazione comunale e con la regia della delegata alla protezione Civile, Sarà Pannese, i disagi sono stati annullati. La chiusura delle scuole ha aiutato, nel senso che senza il transito di macchine e autobus che giravano in gran quantità lungo le arterie comunali, non si sono avuti blocchi del traffico. Transitabilità dunque nella normalità. Altro servizio posto in essere è stato l'avviso a tutti i dializzati che in caso di non possibilità a recarsi presso le strutture sanitarie sarebbe stato possibile farlo con la polizia municipale oppure con i mezzi delle associazioni di volontariato. La macchina amministrativa ha funzionato come il piano neve. Pronti ad intervenire - assicura la delegata Pannese - in serata con il sale per agevolare i rientri. Naturalmente non è possibile fare patti con il ghiaccio serale e notturno. Comunque con le gomme termiche si riusciva a transitare regolarmente ieri mattina e pomeriggio. Il Comune ha allertato anche le imprese private che potrebbero servire in caso si dovessero verificare problemi con una successiva abbondante nevicata. Soprattutto nelle aree periferiche, nel caso si mette in moto anche questo altro meccanismo per pulire le zone colpite duramente. La neve ha prodotto come disagio quello di alcuni disservizi nella raccolta dei rifiuti. Allertate dal Comune anche le imprese private -tit_org- Ariano, priorità all'ospedale

Il piano della Provincia. In campo 52 mezzi e 60 uomini. Gli interventi dei Carabinieri La viabilità regge tra tanti disagi

[Redazione]

Il piano della Provincia. In campo 52 mezzi e 60 uomini. Gli interventi dei Carabinieri La viabilità regge tra tanti disagi. Momenti di tensione per due incidenti: un bus e un autocarro sono finiti fuori strada sull'Ofantina. È scattato, sin dalle primissime ore della mattinata di ieri, il piano antineve predisposto dalla Protezione Civile su tutto il territorio provinciale, dove sono stati al lavoro, per tutta la giornata di lunedì, i mezzi spazzaneve e spargisale. Vietata, per la giornata di ieri, la circolazione ai mezzi pesanti su autostrade, statali e strade provinciali e ai bus del trasporto pubblico locale. L'Al 6 Napoli-Canosa, nel corso delle prime ore della mattinata di ieri, è stata temporaneamente chiusa in entrata a Grottaminarda e poi riaperta, con lo scopo di consentire la rimozione della neve caduta, in abbondanza, sul valico di Montemiletto, in direzione Napoli e nella valle del Calaggio, in direzione Bari. In campo, per fronteggiare l'emergenza, anche la Provincia di Avellino che, nel corso dell'intera giornata, è intervenuta su oltre 1.600 chilometri di strade di propria competenza, impiegando ben 52 mezzi, così come predisposto dal piano neve e 60 uomini tra dipendenti dell'Ente e di imprese private. Già dalle ore notturne, infatti, gli operatori messi in campo dalla Provincia hanno provveduto allo spargimento di sale lungo la maggior parte delle arterie irpine, mentre all'alba sono entrati in azione anche gli spalaneve. Una task force che, come confermato anche dal consigliere provinciale e sindaco di Cairano, Luigi D'Angelis, nonostante le numerose difficoltà riscontrate, è comunque stata affrontata nel migliore dei modi: Le situazioni più critiche spiega il referente provinciale per la viabilità - sono state segnalate, in particolare, su strade ed arterie non di competenza provinciale. Qualche intervento, inoltre, è stato messo in campo sull'ex Ofantina in direzione Ponteromito e nel bivio per Villamaina. Grazie al piano neve messo in campo su tutta la rete provinciale - ribadisce D'Angelis - la situazione, pur non essendo ottimale, è stata ugualmente affrontata al meglio. Numerosi, inoltre, gli interventi effettuati, su tutta la rete di strade provinciali, dai caschi rossi irpini: fra questi, i più delicati, hanno riguardato il ribaltamento di un grosso autocarro, finito fuori strada in una cunetta proprio al Tunbocco dell'Ofantina (vedi foto in alto), ma anche un autobus della compagnia "Flixbus", in panne solo a pochi chilometri di distanza da quest'ultimo incidente (vedi foto a centro). Non solo vigili del fuoco, ma anche carabinieri in azione, su tutto il territorio provinciale, con lo scopo di fornire la migliore e più adeguata assistenza alle popolazioni locali e, in particolare, ai tanti automobilisti in difficoltà sulle varie strade irpine: sono state, infatti, innumerevoli le segnalazioni di conducenti rimasti bloccati dalle copiose ed abbondanti nevicate che, fin dalle prime della scorsa mattinata, hanno imbiancato l'intera zona. Tantissimi, ancora, i disagi e le situazioni complesse segnalate all'interno di diversi comuni irpini: fra queste, le emergenze più rilevanti, sono state quelle verificatesi a Castelvetro, dove diverse strade del borgo sono rimaste bloccate ed inaccessibili, ma anche quelle evidenziate in numerosi altri centri cittadini della provincia di Avellino; ad Ariano Irpino, pur non essendo stati riscontrati grandi disagi, sono state comunque innumerevoli le richieste di intervento giunte al presso il locale comando di Polizia Municipale di Piazza Mazzini. Fondamentali, soprattutto sotto questo aspetto, gli interventi messi in campo della Protezione Civile della Città del TricoUe che, insieme agli operai Gran lavoro per i vigili del fuoco Al lavoro i Vigili del Fuoco della centrale operativa di Avellino: fin dalle prime ore della mattinata, già allertati dalla macchina della Protezione civile, erano al lavoro secondo il piano preordinato e in questi casi particolarmente concentrato sulle aree più problematiche della provincia a del comune, hanno contribuito a prestare soccorso ad un camionista in difficoltà lungo la SS90. Chiuso per le difficili condizioni meteorologiche, anche il cimitero cittadino ariano: l'ordinanza si è resa necessaria con lo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità, viste le eccezionali nevicate che hanno interessato l'intera città e che, quasi certamente, daranno origine a fortissime e pericolose gelate. Un'emergenza, quella portata dal freddo glaciale e siberiano di Burian, che si è riflettuta, inevitabilmente, anche sulla raccolta rifiuti, come riportiamo nelle pagine precedenti. -tit_org-

TIRRENO**Ancora frane a caduta massi sul litorale**

[G.s.]

PAOLA Frane e caduta inassi ui varie zone della costa tirrenica cosentina, con particolare riferimento a Paola ed a Fuscaldo. In questi giorni di pioggia incessante, infatti, la città tirrenica è stata caratterizzata da tré distinti fenomeni di dissesto idrogeologico: la ormai nota frana all'altezza della Palombara, sulla strada statale 107; la caduta massi nella strada che collega il rione Piano Torre alla Marina-Stazione ferroviaria; la caduta massi che ha interessato la sede stradale all'ex via Madonna delle Grazie, oggi viale Ippocrate. A Fuscaldo, invece, una importante frana ha riguardato il centro storico, meritando anche la puntuale segnalazione della Protezione civile regionale. I Vigili del fuoco del distaccamento di Cosenza, infatti, sono intervenuti l'altro ieri per mettere in sicurezza un costone del borgo fuscalde-se. La segnalazione è stata anche rimbalzata alla centrale operativa della Protezione civile regionale, di cui è responsabile il geólogo Carlo Tansi. La zona è stata messa in sicurezza ma non si escludono altri fenomeni simili, visto che la pioggia continua a cadere con una certa insistenza tutta la provincia di Cosenza e quindi anche sul Tirreno. (g. s.) -tit_org-

Campania: attivati gli spargisale, viabilità verso la normalità

[Redazione]

Campania: attivati gli spargisale, viabilità verso la normalità. Il presidente della Regione Vincenzo De Luca è da ieri in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando la Campania. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora ha dichiarato De Luca. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile Regionale, dalla giornata di ieri, stanno seguendo l'evoluzione della situazione connessa ai fenomeni atmosferici che sta portando neve e gelate su buona parte del territorio regionale. Si è proceduto con l'attivazione della centrale operativa regionale e del presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali. Si sono da poco conicuse le attività dei tecnici di Anas per garantire la transitabilità sulla rete stradale. Mezzi spargisale e sgombraneve sono entrati ieri in azione, soprattutto in Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Valle d'Aosta. La circolazione è tornata regolare nel pomeriggio di ieri sulle strade statali e sulle autostrade in gestione Anas. Interventi diretti di fornitura di sale sono stati decisi per Comuni di Visciano, Carbonara di Noia, Palma Campani Giugliano e Casamarciano. Già da ieri, è stato fornito di sale il Comune di Agerola e attualmente i tecnici della Ci Metropolitana sono in zona per gestirne lo spargimento nelle zone più esposte e colpite della montagna. Attualmente la viabilità è garantita. Sale oltre che mezzi spazzaneve anche sui Monti Lattari, per prevenire problemi sulla Provinciale 366, sulla zona-alto Vesuvio, evitare criticità lungo la Provinciale 140, sulla SP1 e sull'Asse Mediano. -tit_org-

ALLERTA METEO Neve sui Camaldoli e nella zona ospedaliera. Traffico in tilt e tanta ironia sui social Auto di traverso per strada e richiesta di soccorsi da scuolabus con bimbi a bordo

Napoli non regge l'impatto con il gelo = Nevica e la città impreparata va in tilt Camaldoli e zona ospedaliera nel caos

[Antonio Sabatino]

ALLERTA METEO Neve sui Camaldoli e nella zona ospedaliera. Traffico in tilt e tanta ironia sui social Auto di traverso per strada e richiesta di soccorsi da scuolabus con bimbi a bordo Nevica e la città impreparata va in tilt Camaldoli e zona ospedaliera nel caos DI ANTONIO SABBATINO NAPOLI. Interi quartieri completamente paralizzati, residenti bloccati in casa ed automobilisti costretti per ore in strada a subire la ferocia della tempesta. Gli effetti di Burian si sono fatti sentire, eccome, anche a Napoli, dove in tanti hanno anche lamentato una lentezza nella macchina dei soccorsi. I disagi maggiori nella zona ospedaliera, rimasta per tutto l'arco della mattinata irraggiungibile mentre la neve cadeva a notti in buona parte della regione. ZONA OSPEDALIERA. Soltanto nel primo pomeriggio, grazie ad un temporaneo miglioramento delle condizioni meteorologiche e all'ausilio di mezzi meccanici, le arterie di collegamento con il Cardarelli, il Mo-naldi, il Pascale e il Policlinico sono tornate percorribili. Particolarmente difficile la situazione ai Camaldoli, ancora una volta funestati dal maltempo come sempre avviene in occasione dei piovoschi e di allagamenti. In via Sant'Ignazio di Loyola, via Camillo Guerra e via Orsolone Guantai la circolazione è andata letteralmente in tilt sin dalle prime ore del mattino. Proprio ai Camaldoli la polizia municipale è stata costretta ad effettuare, nelle frazioni di collegamento con i quartieri a Nord di Napoli come Chiaiano e il territorio di Marano, diversi interventi d'aiuto ad alcuni scuolabus, con decine e decine di bambini a bordo, impossibilitati a proseguire la propria corsa verso gli istituti scolastici del territorio. Qualcuno più temerario ha comunque sfidato la bufera ed è sceso in strada, "accontentandosi" però di transitare a piedi visto che le loro auto risultavano fuori uso o sprovviste delle necessarie catene da utilizzare quando le strade sono innevate. La scena è stata epica - dirà Francesco Ottaviani, un residente di Camaldoli per diverse ore è mancata la visuale nelle strade, peraltro tutte impraticabili. Io stesso ho dovuto recuperare alcuni miei vicini di casa bloccati. Personalmente me la sono cavata perché possiedo un fuoristrada 4x4 e ho gomme da neve. Altri invece avevano le auto fuori uso. C'è pure chi si è avventurato con auto improbabili, un'incoscienza. LA POLEMICA. Sui presunti ritardi nell'arrivo dei mezzi spazzaneve e spargisale nell'area, le critiche più feroci arrivano dal consigliere dell'VIII Municipalità in quota Fi, Francesco Ruggiero. Una vergogna - le parole di Ruggiero - Dalle ore 7.40 di ieri ho allertato Protezione Civile, Prefettura, vigili del fuoco e Polizia municipale. Per diverse ore non si è visto uno spazzaneve. Il traffico era impazzito e le persone sono rimaste intrappolate, isolate. Senza contare che non c'era alcun mezzo pubblico, abbiamo assistito ad auto in sosta sui lati delle strade e di traverso. È stato il caos. Purtroppo non tutti i reparti erano attrezzati ad affrontare un'emergenza così grossa, ha affermato il collega all'VIII Municipalità Salvatore Passaro. Sarebbe stato auspicabile secondo il presidente della stessa Municipalità Apostolos Paipais - la chiusura delle scuole a Napoli come sugli altri territori per evitare i soccorsi ai pulmini come accaduto ai Camaldoli. IL TRAFFICO. Ieri mattina, per circa mezz'ora, il traffico all'aeroporto di Capodichino è risultato fortemente rallentato, con alcuni voli dirottati verso Fiumicino o Bari. Problemi anche attorno a Capodimonte e sul lungomare Caracciolo, con il mare ingrossatesi pericolosamente. La Protezione Civile ha intanto allungato l'arco dell'allerta meteo sino alla mezzanotte di domani mentre l'amministrazione comunale ha attivato le procedure volte a garantire supporto e aiuto ai senza fissa dimora, con le stazioni della metropolitana che rimarranno aperte anche di notte. i - Neve nei viali del Cardarelli - t

it_org- Napoli non regge l'impatto con il gelo - Nevica e la città impreparata va in tilt Camaldoli e zona ospedaliera nel caos

Sinergia fra task force Metropolitana e Unità di Crisi della Prefettura

[Redazione]

INTERVENTI Niente mezzi pesanti in autostrada ed extraurbane. Si al surplus di gasolio nelle scuo Sinergia fra task force Metropolitan e Unità di Crisi della Prefettura NAPOLI. L'aria gelida e le nevicate hanno investito tutto il territorio della Campania, ma con effetti pesanti sulle colture agricole nell'area a nord di Napoli e nel confinante territorio di Caserta. Al momento sono in corso verifiche sull'entità dei danni, anche attraverso gli uffici di Coldiretti, ma sono evidenti i danni alle strutture - in particolare a frutteti e serre - oltre alla forte preoccupazione per gli alberi già in fiore (pesche, albicocche, susine, ciliegie), per le orticole in campo prossime alla raccolta (piselli, fave, patate, meloni, lattuga, finocchi) e le fragole. Alcuni sindaci hanno annunciato che chiederanno lo stato di calamità naturale. Ora la paura degli agricoltori si sposta alle prossime ore con gli occhi fissi al termometro. Se le temperature dovessero crollare sotto lo zero, le gelate distruggerebbero irrimediabilmente tutti i frutteti. Per molte colture è già in corso la fase di "scamiciatura", ossia la caduta dei petali per lasciar spazio al frutto. Si tratta di una nuova sfida per l'agricoltura che è l'attività economica a cielo aperto che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici. ORDINANZA PREFETTIZIA. Intanto il rpefetto di Napoli, Carmela Pagano, sentito il Comitato Operativo Viabilità, ha adottato il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, compreso il trasporto di veicoli eccezionali, sull'intero asse viario dell'area metropolitana, sia autostrade che strade extraurbane fino a cessate esigenze e salvo rivalutazione sulla base di costante monitoraggio in relazione all'evolvere del fenomeno meteo che ha investito la Campania. In relazione al possibile miglioramento delle condizioni meteorologiche la Polizia Stradale, d'intesa con Autostrade per l'Italia, potrà decidere di far affluire in maniera cadenziata, i mezzi pesanti, purché adeguatamente equipaggiati in relazione alle condizioni metereologiche, consentendone il transito in ambito autostradale anche attraverso specifico servizio di safety car. AREA METROPOLITANA- Per fare fronte alla situazione di emergenza in tutta l'area metropolitana il sindaco, Luigi de Magistris, ha dato mandato al vice sindaco Salvatore Pace, al consigliere delegato alla Protezione civile Felice Di Maiolo, al consigliere delegato alle strade Raffaele Cacciapuoti e a Domenico Marrazzo per le scuole, il compito di organizzare una task force che in stretta collaborazione con i tecnici della ex Provincia possa operare per monitorare, redigere una prima stima dei danni, ricevere le segnalazioni e soprattutto per garantire gli interventi di messa in sicurezza di strade e scuole di competenza. Una task force che sta lavorando da ieri in stretta collaborazione con l'unità di crisi allestita dalla Prefettura. Per quanto concerne le scuole, è stato ordinato il potenziamento del servizio di riscaldamento con autorizzazione a eccedere nell'erogazione di fornitura di combustibile ed allargano gli orari in modo da non chiudere gli istituti. L'IRONIA DI NAPOLETANI SUI SOCIAL PER RIDERE ANCHE DELLE DIFFICOLTÀ ' é ' é é ' Wi'. Ms 'à é é é à é 1 j; % %? ' Mini 1ttgegne e a t? é é; ',', e. ' st ai ' al. 'tiés ' Wntt déil ' Jattte. ' é 4à 6 é é. à à - tit_org-

LE PREVISIONI METEO

Gelo e vento fino a giovedì, poi rialzo termico

[Redazione]

NAPOLI. Picco di gelo fra oggi e domani tanto che la Protezione civile della Regione Campania ha deciso di prorogare l'allerta meteo Uno alle 23.59 di domani. Le temperature saranno, infatti, in ulteriore diminuzione con minime che oscilleranno tra i -3 e i -5C. Continuerà a nevicare a tratti anche in pianura e i generale in tutta la Campania con fiocchi anche nelle zone collinari di Napoli. Le gelide correnti continueranno ad insistere sulla Penisola fino a metà della settimana prossima. Nel frattempo, confermano i meteorologi LE PREVISIONI METEO di 3bMeteo, le temperature subiranno un ulteriore calo: attese minime notturne fino a -5/-8in pianura, e massime non oltre i 4/5 C. Il tutto accompagnato da forti venti di tramontana e di maestrale che acutizzeranno la sensazione di freddo. Giovedì, finalmente, ci sarà un cambio di tendenza. La Tramontana si andrà attenuando e inizierà a soffiare una massa d'aria più umida, ma mite, che accompagnerà una nuova perturbazione anche se le temperature saranno in rialzo. L'evoluzione del fenomeno è ancora incerta e necessita di conferme, ma i venti di scirocco poi porteranno un generale rialzo termico. -tit_org-

GIUGLIANO

Allestito centro accoglienza per i rom*[Redazione]*

GIUGLIANO Nella tendostruttura della chiesa di via Pigna un ricovero con 60 posti letto(Allestito centro accoglienza per i rom GIUGLIANO. Bambini che camminano nell'acqua, mal vestiti e sotto la neve, costretti a vivere in baracche che assomigliano a palafitte. È questa la scena che si è presentata ieri mattina nel campo rom di Giugliano-Qualiano al personale delle politiche sociali del Comune di Giugliano e ai cronisti che si sono recati lì, in via Vaticani, per accertarsi delle condizioni di salute dell'ampia comunità rom che in quell'area risiede ormai da anni. Roulotte semidistrutte, in cui donne con bambini in braccio cercavano riparo dalla neve che copiosamente fioccava. Baracche sollevate da terra per evitare che l'acqua piovana e il fango potesse entrare. Piccole stufe ricavate da fusti metallici tagliati, nei quali veniva bruciata legna e ogni altra cosa capace di dare loro un po' di calore. Uno scenario da guerra. Quella guerra di Bosnia ed Erzegovina che dal lontano 1992 per loro non è mai finita. Costretti a scappare da quei territori si sono insediati in questo comune sin dal 1992. Costretti negli anni a spostare ripetutamente il loro insediamento: prima nella zona Asl di Giugliano, poi presso Masseria del Pozzo, durante la gestione commissariale del Comune e ora lì dove sono ora. La comunità rom di Giugliano è costituita anche da italiani, da cittadini che sono nati e cresciuti qui in Italia. Alcuni di loro hanno acquisito la nazionalità italiana, anche se per l'opinione pubblica rimangono sempre dei rifugiati, degli stranieri. È difficile fare un censimento di quella comunità. Secondo stime non ufficiali in tutto il territorio di Giugliano risiedono circa 600 cittadini di etnia rom e gran parte sono bambini. Moltissimi hanno la residenza a Giugliano, ma la loro mobilità è molto elevata. Durante l'emergenza del campo rom di Secondigliano di quest'estate, ad esempio, molti si trasferirono lì. E la contiguità con altri piccoli insediamenti presenti nel comune di Qualiano rende particolarmente complesso organizzare dei soccorsi da coordinare tra più Comuni. Per fronteggiare questa emergenza meteo, il Comune di Giugliano ha allestito un centro di accoglienza, per loro e per quanti potessero aver necessità di un riparo, almeno per la notte. Presso la tendostruttura della chiesa di San Massimiliano Maria Kolbe in via Pigna ha predisposto circa sessanta posti letto con materassi e coperte dove donne e bambini potessero trovare un ricovero in un luogo caldo ma, nonostante le associazioni di volontariato e protezione civile si siano messi a disposizione per trasportarli lì, il terrore di potersi veder sottratti i bambini li ha spinti ad affrontare la gelida notte in quel pantano, ma tutti uniti. Qual è la motivazione reale alla base di questo comportamento: incoscienza, ignoranza, uso strumentale dei bambini per ottenere degli alloggi? Non è dato saperlo. L'unica certezza, al momento, è che in quel pantano e con questo clima rischiano la vita. -tit_org-

**POMPEI-CASTELLAMMARE Antonio Coppola ingiuriava al telefono una collega
Assessore di Amitrano condannato per molestie**

[Redazione]

POMPEI-CASTELLAMMARE Antonio Coppola ingiuriava al telefono una collega POMPEI-CASTELLAMMARE. Molestie ai danni di una collega. Per questo reato, è stato condannato all'arresto per 4 mesi - e al pagamento delle spese processuali - l'assessore del Comune di Pompei, Antonio Coppola. Il professionista, di Castellammare di Stabia, fa parte della giunta del sindaco Pietro Amitrano ed è incaricato delle deleghe di Sanità, Formazione professionale, Protezione Civile, Unesco, Qualità della vita. Attuazione programma amministrativo. È, inoltre, commissario della Croce rossa italiana di Castellammare di Stabia e penisola sorrentina. La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico Riccardo Sena, della I Sezione penale del tribunale di Torre Annunziata. Un verdetto che risale al 9 febbraio ma che finora non ha sortito alcun effetto nell'amministrazione di Amitrano, poiché della condanna dell'assessore Coppola si sussurra nei corridoi, ma nessuno ha la trasparenza di rendere noti gli accadimenti che li hanno determinati. Si tratta, infatti, di un processo maturato a seguito di un comportamento poco idoneo a un rappresentante dei cittadini e che risale all'epoca in cui il dottor Coppola, medico anestesista, lavorava all'ospedale di Sortente e fu qui che mise in atto una serie di azioni ai danni della sua collega, M.D.F., anch'essa medico all'ospedale di Sorrento. La donna subì una serie di telefonate anonime ingiuriose che le determinarono molto stress. Per questo motivo presentò regolare denuncia di quanto stava accadendo e le indagini, dopo qualche tempo, ebbero come esito la scoperta in flagrante del dottor Coppola, intento a telefonare da una cabina pubblica. Da qui il processo che ha ricostruito i fatti e riconosciuto le responsabilità dell'attuale assessore della squadra di Amitrano. La pena di 4 mesi di arresto è stata sospesa e subordinata allo svolgimento di lavori di pubblica utilità in favore del Comune di residenza del dottore, per la durata di 2 mesi a partire dal passaggio in giudicato della sentenza. Ma per il medico-assessore i guai non sono finiti. Perché il giudice monocratico ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica per le ulteriori ipotesi di reato ravvisabili a carica di Antonio Coppola. E cioè, il dottore potrebbe dovere affrontare un altro processo e questa volta per presunti reati - più seri - "di stalking e altro" sui quali il giudice monocratico non può sentenziare. L'imbarazzante situazione dell'assessore Coppola - che finora il sindaco Pietro Amitrano non ha ancora affrontato - pone un problema di trasparenza e lealtà nei confronti della cittadinanza di Pompei. E non solo. Anche a Castellammare di Stabia, dove Antonio Coppola rappresenta una rappresentanza importante della sua area politica (Area Civica Stabiese) si sta interrogando. Poiché, in vista delle prossime amministrative, il dottore dell'Asl locale avrebbe potuto presentare una sua candidatura. Ma per ora - dovrà accontentarsi di svolgere due mesi di servizi sociali. Il dottor-assessore Antonio Coppola -tit_org-

IL CASO Il caso

Niente allerta per Burian muto il servizio del Comune = In silenzio il servizio di allerta del Comune*[Serena Russo]*

IL CASO Niente allerta per Burian muto il servizio del Comune di Serena Russo YT el giorno dell'allerta meteo a Bari e in tutta i \ la Regione, i telefoni cellulari hanno taciuto. È sistema di comunicazione multicanale "Bari Allerta", voluto dal Comune per inviare ai cittadini informazioni sull'emergenza meteo, è rimasto muto per l'intera giornata di ieri. IL servizio era stato presentato non più di tre settimane fa. a pagina 3 Il caso hi silenzio il servizio di allerta del Comune BARI I telefoni cellulari tacciono. Il sistema di comunicazione multicanale "Bari Allerta", realizzato per inviare ai cittadini baresi informazioni di allerta meteo ed emergenze relative al servizio di protezione civile in tempo reale è rimasto muto durante tutta la giornata di ieri. Presentato lo scorso 9 febbraio dal sindaco di Bari, Antonio Decaro, e dall'assessore all'Innovazione tecnologica, Angelo Tomasicchio (foto), il sistema ideato per mettere i baresi nelle condizioni di prestare attenzione ai possibili rischi connessi ai fenomeni meteo e adottare comportamenti corretti in condizioni critiche lascia più di un dubbio. Il più urgente, vista l'assenza di comunicazioni, quello di un prematuro blocco. Ma da palazzo di città spiegano: Non è che non funziona - puntualizza Tomasicchio -. Mandiamo segnalazioni solo in caso di allerta di colore arancione e rosso. La gialla, quindi, come quella emanata ieri dal servizio di protezione civile rimane una comunicazione di servizio interna. Strano, visto che il dieci febbraio scorso, appena ventiquattro ore dopo la presentazione del sistema, tutti gli iscritti hanno ricevuto un messaggio di allerta gialla per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali, vento. Anche in questo caso il Comune prontamente interviene, bollando l'accaduto come un errore della polizia municipale. Il sistema multicanale, in fin dei conti, è destinato ad un ben scarso utilizzo. È molto difficile che una città come Bari possa essere colpita da un'allerta di colore rosso. Il colonnello Vitantonio Laricchia, esperto meteorologo, parla del clima.rischio di una allerta grave, con forti nubifragi o venti forti, rimane basso. Ecco che Bari Allerta rimarrà sempre un sistema sottoutilizzato. L'idea, potrebbe esser quella di veicolare, attraverso i messaggi push, comunicazioni utili come gli interventi previsti per le persone fragili, comunicati ieri mattina. Ci stiamo pensando, conferma l'assessore Tomasicchio. In ogni caso, dell'allerta gialla i più delusi rimarranno gli studenti delle scuole baresi, che ieri hanno letteralmente preso d'assalto la bacheca facebook del sindaco. Decarochiudile è l'hashtag del più arcano dei desideri: che le scuole rimangano chiuse per qualche giorno. Ma il sindaco taglia corto: lo vi voglio bene, ma non iniziate con i messaggi strappalacrime per far chiudere le scuole, perché per ora, sulla città di Bari non c'è alcuna emergenza meteo. Serena Russo -tit_org- Niente allerta per Burian muto il servizio del Comune - In silenzio il servizio di allerta del Comune

Maltempo Ieri treni in ritardo

Ghiaccio e neve, la Campania si è fermata E oggi farà più freddo = Ghiaccio e neve, la Campania si ferma

[Luca Marconi]

Ghiaccio e neve, la Campania si è fermata E oggi farà più freddo di Luca Marconi ncvc T\ olo le spettacolari neviccate JL/ anche in Costiera o sull'isola di Ischia, oltre che sul lungomare di Napoli, le minime restano ancora sotto zero e il picco del gelo è previsto per oggi, dai -3 del capoluogo ai -7 dell'Appennino campano; ü ghiaccio minaccia ancora la circolazione ferroviaria ieri i treni dell'alta velocità hanno viaggiato con ritardi fino alle sei ore e quella autostradale, già critica in particolare sulla Ai6 NapoliCanosa interdetta a lungo per la Ghiaccio e neve, la Campania si fermi Critica fino a sera la circolazione stradale e ferroviaria e scuole chiuse in mezza regior La Protezione civile avverte: anche oggi e mercoledì temperature in forte diminuzioni NAPOLI Dopo le spettacolari neviccate anche in costiera o sull'isola Ischia oltre che sul lungomare di Napoli, le minime restano ancora sotto zero e il picco del gelo è previsto per oggi, dai -3 del capoluogo ai -7 dell'Appennino campano; il ghiaccio minaccia ancora la circolazione ferroviaria ieri tutti i treni dell'alta velocità hanno viaggiato con ritardi fino alle sei ore - e quella autostradale, già critica in particolare sulla Ai6 Napoli-Canosa ieri interdetta a lungo per la neve; mentre l'ordinanza prefettizia di limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti non ha impedito il ribaltamento di un tir suiofantina bis tra Avellino e l'Alta Irpinia a San Mango sul Calore, l'incidente che ha coinvolto due camion ha bloccato la statale per mezza giornata. Scuole chiuse anche oggi: a Pisciano assieme al campus universitario con la sede di Baronissi e in decine di Comuni del Vallo di Diano, Alburni e Tanagro; quindi anche a Caserìa e in decine di Comuni provinciali e ancora a Montesarchio e Guardia Sanframondi con altrettanti Comuni beneventani e irpini. Nel Napoletano invece scuole chiuse pure oggi a Pozzuoli e a Quarto, mentre per il capoluogo e il resto della provincia il Comune e la Città Metropolitana hanno autorizzato il potenziamento dei riscaldamenti negli istituti di ogni or dine e grado. Anche a Napoli è emergenza clochard e già in trenta hanno dormito nella stazione Museo della metropolitana nella notte di domenica; l'assessorato al welfare ha attivato le strutture ricettive La Palma e La Tenda - con la Centrale Operativa Sociale 081/5627027, servizio h24 per segnalare i senza dimora nelle strade per immediato aiuto da parte delle Unità Mobili di Strada - e resterà aperta anche la stazione Vanvitelli. La Protezione Civile ha prorogato l'allerta meteo fino alle 23.59 di mercoledì, dando per certe nuove neviccate già dai 300 metri d'altezza - ma nevica anche in pianura e sul mare - ordinando il divieto di circolazione per mezzi commerciali superiori a 7,5 tonnellate e allertando gli enti locali perché predisponessero misure sulle strade. Problemi si sono già avuti soprattutto sul raccordo autostradale AvellinoSalemo a causa di mezzi pesanti bloccati dalla neve tra gli svincoli di Pisciano e Baronissi prima degli interventi con ruspe e mezzi spargisale. In particolare sui 1600 chilometri di strade di competenza della Provincia di Avellino sono all'opera 52 automezzi e 60 uomini tra Ente e imprese private, che hanno assicurato per prima l'agibilità dell'ospedale San Giuseppe Moscati mentre le associazioni di volontariato hanno rafforzato i servizi di emergenza per il trasporto di dializzati e di pazienti bisognosi di trasfusioni. In mattinata, i vigili del fuoco hanno soccorso una donna di Atripalda che stava per partorire in casa, accompagnandolaospedale. Soprattutto qui il gelo è letale e la Misericordia ha aperto le porte ai senza tetto mentre il Comune la casa di riposo Rubilli. Nel Cilento invece è rimasto ferito, incastrato sotto un escavatore, un áçããã di Caggiano, il mezzo si è ribaltato mentre l'uomo stava cercando di liberare l'ingresso di casa dalla neve, ricoverato al vicino ospedale di Polla, non èpericolo di vita. Con le temperature in ulteriore diminuzione la Protezione Civile raccomanda agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici da neve. Luca Marconi O Giovani giocano con le palle di neve sui Camaldoli, dove la neve è caduta abbondante O Il Vesuvio visto ieri dagli scavi di Pompei: cartolina nella cartolinaUna veduta del parco di Capodimonte, ancora più suggestivo O La facciata principale della Reggia di Caserta, una delle immagini più social di ieri è Nella foto di Gaetano Cuozzo, piazza

Plebiscito con la neve del 1956 Gli eventi saltati Il maltempo che si è manifestato ieri con forti nevicate ha fatto saltare una serie di appuntamenti fissati. Ha dovuto rinunciare al comizio del cinema Modernissimo di Napoli il candidato premier di Leu, Pietro Grasso. Confindustria Benevento ha dovuto rinviare il seminario Giovani e Lavoro, previsto per quest'oggi. Ancora a Benevento il centro culturale Calabria ha rinviato il convegno di ieri sul biotestamento -tit_org- Ghiaccio e neve, la Campania si è fermata E oggi farà più freddo - Ghiaccio e neve, la Campania si ferma

Neve e gelo nel salernitano: disagi per gli automobilisti e gli studenti

Automobilisti bloccati sull'autostrada Salerno-Napoli. Problemi anche a Vietri

[Adriano Rescigno]

/ Come ampiamente annunciato, anche in città è arrivato Borian. Nell'Agro i cittadini hanno dovuto spargere il sale. Traffico in Automobilisti bloccati sull'autostrada Salemo-Napoli Problemi anche a Vietri Adriano Rescigno Una nevicata di tré ore impalla la circolazione di mezza provincia, insostenibile che anche il servizio autostradale, nel 2018, nonostante gli innumerevoli bollettini meteo si incagli a causa della mancanza dello spargimento del sale. Soltanto Salerno, perché di neve nemmeno a pagarla, si è salvata dai disagi mentre per i comuni limitrofi e confinanti la situazione è stata diametralmente opposta. Disagi anche sull'autostrada Napoli -Salemo dove il traffico in tilt causa impercorribilità ha quasi impedito l'intervento a favore di una donna incinta fortunatamente raggiunta da una ambulanza dell'Humanitas scortata dalla polizia stradale. Proprio in merito alle autostrade, Enrico Marchetti del Codacos ha annunciato una class action per il rimborso del pedaggio, esortando gli automobilisti a conservare i ticket del pedaggio, motivata dalla mancanza di tempestività dell'ente autostrade nel preparare l'asfalto alla neve. Ritornando ai comuni, anche se sulla bacheca del sindaco Servalli di Cava de' Tirreni la mancanza di contromisure preventive al freddo è motivata da un bollettino meteo dalla pericolosità "verde", ed infatti le scuole lunedì sono rimaste aperte, in città i disagi sono stati tanti, soprattutto per il trasporto su gomma, con pullman diretti a Salerno rimasti fermi onde evitare di inerpicarsi in uno slalom gigante tra le curve della ss 18 senza sale. Frazioni e rioni collinari rimasti letteralmente isolati, tante le vetture parcheggiate ai piedi delle salite soprattutto nelle zone di Santa Lucia e Sant'Anna ed un centro operativo comunale convocato nel pomeriggio di ieri che ha decretato: scuole chiuse e sale sulle strade per evitare la formazione del ghiaccio. Allo spargere il sale nell'Agro ci hanno pensato direttamente i cittadini, encomiabile lo sforzo dei residenti di Pagani e Nocera Inferiore, non senza polemiche per la mancanza di contromisure che seppur bollettini verdi, buon senso avrebbe voluto fossero applicate. A Vietri sul Mare qualche fiocco di nevischio ha impedito addirittura l'accesso alla bretella che collega il centro alla direttrice Cava - Salemo con traffico in tilt verso tutte e tré le direzioni. Per le zone alte come Dragonea e Raito l'accesso era consentito solo tramite elicottero, eppure Buria si era preannunciato, forse qualcuno era troppo impegnato a non sentire parlando al megafono della politica. Domani, scuole chiuse nella gran parte dei comuni Salemo esclusa dove però fine al termine dell'emergenza freddo è stato prolungato in coordinato disposto amministrazione Croce Rossa il servizio di accoglienza dei senzatetto nella struttura di via Dei Carrari. Nell'adiacente ristorante sociale Elpis saranno offerti invece pasti caldi a chi trova ricovero nella struttura. Singolare quanto accaduto ieri a Tramonti dove gli alunni erano regolarmente in classe mentre i docenti, no. Sul valico di Chiunzi dalle 12.00 di ieri la protezione civile sparge sale mentre a Ravello, scuole chiuse fino a data da destinarsi. Per oggi infine chiudono i battenti anche le sessioni d'esame dell'università di Salemo. Intanto, dopo le polemiche degli studenti, a causa dei disagi subiti per giungere presso l'Ateneo e poi far ritornano in quanto disposta la sospensione delle attività, il rettore Aurelio Tommasetti ha precisato che senza un'ordinanza sindacale non si poteva procedere con la chiusura dell'ateneo di Pisciano. Tommasetti ha fatto sapere che ha proceduto alla sospensione delle attività solo dopo l'ordinanza emersa dal primo cittadino di Fisciano. Intanto, oggi lezioni sospese, ad eccezione delle sedute di laurea. Uno nevicato di we Soiefno e ta provincia / Foto GamoaraeSia -tit_org-

**FATTO / Per i carabinieri di Nocera Inferiore non si esclude alcuna pista
Incendio al bar "Rosa", ieri mattina le perizie**

[Redazione]

O / Per i carabinieri di Nocera Inferiore non si esclude alcuna pista CAVA DE' ÊÊÂÍÉ - Sul rogo al bar Rosa scaturitesi nelle prime ore della notte di domenica indagano i carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore, ancora nessuna causa è data per certa ed il sostituto procuratore nocerino Caggiano, incaricato delle indagini segue sia la pista dell'incendio doloso motivato da una vendetta indirizzata al figlio del titolare, Carmine Benincasa, giornalista della redazione di FanPage.it che tramite l'inchiesta "Bloody Money" ha aperto uno spaccato sulla gestione dell'emergenza ecoballe da parte della regione Campania; oppure un corto circuito. Ieri mattina nei locali di via Pasquale Atenolfi sono arrivati il reparto per le investigazioni scientifiche dei carabinieri ed i vigili del fuoco di Salerno per le perizie. Intanto il locale è stato sottoposto a sequestro per il prosieguo delle indagini, al vaglio degli inquirenti il servizio di videosorveglianza cittadino e le telecamere esterne dei negozi vicini. Dopo il via libera dei militari è stata autorizzata la pulizia del marciapiede antistante dai residui del rogo scaturitosi all'altezza della vetrina destra ove erano allocati i resi cartacei dell'edicola presente nell'esercizio commerciale. -tit_org- Incendio al bar Rosa, ieri mattina le perizie

L'Italia tra magia e incubo

[Matteo Guidelli]

É ÎÄÐÃ GUIDELLI Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le nevicate in arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nessuno ha confuso i millimetri con i centimetri, e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. La città ha in qualche modo retto l'urto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni e negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e il litorale imbiancati al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Circo Massimo, scatenando l'ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che piega avrebbe preso la giornata. La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma Termini sono stati cancellati mentre domani tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e clienti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. "Siamo fermi a 50 km da Roma - ha ironizzato su Twitter lo showman - il tempo è splendido ma qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen". Il ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: "Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà". Nulla a che vedere con l'odissea dei passeggeri dell'Ic 794 Reggio Calabria-Torino: partito domenica sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo con arrivo previsto 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte in aereo andata e ritorno Roma-New York. Il caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che - come Italo - ha promesso un'indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sulla direttissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzioni. In attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà oggi) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Il Comune ha sostenuto di non aver chiesto l'intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: "Il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti". E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuova perturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. -tit_org-

L'Italia tra magia e incubo

Neve sulle zone del sisma

[Redazione]

La neve e il freddo siberiano non hanno risparmiato le zone del centro Italia colpite dal terremoto. Dopo l'intensa nevicata di ieri mattina, che ha interessato tutte e 4 le regioni del cratere (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo), ora a preoccupare, in particolare nei villaggi che ospitano le Soluzioni abitative di emergenza (Sae), sono le temperature che nella notte potrebbero scendere, come nel caso dell'alto Lazio, anche di 15 gradi sotto lo zero. Neve anche nelle Marche, dove a preoccupare è ancora il ghiaccio. Nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno nevicava da qualche giorno sui centri devastati dal sisma e sui villaggi di casette. "La popolazione qui è abituata, ma spiega il sindaco di Caldarola (Macerata) Luca Maria Giuseppetti - è un ulteriore elemento di precarietà". -tit_org-

Burian arriva in Puglia Pullman fuori strada a Foggia

[Redazione]

La situazione è rimasta sostanzialmente sotto controllo ovunque, ma l'allerta resterà alta almeno fino a domani. Anche la Puglia è alle prese con Burlan, l'ondata di maltempo che attraverserà il Paese almeno fino a domani. E non sono pochi i problemi causati da gelo e neve. Oggi intanto, nel Barese, scuole chiuse a Bitonto e Altamura. PAURA PER IL A causa del ghiaccio formatosi sulla carreggiata dopo le nevicate di due notti fa, un pullman delle Ferrovie del Gargano mentre percorreva la provinciale Foggia-Scampitella è andato fuori strada: l'autista è illeso e non c'erano passeggeri a bordo. Il pullman era dotato di pneumatici da neve. L'incidente è accaduto ieri mattina sulla provinciale "137 Bastia", nei pressi di Accadia. Sul posto sono intervenuti gli operatori di Ferrovie del Gargano, Officine Daune e i vigili del fuoco che hanno provveduto alla rimozione del mezzo. 118. Non sono arrivate segnalazioni di situazioni critiche per ambulanze e soccorsi del 118 dovute al maltempo. Lo afferma Mario Balzanelli, presidente della società Sis 118, secondo cui il sistema è pronto ad affrontare anche eventuali peggioramenti. "In queste situazioni ci prepariamo attraverso l'azione coordinata con le prefetture per garantire la piena agibilità del servizio, anche con l'aiuto di altre istituzioni come l'Esercito o la Protezione Civile che sono tenuti a supportarci - spiega Balzanelli - poi ogni singolo 118 se richiesto dalla situazione mette in atto accorgimenti strategici, dal preallarme dei medici e degli operatori reperibili nel caso in cui quelli titolari non possano raggiungere le sedi alla messa a disposizione di mezzi con quattro ruote motrici, perché le ambulanze normali ovviamente non possono operare se ci sono molta neve o ghiaccio". NEVE SUL MARE. imbiancato anche il litorale di ponente di Barletta, in Puglia dove l'allerta, per vento e neve - informa la Protezione civile regionale - è gialla". Le temperature sono in sensibile diminuzione e ci sono venti forti dai quadranti settentrionali. Per oggi, sono previste ancora nevicate sulla Puglia centro-settentrionale e sul Gargano. Le temperature resteranno ancora molto basse, mentre i venti saranno solo localmente forti dai quadranti settentrionale e mediamente in attenuazione. TARANTO. Il Comune sta monitorando i punti nevralgici in città tramite lewebcam per verificare eventuali disagi per l'ondata di gelo in arrivo e il rischio di allagamenti o formazione di ghiaccio sulle strade. E' disponibile una app, chiamata Infoalert365, scaricabile dal sito del Comune, per essere aggiornati - anche tramite messaggi what- sapp - sui livelli di allerta riguardanti dissesto idrogeologico e idraulico, temporali, vento e neve. STOP AI TIR. "Sì alla prudenza, no ai blocchi preventivi": lo sostengono in una nota gli autotrasportatori aderenti a Confartigianato Imprese Puglia facendo riferimento al maltempo e allo stop alla circolazione dei tir deciso in alcune zone della Puglia. I bus delle Ferrovie del Gargano finito fuori strada. Sotto Barletta (ansa) -tit_org-

L' ondata di gelo In tilt il sistema ferroviario con migliaia di passeggeri bloccati sui treni e ore di ritardo L' ondata di freddo polare e la neve su Roma hanno paralizzato il traffico su rotaia da e per la Capitale

Roma sommersa dalla neve e dalle polemiche = È collassato il sistema ferroviario

Treni soppressi o con ritardi allucinanti: un Intercity da Reggio Calabria a Torino in 29 ore!

[Matteo Guidelli]

tti In tilt I sistema ferroviario con migliaia di passeggeri bloccati sui treni e ore di ritan Roma sommersa dalla neve e dalle polemiche Critiche alla sindaca Raggi perché non è tornata subito dal viaggio in Messico Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le neviccate in arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012 e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. Roma ha in qualche modo retto l'urto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos con migliaia di passeggeri bloccati sui treni e ore di ritardo. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Deirio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi sull'accaduto. Critiche pure alla sindaca Virginia Raggi perché non è rientrata anticipatamente dal Messico (tornerà oggi). > Pag.4 La capitale Imbiancata. Al di là dei disagi, le immagini del Colosseo e di altri celebri monumenti sotto la neve hanno fatto il giro del mondo di e la su il su da e la È collassato il sistema ferroviario Treni soppressi o con ritardi allucinanti: un Intercity da Reggio Calabria a Torino in 29 ié Matteo Guidelli ROMA Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le neviccate in arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nes suno ha confuso i millimetri con i centimetri, e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. La città ha in qualche modo retto l'urto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni e negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Deirio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e il litorale imbiancati al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Circo Massimo, scatenando l'ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che piega avrebbe preso la giornata. La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma Termini sono stati cancellati mentre oggi tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e clienti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. Siamo fermi a 50 km da Roma - ha ironizzato su Twitter lo showman siciliano - il tempo è splendido ma qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen. Il ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà. Nulla a che

vedere con l'odissea dei passeggeri dell'Ic 794 Reggio Calabria-Torino: partito domenica sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo ed è arrivato alla stazione di Porta Nuova al 1.40: 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte in aereo andata e ritorno Roma-New York. Il caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che - come Italo - ha promesso un'indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sulla direttissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzioni. In attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà oggi) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Il Comune ha sostenuto di non aver chiesto l'intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: Il rappresentante della Protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti. E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuova perturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. < Il selfie del ministro Franceschini intrappolato su un Frecciarossa: Alle 11 ho preso il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi_aJFirenze>> Magia e... disagi. Spettacolari immagini di Roma imbiancata: piazza Vittorio, il Bioparco (coi leoni e gli animali tropicali); sopra il Colosseo e Castel Sant'Angelo; in alto battaglie di palle di neve in piazza San Pietro -tit_org- Roma sommersa dalla neve e dalle polemiche - È collassato il sistema ferroviario

LA MORSA DEL GELO SULLA MURGIA SQUADRE AL LAVORO ANCHE NELLA NOTTE PER SPARGERE IL SALE
Le scuole restano chiuse ad Altamura e a Poggiorsini

Le decisioni dei sindaci per il rischio ghiaccio

[Onofrio Bruno]

LA DEL GELO SULLA SQUADRE AL LAVORO ANCHE NELLA NOTTE PER SPARGERE IL SALE Le decisioni dei sindaci per il rischio ghiaccio ONOFRIO BRUNO ALTAMURA. Murgia imbiancata dal Burian. Tanto gelo. Poca neve, anche se le precipitazioni si sono registrate quasi tutto il giorno, a volte maniera intensa. Le macchine comunali di Protezione civile e Polizia locale hanno rispettato i tempi, facendosi trovare pronte dopo gli allerta meteo. Effettuati gli interventi di spargimento del sale già alle prime avvisaglie del maltempo. Per le scuole decisioni differenziate: oggi restano chiuse a Poggiorsini e ad Altamura (ieri in città sono rimaste chiuse). Per Gravina tutto dipende dal ghiaccio sulle strade. Finora non si sono registrati particolari disagi sulle strade che sono tutte percorribili e aperte al traffico, con le opportune cautele. Ad Altamura il commissario prefettizio, Vittorio Lapolla, ha firmato ieri mattina un'ordinanza per la sospensione inizialmente di un giorno delle attività didattiche, riservandosi ulteriori decisioni. La decisione è arrivata poco prima dell'apertura dei plessi, tempo utile per evitare la movimentazione dei veicoli anche se qualche pendolare proveniente da altre città era già sui mezzi pubblici quando ha appreso la notizia. Nei magazzini comunali le scorte di sale sono più che sufficienti. Già l'anno scorso, durante la bufera di gennaio, furono effettuati ulteriori approvvigionamenti che poi sono rimasti disponibili per il pronto impiego. Scuole regolarmente aperte ieri a Gravina dove non si è ritenuto di procedere a un'ordinanza poiché le condizioni della viabilità erano idonee per la circolazione dei veicoli. Nei sottovia, sulle strade con maggiore pendenza e sulla viabilità principale è stato depositato il sale, con funzione preventiva. Il commissario prefettizio di Gravina Rossana Riflesso, in raccordo con la Polizia locale, ha seguito l'evolversi delle condizioni climatiche per eventuali ordinanze. A Poggiorsini il sindaco Michele Annienti ha firmato un'ordinanza di sospensione di tutte le attività scolastiche a partire dalle 13.30 di ieri e per l'intera giornata di oggi. Nei Comuni murgiani sono stati annullati alcuni eventi a causa delle avverse condizioni climatiche, tra questi l'incontro formativo programmato dalla diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva presso il Centro giovanile Benedetto XIII a Gravina. L'attenzione resta elevata per il rischio di formazione di ghiaccio. Per questo già stanotte sono nuovamente uscite le squadre per spargere il sale e impedire l'attecchimento. -tit_org-

Bitonto, tutti gli studenti a casa per due giorni l'ordinanza del sindaco per limitare i rischi

Qualche buontempone ha provato a creare caos facendo girare false notizie

[Enrica D'acciò]

AL MINUTO FREDDO PIÙ INTENSO E NEVICATE ABBONDANTI NELLE FRAZIONI. NIENTE ACCUMULI E FUCHI DISAGI ANCHE NEGLI ALTRI COMUNI A NI Bitonto, tutti gli studenti a casa per due giorni 1 ordinanza del sindaco per limitare i rischi Qualche buontempone ha provato a creare caos facendo girare false notizie ENRICA D'ACCIO BITONTO. Acqua e neve per tutta la giornata di ieri e oggi scuole chiuse tutta la città. Michele Abbaticchio ha giocato d'anticipo e già alle 13 di ieri ha annunciato la chiusura di tutti gli istituti di ogni ordine e grado considerazione dell'ultima allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale e dalla prefettura, con previsione di un peggioramento delle condizioni meteo per le prossime ore. Si punta a limitare i problemi che potrebbero determinarsi alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, a causa della formazione del ghiaccio sulle strade, per il repentino abbassamento delle temperature. Il primo cittadino, che come suo costume ha anticipato la notizia sui social, è poi dovuto tornare sull'argomento, per una notizia falsa, fatto girare apposta su Whatsapp, con tanto di profilo taroccato, che annunciava il ritiro dell'ordinanza e il ritorno a scuola. La notizia è stata poi smentita e le aule, oggi, sono rimaste vuote. Sempre oggi, in mattinata, si valuterà il da farsi, anche per l'eventuale chiusura di domani. La neve non ha comunque procurato disagi particolari in città. Freddo più intenso e nevicata più copiose si sono registrate nelle frazioni. Per tutta la giornata, Palombaio e Mariotto sono rimaste sotto lo zero ma marciapiedi e strade sono rimaste sgombre. Agevoli anche i collegamenti con il centro urbano. Nessun incidente registrato. Strade sgombre, ma circolazione cauta su tutte le strade a nord di Bari, sull'A14, sulla statale 16, e sulla provinciale 231, l'ex statale 98, regolarmente percorribili, nonostante il freddo, l'acqua e il vento. Scenari irreali un po' ovunque, per la presenza delle neve sulle mimose e sui mandorli già in fiore. Lo stop alla circolazione dei mezzi pesanti sulle strade extraurbane, disposto dal questore di Bari, Marilisa Magno, ha reso meno problematica la viabilità. Traffico regolare anche per il trasporto pubblico, sia su gomma che su rotaia. Flocchi di neve, ma nessun disagio alla circolazione, anche a Palo, Terlizzi e, sul mare, a Giovinazzo e Molfetta: i rispettivi sindaci non hanno dato il via alla chiusura delle scuole che, pertanto, rimarranno aperte oggi. Freddo intenso anche a Grumo, ma niente accumuli di neve sulle strade. Dalle 16 di ieri, il sindaco Michele D'Atri ha predisposto un servizio con i mezzi spargisale, per assicurare la viabilità in città e sulle strade d'accesso alle provinciali. Non sono stati registrati incidenti di sorta. Oggi le scuole saranno regolarmente aperte. -tit_org- Bitonto, tutti gli studenti a casa per due giorni ordinanza del sindaco per limitare i rischi

Corato e Ruvo pronte ad affrontare il peggio

Studenti a casa anche a Terlizzi. Ricognizioni nelle zone collinari

[Giuseppe Cantatore]

Corate e Ruvo pronte ad affrontare il peggio Studenti a casa anche a Terlizzi. Ricognizioni nelle zone collinari GIUSEPPE CANTATORE CORATO. I primi fiocchi di neve hanno iniziato a imbiancare la città ieri a metà mattinata, accompagnati dall'atteso crollo delle temperature. In serata, invece, il problema è diventato il ghiaccio. Corato e il Nord Barese sono tra le zone della provincia in cui il maltempo si sta facendo più sentire. La macchina organizzativa della Protezione civile comunale si è subito messa in moto per fronteggiare l'arrivo del gelo e delle precipitazioni. Già da domenica sera è stato attivato il presidio di cui fanno parte responsabili comunali, rappresentanti della giunta, il comandante della Polizia locale, i funzionari del settore tecnico e dell'Asipu. Per scongiurare o limitare i disagi sulle strade, prima che la neve cominciasse a cadere è stato preventivamente sparso sale sulle principali vie del centro abitato e delle zone a ridosso. Come stabilito dal piano comunale di Protezione civile, i mezzi sono intervenuti lungo le strade che conducono verso zone e uffici strategici come l'ospedale Umberto I, il centro dialisi di via Trani, le case di riposo e il cimitero. Interessate dagli interventi anche via San Magno, via Castel del Monte e le zone residenziali dell'Oasi di Na2areth e Torre Palomba, oltre che via Vecchia Bisceglie, i sottovia e i ponti della strade provinciali 231 verso Bari e Foggia e 378 per Trani. Le stesse operazioni sono poi state ripetute anche ieri pomeriggio. Situazione del tutto simile a Ruvo, dove pure lo spargimento di sale è stato effettuato per tempo sulle principali vie del centro abitato. Sono inoltre state effettuate ricognizioni nella zona di Calentano, sulle strade comunali extraurbane e sulle provinciali più trafficate a ridosso del centro, per verificare eventuali impraticabilità. Certamente più abbondante la neve caduta sulle strade della Murgia, dove la steppa imbiancata ha offerto sin dal mattino strade più innevate e panorami mozzafiato. Come sempre avviene in questi casi, quando le temperature diventano particolarmente rigide e scendono anche sotto zero, il nemico numero uno è rappresentato dal ghiaccio. Proprio per evitare situazioni di pericolo per l'utenza scolastica, ieri sera il sindaco Mazzilli ha firmato l'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole. Lo stesso provvedimento è stato adottato anche a Ruvo dal sindaco Chieco e a Terlizzi. Le attuali temperature, nonostante gli interventi effettuati sul territorio, non consentono di liberare le strade dalla neve che conseguentemente si trasforma in ghiaccio, rendendo impraticabile la viabilità delle strade comunali, ma ancor più di quelle extra comunali, si legge nel provvedimento del Comune di Corato. In più, le previsioni per le prossime ore prevedono la permanenza di temperature sotto lo zero con probabile diminuzione ulteriore. Tale situazione meteorologica, anziché tendere al miglioramento, è quindi prevedibile che faccia peggiorare l'attuale già precaria situazione della viabilità comunale e non. Tutti i plessi scolastici ubicati nell'abitato, zone periferiche ed extraurbane, frequentati anche da alunni e personale docente e ausiliario proveniente dai paesi limitrofi, sarebbero raggiungibili con estrema difficoltà, recita ancora l'ordinanza, e non sarebbe quindi possibile garantire la regolare circolazione degli automezzi adibiti al trasporto scolastico, in particolar modo nelle zone residenziali ed extraurbane interessate da una maggiore presenza di neve e ghiaccio. Le amministrazioni hanno temuto che gli scuolabus lungo il percorso potessero slittare sui lastroni di ghiaccio ALLERTA METEO Burian è riuscito a imbiancare solo pochi paesi ma l'aria è diventata gelida e pioggia e nevischio hanno colpito a oltranza foto Luca Turi -tit_org-

Santeramo rivive l'incubo di quattordici mesi fa

[Anna Larato]

IL LA NEVE NON SI DEPOSITA. LA CITTA METROPOUTANA GARANTISCE LA VIABILITÀ PER L'OSPEDALE MIULLI Santeramo rivive l'incubo di quattordici mesi fa ANNA I-ARATO SANTERAMO IN COLLE. L'aria è polare. Ieri le previsioni sono state rispettate. Si sapeva che Burian, il freddo proveniente dalla Siberia, avrebbe determinato precipitazioni. E intorno alle 10 di ieri la neve ha fatto capolino a Santeramo. I fiocchi sono caduti ininterrottamente per un paio d'ore, e dopo una pausa si sono riaffacciati nel pomeriggio. La neve però non si è posata e non ha provocato alcun disagio. Nulla a che vedere con la nevicata dei primi di gennaio dell'anno scorso. Fu una nevicata dalle proporzioni storiche, quella che si abbattè fui dalla sera dell'Epifania su Santeramo, il centro più alto della Murgia barese con i suoi 514 metri sul livello del mare. Il manto bianco raggiunse circa due metri di altezza. Quella di ieri fortunatamente è stata un tipo di neve ben differente. Non ha causato alcun problema. Fiochi di neve si sono visti anche nella vicina Cassano. Qualche spruzzata di bianco si è registrata sulla strada che SANTERAMO L'aria è polare ma la neve non ha provocato grandi disagi Nulla a che vedere con la nevicata dei primi di gennaio dell'anno scorso nelle foto in basso collega Santeramo con Cassano (dodici chilometri circa) dove un po' di nevischio si è posato sui campi. Temperature particolarmente rigide che hanno sfiorato i 2 gradi sotto zero, con U pericolo di gelate. Qualche delusione per i bambini che si aspettavano la neve per poter giocare. Dalla sua pagina Facebook il sindaco Fabrizio Badassarre si è premurato di dare suggerimenti, fornendo in tempo reale informazioni: È arrivato anche da noi il gelido vento siberiano del Burian - scriveva ieri mattina -. Tranquilli, la nostra Protezione civile è al lavoro da prima dell'alba, dalle 4, per monitorare la situazione a Santeramo, coordinando le informazioni meteo di Prefettura e Regione, concordemente con le forze dell'ordine, i Carabinieri e la Polizia locale. I mezzi sono pronti per intervenire qualora lo scenario dovesse peggiorare. In qualità di autorità locale di Protezione civile - rimarca Baldassarre sento di poter tranquillizzare tutti voi. Nessuna allerta pericolosa, ma solo un po' di attenzione basterà per attraversare questo improvviso periodo gelido provocato da un inconsueto surriscaldamento della stratosfera. Tré giorni, tanto per cominciare. Poi si vedrà. Intanto indossiamo tutti cappotti, cappelli e sciarponi sognando un'estate ancora lontana. Alle 17 il primo cittadino ha pubblicato un ulteriore aggiornamento sulla sua pagina social: Ricevo dal consigliere metropolitano delegato alla viabilità Michele Laporta queste notizie - annota Baldassarre -. "Già al lavoro le squadre del pronto intervento del servizio viabilità della Città metropolitana di Bari. Attività di salatura strade in agro di Poggiorsini verso Corata, Gravina e Altamura. Attività di salatura in corso sulla Acquavi va-Ospedale Miulli verso Santeramo". Fortunatamente - riprende il sindaco - a Santeramo ha smesso di nevicare, tuttavia manteniamo sempre adeguata attenzione all'evoluzione del meteo. CoratoeRuvoDroale adafllimtlR!ilpeggio -tit_org- Santeramo riviveincubo di quattordici mesi fa

Scatta il piano antigelo = Limitate l'uso dell'auto al minimo indispensabile

Sud Est: a Conversano ordinata messa in sicurezza di una casa per distacco calcinacci

[Antonio Galizia]

MALTEMPO IL BURIAN È RIUSCITO A IMBIANCARE SOLO POCHI PAESI DELL'INTERNO. SCUOLE CHIUSE A MACCHIA DI LEOPARDO, POCHI DISAGI A TRENI E VOU, DI RIFLESSO RISPETTO AL RESTO D'ITI Scatta il piano antigelo Temperature scese bruscamente sotto lo zero, ma le strategie dei Comuni hanno funzionato. In città 35 posti in più per i senza fissa dimora. E mezzi spargisale sui ponti e nei sottopass Il decreto della Prefettura blocca ancora per oggi la circolazione dei mezzi pesanti, La protesta dei trasportatori Nel capoluogo è scattato ieri il piano freddo predisposto dall'amministrazione comunale. L'operazione strade sicure è cominciata in serata. Così come annunciato, la città è stata sferzata dal vento gelido proveniente dal-) la Siberia e i fiocchi sono caduti persino sul lungomare. Tutti i comuni dell'area metropolitana hanno attivato i servizi necessari a contrastare l'emergenza SERVIZI DALLA II ALLA ELimitate l'uso dell'auto al minimo indispensabile Sud Est a Conversano ordinata messa in sicurezza di una casa per distacco calcinacci ANTONIO GAUZIA SUD EST BARESE. Comuni del Sud Est Barese pronti a far fronte all'emergenza meteo. Sul litorale, bloccati agli ormeggi e divieto assoluto alla navigazione imposto dalle Capitanerie di Monopoli e di Bari per i pescherecci e le imbarcazioni da diporto ormeggiate a Mola di Bari, Monopoli e Polignano. Attivati nei comuni pre-murgiani e della Valle d'Itria (Conversano, Castellana, Casamassima, Turi, Sammichele, Putignano, Locorotondo, Noci, Alberobello e Gioia) i Coc (Centri operativi comunali) pronti a intervenire con gli addetti della protezione civile e ad azionare i mezzi spargisale. Memore dei danni subiti dagli allevamenti e dalle aziende agricole a seguito della nevicata di gennaio 2017, la civica amministrazione di Noci ha insediato il Centro operativo sin da domenica e già da ieri, lunedì, i mezzi spargisale erano pronti a entrare in azione su strade e viadotti. Faccio appello al buon senso di tutti - è l'appello del sindaco di Noci Domenico Nisi -. Voglio assicurare tutti del fatto che la macchina organizzativa è pronta ad affrontare le emergenze e ad arginare eventuali disagi. Naturalmente invito tutti a non creare inutili allarmismi e a utilizzare gli strumenti messi a disposizione con senso di responsabilità e massima collaborazione. In caso di neve o ghiaccio, cerchiamo di limitare al minimo indispensabile l'uso dell'automobile e soprattutto di evitare di mettere in atto comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità oltre che di attenersi alle indicazioni che saranno eventualmente date sulla base della evoluzione della situazione, rimarca Nisi. Ulteriori aggiornamenti, compresa l'eventuale chiusura delle scuole, saranno tempestivamente comunicati da tutti i Comuni e dalla stessa Prefettura di Bari che coordina le operazioni. Intanto, anche nel Sud Est Barese è stato disposto il divieto, fuori dei centri abitati, della circolazione dei mezzi pesanti superiori a 7,5 tonnellate. Mobilitati le Caritas parrocchiali e i centri di volontariato, impegnati a garantire pasti caldi e posti letto ai senzatetto, il cui numero, anche nel Sud Est, è in costante e preoccupante ascesa. Mentre, nelle scorse ore, i Comuni d'intesa con la Protezione civile regionale hanno divulgato alcune raccomandazioni ai cittadini, invitandoli a prestare attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi (a Conversano ordinata la messa in sicurezza di un'abitazione in via Pisacane dalla quale si sono distaccati pezzi di cemento, ndr), prestare attenzione lungo le zone costiere, procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo, sia per la tutela della persona sia per le auto (portando a bordo catene o montando pneumatici da neve). A Mola e a Monopoli la Guardia costiera ha imposto il divieto assoluto di navigazione per tutte le imbarcazioni Mobilitati le Caritas parrocchiali e centri di volontariato per dare pasti caldi e posti letto ai senzatetto Sul litorale bloccati gli ormeggi Le amministrazioni MARE IN BURRASCA Bloccati agli ormeggi e divieto assoluto di navigazione imposto dalle Capitanerie di Monopoli e di Bari per i pescherecci e le imbarcazioni da diporto ormeggiate a Mola a Monopoli e a Polignano pronte a intervenire é. à à. m^lfm -tit_org- Scatta il piano antigelo - Limitate l'uso dell'auto al minimo indispensabile

Gli allevatori di Gioia temono per i bovini

[Franco Petrelli]

NEL COMUNE DI ACQUAVIVA SI È RIUNITO IL COC PER PREDISPORRE EVENTUALI CONTROMISURE FRANCO PETRE111_____ GIOIA-ACQUAVIVA. Apparsi ieri mattina i primi nocchi di neve a Gioia, il comando di Polizia locale e il Servizio di protezione civile, coordinati dal comandante Filippo Ferrante, hanno avviato le operazioni di spargimento di sale nel tentativo di salvaguardare la viabilità lungo le strade del territorio comunale. Nella giornata di ieri non sono state segnalate richieste d'intervento degni di nota e l'attuale situazione non desterebbe particolari problematiche. È possibile, tuttavia, che l'ondata di gelo abbia qualche ripercussione nelle 400 aziende agricole che operano fuori dal centro abitato. Sussiste una certa preoccupazione. Stiamo passando da giornate quasi primaverili, con i mandorli in fiore - osserva Pietro Mezzapesa, proprietario di un'impresa in contrada Bellavista, sulla provinciale per Noci -, a questo imprevisto abbassamento delle temperature che rischia di bruciare fiori e gemme, mettendo a rischio i raccolti. E per gli allevamenti? A chi garantisce come me da 40 anni il fabbisogno nutrizionale al pascolo con foraggio fresco a numerosi bovini - continua Mezzapesa - le gelate possono creare problemi per cui dovremo nutrire gli animali con mangimi e con miscele energetiche e proteiche, facendoli stare per l'intera giornata nelle "culle" delle stalle. Quindi un auspicio: Ci auguriamo che le precipitazioni nevose non ci facciano rimanere isolati. Le strade potrebbero diventare impraticabili con il conseguente rischio di cancellare per qualche tempo il conferimento del latte. Anche ad Acquaviva verso le 11 si è registrata una spruzzata di neve. Ieri pomeriggio a Palazzo di città si è tenuta una riunione del Centro operativo comunale, finalizzata a contrastare eventuali criticità, procurate da possibili nevicate. Giovanni Centrone, comandante della Polizia Locale, afferma: Non si sono registrati particolari disagi. Fin da domenica (l'altro ieri, ndr) una pattuglia di agenti ha raggiunto le abitazioni agricole delle contrade Primo Cielo, Lamaviola, Panzo e Parco Costa, per assicurare i residenti. Limitate l'Iltiljizzo de al minimo indispensa Êâïp.àì òà é.àèà àéã ý, à ill ì --tit_org-

Bianco antipasto in Valle d'Itria

Oggi scuole chiuse a Locorotondo e a Putignano. Le forze dell'ordine consigliano le catene

[Valerio Convertini]

Bianco antipasto in Valle d'Itria Oggi scuole chiuse a Locorotondo e a Putignano. Le forze dell'ordine consigliano le catene VALERIO CONVERTINI LOCOROTONDO. L'aria di origine siberiana che ha portato il gelolitalia è giunta a Puglia nella mattinata di ieri, dapprima sulle cime garganiche e via via fino al Sud della regione. Anche la Valle d'Uria barese fa i conti con il maltempo. La neve è caduta sin dal primo pomeriggio, tuttavia senza accumuli importanti. Un velo ha imbiancato la zona dei trulli, da Noci a Putignano, da Castellana ad Alberobello fino a Locorotondo. Risparmiate invece le zone costiere che però hanno dovuto fare i conti con mareggiate e folate di vento gelido. Memori del passato, i Comuni stavolta non si sono fatti trovare impreparati. Nelle singole città è stato subito attivato, già nella giornata di ieri, il Centro operativo comunale (Coc), l'organismo che fa costantemente il punto sulla situazione maltempo e coordina gli interventi da compiere sul territorio, in stretta collaborazione con la Prefettura, le forze dell'ordine, la Protezione civile e le associazioni che si occupano di pubblica assistenza. A Putignano i mezzi spargisale sono entrati in azione sia nel centro urbano sia sulle principali direttrici dell'agro. Negli altri centri, dopo i primi fiocchi, i mezzi sono stati subito allertati. In caso di emergenza il sale non manca e nei pressi delle scuole è stato già abbondantemente sparso per evitare pericolosi scivoloni. È proprio il ghiaccio a rappresentare il rischio più concreto. La temperatura, nella zona delle Murge, si mantiene prossima allo zero con punte anche inferiori. Le previsioni parlano di ulteriori possibili nevicate per stasera, anche a quote basse. L'aria fredda continuerà a ristagnare nella giornata di domani: previste ampie gelate in campagna ma anche nei centri abitati. Un miglioramento si potrà apprezzare solo nella giornata di dopodomani, giovedì primo marzo, quando più miti correnti meridionali sostituiranno i venti gelidi che hanno caratterizzato gli ultimi giorni di febbraio. In caso di neve copiosa, le autorità invitano alla prudenza: Uscite di casa solo se strettamente necessario è il ritornello. Gli spazzaneve sono stati allertati e sono pronti a intervenire per liberare le strade principali, tuttavia resta valido l'obbligo di catene o gomme termiche sulla statale dei trulli. Chi, invece, avrà necessità di cure mediche, anziani o disabili, potrà segnalare la propria esigenza alla Polizia municipale, così da organizzare per tempo eventuali interventi. Oggi a Locorotondo e Putignano le scuole resteranno chiuse. LOCOROTONDO La nevicata dello scorso anno Limitate l'itijizzo de al minimo indispensa Gli àÇàòç îã di Gioia temono perì -tit_org- Bianco antipasto in Valle d'Itria

**GARGANO E TAVOLIERE SI VIAGGIA SOLO CON CATENE O PNEUMATICI INVERNALI NELLE STRADE INTERNE DEL PROMONTORIO
A Monte il Coc della Protezione civile**

Niente lezioni oggi a Cerignola, disagi a San Severo per gli ambulanti

[Redazione]

E SI VIAGGIA SOLO CON CATENE O PNEUMATICI INVERNALI NELLE STRADE INTERNE DEL PROMONTORIO
Niente lezioni oggi a Cerignola, disagi a San Severo per gli ambulanti Temperature β picchiata, -3 a Monte Sant'Angelo. Strade interne innevate e a tratti ghiacciate, si circola solo con catene o pneumatici invernali. Nella cittadina dell'Arcangelo la coltre bianca non ha superato ieri i tre centimetri. Mezzi spargineve e spargisale del Comune al lavoro per evitare disagi alla circolazione. A scopo precauzionale e sentite le istituzioni scolastiche, è stata predisposta la sospensione anticipata delle attività pomeridiane delle scuole. Quindi, niente mensa né rientro, spiega il sindaco Pierpaolo d'Arienzo. La situazione aggiunge il primo cittadino dalla pagina Facebook - è in rapida evoluzione e tendente al peggioramento. Il sistema locale di protezione civile è stato attivato, i mezzi spala neve e spargisale sono pronti. La dotazione di sale antigelo è al massimo (abbiamo provveduto alla fornitura anche per tutti gli Istituti scolastici). L'attivazione del Coc (Centro operativo comunale) è stata predisposta. [Paolo Troiano] SAN SEVERO - Scuole chiuse per l'ordinanza firmata domenica dal sindaco Francesco Miglio ed attività a rilento con il traffico urbano quasi inesistente. Disagi per gli ambulanti del mercato ortofrutticolo di piazza Allegato che nonostante le temperature rigide hanno aperto i banchi vendita. Nella mattinata non sono mancati i gruppi di adolescenti che si sono sfidati a palle di neve. Angelo Ciavarella] -Città nella morsa del freddo, copiosa nevicata ieri mattina e non al pomeriggio. Il sindaco Franco Metta ha disposto la chiusura delle scuole. Considerate le previsioni meteorologiche in peggioramento - si legge - che avrebbero potuto determinare notevoli intralci alla circolazione stradale e gravi difficoltà nella erogazione dei servizi pubblici, si è preferito chiudere le scuole. [Gennaro Balzano] Monte Sant'Angelo -tit_org-

Neve su tutta la penisola, Roma nel caos, in Campania scuole chiuse in Irpinia e nel Sannio

L'Italia tradita dai binari gelati = Maltempo , Italia spezzata in due stop treni: ritardi da crisi di nervi

Il flop della stazione Termini spezza il Paese in due: ritardi fino a 7 ore Intercity Reggio Calabria-Torino in 29 ore. Deirio chiede un dossier

[Laura Mauro]

Neve su tutta la penisola, Roma nel caos, in Campania scuole chiuse in Irpinia e nel Sannio L'Italia tradita dai binari gelati È flop della stazione Termini spezza il Paese in due: ritardi fino a 7 ore Gelo e neve ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto: tilt la stazione Termini è il Paese si spezza in due. Migliaia di passeggeri bloccati, centinaia di convogli cancellati, ritardi anche di 7 ore sull'intera linea. Mentre la neve, caduta su tutta la penisola, manda nel caos. Scuole chiuse in Irpinia e Sannio. > Bogliolo, Evangelisti e Glaculli da pag. 2 a 5 Maltempo, Italia spezzata in due (stop treni: ritardi da crisi di nervi Intercity Reggio Calabria-Torino in 29 ore. Deirio chiede un dossier Laura Bogliolo Mauro Evangelisti ROMA L'Italia dei treni si spezza in due perché dieci centimetri di neve bloccano gli scambi nella stazione più importante del paese, Termini. Il ministro dei Trasporti, Graziano Deirio, infuriato visto che la nevicata era ampiamente annunciata, a Rfi (gruppo Ferrovie) per individuare eventuali responsabili. Eppure, l'emergenza non è finita perché anche per oggi solo l'80 per cento dei treni dell'Alta Velocità sarà garantito e tutti, comunque, fermeranno a Tiburtina. Se dovete partire con l'Alta velocità oggi informatevi bene sui siti di Trenitalia e Italo e comunque sappiate che comunque è consigliabile a Roma partire da Tiburtina. Si preannunciano gravi disagi anche ai pendolari: solo il 50 per cento dei treni regionali sarà garantito, anche in questo caso consigliabile verificare arrivi e partenze su viaggia-treno.it. Ma torniamo alla Caporetto dei treni di ieri. Qualche centimetro di neve su Roma spazza via ogni speranza di viaggiare in treno per tutta Italia. Inutile fissare il tabellone delle partenze alla stazione Termini, la più grande d'Europa: alle 10 apparivano le partenze delle ore 8 che registravano ancora un paio di ore di ritardo. Ci impiegheranno oltre 29 ore ad arrivare da Reggio Calabria a Torino i passeggeri dell'Intercity 794: a causa della neve su Roma il treno ha accumulato 9 ore di ritardo. E non è andata meglio neanche ai treni dell'Alta Velocità. Sette ore di ritardo per un Frecciarossa che doveva partire da Roma alle 9.20 e invece si è mosso soltanto alle 16. Le cause del disastro per un'emergenza neve annunciata da giorni per l'arrivo di Buran vengono spiegate tecnicamente: Rimozione di ghiaccio e neve scaricati dal sottocassa dei treni nel percorrere i deviatori e il guasto di un treno Italo tra Roma e Orte, lungo la linea Roma-Firenze fanno sapere fonti di Trenitalia. Ma Italo ribatte: Il guasto a un treno non può provocare un evento così grave: eragione partita contro ore di ritardo da Roma e il treno soccorritore partito da Termini è arrivato dopo due ore. Anche oggi per il ministro Nevicata annunciata per tempo individuare eventuali responsabili dei disagi hanno cancellato 12 treni ad alta velocità. Italo ha previsto rimborsi e indennizzi. Il maltempo, in realtà, era annunciato e non giustifica la giornata d'inferno. Tanto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha chiesto, su mandato del ministro Graziano Deirio, un dettagliato rapporto in riferimento ai rilevanti ritardi registrati nella circolazione dei treni, nel nodo di Roma e nel Centro-nord del Paese. Per l'Alta Velocità, ad esempio, si sono accumulati ritardi in media 150 minuti nei collegamenti Roma-Napoli. Per gli Intercity è stata disposta addirittura la cancellazione di tutti i collegamenti da e per Roma. Complessivamente sono stati tagliati il 20 per cento dei treni a lunga percorrenza e il 70 per cento dei treni del traffico regionale nel Lazio. Ritardi fino a tre ore sulla tratta Roma-Formia (Latina), per oltre quattro ore un treno è rimasto fermo a Pomezia, i treni ad alta velocità provenienti da Nord e diretti a Napoli si fermavano a Tiburtina e non più a Termini. Sospeso anche Leonardo Express, il treno che porta all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino. Tradotto: caos per migliaia di viaggiatori, rissa alla fermata dei taxi introvabili, liti e spintoni per riuscire a salire a bordo dei pullman privati diretti all'aeroporto. È rimasto bloccato in treno anche il ministro per i Beni Culturali, Dario Franceschini che su Twitter scriveva: Alle 11 sono arrivato a Termini per prendere un treno, sono le 16.40 e sono fermo a Firenze. La star Fiorello:

Fermi! 90 minuti di ritardo. Siamo ad una cinquantina di km da Roma il tempo è splendido. Qui dicono che tra qualche km inizia "Frozen". Disagi anche oggi per i treni ad alta velocità: sono garantiti all'80 per cento e fermeranno nella stazione Roma Tiburtina. Il servizio di superficie gestito da Atac e da Roma Tpl tornerà al normale funzionamento. Lo comunica in una nota l'agenzia per la mobilità a Roma. Sospeso, invece, vista la chiusura degli istituti di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico. Eventuali variazioni, dovute alle condizioni meteo o alla presenza di ghiaccio sul manto stradale, saranno tempestivamente comunicate sui siti muoversiaroma.it, atac.roma.it e sui profili social di Roma Servizi per la Mobilità e Atac. RI PRODUZIONE RISERVATA L'annuncio Il maltempo continua: convogli dirottati su Tiburtina Oggi l'80% garantiti Napoli centrale l'attesa infinita Folla di viaggiatori per tutto il giorno anche alla stazione (NEWFOTOSUD-A.BALASCO) Social Fiorello ironico Dicono che tra qualche km inizia Frozen Franceschini: io, fermo a Firenze Leper i Bollettino della Protezione Civile ',; DI PRECIPITAZIONE ^Assenti o déboîta ': ', S. QeWt sta DELLE PRECIPITAZIONI '- i Neviccate;: THUKUWMtt A"MoHo:tiasu ' o (n marcato - calo ':. ' - ' GELATE È a:;, -, ' ' ' ' Shiac tO al suolo affluente.cll pianura' ANSA - CB. -tit_org-Italia tradita dai binari gelati - Maltempo, Italia spezzata in due stop treni: ritardi da crisi di nervi

Non abbiamo imparato dagli errori = Scambi gelati, il flop di Termini A Roma si rivede il panico da neve

[Andrea Giuricin]

Il commento NON ABBIAMO IMPARATO DAGLI ERRORI Andrea Giuricin L' Italia è rimasta spezzata in due non tanto per qualche centimetro di neve, quanto per l'inefficienza che si è registrata nella città di Roma. La capitale d'Italia è riinasta completamente bloccata con mezzi pubblici ridotti al lumicino e il traffico bloccato. I collegamenti verso l'aeroporto di Fiumicino sono stati cancellati così come l'alta velocità da nord a sud. Treni cancellati o ritardi di ore sono state la normalità in una giornata campale per la città gestita da Virginia Raggi. > Segue a pag. 3

Lo scenario Scambi gelati, il flop di Termini A Roma si rivede il panico da neve Sotto accusa la società del ministero dell'Economia e il Comune Andrea Giuricin

SEGUEDALLA PRIMA PAGINA Le polemiche sono chiaramente comprensibili, visto anche il danno economico che tale situazione ha provocato. Una situazione meteorologica, alquanto prevedibile, che in termini di neve lasciata a terra è stata davvero limitata. Indubbiamente Roma si è trovata inopia degli eventi, senza un "piano neve" adeguato. Le infrastrutture si sono rivelate anch'esse inadeguate e la domanda che è necessario porsi è di chi sia la responsabilità. È bene andare per ordine: nel caso dei treni alta velocità ed intercitty rimasti bloccati, la responsabilità è stata del gestore dell'infrastruttura, Rete Ferroviaria Italiana che ha visto gli scambi della stazione Termini bloccati per la neve. Un caso del genere è del tutto eccezionale, poiché temperature rigide e la neve non sono un problema in teoria per gli scambi che dovrebbero funzionare normalmente. Basta vedere non solo quello che succede in Svezia, dove i treni circolano con temperature ben più rigide, ma anche in città quali Milano o altre, dove capita di avere ghiaccio e neve più frequentemente. La scarsa manutenzione e l'impreparazione di RFI dovrebbe alzare dei punti interrogativi importanti sulla gestione della rete e sul gruppo Ferrovie dello Stato che gestisce questa azienda. È bene ricordare che il gruppo FSI è di proprietà al 100 per cento da parte del ministero dell'Economia e delle Finanze. I treni alta velocità si sono trovati bloccati da un'infrastruttura non funzionante e con essi i passeggeri che dovevano viaggiare tra il Nord e il Sud dell'Italia. Le compagnie ferroviarie, quali Italo e Trenitalia, hanno subito una situazione molto complicata da gestire. Lo stesso problema infrastrutturale ha colpito dunque anche i treni per Roma Fiumicino, causando enormi disagi a chi si doveva recare in aeroporto. Non tutti hanno infatti un pulmone privato di rappresentanza come capita ai politici. A livello locale le responsabilità sono probabilmente ancora più delineate: il Comune di Roma non ha agito per tempo di fronte ad una situazione che era prevista, come dimostra anche la chiusura delle scuole. Un piano neve, anche se con basse probabilità di utilizzo, sembra essere stato assente o perlomeno non ha funzionato. Nel caso di Roma non sembrano essersi visti nella notte i mezzi spargisale, necessari per evitare l'accumulo sulle strade. I mezzi spazzaneve gestiti dall'Ama non sembrano dunque avere svolto appieno il loro compito, dato che la stessa compagnia di trasporto pubblico locale Atac ha ammesso che i propri autobus non potevano circolare per il fatto che strade non erano "percorribili". È interessante vedere come sia stata proprio una società del Comune di Roma, Atac, a evidenziare l'impraticabilità delle strade pervia della non pulizia da parte di un'altra società del Comune, l'Ama. Tuttavia la stessa Atac ha delle gravi responsabilità, dato che solamente 480 mezzi su circa 1300 erano in circolazione. Questi mezzi erano gli unici ad avere le gomme termiche. D'altronde investire in pneumatici adeguati è difficile per una società perennemente sull'orlo della bancarotta. La mala gestione da parte del Comune di Roma di Atac ha fatto sì che i miliardi di euro fossero spesi per pagare il personale in eccesso, ma non per fare investimenti anche in caso di queste situazioni "eccezionali".

Il sindaco Virginia Raggi dovrebbe dunque prendersi la responsabilità per quanto successo e per l'incapacità nella gestione dell'emergenza anche da parte delle aziende gestite dal Comune stesso. È un caso unico quello di Roma? Senza dovere portare i buoni esempi delle città del nord Europa, preparate strutturalmente e strategicamente per eventi del genere, è bene evidenziare un altro aspetto importante, quello che potrebbe essere definito come

"apprendimento tramite l'esperienza e gli errori passati". In realtà casi simili sono stati vissuti in passato anche da altre città europee. Nel marzo 2010, una nevicata di 5-10 centimetri, simile a quella di ieri nella Capitale, ha messo in ginocchio la città di Barcellona, non abituata anch'essa ad eventi climatici del genere. Tale evento aveva paralizzato il traffico nelle autostrade cittadine e aveva bloccato l'aeroporto per quasi una giornata. A seguito di quell'evento, la città di Barcellona ha imparato dai propri errori e si è dotata di un piano di emergenza neve e gelo che è attivato nel momento in cui le previsioni preannunciano situazioni a rischio. Poche settimane fa la città ha registrato un'altra nevicata, anche se di minore rilevanza, ma la situazione è rimasta sotto controllo. Roma ha vissuto una situazione analoga solo sei anni fa, quando era ancora il sindaco Gianni Alemanno e l'emergenza era stata altrettanto grave. Anche in quel caso, i mezzi spargisale e spazzaneve non avevano agito come di dovere e la città si era vista completamente impreparata all'evento meteorologico. È possibile che in questi anni, le diverse amministrazioni non siano state in grado di preparare un piano di emergenza in caso di neve e gelo? Il problema della neve a Roma è dunque molto più grave di quanto possa sembrare: non si tratta di un'emergenza momentanea, non è legata all'incapacità di un determinato partito politico, ma riguarda l'incapacità di prevedere e gestire eventi eccezionali da parte delle amministrazioni pubbliche. Purtroppo tale situazione si vive in maniera ancor più tragica in caso di alluvioni e terremoti. La logica dell'emergenza e di risolvere i problemi ex-post sembra essere ormai insita nella natura stessa degli italiani. Senza un cambio di mentalità, purtroppo, alla prossima nevicata, alla prossima alluvione o al prossimo terremoto, saremo ancora nella solita situazione di polemiche sterili che non risolveranno alcun problema. L'alta velocità Mezzogiorno su infrastrutture che non godono di buona salute e non vengono controllate periodicamente. Il record Dolina carsica di Campoluzzo, in provincia di Vicenza, il record del gelo: -40 gradi sotto zero; in basso il Vaticano. Le strade impraticabili a Roma perché non pulite da una società del Comune Colosseo. La (finta) foto del Presidente. Un'immagine del Colosseo chiuso ai turisti per neve è stata postata su Facebook e attribuita a Sergio Mattarella che però non ha un suo account Facebook. Insolita visione dei Fori imperiali a Roma, altrettanto rara la neve a Nizza, Cannes e Antibes sin dal mattino. Anche la Costa azzurrata di bianco. Animali in salvo. Tutto sotto controllo al Bioparco di Roma, predisposte diete speciali per alcune specie. I ricoveri al chiuso sono perfettamente riscaldati. Circo Massimo. * Studenti ai giochi. Scuole chiuse anche domani a Roma, non a Bari, dove il sindaco Antonio Decaro avvisa le figlie e tutti i ragazzi: Fateli i compiti -tit_org- Non abbiamo imparato dagli errori - Scambi gelati, il flop di Termini A Roma si rivede il panico da neve

Campania nella morsa del ghiaccio scuole ancora chiuse, rischio strade

[Gino Giaculli]

L'emergenza Campania nella morsa del ghiaccio scuole ancora chiuse, rischio strade. È sempre allerta meteo, disagi soprattutto in Irpinia e nel Sannio. Gino Giaculli Campania sempre più nella morsa del gelo. Allerta meteo prorogata fino a mezzanotte di domani. I ripesantissimi i disagi, particolare sul fronte stradale nelle province di Avellino, Benevento e Caserta. Ora il pericolo è il ghiaccio, è dove la neve non è stata ancora rimossa. E resta alta l'emergenza scuole. Ieri la Protezione civile della Campania ha prorogato l'allerta meteo alle 23.59 di domani. Le precipitazioni nevose dovrebbero lasciare il posto a gelate anche in pianura. Termometro in calo. Si raccomanda di tenere attive misure di prevenzione e contrasto e si ricorda agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici d'inverno. Attivo il presidio 24 della Sala operativa e del Centro funzionale regionale. Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, si è tenuto in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale; Massimo Impegno - ha detto - per garantire gli interventi per le criticità. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora. Si segnalano l'attivazione 24 della centrale operativa regionale e del presidio di San Marco Evangelista. La struttura regionale di Protezione Civile sta supportando le richieste dei Comuni anche per soccorso alla popolazione, in particolare per chi deve raggiungere centri di primo soccorso o assistenza, centri dialisi e ospedali. I Comuni possono indirizzare richieste di primo soccorso che saranno gestite con volontariato e protezione civile. Ai sindaci si chiede di diffondere le informazioni su pericoli e effetti indotti da basse temperature e nevicate con particolare attenzione a chi vive in condizioni di disagio e ai senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza. NAPOLI Verso su via imbiancata e fiocchi di neve anche a 1 Napoli città. Verso le 10 lo spettacolo insolito della neve sulla città, non eccessivi i disagi. Nel Napoletano oggi scuole chiuse a Pozzuoli, Giugliano, Melillo, Caivano, Quarto, Monte di Procida e Vico Equense. A Bacoli niente lezioni oggi e domani. Intanto, il prefetto di Napoli Carmela Pagano ha richiesto la limitazione della circolazione ai mezzi pesanti con carico oltre le 7.5 tonnellate sul sistema viario del territorio provinciale e tratti autostradali. AVELLINO Giornata di passione in Irpinia. Al mattino le principali arterie di collegamento, nonostante le precauzioni prese 24 ore prima in Prefettura (circolazione vietata ai mezzi pesanti) sono state sorprese dalle nevicate. Prima che i mezzi di soccorso intervenissero concretamente, decine di vetture, camion e bus si sono ritrovati bloccati sulla Variante del capoluogo e sulla Ofantina, dove si è ribaltato un tir mentre un autobus privato si è girato ed è rimasto al centro della carreggiata. Caos anche sulla A16, chiusa per alcune ore per neve, e polemiche a ridosso delle aree industriali, dove molti imprenditori hanno lamentato la mancanza di misure preventive. Le scuole sono rimaste chiuse sia ad Avellino che in gran parte della provincia e lo saranno anche oggi. Ancora in bilico le lezioni di domani, anche se il vertice a palazzo di governo lasciava trasparire un velo di ottimismo sulle prossime ore. BENEVENTO In città si è riusciti a tamponare i primi effetti della nevicata con la sinergia tra l'Asia e la Protezione civile. Disagi nelle contrade. Possibile che la chiusura delle scuole già prevista ieri e oggi venga prorogata a giovedì. Il nostro dovere - dice il sindaco Clemente Mastella - è ridurre i rischi dell'emergenza ghiaccio. I bollettini meteo parlano di abbassamento notturno delle temperature fino a meno 10, la viabilità ne risentirà così come moltissimi servizi. Dovremo ragionare su questo prima di assumere decisioni. Da sindaco mi sentirei più tranquillo, in termini di tutela di migliaia di studenti, se disponessi la chiusura delle scuole anche per mercoledì e giovedì. Nel Fortore il termometro ha segnato meno 7 (i carabinieri usano le motoslitte), notevoli disagi alla viabilità. Ad Airòla un pullman è sbandato finendo fuori strada: a bordo solo il conducente. Problemi anche sull'Appia nel tratto che attraversa la valle Caudina. CASERTA Terra di Lavoro imbiancata dai monti alle spiagge del litorale domizio. L'A1, tra Capua e Caianello, è stata interdetta al traffico per due ore per l'intervento degli spazzaneve. Sulla carreggiata nord a causa di neve e delle forti raffiche di vento molti automobilisti sono stati costretti a fermarsi. Mezzi spargisale in azione

in corrispondenza dei cavalcavia e dei sottopassi. La protezione civile monitora il Voltumo. SALERNO L'emergenza freddo ha paralizzato la provincia. I veicoli Auto e camion bloccati molte difficoltà su A16 e Ofantina La neve ha mandato in tilt la circolazione, costringendo molti sindaci a chiudere le scuole e la protezione civile a raggiungere faticosamente zone isolate ed autostrade per trarre in salvo persone bloccate. I primi allarmi dalle autostrade la Salerno Napoli, la A3 Salerno Reggio Calabria e l'À Caserta Roma, raccordo Salerno-Avellino compreso, tutte e le direzioni - sono arrivati intorno alle 9. Allo svincolo per Avellino il traffico è rimasto bloccato a causa un tir ribaltato. Sulla strada 164 tra Acerno e Montecorvino Rovella, un autobus di linea ha sbandato sulla strada ghiacciata fermandosi a un passo da un dirupo. Illesi i passeggeri. A Salerno, viale Margherita, la strada della tragica frana del 1988 e unica via di fuga, ha ceduto in più punti creando paura e disagio. Chiusa l'Università di Salerno, attività sospese per le prossime 48 ore. Decine le scuole della provincia chiuse. Il peggio stando alle previsioni, potrebbe arrivare oggi. RIPRODUZIONE RISERVATA Il pericolo Dalle gelate danni alle colture L'aria gelida e le neviccate hanno investito tutta la Campania con effetti pesanti sulle colture agricole nell'area a nord di Napoli e nel territorio di Caserta. In questa zona l'ultima importante nevicata a memoria degli agricoltori risale al 1956. Verifiche sull'entità dei danni, anche attraverso la Coldiretti, ma sono evidenti i danni alle strutture a pecore e frutteti e serre e c'è forte preoccupazione per gli alberi già in fiore, per le orticole in campo prossime alla raccolta e le fragole. Alcuni sindaci chiederanno lo stato di calamità naturale. Termometro giù Emergenza neve Campania: gli interventi di soccorso ad Airoia nel Beneventano per liberare un autobus sbandato a causa della neve Le misure Sicurezza: Protezione Civile mobilitata fino alla mezzanotte di domani Il disagio A16 chiusa per alcune ore per permettere l'intervento di liberazione dalla neve Il soccorso Traffico a lungo in tilt per un tir uscito dalla propria corsia sulla Napoli-Salerno tra Mocera e Cava Il Vesuvio Ieri il cratere si è presentato completamente imbiancato alla vista di napoletani e turisti Certosa di Padula Dopo le abbondanti neviccate ricoperto dal manto bianco anche Il celebre monastero - tit_org-

Camion bloccati sulla Statale, rami pericolanti: il cimitero resterà chiuso

[Redazione]

Ariano Irpino Camion bloccati sulla Statale, rami pericolanti: I cimitero resterà chiuso Nonostante il piano antineve sia scattato puntuale e con efficienza, la città è rimasta sostanzialmente isolata rispetto al resto delle contrade edel comprensorio. Nessun collegamento con i mezzi pubblici con Il versante per Foggia, ne con Grottaminarda e Avelline. Fermi, ovviamente, anche i trasporti urbani gestiti dall'Amu. I mezzi spalaneve e spargisale del Comune hanno provveduto ad assicurare innanzitutto la transitabilità nell'area ospedaliera, nel piazzale antistante il cimitero e nei pressi di alcuni uffici, come Comune, Giudice di Pace, Inps, Agenzia delle Entrate, distretto sanitario e silos Calvario. I Vigili Urbani, i volontari della Protezione Civile del Comune e dell'Associazione Aios sono stati, invece, duramente impegnati sin dalle prime ore della giornata. In particolare l'Ai os è intervenuta a via S. Antonio per assistere un Tir carico di mangimi che non riusciva ad andare avanti, provocando difficoltà anche agli altri automobilisti in transito. L'Aios è intervenuta, inoltre, con piccole turbine per aprire un varco tra la neve ad alcuni anziani residenti in alcuni vicoli del centro storico. Così come per distribuire medicine e accompagnare due pazienti in ospedale per effettuare la dialisi. Alcuni residenti di Contrada Caccarone hanno utilizzato, invece, la rete per sollecitare un intervento per raggiungere almeno la strada comunale di Difesa Grande. Stessa richiesta dagli abitanti di Creta. Carabinieri e Polizia sono intervenuti in più occasioni per assistere automobilisti in difficoltà. In particolare lungo la strada statale 90 delle Puglie, a Camporeale, dove si sono formati cumuli di neve. La civica amministrazione, dopo l'ordinanza che disponeva la chiusura delle scuole anche per oggi, ha diramato in giornata altre due ordinanze. Con la prima per ribadire che Irpiniambiente potrebbe anche non essere in condizione di assicurare il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. In particolare nei quartieri cittadini. Con la seconda per precisare che il cimitero resta chiuso anche oggi; possono accedervi solo i dipendenti comunali e delle agenzie funebri locali. Troppo alto il rischiodi crolli di alberi odi cadute per la neve. vi.gra. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Freddo siberiano, allarme ghiaccio = Vertice da Tirone: si tornerà in aula Foti: ma continuiamo a vigilare

Vertice in prefettura: blocco dei mezzi pesanti fino a domani, acquistate altre tonnellate di sale Via libera del prefetto per domani: spargisale in azione, pericoli dal ghiaccio

[Antonello Piatì]

Freddo siberiano, allarme ghiaccio Vertice in prefettura: blocco dei mezzi pesanti fino a domani, acquistate altre tonnellate di sa Antonello Piatì Burian non fa più paura: l'Irpinia torna alla normalità. Domani, se tutto va bene, riaprono tutti gli istituti scolastici della provincia - chiusi ieri e oggi - e da questa notte alle 24 via libera alla circolazione dei mezzi pesanti su autostrade, strade statali e provinciali. Eccesso di prudenza solo a Chiusano San Domenico, dove sindaco Cannine De Angelis dispone anche per domani la chiusura delle scuole con riserva di valutare, in relazione all'evolversi della situazione meteorologica, l'op portunità di prorogarla ulteriormente. Insomma, ultimileggeristrascichi di un'emergenza neve che sembra superata. Adesso, ciò che preoccupa, stando all'ultimo bollettino diramato dalla Protezione civile regionale, è il ghiaccio conle temperature a picco fino a meno 8 gradi. E da questa previsione, muove la riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico - ieri pomeriggio presso ilPalazzo territoriale del governo - alla quale partecipano il prefetto, Maria Tirone, la dirigente dell'area Protezione civile, Inès Giannini, il sindaco di Avelline, Paolo Poti. > Al le pagg. 28 e 29 La morsa del Burian: disagi contenuti per le neviccate, oggi la verifica nei Comuni prima di decidere se riaprire le scuole L'emergenza, le misure Vertice da Tirone: si tornerà in aule Foti: ma continuiamo a vigilare Via libera del prefetto per domani: spargisale in azione, pericoli dal ghiacci Antonello Piatì Burian non fa più paura: l'Irpinia torna alla normalità- Domani, se tutto va bene, riaprono tuta gli istituti scolastici della provincia - chiusi ieri e oggi- edaquestanottealle24vialibera alla circolazione dei mezzi pesanti su autostrade, strade statali e provinciali. Eccesso di prudenza solo a Chiusano San Domenico, dove il sindaco Cannine De Angelis dispone anche per domani la chiusura delle scuole conriserva di valutare, inrelazione all'evolversi della situazione meteorologica, l'opportunità di prorogarla ulteriormente. Insomma, ultimi leggeri strascichi di un'emergenza neve che sembra superata. Adesso, ciò che preoccupa, stando all'ultimo bollettino diramato dalla Protezione civile regionale, è il ghiaccio con le temperature a picco fino a meno 8 gradi E da questa previsione, muove la riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico - ieri pomeriggio presso il Palazzo territoriale del governo - alla quale partecipano il Prefetto, Maria Tirone, la dirigente dell'area Protezione civile, Inès Giannini, il sindaco diAvellino, Paolo Poti, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Costantino Preziosi, il comandante dei vigili del fuoco. Rosa D'Eliseo, e i rappresentanti di forze dell'ordine, Anas e ufficio viabilità della Provincia. Perplessità su alcune ordinanze sindacali, con annessa richiesta di confronto con il prefetto, sollevate dai segretari irpini di Cgil, Franco Fiordellisi, Èñ Cgil, Erika Picariello, e Fp Cgil, Marco'Acunto. È opportuno - sostengono - definire l'interpretazione normativa che può determinare la sospensione e non la chiusura della scuole a danno del personale Ata. Il riferimento è a quanto accaduto a Grottaminarda dove un provvedimento del Comune ha sospeso le lezioni a scuola escludendo il personale amministrativo. Tornando al summit, nessuna novità rilevante è emersa se non la conferma, ma non l'estensione, dei provvedimenti disposti tra sabato sera e domenica mattina (relativi alla circolazione e alle scuole) e una deroga per i mezzi pesanti, che in caso di trasporti eccezionali potranno raggiungere le destinazioni scortati dalla polizia stradale. Molto positivo, invece, ilbilan- cio, secondo Poti. Fino a questo momento non si sono registrati disagi, sostiene il sindaco di Avellino. Quindi aggiunge: Continueremo a spargere il sale sulle arterie e, da oggi, anche sui marciapiede con particolare attenzione alle aree antistanti gli edifici scolastici per consentirne la riapertura. Dati alla mano, f a ilunto anche il comandante dei caschi rossi, D'Eliseo; Sono stati circa 20 gli interventi, la maggior parte sull'Ofantina a causa di vetture in panne e a Monteforte per recuperarne unaribaltatasi. Inoltre, 4 dializzati sono trasportati nei

centri specializzati e una donna di Atripalda all'ospedale di Solofra, dove ha partorito. Anche i carabinieri, che monitorano costantemente il territorio, hanno aiutato diverse persone a raggiungere strutture mediche. Senza sosta, nei 1600 chilometri di competenza, la task force della Provincia (52 mezzi e 60 addetti tra dipendenti dell'ente e privati), che ha, tra l'altro, liberato sia la Bonatti sia gli accessi alla Città ospedaliera. â RIPRODUZIONE RISERVATA

Soccorso Donna incinta scortata per il parto dai vigili del fuoco fino a Solofra La morsa del Burian Emergenza Capannoni e alberi a rischio: l'abbondante nevicata ha causato numerosi danni Trattori Le aree rurali della provincia sono state raggiunte con mezzi agricoli attrezzati con spalaneve Grottaminarda Per diverse ore è stata chiusa l'autostrada tra Grottaminarda ed Avellino per sgomberare le corsie UnttädI crisi Il vertice in Prefettura, presieduto eri pomeriggio, dal prefetto Maria Tirone per fare il punto sull'emergenza neve esulla macchina organizzativa -tit_org-Freddo siberiano, allarme ghiaccio - Vertice da Tirone: si tornerà in aula Foti: ma continuiamo a vigilare

Pasti e ordinanze in extremis

[Redazione]

La nevicata che si è abbattuta sull'Irpinia nelle ultime 24 ore racconta anche storie di ordinaria solidarietà. Tra queste, una bella pagina di attenzione ai cittadini è stata scritta in prima persona dal sindaco di Monteforte Irpino, Costantino Giordano che è proprietario di un rinomato ristorante. E al suoi ha ordinato la preparazione di pasti caldi da recapitare ad alcune famiglie bisognose che vivono in contrade rurali del paese, quelle che ieri presentavano le maggiori difficoltà di accesso. A Monteforte Irpino, il piano predisposto dalla unità operativa ha retto bene. Sin dalle prime ore il personale del Comune, insieme agli uomini della locale stazione dell 'arma dei Carabinieri, ai volontari della Protezione Civile ed alle ditte che hanno messo a disposizione i mezzi per la pulizia delle strade, hanno verificato che su tutto il territorio non ci fossero situazioni di allarme, soprattutto nei soggetti deboli e più a rischio. Un dia) zzato è stato preso in carico dai volontari della Protezione Civile ed accompagnato in ospedale per le terapie. A Montella invece il sindaco Ferruccio Capone, viste le copiose nevicate, solo all'alba di ieri ha deciso di emanare l'ordinanza di chiusura delle scuole. Hno alla sera precedente invece il sindaco sosteneva, andando controcorrente che i programmi scolastici vanno rispettati anche con qualche piccolo sacrificio resistendo fino all'ultimo prima di chiudere le scuole. - tit_org-

L'emergenza, gli interventi

A bordo dei mezzi: 20 tonnellate di sale

[Redazione]

L'emergenza, gli interventi A bordo dei mezzi: 20 tonnellate di sak Viaggio con le squadre di soccorso, nove spalaneve utilizzati per la citt Gerardo De Fabrizio Nevicate intense. Raffiche di ventogelido. Temperature polari. Con questo biglietto da visita, alle prime luci dell'alba di ieri mattina, si è presentato Burian, la perturbazione proveniente dalle steppe siberiane abbattutasi su Avellino e l'Irpinia. La prima neve è caduta subito dopo le 7, addensandosi su strade e marciapiedi fino a raggiungere i 30 centimetri di altezza. Le zone periferiche della città sono state quelle più colpite dal maltempo. Tante le segnalazioni arrivate dai quartieri popolari di San Tommaso, rione Mazzini, rione Parco, Quattrograna, contrada Chiaire e contrada Bagnoli dove, l'intervento deimezzispargisale e spalaneve non è stato ritenuto sufficiente dai residenti che si sono dovuti confrontare con marciapiedi innevati e strade impraticabili fino atardamattina. Problemi alla viabilità sono statiregistrati anche nelle traverse delle principali arterie cittadine, liberate dalla neve soltanto nel primo pomeriggio. Storie di ordinario disagio per una città che, nonostante un'allerta meteo ampiamente annunciata, si è fatta cogliere di sorpresa dall'ondata di freddo polare e la viabilità, almeno nelle prime ore dellamattma, è andata subito in tilt. Eppure, per limitare i disagi, la centrale operativa comunale, coordinata dall'assessore ai Lavori pubblici Costantino Preziosi, dal responsabile della Protezione civile Arturo Ranucci e dall'ingegnere Pasquale Dragonetti già nel pomeriggio di domenica si era riunita per redigere ilpiano d'emergenza per contrastare la buriana invernale, allertando tré ditte specializzate con9 mezzi spargisale e spalaneve e dividendo la città in tré macro aree di intervento. L'area nord al di sopra dell'Autostrada e il centro città sono state affidate alla ditta D'Archi, la zona sud, invece, è entratanelle competenze della ditta Rodia, mentre ã emergenzanella periferia est è stata gestita dalla Building & Planning. Già alle 2 della scorsa notte tutti i mezzicampo si erano ritrovati per il primo approvvigionamento del sale da utilizzare per sciogliere la coltre di neve. La scorta delle pruned 20 tonnellate di sale grosso, acquistata a Natale, è stata raddoppiata con il reperimento di un quantitativo altrettanto ingente che il Comune si è assicurato al prezzo di 120 la tonnellata. Lataskforce comunale, seguita a vista dalle volanti della Polizia municipale, è partita subito dopo le 3:30 con una massiccia operazione spargisale lungo le principali arterie cittadine ed è stata portata avanti in sinergia con la Provincia, l'Anas e la Centrale operativa del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Ì piano neve è scattato in anticipo rispetto all'arrivo della perturbazione con un'azione preventiva di spargimento sale seguita dall'intervento di 9 mezzi spalaneve che percorrono in lungo e in largo tutta la città. Grazie alla tempestività dell'intervento non ci sono state criticità e nessuna area è rimasta isolata. La situazione è sotto controllo spiega l'assessore Preziosi - Il problemareale arriverà conl'abbassamento delle temperature che porterà alla formazione del ghiaccio. L'obiettivo è quello di pulire al meglio le strade e i marciapiedi cittadini prima di spargere ulteriore sale. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Comandante della Polizia municipale Michele Arvonio che ha sottolineato come l'ordinanza sindacale che ha portato alla chiusura preventiva di tutte le scuole cittadine abbia favorito la messa in sicurezza delle strade. â RIPRODUZIONE RISERVATA I costi Acquistati altri quantitativi di sale al prezzo di 120 euro a tonnellata Ofantina Un mezzo pesante è stato recuperato dai vigili del fuoco, era finito in una cunetta a causa del ghiaccio Il bus Tra i due caselli autostradali di Avellino traffico rallentato Alta Irpinia, strada bloccata da ubus di traverso -tit_org-

adesso l'incubo ghiaccio = Il Sannio sotto la neve adesso l'incubo ghiaccio

[Nico De Vincentiis]

Sannio, adesso l'incubo ghiaccio. Previsto calo temperature fino a -10. Mastella: scuole, probabile proroga chiusura. Dopo le copiose nevicate di ieri mattina e in parte nel pomeriggio nel Sannio è incubo ghiaccio. La mobilitazione è stata totale già a partire dalla vigilia dell'arrivo della perturbazione e lo sarà anche nei prossimi giorni. Protezione civile, forze dell'ordine, enti locali e associazioni hanno affrontato l'arrivo di Burian. A Benevento si è riusciti a tamponare nel giro di qualche ora i primi effetti della nevicata con la sinergia tra l'Asia e la Protezione civile e la divisione di compiti e di aree urbane. Disagi nelle contrade. Il Comune tornerà a riunirsi in mattinata. Possibile che la chiusura delle scuole venga prorogata fino a giovedì. I bollettini meteo parlano di abbassamento notturno delle temperature fino a meno 10 gradi - dice il sindaco Mastella - la viabilità ne risentirà così come moltissimi servizi. Dovremo ragionare su questo prima di assumere decisioni. Da sindaco mi sentirei più tranquillo, in termini di tutela di migliaia di studenti, se disponessi la chiusura delle scuole anche per mercoledì e giovedì. In provincia notevoli disagi alla viabilità. Due feriti in un tamponamento sul raccordo. Ad Airóla un pullman è sbandato finendo fuori strada. > De Vincentiis, Agostinelli, Bontempo, Brignola, Mottola e Tangredi alle pagg. 28 e 29 La perturbazione La città di Benevento imbiancata; sopra il pullman senza passeggeri uscito fuori strada ad Airóla L'arrivo di Burian ha portato copiose nevicate. Incidente sul raccordo: due feriti. Ad Airóla pullman fuori strada L'arrivo di Burian Il Sannio sotto la neve adesso l'incubo ghiaccio In città scuole chiuse anche oggi. Mastella: ipotesi proroga NicoDeVincentiis La mobilitazione è totale. Protezione civile, forze dell'ordine, enti locali e associazioni, dopo una lunga attesa di orientamento strategico, tra briefing, comitati tecnici e tavoli istituzionali, finalmente sul campo. Stavolta la vigilia è stata talmente lunga da consentire un'attenta e precisa pianificazione. Il nemico era noto da tempo. In città si è riusciti a tamponare nel giro di qualche ora i primi effetti della nevicata con la sinergia tra l'Asia e la Protezione civile e la divisione di compiti e di aree urbane. All'Asia è toccata la zona alta, i quartieri Capodimonte e Ferrovia, oltre al centro storico, mentre ai volontari del Nucleo di Protezione civile il rione Libertà e le zone periferiche aridosso del quartiere. Lo sgombero delle strade e dei marciapiedi è stato eseguito da squadre organizzate e mezzi speciali. Disagi nelle contrade, dove non sempre si è potuto intervenire con celerità. Il Comune tornerà a riunirsi questa mattina alle 9,30. Anche stavolta la decisione più attesa sarà quella circa l'apertura o meno delle scuole. Mi rendo conto della delicatezza dell'argomento spiega il sindaco Mastella -, per questo saranno prese decisioni ponderate. Naturalmente il nostro dovere è ridurre i rischi derivanti dall'emergenza di queste ore che è rappresentata soprattutto dal ghiaccio. I bollettini meteo parlano di abbassamento notturno delle temperature fino a meno 10 gradi, la viabilità ne risentirà così come moltissimi servizi. Dovremo ragionare su questo prima di assumere decisioni. Da sindaco mi sentirei più tranquillo, in termini di tutela di migliaia di studenti, se disponessi la chiusura delle scuole anche per le giornate di mercoledì e giovedì. Ma ripeto, la decisione sarà presa dopo un'attenta valutazione dello stato delle cose. La viabilità e la sicurezza su tutto. Ieri due feriti in seguito a un tamponamento a catena avvenuto sul raccordo autostradale tra Benevento e San Giorgio del Sannio. Nell'incidente sono rimasti coinvolti due furgoni e due auto. La circolazione è rimasta bloccata in direzione Benevento per un paio d'ore. Polstrada in costante controllo della rete viaria, allerta continua per i vigili del fuoco. I carabinieri hanno disposto servizi di assistenza e soccorso ad automobilisti e cittadini in difficoltà attraverso i nuclei operativi radiomobili e le stazioni delle Compagnie di Benevento, Montesarchio, Cerreto e San Bartolomeo. Sono 24 i siti strategici che l'Arma è chiamata a presidiare. Nella Val Fortore, zona più a rischio di isolamento, predisposto l'utilizzo di motoslitte e gatti delle nevi. Nella giornata di oggi arriveranno 15 unità di rinforzo del 10 Reggimento Campania a supporto delle stazioni territoriali. Nella mattinata di ieri riunione del Cov, il Comitato operativo viabilità. La situazione veniva definita sotto controllo. Unico che critica è il lungo la statale Appia, in località Forchia

e Arpaia con difficoltà di incolonnamento e a Montesarchio (zona Sferracavallo) dove la rottura di un mezzo di soccorso dell'Anas ha comportato ritardi nello sgombero-neve. Le condizioni climatiche, e soprattutto la previsione di basse temperature, ha fatto sì che la prefettura confermasse la sospensione della circolazione sulle strade extraurbane dei veicoli e dei mezzipesanti con carico superiore alle 7,5 tonnellate, a eccezione dei mezzi utilizzati per interventi urgenti e di emergenza, per esigenze di soccorso, di protezione civile e tutela dell'ambiente, di manutenzione stradale e di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani. Viabilità Disagi sulle strade, sul raccordo scontro con 4 veicoli e due feriti Imbiancati Gli scorci più belli di Benevento resi magici dalla neve: l'Arco di Traiano, viale dei Rettori e piazza Castello nel momento clou della nevicata FOTOMINICOZZI -tit_org- adessoincubo ghiaccio - Il Sannio sotto la neve adessoincubo ghiaccio

San Giorgio ricoperta da 18 centimetri Sospeso il mercato

[Redazione]

Medio Calore Anche i paesi del Medio Calore, come del resto tutta la provincia sannita, nella morsa del gelo siberiano: scuole chiuse e rischio ghiaccio. Si è registrata una media di 30 centimetri di neve. Intorno alle 11 di ieri, misurati 18 centimetri a San Giorgio del Sannio e oltre 25 a San Nazaro. Nonostante i tanti avvisi, gli annunci e le varie ordinanze sindacali, inevitabili disagi, sebbene non eccessivamente problematici, si sono verificati specialmente nella viabilità comunale secondaria dei vari centri. Sul fronte delle scuole tutti i Comuni - da Padula a Calvi, passando per Apice, da San Giorgio del Sannio a San Nicola Manfredi passando per San Nazaro e San Martino Sannio - hanno prorogato anche per la giornata di oggi la chiusura degli istituti scolastici. E così i sindaci Domenico Vessichelli (Padula), Ida Albanese (Apice), Armando Rocco (Calvi), Mario Pepe (San Giorgio del Sannio), Giovanni Tommaso Manganiello (San Nazaro), Angelo Ciampi (San Martino Sannita) e Fernando Errico (San Nicola Manfredi), quali autorità di Protezione Civile, hanno emesso apposite ordinanze nelle quali, oltre a ribadire la chiusura delle scuole, raccomandano la massima prudenza ai cittadini, invitando a limitare per quanto possibile la mobilità al fine di tutelare la privata e pubblica incolumità, rispetto al previsto abbassamento delle temperature con forti gelate con seri rischi per la sicurezza e la percorribilità delle strade. Sul fronte sangiorgese è stato sospeso, per il persistere delle avverse condizioni meteo, anche il tradizionale mercato settimanale del martedì. Sul sito del Comune di San Giorgio sono stati pubblicati, per ogni emergenza, i numeri dei telefonini personali di sindaco e assessori. Achille Mottola - tit_org -

Fortore, termometro a -7 Sos coltivazioni e stalle

In azione mezzi spargisale, carabinieri in motoslitta

[Celestino Agostinelli]

La provincia In azione mezzi spargisale, carabinieri in motoslitta Celestino Agostinelli Alla fine il Burian ha fatto irruzione con neve e gelo. Da ieri mattina tutto il Fortore è sotto una coltre bianca e sui valichi più alti la neve ha superato il mezzo metro. La temperatura è in picchiata, e lo sarà anche nei prossimi due giorni, e sugli altipiani ieri sono stau raggiunti meno sette gradi. Venti gelidi sferzano tutto l'arco collinare e almeno per oggi sono previste nevicate perché la corrente di aria, di origine siberiana ampiamente prevista e annunciata, sta sprigionando tutta la sua energia. I sindaci di San Marco dei Cavoli, San Giorgio la Molara, Foiano Vafortore, Montefalcone Vafortore, Castelveteve Vafortore, Baselice e San Bartolomeo in Galdo avevano già diffuso l'ordinanza di chiusura delle scuole per ieri (così come a Morcone), poi prorogata nella tarda mattinata con una seconda ordinanza di chiusura anche per oggi di tutti gli istituti di ogni ordine e grado. In serata si saprà se l'ordinanza sarà estesa anche a do mani. I carabinieri presidiano il territorio con motoslitta, gatto delle nevi e unità del nucleo operativo radiomobile, assicurando il pronto intervento 24 ore su 24. La raccomandazione è di mettersi in viaggio solo per motivi strettamente necessari al fine di agevolare il lavoro deimezzianti-neve. Nei comuni sono scattati i rispettivipianid'emergenzae oltre alla mobilitazione dei nuclei di Protezione civile. Al lavoro spalaneve, mezzispargisale e uomini al fine di assicurare la circolazione delle auto e dei pedoni e per mitigare i disagi accusati dai residenti nei centri storici dove accedervi con mezzi meccanici è impossibile. Difficoltà per gli automobilisti in prossimità dei valichi Casone Cocca, San Giovanni, Decorara, Montefalcone, Castelfranco. Marañõ, Amborchia e Taglianaso, dove alcune auto, rimaste bloccate, hanno dovuto attendere il passaggio dello spazzaneve. Tecnici del gas ed elettricisti sono in attività per controllare i punti dove Le attrezzature I carabinieri muniti di bobcat e motoslitta sono riusciti a presidiare efficacemente il territorio potrebbero congelarsi tubi e cavi al fine di evitare l'interruzione delle forniture. Anche l'agricoltura sta pagando lo scotto per le eccezionali precipitazioni. Molte contrade agricole sono raggiungibili solo con trattori e a causa del gelo si teme per i frutteti che in alcune aree erano in piena fioritura. Preoccupatigli allevatori per le stalle assediate dalle basse temperature e gli animali infreddoliti con mungiture in tilt e abbeveratoi e tubi ghiacciati. Ma, come spesso accade in queste circostanze, il vero pericolo sarà il ghiaccio a terra, sia per chi dovrà muoversi in auto, sia per ipedoni, poiché renderà inevitabilmente scivolose le strade ed i luoghi aperti. E seppure all'opera, i mezzi spargisale non sempre riescono a coprire ogni metro delle strade o dei marciapiedi. Per il momento èatto l'emergenza a trecentosessanta gradi, sperando che il passaggio della perturbazione duri pochi giorni. â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Valli Caudina e del Sabato

Appia da incubo auto e mezzi di traverso Airóla, bus fuori strada

[Maria Tangredi]

Valli Caudina e del Sabato Appia da incubo auto e mezzi di traverso Airóla, bus fuori strada La neve caduta copiosavalle Caudina non ha colto di sorpresa Comuni, tutti pronti afar intervenire i mezzi spargisale. Scuole chiuseovunquejo saranno anche oggi. Il sindaco di Montesarchio Franco Damiano, considerate le previsioni di un drastico abbassamento delle temperature e il rischio ghiaccio, ha deciso ditenere le scuolechiuse anchedomani. Inoltre in seguito alle segnalazioni di alcuni cittadini rimasti bloccati, ha fatto eseguire interventi immediati anche nel centro storico. I disagi maggiori alla viabilità, ancora una volta, si sono registrati verificati lungo la statale Appia 7 nel tratto di Sferracavallo (tra Montesarchio e Tufara Valle) e ad Arpaia. La statale è rimasta bloccata per auto rimaste in panne e mezzi pesanti finiti di traverso. Nel tratto di Sferracavallo in direzione Montesarchio, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Bonea che hanno dovuto soccorrere automobilisti rimasti bloccati in salita etrainarealcuni mezzi pesanti finiti di traverso lungo la carreggiata divisa, nei due sensi di marcia, da uno spartitraffico in cemento. I nterventi durati diverse ore. Ad Airóla, in via Lavatoio, un pullman èfinito fuori strada. Fortunatamente, senza nessunagave conseguenza anche perchésul pullman non viaggiava nessun passeggero. Nessun problema di viabilità interna, invece, nei comuni caudini, in quelli della valle del Sabato (a Ceppaloni oltre 15 centimetri) e a Sant'Agata dei Goti dove mezzi della protezione civile sono in allerta per intervenire in caso di qualunque emergenza, mentre la salaoperativa comunale continuaa monitorare costantemente la situazione e l'evolversi delle condizioni meteo. Maria Tangredi S) BPRODUZIONE RSERVATA -tit_org-

Le previsioni

Temperature sotto zero fino a domani sera

[Redazione]

Le previsioni Temperature sotto zero fino a domani sera. Allerta meteo prorogata fino a domani sera. Temperature intorno allo zero e ghiacciate, anche in pianura, previste fino alla mezzanotte di domani, salvo ulteriori aggiornamenti. Le nevicate persisteranno sulle catene montuose, ma nei comuni a valle resterà forte il pericolo di slittamenti. Per le attività logistiche e di supporto alla popolazioni, oltre che per la pianificazione delle eventuali azioni di intervento, sta operando costantemente la sala operativa della Protezione Civile della Regione Campania. -tit_org-

Incubo ghiaccio in autostrada allarme rosso per il Voltumo

Piano speciale di Caritas e volontari per aiutare chi vive in strada

[Giulio Sferragatta]

L'emergenza Il grande freddo Incubo ghiaccioautostrade allarme rosso per il Voltumo Piano speciale di Caritas e volontari per aiutare chi vive iu strad Giulio Sferraaatta numerosi auto- via Murata, e diversi tamponamenti Giulio Sferragatta Dalle montagne al mare una coperta di neve. A Caserta monumenti imbiancati. Scenario irreal per la Reggia, sul Voltumo, a Casertavecchia, a San Leucio, a Carditello. Situazione di allerta per i senzatetto; a Caserta molti clochard hanno trovato rifugio nella stazione dove la croce rossa ha distribuito coperte e pasti caldi. La provincia di Terra di Lavoro sie risvegliata, ieri, con strade e campagne nascoste sotto la neve. Tantii disagi alla circolazione, soprattuttomattinata, suitratti casertani della viabilità ordinaria ed autostradale. L'Al, tra Capua e Caianello, è stata completamente interdetta al traffico per ben due ore, per consentire l'intervento deimezzispazzaneve. Particolarmente problematica la situazione sulla carreggiata nord, dove a causa della neve e delle forti raffiche di vento, molti automobilisti - a pochi chilometri dal confine laziale - sono stati costretti a fermarsi lungo le corsie di emergenza e nelle piazzole di sosta. Rallentamenti anche sulle statali Appia, Casilina e Telesina,doveivigili del fuoco, con la collaborazione dei volontari delle associazioni di protezione civile, hanno soccorso numerosi automobilisti che, dopo aver perso il controllo dei vei coli a causa del manto stradale ghiacciato, sono rullasti intrappolati al loro intemo. Situazione particolarmente problematica, soprattutto, nell'Alto Casertano. Gliinterventi più difficili sisono resi necessari per i vigili del fuoco nella zona tra Teano e Vairano Patenora. Giornata campale per le associazioni e i nuclei comunali di protezione civile, impegnati in incessanti attività di prevenzione e prevision. Con la collaborazione dei cittadini, ivolontari sono riusciti a salvaguardare l'incolumità di quanti, nel frattempo, erano rimasti bloccati nelle abitazioni, garantendo - con i propri mezzi - lo spargimento del sale nei tratti più critici. Nel territorio di Rocca d'Evandro sono state liberate dalla neve i percorsi stradali tra Camino e Vallenova. Tanti, gli alberi e i rami spezzati che pompieri e protezione civile sono stati costretti a rimuovere per salvaguardare la viabilità. A Cellole sono stati portati viveri e bevande alle famiglie più disagiate, mentre a Sessa Aurunca i volontari hanno liberato, spalando per ore, la Provinciale per San Carlo, consentendo il deflusso di auto e mezzi tra le varie frazioni. Notevole il contributo della Caritase delle diocesi che hanno potenziato il servizio di accoglienza per clochard e immigrati. Non sono mancati gli incidenti stradali, determinati soprattutto dall'asfalto scivoloso e dall'imprudenza degli automobilisti. Uno scontro frontale tra due autovetture a Santa Maria Capua Vetere, in via Murata, e diversi tamponamenti in alcune località del Casertano non hanno avuto fortunatamente conseguenze drammatiche. In attesa delle previste gelate notturne, bobcat e mezzi della protezione civile hanno continuato - nel tardo pomeriggio ed in serata - a spargere altre sacche disale, soprattutto in corrispondenza dei cavalcavia e dei sottopassi. A titolo precauzionale, resteranno chiuse oggi numerose scuole. In attesa dei nuovi bollettini meteo, che daranno ragguagli più chiari per le prossime ore e per la giornata di domani, la protezione civile ha iniziato, nel frattempo, anche il monitoraggio del Voltumo. Con lo scioglimento della neve, il livello del fiume potrebbe registrare unforte incremento. Sorveglianza massima, inparticolare, aCapua, dove le piene fluviali sono solite minacciare ville campestri e casolari in località Seno, la Monaca e Santella. RIPRODUZIONE RISERVATA I rischi Le strade bloccate nell'Alto casertano in azione mezzi spargisale L'allerta A Cap uà il timore di esondazioni inseguito allo scioglimento della neve In alcuni tratti il fiume monitorato in maniera costante per tutta la notte -tit_org-

Professori pendolari bloccati a casa, anche oggi tante scuole chiuse

[Diamante Marotta]

Professori pendolari bloccati a casa, anche oggi tante scuole chiuse I disagi Genitori avvertitiritando la rabbia di chi è partito da zone lontane dal capoluogo Diamante Mareta Effetto Burian. Molte scuole chiuse per l'annunciata ondata dimaltempo e per Æ intensa nevicata che ha colpito non solo l'alto Casertano ma anche le zone della pianura. Riscontrati disagi in tanti comuni anche per causa di ordinanze sindacali disposte ritardo, con gli studenti già a scuola. Chiuse molte scuole di ogni ordine e grado soltanto ieri mattina. I sindaci hanno firmato ordinanze "ad horas" come a Caserta, Marcianise, Capua, Casapulla, Sessa Aurunca, Caiazzo, Alvignano, Piana di Monte Verna, S.Maria a Vico, Maddaloni, Orta di Atella, Villa di Briano, Villa Literno, Roccamonfina, Casagiove e Recale. I dirigentiscolastici interessati hanno subito inviato comunicazione di chiusura alle famiglie e al provveditorato. Avevano già preannunciato la chiusura solo i comuni di Mondragone e Aversa. Critica la situazione soprattutto nell'alto Casertano. A causa del peggioramento delle condizioni meteo e dell'abbondante nevicata - spiega il sindaco di Piedimonte Mátese, Luigi Di Lorenzo - ho disposto la chiusura delle scuole per motivi di sicurezza. Molti tratti non sono stati percorribili con le auto, a causa della neve, come quello che collega l'alto Casertano a Caserta. La zona di Gradilli è stata praticamente bloccata per lungo tempo senza vedere la presenza dei mezzi spazzaneve provinciali. È grave che l'amministrazione provinciale non abbia predisposto il servizio spazzaneve e spargisale - si lamenta Enrico D'Agostino, genitore di uno studente di Caiazzo -. E l'amministrazione comunale di Caserta male ha fatto a non avvisare l'utenza della chiusura delle scuole un giorno prima. Io ed alcuni genitori per raggiungere Caserta da Caiazzo, Piana di Monte Verna e Alvignano per recuperare i nostri figli a scuola siamo stati bloccati per oltre tre ore. Anche il provveditore di Caserta, Vincenzo Romano è stato bloccato dalla neve. Nonostante l'abbondante nevicata - sottolinea il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, Vincenzo Romano - i nostri uffici sono stati aperti grazie alla disponibilità dei dipendentiresidentinel circondario di Caserta città. I disagi e i disservizi riscontrati a Caserta e nei comuni limitrofi sono dovuti al fatto che non si è preparati a fenomeni del genere. Sicuramente i comuni dell'alto casertano sono più attrezzati. Tra i disagi segnalati all'ufficio - aggiunge il provveditore Romano - vi sono le lamentele di molti operatori scolastici di essere stati avvisati della chiusura della scuolaritardo, quando già avevano preso regolarmente servizio. Dopo i bollettini ufficiali della protezione civile, i sindaci potevano comunicare prima la chiusura delle scuole. Il sindaco di Santa Maria Capua Vetere ieri mattina non ha firmato nessuna ordinanza per la chiusura delle scuole. Lo ha fatto però la dirigente scolastica dell'Istituto tecnico economico da Vinci, Silvana Decato, in qualità di responsabile della sicurezza. Viste le avverse condizioni climatiche e l'impossibilità dei docenti e del personale Ata diraggiungere la sede - silegge nella circolare della preside - si dispone la chiusura dell' istituto. Intanto oggi molte scuole resteranno ancora chiuse a Caserta, Aversa, Mondragone, Casagiove, Piedimonte Mátese e Caiazzo. Il blocco Una singolare immagine del parco della Reggia chiuso ieri ai turisti -tit_org-

**Capodrise Attivata ieri in concomitanza con la nevicata
 Maltempo, gli sos arrivano con la app**

[Claudio Lombardi]

Capodrise Attivata ieri in concomitanza con la nevicata Rientra nel piano sicurezza per rischio sismico e idrogeologico Claudio Lombardi CAPODRISE. Tempismo perfetto. Non poteva scegliere giorno migliore Angelo Crescente, sindaco di Capodrise, per attivare il Piano di emergenza comunale. Ieri, sotto il gelo e la neve, già le prime segnalazioni dei cittadini attraverso la App city collegata al piano. Lo strumento è stato presentato, sabato mattina, aula consiliare. Con Crescente, c'erano anche l'assessore Giusy Pero, il comandante della polizia municipale, Clemente Piccolo, il coordinatore della protezione civile, Nicola Pica, e i progettisti Riziero Laurenza e Giuseppe Brillante. Finanziato con fondi europei, il piano, costato 30mila euro, garantirà il monitoraggio del territorio per fronteggiare meglio il rischio sismico, quello idrogeologico e quello ambientale. Capodrise, neimesi scorsi- rivelaPero - , è statamappatae unasegnaletica dedicata oggi indica ai cittadini le aree di attesa, le aree di ricovero e le aree di ammassamento, qualora il rischio o la calamità dovessero persistere e ci fosse l'impossibilità di rientrare nelle proprie abitazioni. Su ogni segnale e su ogni supporto prodotto - aggiunge Piccolo - è stato stampato un codice QR, che consente, con uno smartphone, il collegamento diretto alla App e la geolocalizzazione. Il lavoro - proseguono i progettisti - è stato sviluppato sull' analisi dei dati di esposizione e di vulnerabilità del territorio. E, per quanto riguardagli scenari sismici, non ci si limiterà a una stima dell'entità dello scuotimento, ma si punterà a una valutazione immediata dei danni all'eventuale contenimento delle perdite in termini di vite umane. Il Piano di emergenza - conclude Crescente - pone Capodrise ai vertici provinciali in termini di sicurezze e di prevenzione del pericolo. â

RIPRODUZIONE RISERVATA Il progetto Estato presentato sabato da sindaco -tit_org-

Mezza provincia chiude le scuole, Mugnano anche il cimitero: Troppi pericoli per i visitatori

[Redazione]

La nevicata Mezza provincia chiude le scuole, Mugnano anche il cimitero: Troppi pericoli per i visitatori Non solo scuole chiuse, ma persino il civico camposanto. Il consorzio cimiteriale dei comuni di Mugnano e Calvizzano ha decretato la chiusura della struttura per la giornata di oggi. Le avverse condizioni meteo - spiega il presidente del consorzio Gabriele Vallefucio - ci hanno spinto, per ragioni di sicurezza, ad optare per la chiusura del cimitero. Il rischio per i visitatori, anche ieri accorsi numerosi, era davvero troppo alto. Analogo provvedimento anche per gli istituti scolastici del territorio, chiusi per effetto dell'ordinanza firmata dal sindaco Luigi Samataro. Anche a Quarto niente lezioni, oggi, nelle scuole della città. A decidere la chiusura di tutti i plessi è stato il commissario straordinario Demetrio Martino, dopo l'ultimo bollettino della Protezione Civile. In particolare, è il fortissimo rischio di gelate notturne, con la presenza di ghiaccio lungo le strade, ad aver portato il viceprefetto alla decisione. È stato anche ordinato alla polizia locale di provvedere allo spargimento di sale chimico lungo le arterie principali e sui tratti in pendenza. Infine, il commissario ha invitato l'intera cittadinanza a limitare il più possibile l'utilizzo di auto almeno fino alle 12 di oggi, chiedendo agli automobilisti di mettersi alla guida solo se strettamente necessario. Stesso scenario a Bacoli: scuole chiuse anche oggi e domani su disposizione del sindaco Giovanni Picone. Un'ordinanza, firmata ieri sera, stabilisce altri due giorni di stop in tutte le scuole per il peggioramento previsto dalla protezione civile. Scuole chiuse anche nel comune di Monte di Procida. Il sindaco montese, Giuseppe Pugliese, ieri sera ha disposto per oggi la chiusura degli istituti scolastici, riservandosi di valutare l'opportunità di prolungare la chiusura fino a domani. - tit_org-

In mare con la burrasca, 22enne rischia l'assideramento

[Pasquale Guardascione]

Pozzuoli Mentre nevicava si è messo in barca da Ischitella: salvato dalla guardia costiera In mare con la burrasca 22enne rischia l'assiderament Pasquale Guardascione POZZUOLI. Un ragazzo di 22 anni, originario della provincia di Caserta, è stato salvato dalla guardia costiera di Pozzuoli, diretta dal comandante Ruberto, nella prima mattinata di ieri nel corso della nevicata che ha interessato tutto il litorale flegreo-domitio. Il giovane era uscito in mare con una barca a remi dalla zona di Ischitella. Non vedendolo subito rientrare gli amici hanno lanciato l'allarme, con la motovedetta della capitaneria che ha dovuto operare in condizioni davvero molto avverse. La visibilità, infatti, era notevolmente ridotta e, inoltre, le operazioni di salvataggio erano rese ancora più difficili dal fatto di procedere alla cieca. Dopo aver battuto tutta la costa a sud verso il monte di Cuma, la barca veniva ritrovata a balia delle onde a circa un miglio dalla foce del lago Patria. Il giovane era in evidente stato di ipotermia, a causa del forte freddo. È stata una vera e propria corsa contro il tempo con la motovedetta della guardia costiera che trasportava il ragazzo fino al porto di Monte di Precida dove veniva sottoposto alle cure dei medici, giunti con un'ambulanza, del pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli. Disagi si sono avuti anche nel trasporto pubblico dove gli autisti della Ctp soprattutto nella mattinata e nelle tratte che da Napoli arrivano a Mondragone lungo la Domiziana hanno dovuto fare i conti con le strade innevate. Ciò ha causato forti ritardi con la compagnia di trasporti pubblici di Napoli che ha istituito un centro operativo per emergenze e per dare istruzioni ai propri autisti. Nel pomeriggio, poi, la situazione è tornata nella normalità. Notevoli i disagi soprattutto sull'asse mediano con diversi tamponamenti nella zona tra Giugliano, Acerra ed Afragola, dove per fortuna non ci sono stati feriti. Un bruttissimo incidente, invece, si è verificato ieri mattina sulla strada che collega Caivano con Aversa dove un'autovettura si è totalmente ribaltata a causa del manto stradale particolarmente scivoloso. A Marano la situazione più difficile dove è stata chiusa via Del Mare, strada maggiormente colpita dagli accumuli di neve dal ghiaccio. I tecnici della Città metropolitana di Napoli, assieme ai vigili del fuoco e agli uomini della protezione civile sono intervenuti nei comuni di Carbonara di Noia, Palma Campania, Giugliano e Casamarciano. Si è reso necessario lo spargimento di sale sia sulla circumvallazione esterna che sull'asse mediano nella zona a nord di Napoli. Così come sulla strada provinciale 140 che conduce al Vesuvio, il tempestivo intervento dei mezzi della società Armena della città metropolitana con spalaneve e mezzo spargisale hanno scongiurato, poi, il rischio di isolamento del centro urbano del comune di Visciano. Per quanto concerne la viabilità della zona di Agerola e dei Monti Lattari è stato predisposto un servizio permanente su tutti gli assi viari delle zone di montagna per evitare il probabile isolamento dei centri abitati. Il comune di Ercolano, invece, ha disposto la chiusura di via Osservatorio, la strada di accesso al Vesuvio nel tratto compreso tra le località La Siesta e Piazzale. Mentre, l'ente Parco Vesuvio ha provveduto ad interdire l'accesso al cratere da ieri e per almeno tre giorni.

RIPRODUZIONE RISERVATA Maltempo, disagi per i trasporti Un'auto slitta e si ribalta sulla strada fra Aversa e Caivano Soccorsi Ritrovato alla deriva ed in grave ipotermia nei pressi della foce di Lago Patria Non avrebbe resistito a lungo -tit_org- In mare con la burrasca, 22enne rischia l'assideramento

Cava, maestre e bimbi bloccati alla primaria di Dupino stop scuole a singhiozzo, proteste nel Vallo di Diano

[Redazione]

Cava, maestre e bimbi bloccati alla primaria di Dupino stop scuole a singhiozzo, proteste nel Vallo di Diano. I sindaci sotto tiro si difendono: niente segnali dalla Protezione civile dopo la bufera siamo intervenuti. Valentino Di Domenico Pasquale Sorrentino Disagi e polemiche a Cava de' Tirreni e nel Vallo di Diano dopo la nevicata di ieri mattina. A Dupino, la frazione metelliana ricoperta da una spessa coltre bianca, le maestre della scuola primaria sono rimaste bloccate in classe fino all'arrivo dei volontari della Protezione Civile. Nella stessa zona di Cava ha avuto seri problemi anche un pulmino con a bordo quindici alunni. E dopo la neve fioccano le polemiche per la mancata chiusura delle scuole nella giornata di ieri. A spiegare perché il provvedimento non è stato preso è il sindaco Enzo Servalli. Guardando la situazione oggettiva sarebbe stato meglio chiudere le scuole - dice Servalli - Non è stata emessa alcuna ordinanza sindacale di chiusura delle scuole in quanto non ne ricorrevano i presupposti visto che la Sala operativa regionale unificata di Protezione Civile, domenica alle 12.45, aveva emanato l'Avviso numero 12 del 2018, con validità dalle ore 00.00 alle ore 23.59 di lunedì 26 febbraio in cui, il livello di allerta e di criticità, per tutte le zone (Cava de' Tirreni è zona 3) era addirittura verde. L'emergenza gelo dovrebbe protrarsi ancora fino a mercoledì, così il sindaco Servalli, in seguito alla riunione del Centro operativo comunale, ha disposto per oggi la chiusura delle scuole a causa dell'ulteriore abbassamento della temperatura e per il rischio ghiaccio. Polemiche a fiocchi sulla mancata chiusura di alcune scuole anche nel Vallo di Diano. Fiocchi come la neve caduta ieri mattina tra le 9 e le 11 che ha mandato nel caos l'intero comprensorio, così come la provincia. Se i primi cittadini di Montesano sulla Marcellana, Caggiano e Buonabitacolo avevano annunciato attraverso i vari social e canali ufficiali già domenica sera la chiusura degli istituti scolastici, gli altri primi cittadini hanno optato per lasciare aperte le scuole. Decisione che - seguito alla nevicata mattutina - ha creato polemiche e caos. A Padula, in realtà, le scintille erano già cominciate domenica sera quando la dirigente scolastica del liceo scientifico Carlo Pisacane, Liliana Ferzola, aveva fatto sapere che nonostante non ci fossero divieti aveva sospeso l'attività scolastica pomeridiana. Ieri mattina il sindaco Imparato è andato di persona nell'istituto per far uscire gli studenti dalla scuola dopo aver sentito le compagnie dei pullman. Ma già erano cominciate le polemiche dei genitori e dell'opposizione. Ho agito come dovevo - dice Imparato - A novembre ho scritto ai cittadini di provvedere a installare ruote termiche o catene a bordo, e la scuola non l'ho chiusa perché domenica sera non c'erano le condizioni. Appena la situazione è peggiorata, sono intervenuto. Si tratta di polemiche sterili. Stessa lunghezza d'onda per il primo cittadino di Sala Consilina, che non ha chiuso le scuole nella mattinata di ieri. Le scolaresche erano tutte dentro quando ha cominciato a nevicare. C'è chi non ha mantenuto la calma e ha fatto uscire gli studenti. Tanto trambusto per nulla. C'era garanzia di strade libere. Dopo un contatto con la dirigente scolastica e con le compagnie di trasporto, e solo in seguito all'arrivo dei pullman si è deciso per farli uscire. La dirigenza ha autorizzato l'uscita prima dopo questo 'concordato'. A Teggiano le proteste sono arrivate da alcuni docenti. Come si fa a far andare a scuola docenti e studenti in un luogo come Teggiano ed emettere ordinanza di chiusura alle 9.20, mettendo tutti in pericolo?, si chiede una prof. Anche da Teggiano però respingono le polemiche e evidenziano che non ci sono stati pericoli. Polemiche simili da parte di genitori anche a Polla (ordinanza di chiusura arrivata nella tarda mattinata di ieri) e Atena Lucana. Il punto. Ai primi fiocchi alcuni presidi hanno fatto uscire i ragazzi. Troppa paura non è accaduto nulla di grave -tit_org

-

Il focus/1

Università chiusa in ritardo, studenti nel caos

Sedute di laurea rimandate, accuse al Comune di Fisciano: L'allerta era nota, perso tempo utile

[Redazione]

Il focus/1 Sedute di laurea rimandate, accuse al Comune di Fisciano: L'allerta era nota, perso tempo utile Barbara Land! Siabbatte anche sull'Università di SalernoBurian, laperturbazione di neve e gelo in arrivo dagli Urali. Traffico veicolare paralizzato sul raccordo Salerno-Avellino e sullaA3 àÀÇÎ, visibilità ridotta, temperature gelide, strade ghiacciate, studenti e impiegati bloccati per ore sugli autobus o nelle auto, sedute di laurea in bilico. Una tempesta di neve ha travolto ieri tutta la Valle dell'Imo tra le ore 7.30 e le 8.30. Difficile raggiungere i due campus di Fisciano e diBaronissi anche dalle frazioni limitrofe: più di 40 minuti per percorrere meno di due chilometri. È il caos, con giovani pendolari infreddoliti con trolley al seguito. La bufera continua e l'ateneo diventa una prigione; ragazzi e personale amministrativo bloccati al campus ed impossibilitati a rientrare nelle proprie case, mentre molti autobus rallentano le corse. In ritardo l'emanazione dell'ordinanza di chiusura delle scuole da parte del Comune di Fisciano, diramata soltanto intorno alle ore 9.30, nonostante le sollecitazioni dei vertici di ateneo. Sono trascorse le ore 10 quando sul sito web e sui canali facebook dell'università compare una comunicazione ufficiale di sospensione delle attività. Da domenica sera abbiamo tempestato Comune di Fisciano di telefonate - spiega il rettore Aurelio Tommaset - Il primo contatto con l'ente questa mattina risale alle ore 7.30. La giurisdizione universitaria prevede un iter burocratico complesso. Senza ordinanza amministrativa non possiamo predisporre in autonomia la sospensione delle lezioni. In questo momento sono in corso le lauree in Ingegneria Civile, mentre le sedute previste del pomeriggio le abbiamo riprogrammate per il 28 febbraio. I terminal bus sono tutti aperti per accogliere gli studenti e lasceremo il riscaldamento acceso in tutti gli ambienti. Intanto sulla piattaforma social del Comune di Fisciano compare: 1 una nota che sottolinea come in assenza di previsioni di allerta della Protezione Civile, viste le reali condizioni meteorologiche e gli abbondanti cumuli di neve, si ordina la chiusura dell'universitàedegli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio. Previsioni ed allerta, al contrario, su cui si concentrava invece domenica pomeriggio un precedente post che evidenziava il possibile "rischio neve" e la conseguente attivazione della Fisciano Sviluppo e dei volontari per lo spargimento preventivo di sale, tentando di scongiurare la chiusura delle scuole. Il bollettino della protezione civile regionale non riportava l'emergenza - insiste il sindaco Vincenzo Sessa - Neanche l'Anas era pronta a fronteggiare l'aggravarsi della situazione, disponendo la chiusura del raccordo in direzione Avellino, con uscita obbligata a Fisciano. Difficoltà anche per i residenti delle zone alte di Fisciano, costretti in alcuni casi a lasciare l'auto in ripari di fortuna a causa del ghiaccio o a proseguire verso Galvanico che, al contrario, non ha registrato particolari problemi, con spargisale e forze dell'ordine attive. La protesta sui social è feroce. Dell'allerta meteo ne erano a conoscenza anche i bambini. Inutile scaricare le responsabilità, scrive uno studente inrispostaal Comune. Iragazzi bloccati all'Unisa torneranno a casa con teletrasporto, giusto?, scrive un altro. Assurdo rimandare le sedute dil laurea, tanto lo stress psicologico è di noi studenti, a nessuno frega nulla, aggiunge una laureanda. Gli spostamenti sono stati problematici - sottolinea David Hermann Lamparelli, dottorando industriale in Chimica e Biologia - In laboratorio abbiamo un ospite cinese, puntualmente al suo posto e sbalordito da questa situazione. L'emergenza neve dalle nostre parti è rara, ma non siamo capaci di gestirla nemmeno per qualche ora. Per il resto è stato emozionante guardare il campus imbiancato e camminare come sospesi su una nuvola. Un'allerta meteo chiara ed evidente - insiste Umberto Di Benedetto, neo senatore accademico - Le sedute di laurea non si possono sciogliere con decreto del rettore, ma è indispensabile l'intervento del prefetto. Alcuni dipartimenti, come il DiFarma, alle 8.30 hanno sospeso i corsi e gli esami. I pochi studenti presenti in ateneo si sono riversati nelle facoltà, cacciati da biblioteche e mensa chiuse per assenza di personale. Qualcuno sie divertito agiocare apalle dineve. Il professor Galdi, delegato al trasporto universitario, in contatto con le ditte ha cercato di garantire più corse possibili per permettere a tutti di

rientrare a casa. In mattinata arriva dalla Cisl un duro attacco al rettore, al prò rettore e al direttore generale - accusati di aver abbandonato studentie dipendenti al proprio destino - contraddetto però dall'iter amministrativo che impedisce all'università di chiudere senza ordinanza del sindaco. L'emergenza rientra verso mezzogiorno. Nel Vallo di Diano nasce il gruppo whatsapp Burian a Pisciano a cura di Roberto De Luca presidente del Codacons per creare un contatto tra aziende di trasporto e studenti con aggiornamenti continui. Per oggi è stata prorogata l'ordinanza di chiusura dell'università. Le proteste Difficoltà per rincasare Ironia social Ci darano i teletrasporti E oggi l'ateneo resta off limits Il relax Dopo caos e disagi gli studenti si concedono una gara a palle di neve -tit_org-

Un Tir di traverso cinque ore da incubo sulla Salerno-Napoli

[Valentino Di Domenico]

Il traffico, gli incidenti Un Tir di traverso cinque ore da incubo sulla Salerno-Napoli Veicoli fermi da Cava alla tangenziale Acerno: bus Sita fuoristrada, è panico Valentino D! Domenico Nonostante le temperature gelide, causate del tanto temuto Burian, è stata una giornata infernale sul fronte delle mobilità in tutto il salernitano per l'abbondante nevicata di ieri mattina. Tantissimi i disagi sulle strade e sulla rete autostradale della provincia. Con i primi fiocchi di neve e la formazione di lastre di ghiaccio sono cominciati anche i problemi per gli automobilisti, in particolar modo sull'autostrada Napoli-Salemo. La situazione più complicata nel tratto compreso tra Vietri sul Mare e Cava de' Tirreni. Quisisono registrate code da bollino nero con numerose auto rimaste incolonnate per diverse ore. Poco prima delle 10, a causa del fondo stradale reso viscido dallaneve e dal ghiaccio, un autoarticolato si è messo di traverso sulla carreggiata, bloccando difatto il traffico. Per circa un'ora, è stato rimasto chiuso al transito anche il tratto dell'A3 tra Nocera e Cava de' Tirreni sempre per un veicolo intraversato. La circolazione è ritornata lentamente alla normalitàsoltanto intorno alle 13. Tale situazione ha avuto serie ripercussioni anche sulla viabilità cittadina di Salemo, in particolar modo sulla tangenziale con lunghe code fino alla zona orientale, e Cava de'Tirreni. Complicata la circolazione anche sull'ex statale 18 tra Vietri sul Mare e la valle metelliana con diverse autovetture impossibilitate apercorrere la rip ida salitaresa sdrucchiole dalla coltre di ghiaccio. Disagi anche nelle zone collinari della Costiera Amalfitana. In particolare aTramontidove l'abbondante nevicata ha messo in ginocchio la circolazione stradale con decine di automobilisti in difficoltà presso Valico di Chiunzi e anche nel tratto compreso tra Ravello e Tramonti. A Baronissi in azione mezzi spalaneve e spargisale per garantire la percorribilità delle strade soprattutto nei pressi delle scuole. Queste ultime, in vista di un peggioramento delle condizionimeteo, rimarranno chiuse nella giornata di domani. Disagi anche sul raccordo Sa-Av dove la circolazione è rimasta paralizzata per ore tragli svincoli di Baronissi e Pisciano, mentre allo svincolo per Avellino il traffico è rimasto bloccato per un che si è ribaltato. Lunghe code anche alla barriera di Mercato San Severino. L'emergenza neve ha colpito anche l'Agro nocerino sámese dove,vari comuni, sono entrati in azione i mezzi spargisale per liberare le strade. A causa della difficile situazione della viabilità è stata anche annullata la I treni Linee a rilento o cancellate il record del Frecciarossa: 7 ore di ritardo Furia viaggiatori in stazione prevista conferenza stampa del presidente della Campania, Vincenzo De Luca, al mercato ortofrutticolo di Pagani-Nocera. Nei picentini paura sulla strada regionale 164 che collega Acerno a Montecorvino Rovella, dove un autobus della Sita Sud ha rischiato di finire in una scarpata. L'autista ha perso il controllo del mezzo, che è andato a sbattere lungo il muretto che delimita la carreggiata. Spavento per i viaggiatori, tutti pendolari, che hanno temuto peggio. La neve ed il gelo non hanno risparmiato disagi anche alla rete ferroviaria con ripercussioni sulla circolazione dei convogli regionali, con ritardi e cancellazioni su gran parte delle linee. Ha accumulato ben sette ore di ritardo il treno Frecciarossa, partito da Salemo alle 7,17 e diretto a Torino. Ora il pericolo maggiore è rappresentato dal ghiaccio. Le precipitazioni nevose che hanno interessato il territorio già da ieri sera hanno lasciato il posto a gelate persistenti, anche in pianura. Le temperature hanno subito un'ulteriore diminuzione. L'emergenza dovrebbe durare almeno fino a domani. La Protezione Civile ricorda agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se muniti di catene o pneumatici daneve.4In colonna Code di veicoli bloccati sulla Salerno-Napoli, scene analoghe sul raccordo Salerno-Avellino e in tangenziale -tit_org-

Il racconto

Gli spalaneve salvano anche un funerale = Spalaneve tra Sele e Alburni salvano anche un funerale

Croce Rossa e Protezione civile, interventi salva-vita

[Margherita Stani]

Gli spalaneve salvano anche un funerale Sono bastati i primi trenta minuti di nevicata, ieri mattina, ad imbiancare tutto, rendendo impraticabili le strade e cogliendo di sorpresa gli automobilisti e la macchina dell'emergenza attrezzata ovunque. L'area del Sele, del Tanagro e degli Alburni, in pochissimo tempo si sono ritrovati piegati da Burian.

>Sianiapag.31 Il racconto Spalaneve tra Sele e Alburni salvano anche un funerale Croce Rossa e Protezione civile, interventi salva-vita Margherita Stani Sono bastati i primi trenta minuti di nevicata, ieri mattina, ad imbiancare tutto, rendendo impraticabili le strade e cogliendo di sorpresa gli automobilisti e la macchina dell'emergenza attrezzata ovunque. L'area del Sele, del Tanagro e degli Alburni, in pochissimo tempo si sono ritrovati con gli effetti di Burian dinanzi agli occhi e sotto i piedi. Dopo due ore, in tutti i Comuni si è passato da un paio di centimetri a Contursi fino ai 15 di Santomena, Buccino e Sicignano degli Alburni. Le scuole, praticamente chiuse ovunque, hanno lasciato a casa gli studenti, ma tanti lavoratori sono usciti senza problemi, per poi ritrovarsi con serie difficoltà di rientro a casa. Ad Olivete Citra spalaneve in azione per liberare la strada dell'ospedale San Francesco d'Assisi e per assicurare anche la celebrazione di un funerale, che ha corso il rischio di un rinvio. A Contursi Terme, invece, ufficio postale chiuso. Strade ed ufficio in tilt hanno imposto lo stop. Anche la campagna elettorale fa le spese di questo blocco. L'incontro politico del Pd, previsto nella città delle tenne, che metteva insieme il collegio salernitano e quello avellinese - che ingloba sette Comuni salernitani - è stato rinviato. A Colliano, Valva e Laviano i sindaci hanno fatto spalare la neve più volte fino alla tregua del pomeriggio. A Buccino alcuni automobilisti sono rimasti bloccati, un anziano in particolare, uscito imprudentemente con la sua auto, è stato soccorso. A Palomonte la Croce Rossa ha soccorso una paziente in dialisi, trasportandola in ospedale. I ragazzi della Protezione civile di Sicignano degli Alburni, colonne di ogni emergenza sul territorio, hanno condotto a Polla una persona per lo stesso motivo, assicurando il servizio 112, sia ieri che oggi e comunque fino al termine dell'ondata di neve. Ma la neve è stata anche divertimento. L'area di Palazzo Belvedere si è trasformata in una pista di sci naturale per le famiglie. Cosa che è accaduta in tanti centri. Scene sui social di bimbi felici e genitori che li accompagnavano si sono diffuse a iosa. Ma il problema numero uno, dopo la nevicata, sono le temperature in picchiata. Anche oggi ovunque le scuole resteranno chiuse in tutta l'area ma i Comuni si sono attrezzati per spargere sale in quantità e consentire la sicurezza sulle strade per chi deve recarsi a lavoro ma soprattutto per i mezzi di soccorso, caso di necessità. Punto focale dei problemi restano tuttavia i vicoli dei centri, le strade secondarie. Spesso i cittadini hanno fatto da sé, ma non sempre questo è possibile. La neve però è anche suggestione in luoghi particolari. Il chiostro del Museo archeologico di Buccino innevato e l'area archeologica completamente innevata sono stati un gran bel colpo d'occhio. In rete le immagini delle nostre bellezze culturali innevate sono il top. Stessa cosa più a sud, con la bella Certosa di Padula imbiancata. La suggestione di questo luogo d'arte è stata esaltata con l'abbondante nevicata. e RIPRODUZIONE RISERVATA Le famiglie L'area di palazzo Belvedere a Sicignano si trasforma in una pista di sci naturale I luoghi Fino a 15 centimetri di neve sommergono le chiese sugli Alburni e nel Tanagro -tit_org- Gli spalaneve salvano anche un funerale - Spalaneve tra Sele e Alburni salvano anche un funerale

Rallentamenti in via Vaccaro, via Messina e al Gallitello. Libere le strade principali ma oggi scuole chiuse

Un'ora per percorrere un chilometro

Precipitazioni nevose limitate alla mattinata ma il traffico va subito in tilt

[Redazione]

Rallentamenti in via Vaccaro, via Messina e al Gallitello. Libere le strade principali ma oggi scuole chiù Un'oro per percorrere un (hilometn Precipitazioni nevose limitate alla mattinata ma il traffico va subito in tii POTENZA - Đ grande freddo, con temperature ben al di sotto dello zero è arrivato ieri ancheBasilicata. Una perturbazione siberiana con copiose nevicate che hanno interessato gran parte della regione con intensità piuttosto elevata nelleprime ore del mattino. Per precauzione, i sindaci di una quindicina di Comuni ieri hanno disposto la chiusura delle scuole e molte resteranno chiuse anche oggi. Oltre al capoluogo è il caso di Abrióla, Anzi, Acerenza, Avigliano, Brienza, CanceUara, CastéImezzano, CastronuovoS. Andrea, GaUicchio, Guardia, Lagonegro, Lauria, Pietragalla, Rapone, Rionero, Rotonda, Ripacandida, Ruoti, Terranova, San Severino e SanFele, ma l'elenco èaggiornamento. In mattinata circolazione a rilento su numerose arterie. Disagi nel capoluogo legati soprattutto al trafficoiltdiverse zone: da via Vaccaro a via Messina fino al nodo complesso del Gallitello. Fino a un'ora per percorrere un km. Polemichesufàcdbook per l'inaccessibffità al sito del Comune che aveva pubblicato le modifiche temporanee al Tpl. Situazione critica sul raocordoSicignano-Potenza all'altezza diBaragiano con auto e camion di traverso. Problemi anche sulla lito-Brienza, sulla provinciale Rionero-Ginestra e nella zona della Valle di Vitalba. Al lavoro sulle strade diverse pattiglie di polizia e i mezzi spazzane- veespargisale dell'Arias. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco, soprattutto dalMèlfese. L'ondata di maltempo dovrebbe esaurirsi entro oggi, mal'nvito della protezione civile è alla massima prudenza soprattutto per il rischio ghiaccio. -tit_org- Un ora per percorrere un chilometro

Comitato per la viabilità riunito in prefettura, fino a mezzogiorno divieto per i veicoli oltre le 7,5 tonnellate
Massima attenzione a ghiaccio e mezzi pesanti

[Redazione]

Comitato per la viabilità riunito in prefettura, fino a mezzogiorno divieto per i veicoli oltre le 7,5 tonnellate Un pullman in difficoltà nella giornata di ieri POTENZA - Si è svolta ieriPrefettura una ulteriore riunione del Comitato Operativo per la Viabilità al fine di procedere ad un esame congiunto delle situazioni relative alla viabilità nella provincia connesse alleavversità atmosferiche in corso. All'incontro, ampliato alla partecipazione del presidente della Provincia di Potenza e dei rappresentanti della Regione Basilicata - Ufficio di Protezione Civile e del Comune Capoluogo, hanno preso parte i referenti delle forze dell'ordine, compresa la polizia stradale, dei vigili del fuoco, dell'Arias Area Compartimentale Basilicata nonché dell'Enel, di Ible - dell'Acquedotto Luca no. Nel corso della riunione non sono emerse particolari situazioni di criticità relative alla circolazione stradale, anche per effetto dell'adozione del provvedimento prefettizio di interdizione al traffico sulle strade statali e provinciali dei veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate, con validità fino alle ore 12,00 di oggi. Atteso è previsto, sensibile calo delle temperature con possibili gelate diffuse, è stata condivisa l'esigenza di tenere alta l'attenzione in particolare sui comportamenti di guida adeguati alla circostanza, nel rispetto della normativa vigente e sui quali vigileranno le forze di polizia. -tit_org-

La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve

[Redazione]

REAZIONI La minoranza: -Città ferma, lei col sombrero" La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve di LUCALAWOLA ROMA - Messico e nuvole, che stavolta portano neve e polemiche a Roma. Virginia Raggi è nel Paese di Pancho Villa, anticipa il rientro, ma i rivoluzionari M5S fronteggiano gli stessi problemi dei sindaci passati: neve sulla capitale, disagi per i cittadini, opposizioni all'attacco. La chiusura delle scuole - oltre mezzo milione di studenti a casa - limita il caos e i danni, ma non le critiche. Domani si replica lo stop alle lezioni, per il rischio gelate. L'intervento dei mezzi dell'esercito per ripulire le strade crea un battibecco tra Protezione civile e Campidoglio. A difendere Raggi Luigi Di Maio, candidato premier: Roma è cruciale a 6 giorni dal voto. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, twitta dal summit sul clima a Città del Messico la sindaca, in contatto con la Protezione civile della capitale. Il Pd con la capogruppo comunale Michela Di Biase parla di siesta di Raggi, un riposino messicano, mentre la capitale è in balia della neve. Di Raggi con il sombrero al sole e romani con la pala scrive Fratelli d'Italia con il consigliere capitolino Fabrizio Ghera. "Si sapeva da giorni che avrebbe nevicato ma Virginia Raggi è a Città del Messico... Abbiamo un sindaco che non si occupa della Capitale, tuona il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Stefano Parisi. Quando torni ricordati il sale, dice Gianni Alemanno, leader del Movimento sovranista (Mns), che da sindaco nel 2012 fu crocifisso per il suo chiamo l'esercito mentre Roma era paralizzata sotto la neve. E anche per avere sparso sale da cucina sulle strade gelate. Su Fb si fa vivo un altro ex. Ignazio Marino: Roma, Stazione Termini questa mattina ore 8:20. Zero taxi ma c'è un autobus con destinazione deposito..... Il segretario del Pd Matteo Renzi, da ex sindaco, evita le polemiche: oggi si dà una mano durante l'emergenza, io ho fatto il sindaco e so che quando arriva la neve è sempre un po' complicato. Zero polemiche anche da Sergio Pirozzi, candidato civico alla Regione, che di problemi dei sindaci e di neve ad Amatrice (Rieti) se ne intende: Oggi non penso ci sia stata una emergenza a Roma, se no facciamo ridere i polli. Hanno fatto 5-10 centimetri.... Sul web gira la foto di Raggi, in maniche corte e in bicicletta, sotto il sole messicano, mentre partecipa ad una manifestazione del Women for climate. Doveva restare un altro giorno ma l'allerta meteo prevista anche per giovedì le fa anticipare il rientro. Il capo politico di M5S Di Maio difende la chiusura delle scuole. Meno male che lo ha fatto perché quando c'è un'emergenza neve è meglio evitare troppo traffico, dice. -tit_org- La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve

Giovane muore sul lavoro a Tito

Inutile l'intervento di Vigili e 118 allo stabilimento dell'Ageco. Indagano i carabinieri

[Claudio Buono]

Il 28enne potentino Caggianese è rimasto incastrato in un macchinario che vaglia i rifiuti. Giovane muore sul lavoro a Tito. Inutile l'intervento ai Vigili e 118 allo stabilimento dell'Ageco. Indagano i carabinieri. - E' una vera e propria tragedia quella che si è consumata nella serata di ieri, verso le 20, nello stabilimento della Ageco, un'azienda di Tito Scalo che si occupa di raccolta e trattamento di rifiuti. Un giovane operaio di Potenza, Antonio Caggianese, è morto dopo essere rimasto incastrato, per cause ancora da definire, in un macchinario mentre stava lavorando nel suo turno pomeridiano. Caggianese, che avrebbe compiuto 38 anni a luglio, sarebbe stato trascinato dal macchinario che si occupa della vagliatura e separazione dei materiali contenuti nei rifiuti in base a peso e dimensioni, prima della loro destinazione al trattamento vero e proprio. L'operaio sarebbe quindi morto dopo essere stato schiacciato all'altezza del l'addome tra due ruote: una più grande e una più piccola. Subito dopo l'incidente dall'azienda è partito l'allarme e sul posto sono giunti i Vigili del Fuoco, sanitari del 118 "Basilicata Soccorso" e i Carabinieri per i rilievi del caso. Ma al momento del loro arrivo i sanitari hanno potuto solamente constatare la morte dell'operaio, lasciando spazio ai vigili che solo alle 22 sono riusciti a estrarre il corpo sotto l'occhio attento del magistrato di turno. Una vera e propria tragedia, insomma, con una giovane vita spezzata e una famiglia straziata dal dolore per la morte di un caro che stava svolgendo il suo lavoro. Su quando accaduto indagano i Carabinieri della compagnia di Potenza al comando del capitano Gennaro Cascone. L'Ageco era già stata colpita duramente da un altro accadimento grave, l'incendio del capannone avvenuto nell'agosto dell'anno scorso, per fortuna senza conseguenze per nessuno. a RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Per le emergenze

La task force Confagricoltura sul maltempo

[Redazione]

POTENZA - L'agricoltura si sta confrontando in queste ore con il brusco calo delle temperature e le forti nevicate. Anche se per conoscere quali siano gli effettivi danni provocati alle coltivazioni ed agli allevamenti occorrerà attendere comunque qualche giorno, Conf agricoltura, attraverso le sue strutture territoriali, si sta facendo parte attiva per la gestione delle emergenze. E per questo ha creato una task force con le proprie sedi regionali. In queste ore è infatti indispensabile gestire le diverse urgenze che si stanno verificando nel territorio e rispondere alle segnalazioni che pervengono dalle aziende agricole, spesso ubicate in aree collinari e montane. E' quanto si legge in un comunicato stampa di Confagricoltura. In tale situazione - rimarca l'associazione di settore degli agricoltori - è estremamente importante il lavoro di coordinamento che stanno portando avanti le Istituzioni, la protezione civile, i vigili del fuoco e l'Enel. E, in particolare, è di notevole utilità il piano messo in campo in diverse regioni da E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel ohe - conclude Confagricoltura - gestisce la rete elettrica di inedia e bassa tensione, al fine di dare risposte rapide ai diversi casi di emergenza. -tit_org-

Il sale contro il pericolo ghiaccio ma le scuole restano aperte

[Redazione]

Nessun allarme vero e proprio ma la guardia alta e l'attenzione continua nell'Ufficio di Protezione civile del Comune di Matera per fronteggiare l'ondata di maltempo di queste ore. Il pericolo più temuto è il ghiaccio visto l'abbassamento delle temperature nelle ultime 24-48 ore. Abbiamo predisposto una serie di interventi per spargere Usale in tutte le strade principali della città e nei luoghi più frequentati a partire proprio dalle scuole spiega l'assessore comunale Ernesto Bocchetta, rimarranno aperte anche perché al momento non ci sono le condizioni per una chiusura a meno che non ci siano problemi legati alle singole sedi ma non certo ad un provvedimento che riguarda l'intero Comune. L'attenzione è comunque massima e il monitoraggio della situazione continua conclude l'assessore. La situazione del maltempo è stata oggetto ieri anche di un incontro in Prefettura convocato dal Prefetto di Matera, Antonella Bellomo al fine di pianificare tutti gli interventi necessari volti a scongiurare pericoli connessi alla viabilità sulle arterie viarie statali e provinciali. Al termine dell'incontro a cui hanno partecipato tutte quante le forze dell'ordine attive sul territorio e impegnate a garantire la sicurezza dei cittadini, per scongiurare pericoli per la circolazione stradale a causa del formarsi del ghiaccio sul manto stradale, soprattutto nelle ore notturne, si è convenuto di adottare un provvedimento di sospensione della circolazione dei veicoli adibiti al trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t., fuori dai centri abitati, dalle ore 15 di ieri e sino alle ore 14 di oggi. P.. -a neve caduta ieri nella foto tratta dal profilo facebook di "Sei di Matera se" -tit_org-

**Domani la giornata per ricordare il dramma del 2011 e promuovere un comitato ad hoc
Fiumi lucani patrimonio Unesco**

[Redazione]

Domani la giornata per ricordare il dramma del 2011 e promuovere un comitato ad hoc Fiumi lucani patrimonio Unesco. La proposta sarà lanciata dal comitato "Terrejonicheii nel di ANTONIO CORRADO KICORRE domani, il 7 anniversario della devastante alluvione, che nel 2011 colpì la fascia jónica in maniera devastante. Il Comitato "TerreJoniche", nato proprio nel fango di quei giorni, ha organizzato una giornata di riflessione e bilancio, per capire e comunicare cosa sia cambiato in questi anni. Nonostante il freddo ci si ritroverà alle Tavole Palatine, per ricordare quei giorni tristi, ma anche per avanzare proposte e continuare a sensibilizzare le comunità. L'iniziativa interesserà la mattina di domani e sarà articolata in due parti: prima, a partire dalle ore 11, si svolgerà sul versante pugliese, a Marina di Ginosa (Ta) in via delle Libellule e/o Azienda Palmiro Carrera, a ridosso dell'argine del fiume Galaso, dove incontreremo le famiglie della zona della Marinella colpite dall'alluvione del 2011. -fanno sapere da Terrejoniche-La seconda, a partire dalle ore 12 presso il Tempio delle Tavole Palatine di Metaponto, nello spazio coperto e protetto antistante l'Antiquarium. Qui vi sarà la presentazione della proposta di dichiarare i fiumi di Basilicata Patrimonio naturale dell'Unesco e istituire il Comitato promotore ad hoc. Seguirà un incontro pubblico per definire: lo stato delle iniziative e degli interventi; le nuove richieste a Governo regionale di Puglia e Basilicata e al Parlamento; presentazione dello Sportello di assistenza ai cittadini e del Piano partecipato del rischio idrogeologico; consegna degli attestati e dei riconoscimenti. A conclusione di questa giornata -fanno sapere ancora da TerreJonicheocializzeremo con un pranzo a base di cibo contadino con quella che viene definita la Pianta sacra di Pitagora. Nella notte fra il 28 febbraio e il 1 marzo 2011 caddero nell'isoieta più densa, ossia nel punto di concentrazione massima d'acqua fra Gravina e Matera, 130 ml di acqua. La regione fu interessata da un'emergenza alluvionale, dovuta alla presenza di una persistente perturbazione che colpì la maggior parte delle regioni del Sud. La situazione che i lucani hanno dovuto affrontare è stata drammatica, considerando che ci si trovava di fronte a un territorio già fortemente indebolito da precedenti fenomeni alluvionali analoghi, verificatisi il 2 novembre 2010 e 18 febbraio 2011. Dopo 15 ore di pioggia, l'area fu complessivamente interessata dalle esondazioni di cinque fiumi lucani: Bradano, Basente), Agri, Sinni e Gavone e il torrente Bilioso, ha avuto una superficie stimata in 500 chilometri quadrati, tutta riguardante la provincia materana. Epicentro fu il Metapontino, con circa 120 km quadrati di territorio devastato con danni alle infrastrutture, alle reti tecnologiche, alle strutture abitative e produttive, alle aziende agricole e zootecniche; numerose anche le strutture turistiche debellate. Il Parco archeologico di Metaponto inoltre, fu completamente sommerso da oltre 80.000 me d'acqua. Tutti i territori comunali che si affacciavano sul mar Jonio furono interessati dai fenomeni alluvionali, con grado di danno diversificato, così come altri territori interni della Collina materana. La Statale 407 Basentana, arteria di primaria importanza per la Basilicata, subì interruzioni al km 37,00, all'altezza del comune di Calciano, perché sprofondata di circa due metri nel fiume Basento a causa del cedimento del pilone di un ponte. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il gelo blocca l'Italia I trasporti vanno in tilt

Trenitalia parla di un ritardo medio di 150 minuti, ma l'inter city partito da Reggio Calabria direzione Torino accumula 9 ore di ritardo

[Matteo Guidelli]

elo y ññà l'Italia I tras ýïi vanno in tiTrenitalia parla di un ritardo medio di 150 minuti, ma l'intercity partito da Reggio Calabria direzione Torino accumula 9 ore di ritardo Giovedì attesa una nuova perturbazione Nevicherà ancora sulla Capitale di IÀËÂ GUIDELLI ROMA - Le previsioni erano chiarissime e il gelo e le nevicate in arrivo dalla Siberia ampiamente annunciati: eppure anche stavolta il sistema Italia non ha retto alla prima vera ondata di maltempo. Ma non sono state le temperature polari registrate in mezza Italia, con -35 gradi sul Monte Bianco e sul Monte Rosa e decine di città ampiamente sotto lo zero, a provocare il disastro: è stata la neve caduta nella notte e nelle prime ore del mattino su Roma che ha bloccato la capitale come nel 2012, anche se stavolta nessuno ha confuso i millimetri con i centunetri, e ha generato un effetto a catena che ha avuto conseguenze in tutta Italia. La città ha in qualche modo retto l'urto, con le scuole e i monumenti preventivamente chiusi, i bus a mezzo servizio e i militari dell'Esercito intervenuti per pulire le strade. Ma è andato in tilt il sistema ferroviario provocando il caos in decine di stazioni, da Torino a Firenze, da Venezia a Milano fino a Napoli. Migliaia di passeggeri bloccati sui treni e negli scali ferroviari, centinaia di convogli cancellati, ore di ritardo sull'intera linea. Una situazione inaccettabile che ha spinto il ministro dei Trasporti Graziano Deirio a chiedere un dettagliato rapporto a Rfi su quanto accaduto. Eppure tutto sommato era iniziata bene, con la magia della città eterna e il litorale imbiancati al risveglio: le foto del Colosseo e dei Fori Imperiali, di San Pietro e di Fontana di Trevi sotto i fiocchi di neve hanno fatto il giro del mondo. Migliaia di romani alle 8 erano già in strada a postare foto e video e qualcuno ha anche messo gli sci ai piedi tra le rovine del Carco Massimo, scatenando l'ironia dei social. Ma la poesia è durata ben poco, come la neve che si è sciolta al sole, e ha lasciato spazio ai problemi reali. A collassare è stata la circolazione ferroviaria: alle 10 i treni in partenza e in arrivo a Roma avevano ritardi fino a 120 minuti e a quel punto era chiaro che piega avrebbe preso la giornata. La situazione è infatti pesantemente peggiorata con il passare delle ore: i treni ad Alta velocità hanno accumulato fino a sette ore di ritardo, tutti gli Intercity da e per Roma Termini sono stati cancellati mentre domani tutti i treni Alta Velocità in transito nella Capitale fermeranno alla stazione Tiburtina. Complessivamente Trenitalia ha soppresso il 20% dei treni a lunga percorrenza e il 70% di quelli del traffico regionale. Un'odissea che ha riguardato migliaia di semplici cittadini e clienti vip, da Fiorello a Dario Franceschini fino a Sabina Guzzanti. Siamo fermi a 50 km da Roma - ha ironizzato su Twitter lo showman - il tempo è splendido øà qui dicono che tra qualche chilometro inizia Frozen. Ð ministro della Cultura ha invece postato una foto da una carrozza piena di gente: Alle 1 i sono arrivato a Termini per prendere il treno per Ferrara. Sono le 16.40 e siamo fermi a Firenze, ma sono fiducioso che prima o poi ripartirà >i. Nulla a che vedere con l'odissea dei passeggeri deU'Ic 794 Reggio CalabriaTorino: partito ieri sera in perfetto orario alle 21.35, ha accumulato 9 ore di ritardo e arriverà alla stazione di Porta Nuova allí 1.40 di domani, 29 ore dopo esser partito. Lo stesso tempo che si impiega a fare 2 volte aereo andata e ritorno Roma-New York. Ð caos perfetto è dovuto a due inconvenienti, secondo Trenitalia che parla di un ritardo medio di 150 minuti e che - come Italo - ha promesso un'indennizzo al 100% per i ritardi: la nevicata su Roma, che ha richiesto interventi per la rimozione di ghiaccio e neve, e un guasto ad un treno Italo sulla direttissima Roma-Firenze all'altezza di Orte, in provincia di Viterbo, che ha ridotto la circolazione ad un unico binario e generato una lunga coda di convogli in entrambe le direzio ni attesa di capire cosa non ha funzionato, la polemica è già scattata. Doppia. Quella delle opposizioni capitoline contro il sindaco Virginia Raggi colpevole di non esser rientrata anticipatamente dal Messico (lo farà oggi) e quella tra il Campidoglio e la Protezione Civile per l'intervento dell'Esercito nelle strade di Roma. Ð Comune ha sostenuto di non aver chiesto l'intervento, ma è stato smentito dal Dipartimento: il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la

necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi offerti. E giovedì, forse, si replica: è attesa una nuova perturbazione, e non è escluso che possa nuovamente nevicare a Roma. Il ministro Deirio ha chiesto un rapporto a Ferrovie -tit_org- Il gelo bloccata I trasporti vanno in tilt

La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve

[Luca Viola]

REAZIONI La minoranza: -Città ferma, lei col sombrero" La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve di UCAI* in A ROMA - Messico e nuvole, che stavolta portano neve e polemiche a Roma. Virginia Raggi è nel Paese di Pancho Villa, anticipa il rientro, ma i rivoluzionari M5S fronteggiano gli stessi problemi dei sindaci passati: neve sulla capitale, disagi per i cittadini, opposizioni all'attacco. La chiusura delle scuole - oltre mezzo milione di studenti a casa - limita il caos e i danni, ma non le critiche. Domani si replica lo stop alle lezioni, per il rischio gelate. L'intervento dei mezzi dell'esercito per ripulire le strade crea un battibecco tra Protezione civile e Campidoglio. A difendere Raggi Luigi Di Maio, candidato premier: Roma è cruciale a 6 giorni dal voto. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, twitta dal summit sul clima a Città del Messico la sindaca, in contatto con la Protezione civile della capitale. Il Pd con la capogruppo comunale Michela Di Biase parla di siesta di Raggi, un riposino messicano, mentre la capitale è balia della neve. Di Raggi con il sombrero al sole e romani con la pala scrive Fratelli d'Italia con il consigliere capitolino Fabrizio Ghera. "Si sapeva da giorni che avrebbe nevicato ma Virginia Raggi è a Città del Messico... Abbiamo un sindaco che non si occupa della Capitale, tuona il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Stefano Parisi. Quando torni ricordati il sale, dice Gianni Alemanno, leader del Movimento sovranista (Mns), che da sindaco nel 2012 fu crocifisso per il suo chiamo l'esercito mentre Roma era paralizzata sotto la neve. E anche per avere sparso sale da cucina sulle strade gelate. Su Fb si fa vivo un altro ex, Ignazio Marino: Roma, Stazione Termini questa mattina ore 8:20. Zero taxi ma c'è un autobus con destinazione deposito..... È segretario del Pd Matteo Renzi, da ex sindaco, evita le polemiche: oggi si dà una mano durante l'emergenza, io ho fatto il sindaco e so che quando arriva la neve è sempre un pò complicato. Zero polemiche anche da Sergio Pirozzi, candidato civico alla Regione, che di problemi dei sindaci e di neve ad Amatrice (Rieti) se ne intende: Oggi non penso ci sia stata una emergenza a Roma, se no facciamo ridere i polli. Hanno fatto 5-10 centimetri.... Sul web gira la foto di Raggi, in maniche corte e in bicicletta, sotto il sole messicano, mentre partecipa ad una manifestazione del Women for climate. Doveva restare un altro giorno ma l'allerta meteo prevista anche per giovedì le fa anticipare il rientro. Il capo politico di M5S Di Maio difende la chiusura delle scuole. Meno male che lo ha fatto perché quando c'è un'emergenza neve è meglio evitare troppo traffico, dice. -tit_org- La Raggi torna dal Messico è scontro sull'emergenza neve

MALTEMPO Piogge intense su tutta la regione, imbiancate Sila, Pollino e Aspromonte

Il freddo porta la neve sui rilievi

A San Giovanni in Fiore scuole chiuse, previste ulteriori nevicate tra 500 e 600 metri

[Redazione]

Piogge intense su tutta la regione, imbiancate Sila, Pollino e Aspromonte Il freddo porta la neve sui rilievi A San Giovanni in Fiore scuole chiuse, previste ulteriori nevicate tra 500 e 600 metri COSENZA- "Burian" sfiora la Calabria, imbianca le zone montane e distribuisce pioggia su tutto il territorio. Le temperature, ieri notte, sono scese drasticamente anche al di sotto dello zero. Le nevicate si sono registrate soprattutto in Sua, sulTAspromonte, sulle Serre e nella zona del Pollino. Altrove è stata la pioggia a dominare. Sui rilievi si contano diversi centimetri di manto bianco a Camigliatello Silano sul versante cosentino, ma la situazione non è molto diversa a Trepidò di Cotronei, e nei villaggi Mancuso e Racise nel catanzarese. Stesso panorama a Gambarie d'Aspromonte. Ma le basse temperature non hanno risparmiato l'Alto Jonio cosentino. Da queste parti la neve è caduta fino a quote collinari imbiancando comuni come Cerchiara, San Lorenzo, Montegiordano, Mocara, Alessandria del Carretto e Fiataci. Spruzzare di neve anche ad Oriolo e Canna mentre ad Albidona, dove è stata disposta la chiusura delle scuole, ha raggiunto qualche centimetro di spessore. Nevicate ampiamente previste sulla Sua, anche se a San Giovanni in Fiore è stata disposta la chiusura degli istituti. Sul fronte viabilità invece non sono stati segnalati disagi consistenti sul tratto calabrese deU'A2. Traffico e rallentamenti invece sulla statale 107 SilanaCrotonelese soprattutto nelle aree montuose. Dicersi i controlli della Stradale sulla dotazione degli automobilisti (gomme invernali o catene da neve). Ad Acri segnalato un inci dente dovuto allo slittamento di un'auto per la pioggia caduta nelle ultime ore. Rallentamenti anche lungo la 108 ColosimiSan Giovanni in Fiore, e ancora ad Acri e Longobucco. In queste zone sono intervenuti i mezzi spargisale e spazzaneve dell'Anas. Sul fronte voli tutto regolare, a parte i ritardi registrati per le operazioni di "deicing", ossia di rimozione del ghiaccio dai velivoli. L'Enac in ogni caso non ha segnalato particolari problemi. Allerta verde della protezione civile per oggi per quanto riguarda le criticità idrogeologiche. Nel bollettino diramato sono previste nevicate al di sopra 500700 metri, forti raffiche di vento e possibili mareggiate. Camigliatello sotto la neve -tit_org-

PAOLA Anas e Polstrada in azione tutto il giorno**Neve al valico della Crocetta Diverse auto di traverso***[Guido Scarpino]*

Anas e Polstrada in azione tutto il giorno di GUIDO SCARPINO PAOLA -tratto di strada statale 107 tra Paola e San Fili, dal chilometro 5 al chilometro 17, ieri pomeriggio è stato interessato da una consistente nevicata, fino a sera, che ha creato enormi disagi agli automobilisti scarsamente equipaggiati o poco esperti. Numerose le automobili finite di "traverso". La Polizia Stradale di Paola e di Cosenza ha garantito operatività "H24", offrendo supporto qualificato a molti pendolari e, in un certo senso, limitando i danni. In mattinata, infatti, diversi automobilisti sono stati bloccati a Paola o a Cosenza perché in viaggio senza pneumatici da neve o sprovvisti di catene. Ma dopo che gli spazzaneve dell'Anas, con grande puntualità, sono riusciti a liberare la sede stradale, garantendo per tutta la mattinata e nel primo pomeriggio una viabilità sicura e veloce, dalle ore 15 in poi qualche automobilista è rimasto impantanato in una nuova improvvisa nevicata. Entrati in azione, nuovamente, Anas e Polstrada, la sede stradale è stata liberata con non poca fatica e gli automobilisti invitati a procedere con cautela. L'attenzione sulla strada statale 107 è massima dal 6 dicembre scorso, data in cui è stata chiusa la galleria ferroviaria Santomarco a causa del "deragliamento" di un treno regionale. La "107" resta così l'unica arteria che collega direttamente il Tirreno a Cosenza. Ieri, contestualmente alla nevicata pomeridiana, molti automobilisti hanno utilizzato facebook per scambiare consigli sullo stato dei luoghi. Il presidente del consiglio comunale di Acquappesa, Mario Pollerò, ha infatti pubblicato un post avvisando tutti sulle condizioni della statale: Alle ore 18 sono riuscito a passare a stento dalla 107 Cosenza-Paola. Molte macchine erano di traverso. Comunque lo spalaneve passava avanti e indietro. Anche l'assessore comunale di Paola, Francesco Città, è intervenuto nel botta e risposta: Dato che per il Tirreno cosentino l'unico modo di raggiungere Cosenza è la Ssl07, se gli spazzaneve funzioneranno ininterrottamente non ci saranno problemi. Contrariamente, sarà meglio non muoversi da casa. La Protezione civile, dal canto suo, ha informato con puntualità gli automobilisti anche sulla situazione della Ssl07: Continua a nevicare sul Valico Crocetta. Mezzi Anas in azione con supporto pattuglie Polstrada di Cosenza. L'attenzione, ad ogni modo, resta massima. CALABRIA È freddo porta neve; vsf* -tit_org-

{Maltempo} Neve da Foggia a Bari, con molti Comuni che hanno deciso la chiusura delle scuole

Il `Buran` porta il gelo su tutta la Puglia = Il `Buran` porta il gelo su tutta la Puglia

[Redazione]

Il `Buran` porta il gelo su tutta la Puglia. A Bari un piano di emergenza per i senzatetto con trenta posti in più e una navetta dalla stazione. L'arrivo del vento siberiano 'Buran' sull'Italia, ha portato la neve anche in provincia di Foggia e nella provincia BAT (Barietta-Andria-Trani), con temperature comprese tra meno 5 gradi nelle zone più interne della Puglia, e pochi gradi sopra lo zero lungo la costa. Solo alcuni comuni del Subappennino Dauno, dove la maggior parte delle scuole sono chiuse (tra cui San Severo, San Nicandro Garganico, Ascoli Satriano e Monte Sant'Angelo) e la neve è caduta con più intensità, hanno avuto qualche difficoltà nella circolazione dei mezzi pubblici. Scuole chiuse anche nei comuni di Altamura e Bitonto. Non si registrano criticità per la viabilità su autostrade. Ritardi per i treni anche fino a sei ore a causa di un caos a Bologna, uno dei principali snodi ferroviari. Le prefetture Bari, BAT e Foggia

L'ondata di gelo non blocca le scuole stazioni aperte la notte per i clochard = Neve e grande gelo stazioni aperte per i clochard

Funicolare di Mergellina chiusa per un boom di ammalati, esplode la rabbia dei viaggiatori

[Irene Arcangelis]

L'ondata di gelo non blocca le scuole stazioni aperte la notte per i clochard Funicolare di Mergellina chiusa per un boom di ammalati, esplode la rabbia dei viaggiatori COZZI, DE ARCANGELIS, DI COSTANZO, pagine I, III e IV Neve e gelo sui passanti davanti all'ospedale Cardarelli - FOTOGRAFIA DI RICCARDO SIANO Neve e grande gelo stazioni aperte per i clochard A Napoli scuole aperte ma riscaldamenti potenziati. Istituti chiusi nelle province di Avellino e Benevento IRENE DE ARCANGELIS Dopo la neve sul lungomare di Napoli arriva il segno meno davanti ai gradi. Temperature sotto lo zero sulla Campania per oggi, si tenta di difendersi dal freddo più che dal maltempo. Scendono in campo a seconda dei casi Protezione civile. Anas, Comuni. Perché oggi sarà la giornata del gelo, che si ripercuoterà in alcune zone con la chiusura delle scuole. E finanche l'eccezionale disposizione per una regione come la Campania voluta dalla Città metropolitana di Napoli: per le scuole è stato infatti ordinato per oggi e per i prossimi giorni il potenziamento del servizio di riscaldamento con autorizzazione a "eccedere" nell'erogazione di fornitura di combustibile ed allargamento degli orari. Insomma, si tenta di combattere il gelo. Battezzato ufficialmente dalla Protezione civile "anomalia termica negativa". Nell'avviso si parla di gelate persistenti e di sensibile diminuzione delle temperature, si chiede agli enti locali di procurarsi scorte di sale per combattere il ghiaccio su strada. Si chiede di individuare aree di accoglienza per le fasce deboli. Si muovono in tanti. Oggi aperte di notte le stazioni della metropolitana, linea 1, Museo e Vanvitelli, informa una nota dell'assessore Gaeta. La Comunità di Sant'Egidio raccoglie coperte, sacchi a pelo, generi di prima necessità. Aperta la chiesa di San Nicola al Nilo al centro storico, e anche le stazioni dell'Eav a Porta Nolana e a Montesanto (anche stanotte). Per i senza tetto che hanno animali aperte le strutture "La Palma" e "La tenda". Oggi circoleranno i veicoli commerciali sopra le 7,5 tonnellate su tutte le strade della Città metropolitana, come da disposizione del prefetto Carmela Pagano, che ha revocato l'iniziale divieto. Inaccessibile il Vesuvio, sospese dall'ente parco le visite al cratere fino a domani. Il sindaco Luigi de Magistris attiva una task force per fare la stima dei danni e garantire la messa in sicurezza delle strade. Quanto alle scuole le scelte sono a macchia di leopardo. In provincia di Napoli si alzano i riscaldamenti (fin dalle sei del mattino) ma dopo una riunione in Prefettura si decide che gli istituti rimarranno aperti, ad eccezione di quelli di Quarto e Pozzuoli. In alcuni centri resteranno chiuse anche oggi scuole in provincia di Salerno, a Montesarchio, Sant'Agata dei Goti e Guardia San n'amondi (Benevento). Ieri, dunque, giornata di nevicata sulla regione, a metà tra disagi e spettacoli straordinari, scelte mai immaginate. Come il bosco di Capodimonte imbiancato, i bar della piazzetta di Capri chiusi, gli Scavi di Pompei sotto i fiocchi di neve. Ma anche il servizio 118 che si dota di sei kit di catene antineve per le ambulanze. Lungo i viali interni del Cardarelli viene sparso il sale per facilitare la percorribilità, all'esterno solo disagi per la forte nevicata di ieri mattina, che riduce l'accesso al pronto soccorso del venti per cento. Neve a Pozzuoli e a Ischia, la Guardia costiera salva gli occupanti di una barca da pesca e di una barca a remi al largo di Castel Voltumo. Ma i grossi disagi ci sono stati alla stazione centrale, con forti ritardi dei treni. Paralisi del traffico su ferro e lunghe code alle biglietterie degli utenti nel tentativo di cambiare il biglietto e riuscire a partire. Mentre promette di essere un calvario il viaggio di questa mattina a Roma per diversi partecipanti napoletani al concorso dell'Inps. Tanta neve anche sulle altre province della Campania, soprattutto nell'avellinese (dove le scuole oggi resteranno chiuse in tutto il territorio) e nel beneventano. E niente lezioni anche a Ca- 1 punti sarta, dove ieri il sindaco Carlo Marino aveva comunicato su Facebook la chiusura delle scuole quando i ragazzi erano già arrivati in aula, provocando una pioggia di proteste delle mamme. Attività didattiche sospese oggi all'università "Luigi Vanvitelli". Nessun provvedimento per Salerno, dove però ieri è rimasta chiusa anche l'università di Fisciano. Resta per oggi il rischio ghiaccio, con l'invito delle Prefetture alla

prudenza sulle strade. Revocata invece l'ordinanza di divieto di transito per i mezzi pesanti. All'università Vanvitelli lezioni sospese 111 ghiaccio Dopo la neve arriva il gelo e il ghiaccio. Le Prefetture raccomandano prudenza sulle strade. 2 Le scuole Scuole aperte in provincia di Napoli con riscaldamenti accesi fin dalle sei del mattino. Chiuse invece nell'avellinese e nel beneventano, a macchia di leopardo in provincia di Salerno. 311 Vesuvio Chiusa fino a domani la strada di accesso al cratere del Vesuvio. 4 L'università All'università Luigi Vanvitelli di Casería sospese per oggi tutte le lezioni in programma a causa del maltempo. Cardarelli Nella foto in alto il Cardarelli nella neve (ridotti del venti per cento gli accessi al pronto soccorso). A sinistra lo spettacolo inconsueto della neve protagonista agli Scavi di Pompei e alla Reggia di Casería. Qui sopra il bosco di Capodimonte imbiancato. Un husy si ritrova a sorpresa nel suo ambiente naturale -tit_org- L'ondata di gelo non blocca le scuole stazioni aperte la notte per i clochard - Neve e grande gelo stazioni aperte per i clochard

Soccorso alpino: Lasciati senza fondi

[Redazione]

"Nonostante la Legge regionale 22 aprile 2017 numero 13, recante "Disposizioni in materia di Soccorso alpino" e la successiva convenzione stipulata tra la Regione Molise e il Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico con la delibera di Giunta regionale numero 530 del 28 dicembre 2017, ad oggi, inesplicitamente, non sono stati ancora erogati, i fondi già iscritti a bilancio e previsti dalla convenzione, con inevitabili ripercussioni sull'espletamento dei compiti istituzionali a cui il Cnsas è deputato normativamente vigente". Questo il quesito lanciato dal CnsAS, nel pieno dell'emergenza provocata dal Burian, è dunque proprio in un momento in cui l'azione del Corpo può rivelarsi decisiva per aiutare persone in difficoltà e non per salvare vite. "La mancanza totale di risorse e mezzi pone il Cnsas, che è individuato dal Legislatore quale "soggetto di riferimento" per l'attuazione del Soccorso sanitario in territorio montano", in condizione di essere del tutto impossibilitato ad operare a supporto del 118 nelle emergenze sanitarie, così come previsto dalle norme nazionali e regionali", fanno sapere dal Cnsas Molise: "Inoltre, alla luce di eventuali urgenze derivanti dalle attuali condizioni meteorologiche, il Cnsas è impossibilitato a operare per il sostegno alla collettività nelle zone disagiate per interventi di protezione civile, così come avvenuto negli anni passati nel corso di ogni emergenza neve". "È auspicabile", l'appello conclusivo rivolto alle Istituzioni, "che i fondi previsti dalla convenzione non già stanziati, siano quanto prima erogati allo scopo di mettere il Soccorso alpino nelle condizioni di poter operare efficacemente, nell'ambito dei propri compiti ed ambienti di intervento, per l'assistenza e il soccorso alle persone in difficoltà esendo quanto previsto dalle normative vigenti". -tit_org-

Emergenza neve, in Molise il Cnsas non pu? intervenire per mancanza fondi regionali

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 17:38 Nonostante la Legge regionale 22 settembre 2017 nr. 13, "Disposizioni in materia di Soccorso Alpino" e la successiva convenzione stipulata tra la Regione Molise e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) con Delibera di Giunta Regionale nr 530 del 28 dicembre 2017, ad oggi, inspiegabilmente, non sono stati ancora erogati i fondi già iscritti a bilancio e previsti dalla convenzione, con inevitabili ripercussioni sull'espletamento dei compiti istituzionali a cui il CNSAS è deputato dalla normativa vigente. La mancanza totale di risorse e mezzi pone il CNSAS, che è individuato dal Legislatore quale soggetto di riferimento esclusivo per attuazione del soccorso sanitario in territorio montano, in condizione di essere del tutto impossibilitato ad operare a supporto del 118 nelle emergenze sanitarie, così come previsto dalle norme nazionali e regionali. Inoltre, alla luce di eventuali urgenze derivanti dalle attuali condizioni meteorologiche, il CNSAS è impossibilitato ad operare per il sostegno alla collettività nelle zone disagiate per interventi di protezione civile, così come avvenuto negli anni passati nel corso di ogni emergenza neve. È auspicabile che i fondi previsti dalla convenzione e già stanziati, siano quanto prima erogati allo scopo di mettere il Soccorso Alpino nelle condizioni di poter operare efficacemente, nell'ambito dei propri compiti ed ambienti di intervento, per assistenza ed il soccorso alle persone in difficoltà secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

testo ricevuto da: Cnsas Molise giornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

Maltempo Campania, prociv regionale al fianco dei Comuni per gestire l'emergenza

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 12:47 La struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione. Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. E' quanto ha dichiarato il Presidente della regione Vincenzo De Luca, che si mantiene in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile della Campania, dalla giornata di ieri seguono l'evoluzione della situazione connessa ai fenomeni atmosferici che sta portando neve e gelate su buona parte del territorio regionale. La regione Campania segnala "l'attivazione della centrale operativa regionale e del presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali". "I Comuni campani - scrive ancora la Regione - potranno indirizzare eventuali richieste di primo soccorso alla popolazione che verranno poi gestite di concerto con le associazioni di volontariato e con i nuclei comunali di protezione civile. In particolare a tutti i Sindaci si chiede di diffondere le informazioni sui pericoli e gli effetti indotti dalle basse temperature e nevicate, applicando le indicazioni che sono state veicolate dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, con particolare attenzione a persone che vivono in condizioni di disagio e dei senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza". [.red/pc](#) (fonte: Regione Campania)

Maltempo Campania, prociv regionale al fianco dei Comuni per gestire l'emergenza

[Redazione]

fonte foto: pixnio
Maltempo Campania, prociv regionale al fianco dei Comuni per gestire l'emergenza Lunedì 26 Febbraio 2018, 12:47 La struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione "Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. E' quanto ha dichiarato il Presidente della regione Vincenzo De Luca, che si mantiene in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile della Campania, dalla giornata di ieri seguono l'evoluzione della situazione connessa ai fenomeni atmosferici che sta portando neve e gelate su buona parte del territorio regionale. La regione Campania segnala "l'attivazione della centrale operativa regionale e del presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali". I Comuni campani - scrive ancora la Regione - potranno indirizzare eventuali richieste di primo soccorso alla popolazione che verranno poi gestite di concerto con le associazioni di volontariato e con i nuclei comunali di protezione civile. In particolare a tutti i Sindaci si chiede di diffondere le informazioni sui pericoli e gli effetti indotti dalle basse temperature e nevicate, applicando le indicazioni che sono state veicolate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con particolare attenzione a persone che vivono in condizioni di disagio e dei senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza".red/pc(fonte: Regione Campania)

- Allerta Meteo Burian: martedì 27 Febbraio scuole chiuse a Martina Franca - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Allerta Meteo Burian: martedì 27 Febbraio scuole chiuse a Martina Franca
Scuole chiuse domani 27 Febbraio a Martina Franca in seguito all'emergenza maltempo
A cura di Antonella Petris 26 febbraio 2018 - 22:36 [scuole-chiuse-640x414]
Il sindaco di Martina Franca (Taranto), Franco Ancona, ha ordinato la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata di domani. E questo è l'esito della riunione del Coordinamento Operativo Comunale insediatosi questamattina a Palazzo Ducale per valutare e fronteggiare i fenomeni meteorologici previsti nelle prossime ore sul territorio comunale. A seguito della consultazione dei bollettini regionali di protezione civile ed del briefing con Associazione Meteo Valle Itria e Aeronautica, è emerso che la precipitazione nevosa persisterà sul territorio di Martina Franca fino a circa le 22 di questa sera con ulteriori lievi accumuli al suolo specialmente nelle aree settentrionali del Comune. Ciò porterà alla formazione di ghiaccio dal momento che le temperature previste per la notte raggiungeranno valori negativi. Per arginare il fenomeno della formazione di ghiaccio e detto in una nota del Comune da questo pomeriggio sono stati attivati i mezzi comunali e della Monteco che stanno spargendo il sale nel territorio urbano ed extraurbano; anche la Provincia di Taranto, avvisata nei giorni scorsi dal Comune, ha messo in funzione i propri mezzi che stanno operando sulle principali strade di propria competenza. Per quanto concerne le strade Statali, Anas ha informato di garantire la salatura della statale 172 con due interventi previsti uno inserito e l'altro nelle prime ore della mattinata di domani.

- Maltempo, allerta Burian: domani 27 Febbraio scuole aperte a Napoli - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, allerta Burian: domani 27 Febbraio scuole aperte a Napoli
Domani scuole aperte a Napoli
A cura di Antonella Petris
26 febbraio 2018 - 23:06 [scuola-scuole-classe-640x280]
All'esito dell'ultima riunione in Prefettura delle 17 dalla quale non sono emersi ulteriori elementi di criticità sul piano della viabilità e visto il bollettino meteorologico regionale che conferma lo stato di allerta verde, le scuole cittadine funzioneranno regolarmente. Così in una nota gli assessori alla Scuola, alla Protezione Civile e al Patrimonio del Comune di Napoli, rispettivamente Annamaria Palmieri, Raffaele Del Giudice e Ciro Borriello. Gli impianti di riscaldamento degli immobili scolastici di proprietà comunale aggiungeranno saranno già attivi dalle ore 6 del mattino. La previsione di un'ulteriore irrigidimento delle temperature e di gelate notturne richiama, comunque, tutti i cittadini alla massima osservanza delle regole di prudenza e di sicurezza stradale e degli accorgimenti atti alla protezione di tubature e contatori idrici.

- Allerta Meteo e Neve: scuole chiuse oggi 27 febbraio a Napoli - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo e Neve: scuole chiuse oggi 27 febbraio a Napoli
Allerta Meteo, neve a Napoli: scuole chiuse oggi 27 febbraio "a tutela della comunità scolastica tutta"
A cura di Filomena Fotia
27 febbraio 2018 - 08:01 [scuole-chiuse-640x414]
Nevica questa mattina a Napoli. L'assessorato alla Scuola del Comune ha disposto questa mattina la chiusura di tutte le scuole della città a tutela della comunità scolastica tutta visto che, in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della Protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione.

- Allerta Meteo Puglia: criticità "gialla" per neve e vento - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Puglia: criticità gialla per neve e vento
Allerta Meteo Puglia: il Centro Funzionale Decentrato ha valutato criticità gialla per neve e per venti
A cura di Filomena Fotia
26 febbraio 2018 - 15:34
allerta meteo neve
L'ampia circolazione depressionaria, che insiste sul Mediterraneo centrale, continua a richiamare aria fredda dall'Europa nord-orientale interessando prevalentemente il territorio della Puglia centro-settentrionale con nevicata deboli a puntualmente moderate fino a quote di pianura, ulteriore calo delle temperature e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. Per la giornata di oggi, 26 febbraio, sono previste nevicata fino a quote di pianura sui settori centro-settentrionali della Puglia, con apporti al suolo moderati, temperature in sensibile diminuzione e venti forti dai quadranti settentrionali. Per domani martedì 27 febbraio, persistono le precipitazioni nevose sulla Puglia centro-settentrionale con apporti nevosi moderati sul versante garganico e deboli altrove. Le temperature resteranno ancora molto basse, mentre i venti saranno solo localmente forti dai quadranti settentrionale e mediamente in attenuazione. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato ALLERTA GIALLA per neve e per venti, così come meglio dettagliato nel bollettino di criticità pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, e monitorerà gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evolversi della situazione meteo. Sono in atto precipitazioni nevose su buona parte della Puglia centro-settentrionale, con apporti nevosi da deboli a puntualmente moderati, le temperature sono in sensibile calo sull'intero territorio regionale. La Sala Operativa della Protezione Civile sta seguendo l'evolversi della situazione che, attualmente, vede l'apertura di alcuni C.O.C. delle province di Foggia, BAT, Bari e Taranto per la gestione dell'evento emergenza neve. La viabilità su autostrade e ferrovie non presenta criticità, le prefetture Bari, BAT e Foggia hanno interdetto il transito ai veicoli pesanti, alcuni comuni hanno, in via precauzionale, chiuso le scuole di ogni ordine e grado. Sono operativi sul territorio le strutture tecniche provinciali supportate anche dalle Associazioni di Volontariato con l'utilizzo di mezzi spargisale sulla viabilità più colpita.

- Allerta Meteo Campania: maltempo e gelate, criticità prorogata fino a mercoledì - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: maltempo e gelate, criticità prorogata fino a mercoledìLa Protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'allerta meteoattualmente in vigore di ulteriori 48 oreA cura di Filomena Fotia26 febbraio 2018 - 15:29[ghiaccio-strade]La Protezione civile della Regione Campania ha prorogatoallerta meteoattualmente in vigore di ulteriori 48 ore e cioè fino alle 23.59 di mercoledìprossimo. Le precipitazioni nevose che attualmente stanno interessando ilterritorio, a partire dalla serata, lasceranno il posto a gelate persistentianche in pianura. Le temperature saranno, infatti, in ulteriore diminuzione.Resta attivo, naturalmente, il presidio in h24 della Sala operativa e delCentro funzionale regionale. Da questa mattina sono numerose le telefonategiunte al numero verde per segnalare, in particolare, disagi sulla reteautostradale.

- Neve Napoli, il Comune: "Limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Neve Napoli, il Comune: Limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari Neve a Napoli: l'Amministrazione comunale avvisa la cittadinanza, "limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari" A cura di Filomena Fotia 27 febbraio 2018 - 08:38 neve Napoli A causa delle condizioni meteo improvvisamente peggiorate contrariamente alle previsioni diramate ieri pomeriggio in sede di Comitato Operativo Viabilità in Prefettura Amministrazione comunale avvisa la cittadinanza a limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari: questo avviso diramato in questi minuti dall'assessorato alla protezione civile del Comune di Napoli. Bloccati tutti i voli in partenza e in arrivo all'Aeroporto internazionale di Napoli. Diversi i voli sia in partenza che in arrivo per i quali è stata già decisa la cancellazione. Allerta Meteo e Neve: scuole chiuse oggi 27 febbraio a Napoli

Neve su Napoli, stop ai voli e scuole chiuse

[Redazione]

Pubblicato il: 27/02/2018 08:36Dopo Roma, tocca a Napoli. A causa della copiosa nevicata che ha sorpreso la città dalla mattina, sono stati bloccati tutti i voli in partenza e in arrivo all'Aeroporto internazionale Capodichino. Diversi i voli sia in partenza che in arrivo per i quali è stata già decisa la cancellazione. Attraverso i canali social dello scalo si comunicava che, "causa diminuzione di visibilità e avverse condizioni meteo, alcuni voli potrebbero subire variazioni" consigliando ai passeggeri di "contattare direttamente la compagnia aerea di riferimento per informazioni sul proprio volo". SCUOLE - Per l'abbondante neve, l'assessorato alla Scuola del Comune ha disposto la chiusura di tutte le scuole della città "a tutela della comunità scolastica tutta", visto che, "in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della Protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione". Tweet Condividi su WhatsApp

Neve a Napoli, Vesuvio imbiancato - Campania

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 26 FEB - Neve, in particolare, nelle zone collinari a Napolimentre il Vesuvio appare completamente innevato. Gelo e pioggia in queste orenel capoluogo e nei comuni della provincia di Napoli. A Ercolano (Napoli) ilComune ha disposto la chiusura della strada comunale di accesso al cratere delVesuvio, nel tratto compreso tra località La Siesta e piazzale quota 1000. Stopanche alle visite al Cratere - secondo quanto comunica l'Ente Parco Vesuvio -da oggi e fino al 28 febbraio. Ricoperto di neve da cima a valle il Vesuvio:strade ghiacciate e volontari della Protezione Civile comunale in giro amonitorare il territorio. Lezioni sospese oggi nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti neicomuni di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana dove i sindacihanno firmato apposite ordinanze a causa dell'allerta meteo e del brusco calodelle temperature.

nevica sul Gargano, scuole chiuse - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - FOGGIA, 26 FEB - Da un paio d'ore nevica anche a Foggia, oltre che in alcuni comuni della Capitanata. A causa delle temperature rigide e della neve le scuole di San Severo, San Nicandro Garganico e Ascoli Satriano restano chiuse. Nevica con particolare intensità in alcuni comuni del Gargano e dei Monti Dauni dei Monti Dauni. Al momento, però, sulle strade della Capitanata non si segnalano particolari disagi. Intanto, a seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile e dell'annunciata ondata di maltempo, con rischio neve e ghiaccio, è stata annullata la manifestazione con il ministro Andrea Orlando e il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, in programma oggi alle ore 18. Le prefetture di Brindisi, Foggia e Bari, già da ieri in vista dell'ondata di gelo hanno disposto il blocco della circolazione dei tir su strade provinciali e statali.

Freddo in Puglia, neve litorale Barletta - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - BARI, 26 FEB - Imbiancato anche il litorale di ponente di Barletta, in Puglia dove l'allerta, per vento e neve, - informa la Protezione civile regionale - è 'gialla' e per oggi "sono previste nevicate fino a quote di pianura sui settori centro-settentrionali, con apporti al suolo moderati". Le temperature sono in sensibile diminuzione e ci sono venti forti dai quadrant settentrionali. Per domani martedì 27 febbraio, sono previste ancora nevicate sulla Puglia centro-settentrionale e sul Gargano. Le temperature resteranno ancora molto basse, mentre i venti saranno solo localmente forti dai quadrant settentrionale e mediamente in attenuazione. Sono in atto precipitazioni nevose su buona parte della Puglia centro-settentrionale, con apporti nevosi da deboli a puntualmente moderati, le temperature sono in sensibile calo sull'intero territorio regionale. Sono stati aperti Coordinamenti Operativi Comunali (Coc) nelle province di Foggia, Bari e Taranto per la gestione dell'emergenza neve.

Maltempo, a Napoli allerta "verde": anche domani scuole aperte

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 20:08 Maltempo, a Napoli allerta verde: anche domani scuole aperte Assessori comunali in Prefettura: riscaldamenti attivi dalle 6 Napoli, 26 feb. (askanews) A Napoli scuole aperte, anche nella giornata di domani, nonostante la violenta ondata di maltempo. La decisione è stata assunta nel corso dell'ultima riunione svoltasi, nel pomeriggio, in Prefettura. Durante l'incontro non sono emersi ulteriori elementi di criticità sul piano della viabilità. Visto il bollettino meteorologico regionale che conferma lo stato di allerta verde, le scuole cittadine funzioneranno regolarmente. Gli impianti di riscaldamento degli immobili scolastici di proprietà comunale saranno già attivi dalle 6 del mattino spiegano gli assessori alla Scuola, alla Protezione Civile e al Patrimonio Annamaria Palmieri, Raffaele Del Giudice e Ciro Borriello in una nota la previsione di un ulteriore irrigidimento delle temperature e di gelate notturne richiama, comunque, tutti i cittadini alla massima osservanza delle regole di prudenza e di sicurezza stradale e degli accorgimenti atti alla protezione di tubature e contatori idrici.

Maltempo Città metropolitana Napoli, situazione sotto controllo

[Redazione]

Maltempo Lunedì 26 febbraio 2018 - 15:25 De Magistris: la macchina dell'emergenza sta funzionando Napoli, 26 feb. (askanews) Situazione complessivamente sotto controllo nel territorio della Città metropolitana di Napoli nonostante ondata di maltempo che sta investendo la Campania. Per fare fronte alla grave situazione di emergenza provocata dalle avverse condizioni climatiche, il sindaco metropolitano Luigi de Magistris, ha dato mandato, fin da venerdì mattina, al vice sindaco Salvatore Pace, al consigliere delegato alla Protezione civile Felice Di Maiolo, al consigliere delegato alle Strade Raffaele Cacciapuoti e a Domenico Marrazzo per le Scuole, il compito di organizzare una task force che, in stretta collaborazione con i tecnici della ex Provincia, operi per monitorare il territorio, ma anche per redigere una prima stima dei danni, percepire le segnalazioni e soprattutto per garantire gli interventi di messa in sicurezza di strade e scuole di competenza. Il tutto in stretta collaborazione con unità di crisi allestita dalla Prefettura. Nel corso di un primo incontro, svoltosi questa mattina in prefettura, è stato rilevato come la situazione sia complessivamente sotto controllo. La macchina dell'emergenza ha dichiarato De Magistris ringraziando consiglieri delegati, dirigenti, tecnici e operai dell'Arma delle Strade che sta funzionando. Dove abbiamo potuto siamo intervenuti subito per prevenire i disagi per i cittadini e continueremo a lavorare nelle prossime ore restando a disposizione di tutti i sindaci del territorio. (segue)

Fitta nevicata su Napoli, oggi scuole chiuse

[Redazione]

Maltempo Martedì 27 febbraio 2018 - 08:23 Temperature arrivano anche sotto lo zero, imbiancato il lungomare Napoli, 27 feb. (askanews) Fitta nevicata su Napoli e sull'intera provincia. Dall'alba sulla città partenopea sta scendendo una gran quantità di neve e si registrano temperature che arrivano anche sotto lo zero. Un paesaggio decisamente insolito per il capoluogo campano che sta vivendo in queste ore una situazione di disagio anche nella circolazione veicolare. Difficile il transito per le automobili sprovviste di pneumatici termici o catene. Proprio per questo l'amministrazione comunale ha deciso di chiudere le scuole. Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione, per la tutela della comunità scolastica tutta, si dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi ha fatto sapere l'assessorato alla scuola del Comune di Napoli. A differenza di quanto avvenuto ieri, quando il nevischio a stento toccava terra, da questa mattina la neve sta imbiancando alberi, auto e strade non soltanto della zona collinare di Napoli. Imbiancato in modo copioso il Vesuvio in tutta la sua interezza, ma neve anche sul lungomare.

Fitta nevicata su Napoli, Comune: limitare gli spostamenti

[Redazione]

Maltempo Martedì 27 febbraio 2018 - 08:46 Assessorato Protezione civile: solo se strettamente necessari Napoli, 27 feb. (askanews) amministrazione comunale di Napoli avvisa la cittadinanza a limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari. A renderlo noto assessorato alla Protezione civile del Comune. A causa delle condizioni meteo improvvisamente peggiorate, contrariamente alle previsioni diramate ieri pomeriggio in sede di Comitato operativo viabilità in Prefettura, l'amministrazione comunale di Napoli avvisa la cittadinanza a limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari, si legge in una nota. Nella tarda serata di ieri, il prefetto di Napoli Carmela Pagano, aveva anche revocato il provvedimento con il quale era stata disposta, dalle ore 22 del 25 febbraio 2018, la limitazione della circolazione ai mezzi pesanti con carico superiore alle 7.5 tonnellate sull'intero sistema viario del territorio provinciale compresi i tratti autostradali. La decisione era stata assunta su conforme avviso del Comitato operativo viabilità che, nel corso della riunione svoltasi nel pomeriggio, aveva rilevato assenza di criticità e la percorribilità della rete viaria interessata.

Napoli nella morsa della neve: scuole chiuse, trasporti in tilt e voli fermi all'aeroporto di Capodichino

[Redazione]

Una tempesta di neve su Napoli, da questa mattina, ha trasformato il panorama partenopeo in un paesaggio da città alpina. Con tanti disagi, soprattutto per i trasporti: collegamenti pubblici in tilt, voli fermi all'aeroporto di Capodichino per la pista gelata e la scarsa visibilità. Centinaia di passeggeri sono nello scalo in attesa di capire quando potranno ripartire. In mattinata il Comune di Napoli ha anche disposto la chiusura degli istituti scolastici. E nella nota dell'assessorato alla scuola anche un rilievo alla Protezione Civile, che già dalla serata di lunedì aveva dato codice verde alla situazione meteorologica, ovvero nessun disagio, mentre lo scenario è stato ben diverso: Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione - precisa il Comune - per la tutela della comunità scolastica tutta, si dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi. 27 febbraio 2018 | 08:13 RIPRODUZIONE RISERVATA

Vigili del Fuoco, Vitali: "Pari condizioni contrattuali a quelle delle altre Forze dell'Ordine"

[Redazione]

[vigili-del-fuoco-696x450]PUGLIA Quando eventi drammatici mettono alla prova e scuotono le nostre comunità, ci sono uomini che, incuranti del pericolo e della propria incolumità, corrono a soccorrere chi ha bisogno da veri eroi. Parliamo dei Vigili del Fuoco ed il centrodestra assume un impegno preciso nei loro confronti: parificare le loro condizioni contrattuali e pensionistiche a quelle delle altre Forze dell'Ordine. Lo dichiara il coordinatore regionale di Forza Italia, onorevole Luigi Vitali, candidato capolista al Senato Puglia 2 e nel collegio Lecce-Francavilla Fontana. Sembra incredibile aggiunge ma è vero: i vigili del fuoco hanno uno stipendio ed un trattamento pensionistico inferiore di circa un terzo a quello delle altre forze dell'ordine. Eppure, parliamo di un mestiere straordinario che insegna esercizio della solidarietà nei suoi livelli più alti, tanto da mettere in pericolo la propria vita per quella degli altri. Un lavoro che racconta di quanto lo spirito di abnegazione possa intersecarsi nel più forte sentimento di umanità. Una sperequazione tanto irragionevole, quindi, non trova giustificazione nella realtà quotidiana del lavoro degli agenti a cui va il ringraziamento più sincero di tutti i cittadini. Ma dalle parole bisogna passare ai fatti - conclude Vitali - e questo rappresenterà senza dubbio uno dei primi atti del governo qualora dovessimo vincere le elezioni.[INS::INS]

Burian gela la Puglia, temperature in picchiata: neve sul Gargano sul litorale di Barletta

[Redazione]

[neve-campagna-parco-696x522]PUGLIA Imbiancato anche il litorale di ponente di Barletta, in Puglia dove l'allerta, per vento e neve, informa la Protezione civile regionale è gialla e per oggi sono previste nevicate fino a quote di pianura sui settori centro-settentrionali, con apporti al suolo moderati. Le temperature sono insensibile diminuzione e ci sono venti forti dai quadranti settentrionali. Per la giornata di oggi, 26 febbraio, sono previste nevicate fino a quote di pianura sui settori centro-settentrionali della Puglia, con apporti al suolo moderati, temperature in sensibile diminuzione e venti forti dai quadranti settentrionali. Per domani martedì 27 febbraio, persistono le precipitazioni nevose sulla Puglia centro-settentrionale con apporti nevosi moderati sul versante garganico e deboli altrove. Le temperature resteranno ancora molto basse, mentre i venti saranno solo localmente forti dai quadranti settentrionale e mediamente in attenuazione. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato ALLERTA GIALLA per neve e per venti, così come meglio dettagliato nel bollettino di criticità pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, e monitorerà gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evolversi della situazione meteo. Sono in atto precipitazioni nevose su buona parte della Puglia centro-settentrionale, con apporti nevosi da deboli a puntualmente moderati, le temperature sono in sensibile calo sull'intero territorio regionale. La Sala Operativa della Protezione Civile sta seguendo l'evolversi della situazione che, attualmente, vede l'apertura di alcuni C.O.C. delle province di Foggia, BAT, Bari e Taranto per la gestione dell'evento emergenza neve. La viabilità su autostrade e ferrovie non presenta criticità, le prefetture Bari, BAT e Foggia hanno interdetto il transito ai veicoli pesanti, alcuni comuni hanno, in via precauzionale, chiuso le scuole di ogni ordine e grado. Sono operativi sul territorio le strutture tecniche provinciali supportate anche dalle Associazioni di Volontariato con l'utilizzo di mezzi spargisale sulla viabilità più colpita. [INS::INS]

Intimidazioni ed estorsioni ad un professore: chiesto il processo per quattro baby-imputati

[Redazione]

[PROCURA-DEI-MINORI-2-696x392]TAURISANO (Lecce) E fissata per il 19 aprileudienza preliminare a caricodei tre minori coinvolti nell inchiesta sulle presunte intimidazioni e lerichieste estorsive nei confronti di un professore. Uno di baby-imputati,ilprincipale protagonista, venne anche arrestato e successivamente scarcerato:M.P., di 17 anni, residente a Taurisano. Sul banco degli imputati richiano di definire anche M.D.G. e G.C., entrambi 17enni e residenti sempre a Taurisano eM.B., di 16, di Poggiardo. I quattro under 18 sono accusati di tentataestorsione aggravata e danneggiamento seguito da incendio aggravato. Icomponenti della presunta baby gang avrebbero preso di mira un professore di 56anni, di Taurisano, che insegna meccanica pressolstituto Tecnico Industrialedi Casarano.Le indagini, condotte dagli agenti del Commissariato di Taurisano (diretti dalvice questore aggiunto Salvatore Federico) e coordinate dal pubblico ministeroAnna Carbonara, sono scattate la sera del 27 febbraio del 2017 dopo il lanciodi una bottiglia incendiaria controabitazione del professore. Ildanneggiamento provocòannerimento del muro dell abitazione e ildanneggiamento di un vaso di plastica. Appena il pomeriggio successivo, il professore notò nella cassetta postale un foglietto bianco con un messaggio cherecitava: Hai paura? Ti è bastato il primo avvertimento? Se vuoi che questastoria finisca porta una busta con all interno euro 1.500,00 al parco comunaleabbandonato di via Lecce, dietro i manifesti il 5 marzo alle ore 17:00 nonscherzare con il fuoco che ti bruci non raccontare niente a nessuno soprattuttoalle forze dell ordine altrimenti sarà peggio per te e la tua famiglia? Daituoi cari amici.L insegnante non perse tempo e denunciòaccaduto alle forze dell ordine. Nel frattempo, però, la baby-gang sarebbe ritornata in azione. Una secondaintimidazione risale al 6 marzo. Gli agenti trovarono nei pressi della portad ingresso una bottiglia di plastica trasparente con all interno del liquidoinfiammabile. A pochi giorni di distanza, poi, il professore ritrovò un nuovobiglietto che recitava: Hai paura?altra volta ti abbiamo voluto bene questaèultima tua occasione se te la giochi sarà peggio per te e la tua famiglia,quindi ti conviene obbedire, le regole sono uguali, non raccontare niente anessuno porta una busta con 1500 euro al bar abbandonato di piazza mercato il12 marzo. Ti sei reso conto di cosa siamo capaci se non te ne sei accorto loscopirai. Dai tuoi cari amici.Dopo la nuova richiesta di denaro, gli investigatori organizzarono una trappolainvitando il professore a depositare una busta nel luogo indicato nelbiglietto. Due giovani arrivarono a bordo di altrettanti scooter. Uno dei dueagi da palo;altro, sempre a bordo dello scooter, si fermò davanti alla bustadepositata nei pressi delle scale del bar per raccogliarla e raggiungere ilcomplice. A quel punto, gli agenti bloccarono il ragazzo che, poco prima, avevaprelevato la busta.altro giovane, invece, riuscì ad allontanarsi ma vennecomunque rintracciato a casa. Nei guai finì solo M.P. Il prosieguo delleindagini, attraverso sequestri e perquisizioni, ha consentito di identificaregli altri componenti della baby gang. I quattro giovane sono difesi dagliavvocati Silvio Caroli, Gabriele Presicce, Antonio Preite e Pasquale Scorrano.Con ogni probabilità, la difesa presenterà richiesta di messa alla prova algiudice.[INS::INS]

Gelo anche in pianura, - a Sarno scuole chiuse

[Redazione]

SARNO - Temperature a picco, neve e gelo, arriva l'ordinanza del sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora, di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Non si terranno le lezioni domani, 27 febbraio, a causa delle condizioni climatiche. Diramata la nota dalla Protezione Civile della Regione Campania che ha prorogato fino a mercoledì l'allerta meteo. Previsti ancora ulteriori calide temperature, con pericolo di neve e ghiaccio sulle strade. Le precipitazioni nevose che attualmente stanno interessando il territorio, a partire dalla serata, lasceranno il posto a gelate persistenti anche in pianura. Il sindaco Canfora invita a fare attenzione ed a ridurre l'utilizzo dei veicoli.

Campania nella morsa del ghiaccio: scuole ancora chiuse, rischio strade

[Redazione]

Campania sempre più nella morsa del gelo. Allerta meteo prorogata fino a mezzanotte di domani. Ieri pesantissimi i disagi, in particolare sul frontestrada nelle province di Avellino, Benevento e Caserta. Ora il pericolo è il ghiaccio, lì dove la neve non è stata ancora rimossa. E resta alta l'emergenza scuole. Ieri la Protezione civile della Campania ha prorogato l'allerta meteo alle 23.59 di domani. Le precipitazioni nevose dovrebbero lasciare il posto a gelate anche in pianura. Termometro in calo. Si raccomanda di tenere attive misure di prevenzione e contrasto e si ricorda agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici da neve. Attivo il presidio h24 della Sala operativa e del Centro funzionale regionale. Vincenzo De Luca, presidente della Regione Campania, si è tenuto in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale: Massimo impegno - ha detto - per garantire gli interventi per le criticità. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora. Si segnala l'attivazione 24 della centrale operativa regionale e dei presidi di San Marco Evangelista. La struttura regionale di Protezione Civile sta supportando le richieste dei Comuni anche per soccorso alla popolazione, in particolare per chi deve raggiungere centri di primo soccorso o assistenza, centri dialisi e ospedali. I Comuni possono indirizzare richieste di primo soccorso che saranno gestite con volontariato e protezione civile. Ai sindaci si chiede di diffondere le informazioni su pericoli e effetti indotti da basse temperature e nevicate con particolare attenzione a chi vive in condizioni di disagio e ai senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza. QUI NAPOLI Vesuvio imbiancato e fiocchi di neve anche a Napoli città. Verso le 10 lo spettacolo insolito della neve sulla città, non eccessivi i disagi. Nel napoletano oggi scuole chiuse a Pozzuoli, Giugliano, Melito, Caivano, Quarto, Monte di Procida e Vico Equense. A Bacoli niente lezioni oggi e domani. Intanto, il prefetto di Napoli Carmela Pagano ha revocato la limitazione della circolazione ai mezzi pesanti con carico oltre le 7.5 tonnellate sul sistema viario del territorio provinciale e tratti autostradali. QUI AVELLINO Giornata di passione in Irpinia. Al mattino le principali arterie di collegamento, nonostante le precauzioni prese 24 ore prima in Prefettura (circolazione vietata ai mezzi pesanti) sono state sorprese dalle nevicate. Prima che i mezzi di soccorso intervenissero concretamente, decine di vetture, camion e bus si sono ritrovati bloccati sulla Variante del capoluogo e sulla Ofantina, dove si è ribaltato un tir mentre un autobus privato si è girato ed è rimasto al centro della carreggiata. Caos anche sulla A16, chiusa per alcune ore per neve, e polemiche a ridosso delle aree industriali, dove molti imprenditori hanno lamentato la mancanza di misure preventive. Le scuole sono rimaste chiuse sia ad Avellino che in gran parte della provincia e lo saranno anche oggi. Ancora in bilico le lezioni di domani, anche se il vertice al palazzo di governo lasciava trasparire un velo di ottimismo sulle prossime ore. QUI BENEVENTO In città si è riusciti a tamponare i primi effetti della nevicata con la sinergia tra l'Asia e la Protezione civile. Disagi nelle contrade. Possibile che la chiusura delle scuole già prevista ieri e oggi venga prorogata a giovedì. Il nostro dovere - dice il sindaco Clemente Mastella - è ridurre i rischi dell'emergenza ghiaccio. I bollettini meteo parlano di abbassamento notturno delle temperature fino a meno 10, la viabilità ne risentirà così come moltissimi servizi. Dovremo ragionare su questo prima di assumere decisioni. Da sindaco mi sentirei più tranquillo, in termini di tutela di migliaia di studenti, se disponessi la chiusura delle scuole anche per mercoledì e giovedì. Nel Fortore il termometro ha segnato meno 7 (i carabinieri usano le motoslitte), notevoli disagi alla viabilità. Ad Airola un pullman è sbandato finendo fuori strada: a bordo solo il conducente. Problemi anche sull'Appia nel tratto che attraversa la valle Caudina. QUI CASERTA Terra di Lavoro imbiancata dai monti alle spiagge del litorale domizio. L'A1, tra Capua e Caianello, è stata interdetta al traffico per due ore per l'intervento degli spazzaneve. Sulla carreggiata nord a causa di neve e delle forti raffiche di vento molti automobilisti sono stati costretti a fermarsi. Mezzi spargisale in azione in corrispondenza dei cavalcavia e dei sottopassi. La protezione civile monitora il Volturno. QUI SALERNO L'emergenza freddo ha paralizzato la provincia. La neve ha mandato in tilt la circolazione,

costringendo molti sindaci a chiudere le scuole e la protezione civile a raggiungere faticosamente zone isolate ed autostrade per trarre insalvo persone bloccate. I primi allarmi dalle autostrade la Salerno Napoli, la A3 Salerno Reggio Calabria e l'A30 Caserta Roma, raccordo Salerno-Avellino compreso, tutte in entrambe le direzioni - sono arrivati intorno alle 9. Allo svincolo per Avellino il traffico è rimasto bloccato a causa un tir ribaltato. Sulla strada 164 tra Acerno e Montecorvino Rovella, un autobus di linea ha bandato sulla strada ghiacciata fermandosi a un passo da un dirupo. Illusi i passeggeri. A Sarno, in viale Margherita, la strada della tragica frana del 1988 e unica via di fuga, ha ceduto in più punti creando paura e disagi. Chiusa l'Università di Salerno, attività sospese per le prossime 48 ore. Decine le scuole della provincia chiuse. Il peggio stando alle previsioni, potrebbe arrivare oggi. Martedì 27 Febbraio 2018, 06:48 - Ultimo aggiornamento: 27-02-2018 06:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta meteo verde, scuole aperte - ad Angri con tante polemiche

[Redazione]

ANGRI - Le scuole sono rimaste aperte e puntuali sono arrivate le polemiche da parte dei genitori. Una costante dal 5 novembre scorso, quando dopo la frana che ha interessato l'alveo Sant'Alfonso gli istituti sono stati chiusi più volte dal sindaco Cosimo Ferraioli. Ovvero ogni volta che la protezione civile della Regione Campania ha diramato l'allerta meteo con livelli di criticità rosso e arancione. Provvedimento che non si è reso, invece, necessario oggi perché il livello di criticità riportato nel bollettino è di colore verde fino alla mezzanotte e le precipitazioni nevose sono poco significative. Enti e primi cittadini sono stati quindi invitati dalla Regione a mettere in essere tutti gli accorgimenti necessari per evitare disagi ai cittadini. Da ieri pomeriggio e per tutta la notte agenti della polizia locale e volontari della protezione civile sono stati impegnati a spargere sale per le strade, per tutelare la pubblica incolumità.

Neve e gelo, disagi e difficoltà? - nell'Agro nocerino sarnese

[Redazione]

L'emergenza neve ha colpito anche l'Agro nocerino sarnese. Nevica da diverse ore ed il manto bianco ha provocato forti disagi alla circolazione stradale. Il Valico di Chiunzi, che conduce alla Costiera Amalfitana, è transitabile soltanto con catene o pneumatici da neve. A Pagani sono entrati in azione mezzispargi sale messi a disposizione dall'associazione di Protezione civile PapaCharlie. I volontari hanno anche assistito numerosi anziani portando nelle loro case beni alimentari di prima necessità. A Nocera Inferiore l'amministrazione comunale ha provveduto ad attivare presso il Centro Sociale di Via Loria un presidio temporaneo per il ricovero e ristoro di quanti, privi di fissa dimora e ricovero, abbiano necessità di alloggiare al riparo nelle prossime ore. Sono stati resi disponibili dieci posti letto e la possibilità di pasti giornalieri. Scuole chiuse a Nocera Inferiore così come a Pagani, Corbara e Angri. A causa della neve e delle difficoltà della viabilità è stata annullata la prevista conferenza stampa del presidente della Campania, Vincenzo De Luca, al mercato ortofrutticolo di Pagani - Nocera

Dopo la nevicata il sindaco di Melito chiude le scuole

[Redazione]

Domani 27 febbraio le scuole di Melito, nel Napoletano, rimarranno chiuse. Loha disposto il sindaco Amente con un apposita ordinanza: Considerate leavverse condizioni meteorologiche e le conseguenti precipitazioni nevose, chepotrebbero comportare formazioni di ghiaccio a causa dell abbassamento delletemperature. La decisione al termine di un incontro con il comando polizia urbana eprotezione civile. Oggi le scuole comunali hanno funzionato regolarmente, anchese la presenza di alunni è stata assai ridotta. Lunedì 26 Febbraio 2018, 18:04- Ultimo aggiornamento: 26-02-2018 18:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

Alburni: neve e temperature in calo: - pericolo ghiaccio, Comuni in allerta

[Redazione]

Sele, Tanagro e Alburni bloccati o quasi dalla neve copiosa, da chi è 200 slm a chi è 1000. Dalle 8,30 di questa mattina la nevicata ha iniziato ad imbiancare i centri inerpicati sui monti. Dopo un'ora le strade erano pressochè impraticabili e in molti luoghi sono stati soccorsi gli automobilisti colti quasi di sorpresa per il breve lasso di tempo in cui la neve ha coperto le strade. I mezzi spalaneve in funzione, pur pulendo le strade non riuscivano a tenerle libere. Bloccate alcune auto nei pressi dello svincolo di Sicignano, così anche a Buccino, dove un anziano un po' imprudente è stato soccorso. Liberate le strade per consentire l'accesso all'ospedale di Oliveto Citra e quindi la movimentazione dei mezzi di soccorso. Strade liberate a Colliano, dove si valuta di tenere chiuse le scuole anche oggi. Ma c'è chi ha deciso di lasciare a casa gli studenti per due giorni, compreso domani. Protezione civile all'opera praticamente ovunque, anche se è stato richiesto aiuto per supportarla, come a Sicignano degli Alburni, dove i ragazzi, tutti in prima linea come sempre in queste emergenze, sono a disposizione per ogni problema visto il blocco delle strade, in larga parte provinciali. Intorno alle 12 il tempo si è rischiarato, ma è prevista una ripresa e i Comuni iniziano ad attrezzarsi per spargere il sale. Si prevede infatti una nevicata fino a stasera e poi temperature in picchiata, anche fino a -10. Già in queste ore si sente una maggiore rigidità rispetto a questa mattina. L'area, quindi, è in piena allerta. Oltre al blocco delle strade, il pericolo che si aggiunge ora è il ghiaccio

Napoli oltre il gelo, scuole regolarmente aperte martedì? Ma riscaldamenti accesi dalle 6?

[Redazione]

All'esito dell'ultima riunione in prefettura delle ore 17, dalla quale non sono emersi ulteriori elementi di criticità sul piano della viabilità, e visto il bollettino meteorologico regionale che conferma lo stato di allerta verde, le scuole nel comune di Napoli funzioneranno regolarmente. Gli impianti di riscaldamento degli immobili scolastici di proprietà comunale saranno già attivi dalle ore 6 del mattino. La previsione di un ulteriore irrigidimento delle temperature e di gelate notturne richiama, comunque, tutti i cittadini alla massima osservanza delle regole di prudenza e di sicurezza stradale e degli accorgimenti atti alla protezione di tubature e contatori idrici. Così, in una nota, gli assessori comunali alla Scuola, alla Protezione Civile e al Patrimonio annunciano la regolare apertura delle scuole martedì 27 febbraio. L'annuncio arriva alla fine di una giornata di ordinaria follia, con il Vesuvio imbiancato temperature a ridosso dello zero su tutta la Campania. Abbondanti le nevicate sopra i 300 metri, in particolare sul Vesuvio che regala lo spettacolo del cono completamente bianco. Traffico bloccato nella zona ospedaliera di Napoli a causa della neve che sta cadendo sull'area collinare. A causa delle strade imbiancate, si registra qualche disagio per accedere alle strutture sanitarie della zona, tra cui il Cardarelli, il più grande ospedale del Mezzogiorno, dove a partire dalla scorsa mezzanotte si registra un calo del 20% degli accessi al pronto soccorso. La neve rischia di essere un problema anche per le ambulanze del 118 costrette a fare i conti con fondo sdrucchiato e strade gelate. Per questo motivo la direzione ha deciso di dotare i propri mezzi di catene. I nostri mezzi sono operativi - dice all'Ansa il responsabile Giuseppe Galano - c'è qualche difficoltà legata alla viabilità ma nessun caso particolare. In ogni caso, in previsione di un peggioramento del meteo, abbiamo deciso di fornire di catene i nostri mezzi di soccorso acquisendo sei kit per le ambulanze che devono raggiungere le strutture sanitarie della zona collinare. Lunedì 26 Febbraio 2018, 19:36 - Ultimo aggiornamento: 26-02-2018 19:36 RIPRODUZIONE RISERVATA

Tempesta di neve su Napoli, de Magistris chiude tutte le scuole

[Redazione]

Tempesta di neve su Napoli, scuole chiuse ad horas. Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile eseguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione per la tutela della comunità scolastica tutta si dispone chiuderà delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi, rende noto l'assessorato alla scuola del Comune di Napoli. Martedì 27 Febbraio 2018, 08:02 - Ultimo aggiornamento: 27-02-2018 08:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza neve, citt? metropolitana - crea task force per strade e scuole

[Redazione]

Per fare fronte alla grave situazione di emergenza provocata, il sindacometropolitano Luigi de Magistris, ha dato, fin da venerdì mattina, mandato al vicesindaco Salvatore Pace, al consigliere delegato alla Protezione civile Felice Di Maiolo, al consigliere delegato alle strade Raffaele Cacciapuoti e a Domenico Marrazzo per le scuole, il compito di organizzare una Taskforce che instretta collaborazione con i tecnici della ex Provincia operi per monitorare, per redigere una prima stima dei danni, ricevere le segnalazioni e soprattutto per garantire gli interventi di messa in sicurezza di strade e scuole di competenza. Il tutto in stretta collaborazione con unità di crisi allestita dalla Prefettura. Nel corso dell'incontro in prefettura è stato rilevato come la situazione sia complessivamente sotto controllo. Alle 17 di oggi ci sarà un nuovo incontro al quale parteciperanno i tecnici della città Metropolitana e sarà aggiornata la situazione. Al momento si segnalano i seguenti interventi già realizzati e le situazioni su cui si sta lavorando: Asse Visciano/Schiava. La Città Metropolitana, insieme alla propria ditta partecipata, Armena, ha operato una serie di interventi diretti, fornendo di sale il Comune di Visciano ed intervenendo con mezzi bennati di ripulitura e con il mezzo spargisale. Attualmente è scongiurato il rischio di isolamento del centro urbano di Visciano. Viabilità zona agerolina. Già da ieri la CM ha fornito di sale il Comune di Agerola ed attualmente i tecnici sono in zona con ulteriore fornitura di sale e per gestirne lo spargimento nelle zone più esposte e colpite della montagna. Attualmente la viabilità è, dunque, garantita. Monti Lattari. Già da venerdì per prevenire problemi sulla SP 366, è stata avviata la fornitura di sale in previsione della perturbazione e la ditta Armena ha predisposto l'utilizzo del automezzo spargisale e di quello spazzaneve a disposizione su tutti gli assi viari della montagna la cui impraticabilità dovesse comportare isolamento di centri abitati e case. In zona alto-Vesuvio è stato effettuato spargimento di sale sulla SP 140 e non risultano attualmente ulteriori criticità. Inoltre, fa sapere la città metropolitana, i tecnici sono intervenuti a sostegno della Protezione Civile nei seguenti comuni: Carbonara di Nola, Palma Campania, Giugliano, Casamarciano. Inoltre è stato effettuato spargimento di sale su SP 1 e Asse Mediano 6. Per quanto concerne le scuole, è stato ordinato il potenziamento dei servizi di riscaldamento con autorizzazione a eccedere nell'erogazione di fornitura di combustibile ed allargano gli orari. Tutti i dirigenti e i funzionari tecnici della Città Metropolitana stanno operando nelle zone interessate per monitorare e dirigere le operazioni. Nell'incontro di oggi pomeriggio sarà affrontata soprattutto la situazione Asse Mediano, la prevenzione e la sorveglianza stradale di viadotti e cavalcaviae problematiche zona Nolana, interessata al momento dalle maggiori nevicate. Il sindaco ha voluto da parte sua ringraziare i consiglieri delegati, i dirigenti e tecnici, oltre che degli operai dell'Armena strade: Perché la macchina dell'emergenza - ha dichiarato de Magistris - sta funzionando. Dove abbiamo potuto siamo intervenuti subito per prevenire i disagi per i cittadini e continueremo a lavorare nelle prossime ore restando a disposizione di tutti i sindaci del territorio. Lunedì 26 Febbraio 2018, 15:15 - Ultimo aggiornamento: 26-02-2018 15:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Campania, la Protezione civile - proroga allerta fino a mercoledì?

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'allerta meteoattualmente in vigore di ulteriori 48 ore e cioè fino alle 23.59 di mercoledì 28 febbraio. Le precipitazioni nevose che attualmente stanno interessando il territorio, a partire dalla serata, lasceranno il posto a gelate persistenti anche in pianura. Le temperature saranno, infatti, in ulteriore diminuzione. La Protezione civile della Campania raccomanda alle autorità competenti di mantenere attive tutte le misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni in essere e previsti e ricorda agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici da neve. Resta attivo il presidio della Sala operativa e del Centrofunzionale regionale. Da questa mattina sono numerose le telefonate giunte al numero verde per segnalare, in particolare, disagi sulla rete autostradale: per tali problemi è intervenuta l'Anas, competente in materia. L'attività è stata focalizzata all'assistenza alla popolazione, in particolare e al trasporto di dializzati in varie zone della regione. Lunedì 26 Febbraio 2018, 15:31 -Ultimo aggiornamento: 26-02-2018 15:31 RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli si risveglia sotto la neve: gli operatori in campo per liberare l'ingresso del Cardarelli

[Redazione]

Neve, in particolare, nelle zone collinari a Napoli mentre il Vesuvio appare completamente innevato. Gelo e pioggia in queste ore nel capoluogo e nei comuni della provincia di Napoli. In alcune strade dei Camaldoli e del Vomero, nella parte alta di Napoli, la neve si è posata a terra formando un manto bianco e creando inevitabili problemi alla circolazione. Disagi anche all'ospedale Cardarelli, dove gli operatori hanno spalato la neve per consentire l'accesso al pronto soccorso. Nevica anche al centro della città e in altre zone, come quella attorno alla stazione centrale di piazza Garibaldi. Lì vicino, al Corso Meridionale sono diverse le auto imbiancate, provenienti dall'hinterland. A Ercolano il Comune ha disposto la chiusura della strada comunale di accesso al cratere del Vesuvio, nel tratto compreso tra località La Sesta e piazza quota 1000. Stop anche alle visite al Cratere - secondo quanto comunica l'Ente Parco Vesuvio - da oggi e fino al 28 febbraio. Ricoperto di neve da cima avale il Vesuvio: strade ghiacciate e volontari della Protezione Civile comunale in giro a monitorare il territorio. Lezioni sospese oggi nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nei comuni di San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana dove i sindaci hanno firmato apposite ordinanze a causa dell'allerta meteo e del brusco calo delle temperature. A Massa di Somma il sindaco, Gioacchino Madonna, ha disposto il posizionamento nelle zone critiche del territorio di sacche di sale da impiegare su strada in caso di gelate. Stop alle lezioni a Bacoli dove il sindaco Giovanni Picone evidenzia che l'abbassamento delle temperature ed eventuali gelate o strade ghiacciate potrebbero causare serie e gravi difficoltà alla circolazione stradale e ai trasporti, sia per una scarsa abitudine alla guida in queste condizioni, ma soprattutto in considerazione dello stato precario in cui si trova la rete stradale a Bacoli ed in tutto il territorio flegreo, ulteriormente insidioso nelle prime ore del mattino allorché è previsto l'accesso alle scuole. Fatto - aggiunge - reso ancora più difficoltoso in ragione della particolare conformazione dell'intera area caratterizzata da salite e discese piuttosto ripide e talvolta sconnesse. Il sindaco di Pollena Trocchia, Francesco Pinto, ha attivato il Comitato operativo comunale e disposto l'eventuale spargimento di sale sulle strade. Lunedì 26 Febbraio 2018, 10:27 - Ultimo aggiornamento: 26-02-2018 10:27 RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli cade a pezzi, la polizia locale a guardia delle strade dissestate

[Redazione]

Le buche stradali rappresentano da sempre uno dei maggiori problemi per gli utenti della strada, ma quando a far da sentinelle ai diversi crateri che si aprono sull'asfalto devono essere i vigili urbani, allora il problema si amplifica. Tra le tante arterie della città, anche importanti e molto trafficate, che sono in uno stato pietoso figura anche la famosa piazza Gabriele Annunzio, nel quartiere flegreo, vicino allo stadio San Paolo. La piazza, è ormai ridotta a colabrodo, data la mancanza da anni di una seppur minima manutenzione, che la rende simile ad una pista da fuoristrada. Sono giorni che comunichiamo una situazione critica del manto stradale davanti allo stadio nell'indifferenza generale - dice Caputo della protezione civile - ieri notte durante il monitoraggio ghiaccio abbiamo incontrato gli agenti della polizia municipale intenti nel gelo a piantonare una profonda buca in curva che ha già mietuto le sue vittime. Napoli non è nuova a tale situazione. La stessa problematica si è presentata già numerose volte, in diverse zone della città, è un problema di sicurezza soprattutto per ciclisti e motociclisti, emergeva, come oggi, quello legato alle occupazioni dei vigili urbani, che dovendo far la guardia alle buche vengono distolti dal servizio ordinario. Inutile dire che bisognerebbe completamente rifare tutto il manto stradale pieno di buche, avvallamenti e toppe messe nel corso degli anni che contribuiscono a rendere impervio ai limiti dell'impraticabilità l'asfalto. Le ultime piogge hanno peggiorato le condizioni del manto stradale - dice Roberta Marino in un gruppo sul sociale facebook - fate attenzione alle voragini che si sono aperte in varie zone dei quartieri Fuorigrotta e Bagnoli, la via Cinthia è impraticabile, ci sono una serie di buche enormi pericolosissime, bisogna intervenire prima che qualcuno si faccia male. Lunedì 26 Febbraio 2018, 10:52 - Ultimo aggiornamento: 26-02-2018 10:52 RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve e viabilità, riunito il Comitato operativo in Prefettura: "monitoraggio continuo"

[Redazione]

Si è svolta oggi in Prefettura una ulteriore riunione del Comitato Operativo per la Viabilità al fine di procedere ad un esame congiunto delle situazioni relative alla viabilità nella provincia connesse alle avversità atmosferiche in corso. All incontro, ampliato alla partecipazione del Presidente della Provincia di Potenza e dei rappresentanti della Regione Basilicata Ufficio di Protezione Civile e del Comune Capoluogo, hanno preso parte i referenti delle Forze dell Ordine, compresa la Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco, dell Anas Area Compartimentale Basilicata nonché dell Enel, di Telecom e dell Acquedotto Lucano. Advertisement Nel corso della riunione- fa sapere la Prefettura in una nota- non sono emerse particolari situazioni di criticità relative alla circolazione stradale, anche per effetto dell adozione del provvedimento prefettizio di interdizione al traffico sulle strade statali e provinciali dei veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate, con validità fino alle ore 12,00 di domani martedì 27 febbraio. Atteso il previsto, sensibile calo delle temperature con possibili gelate diffuse, è stata condivisa esigenza di tenere alta attenzione in particolare sui comportamenti di guida adeguati alla circostanza, nel rispetto della normativa vigente e sui quali vigileranno le Forze di Polizia. La Prefettura seguirà evoluzione della situazione in atto, attraverso il continuo monitoraggio e il costante contatto con le strutture operative degli Enti gestori delle arterie stradali, della Polizia Stradale e delle Forze di Polizia territoriali.

Elezioni: il caso L'Abbate, dichiarazioni e appuntamenti

[Redazione]

Politica Elezioni: il caso L'Abbate, dichiarazioni e appuntamenti Ultima settimana di campagna elettorale per le Politiche del 4 marzo. I candidati e i partiti al lavoro nel territorio per incontrare e gli elettori e parlare ancora dei propri programmi Redazione Il più letti di oggi 1 Ultima settimana di campagna elettorale per le Politiche del 4 marzo. I candidati e i partiti al lavoro nel territorio per incontrare e gli elettori e parlare ancora dei propri programmi. Queste le notizie comunicate oggi alla stampa. Movimento 5 Stelle "Si precisa che la candidatura di Pasqua, detta Patty, L'Abbate, candidata al collegio Uninomine Puglia 4 per il Senato, è conforme al Regolamento del Movimento 5 Stelle. La sua precedente candidatura è stata debitamente comunicata al Movimento e riguarda una lista civica, in particolare la lista "Insieme per Castellana", che apparteneva ad una coalizione civica. Infine, va precisato che quella lista non era in concorrenza con il Movimento 5 Stelle". Lo afferma il M5S in una nota, in risposta alla notizia apparsa su varie testate nazionali che dava la L'Abbate come ennesima incandidabile nel M5S dato che il regolamento il regolamento delle parlamentarie dello stesso movimento, aggiornato al 13 gennaio 2018, all'articolo 6 comma prevede che ogni candidato del M5s "non dovrà aver mai partecipato a elezioni di qualsiasi livello, né aver svolto un mandato elettorale o ricoperto ruoli di amministratore e/o componente di giunta o governo, con forze politiche diverse dal Movimento 5 Stelle", a partire dal 4 ottobre 2009. Patty L'Abbate era stata candidata alle amministrative di Castellana Grotte nel 2012 con la lista locale di "Io Sud-Partito liberale italiano". Intanto questi gli appuntamenti dei candidati M5S di domani, martedì 27 febbraio. Patty L'Abbate, Putignano ore 8.00 incontro con le realtà imprenditoriali locali per ascoltare le loro problematiche e pensare insieme a soluzioni e progetti per il futuro; Conversano ore 10.00 incontro con i cittadini al locale mercato per parlare del nostro programma elettorale insieme a Emanuele Scagliusi e Giuseppe L'Abbate. Patty L'Abbate e Anna Macina (candidata alla Camera) saranno a Fasano alle ore 18.00 in Corso Vittorio Emanuele 76, per l'evento sui venti punti del programma con Barbara Lezzi (candidata al Senato), Alessandra Ermellino (candidata alla Camera), Giovanni Vianello (candidato alla Camera), Raffaele Trisciuzzi (consigliere comunale). Patty L'Abbate e Valentina Palmisano (candidata alla Camera) saranno a Monopoli ore 21.00 per un apericena al Vinarius, via Cala Fontanella 14, per condividere con i cittadini progetti e programmi per il futuro assieme a Emanuele Scagliusi (candidato alla Camera), Giovanni Vianello (candidato alla Camera), Alessandra Ermellino (candidata alla Camera). Anna Macina sarà a Carovigno ore 19, per un apericena con i candidati a Carovigno. Valentina Palmisano sarà a Cisternino alle ore 15 in piazza e per le vie del centro. Partito Comunista Martedì 27 febbraio alle 18.00 al Palazzo Nervegna di Brindisi, assemblea pubblica di presentazione del programma politico del Partito Comunista (PC). Saranno presenti: Antonino Mosaico, segretario regionale del PC, e Antonio Palmisano, del comitato centrale del PC, rispettivamente candidati alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica. Forza Italia "Quando eventi drammatici mettono alla prova e scuotono le nostre comunità, ci sono uomini che, incuranti del pericolo e della propria incolumità, corrono a soccorrere chi ha bisogno da veri eroi. Parliamo dei Vigili del Fuoco ed il centrodestra assume un impegno preciso nei loro confronti: parificare le loro condizioni contrattuali e pensionistiche a quelle delle altre Forze dell'Ordine". Lo dichiara il coordinatore regionale di Forza Italia, l'on Luigi Vitali, candidato capolista al Senato Puglia 2 e nel collegio Lecce-Francavilla Fontana. "Sembra incredibile -aggiunge- ma è vero: i vigili del fuoco hanno uno stipendio ed un trattamento pensionistico inferiore di circa un terzo a quello delle altre forze dell'ordine. Eppure, parliamo di un mestiere straordinario che insegna l'esercizio della solidarietà nei suoi livelli più alti, tanto da mettere in pericolo la propria vita per quella degli altri". Un lavoro che racconta di quanto lo spirito di abnegazione possa intersecarsi nel più forte sentimento di umanità. Una sperequazione tanto irragionevole, quindi, non trova giustificazione nella realtà quotidiana del lavoro degli agenti a cui va il ringraziamento più sincero di tutti i cittadini. Ma

dalle parole bisogna passare ai fatti -conclude Vitali - e questo rappresenterà senza dubbio uno dei primi atti del governo qualora dovessimo vincere le elezioni".Noi con l'Italia"Le elezioni politiche del 04 marzo sono ormai alle porte e, come responsabile provinciale di Noi con l'Italia e di comune accordo con il nostro leader nazionale Raffaele Fitto, per rafforzare il nostro assetto sul territorio dando maggiore slancio al nostro movimento, ho ritenuto indispensabile provvedere alla nomina di alcuni coordinatori cittadini per i comuni di Torchiarolo, Oria e San Pietro Vernotico, comuni da inquadrare nei collegi elettorali di Puglia 2 per il plurinomine alla Camera dei Deputati e Puglia 7 uninominale per il Senato della Repubblica". Così Vittorio Zizza candidato di Noi con l'Italia al collegio uninominale della Camera dei Deputati Puglia 13 per la coalizione di centrodestra."I nuovi coordinatori saranno indispensabili per ottenere un ottimo risultato elettorale, infatti sarà anche affidato il compito di nominare i rappresentanti di lista- spiega Zizza- Si è proceduto così con la nomina del coordinatore cittadino di Nci di Torchiarolo Antonio Antonucci, già consigliere provinciale eletto nella lista Terra di Brindisi; per Oria, dopo aver sentito il già sindaco Cosimo Pomarico, a guidare il nostro movimento sarà Franco Durantini, affiancato dal Silvia Conte già responsabile di Direzione Italia; per San Pietro Vernotico, invece, desidero ringraziare per la preziosa collaborazione la d.ssa Giuliana Giannone che ha svolto con competenza e passione l'incarico di coordinatrice ma, per nuovi impegni professionali, non potrà più essere la responsabile del movimento, il nuovo incarico di coordinatore sarà affidato a Francesco Civino. Ad integrare il coordinamento provinciale sarà la nomina dell'Avvocato Oreste Marzo di San Pietro Vernotico". "Adesso che la squadra è completa- conclude il candidato di Noi con l'Italia- continuiamo a lavorare sul territorio con maggiore entusiasmo e determinazione per essere il prossimo Governo di questo paese, unica alternativa credibile".Potere al popolo"La mattina del 27 febbraio il Governatore Emiliano è andato al "Perrino" per la inaugurazione della Pneumologia e del nuovo acceleratore lineare in dotazione alla radioterapia, cose buone comunque, ma la venuta di Emiliano a Brindisi a pochi giorni dalle elezioni ci spinge a fare alcune considerazioni", sostengono i candidati di Potere al popolo, Angelo Brandi Patty Dell'anna Ivano Valente. "Intanto che sia una manovra elettorale, mentre la provincia di Brindisi è in coda per la sopravvivenza e peggio fa solo Taranto e mentre secondo un recente studio della "Bocconi" la Puglia ormai si attesta come prima regione del Sud per la spesa pro capite per cure private con 505 euro/anno". "Il Governatore Emiliano ha portato un attacco mortale al servizio sanitario pubblico, attuando con il suo piano di riordino ospedaliero la fase finale di un progetto nato anni fa, ai tempi di Fitto Governatore della Puglia. Come facciamo a non credere che sia una spregiudicata manovra elettorale quando nello stesso "Perrino" il Pronto Soccorso scoppia per l'iper-afflusso di cittadini che necessitano di trattamenti urgenti o non ci sono posti letto in alcuni reparti per cui si extralocano i pazienti o si trasferiscono in altri ospedali o c'è carenza di personale sanitario. Manovra elettorale perché lo stesso Emiliano recentemente ha detto a gran voce senza alcuna remora, a proposito della Tap che Brindisi "è già un'area degradata dal punto di vista ambientale" (e pertanto può

Maltempo: Comune, scuole chiuse a Napoli in seguito a copiosa nevicata in città

[Redazione]

[neve-a-napoli-e1519635225455]"Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione, per la tutela della comunità scolastica tutta, si dispone chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi". Lo rende noto l'assessorato alla scuola del Comune di Napoli.

Maltempo: spala la neve e rimane incastrato sotto escavatore nel Salernitano

[Redazione]

[ambulanza118]Rimane incastrato sotto un escavatore di piccole dimensioni mentre lo utilizzava per rendere accessibile l'ingresso di casa reso impraticabile dalla neve. Nell'incidente, che si è verificato a Caggiano (Salerno) nella tarda mattinata di oggi, è rimasto ferito un uomo del posto di 63 anni che ora è ricoverato, non è in pericolo di vita, presso il vicino ospedale di Polla (Salerno). Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina che hanno faticato non poco per estrarre il ferito dalle lamiere contorte dell'escavatore.

Protezione civile : spostamenti solo se necessari

[Redazione]

Protezione civile: spostamenti solo se necessari

La neve imbianca Napoli: i fiocchi coprono il lungomare e il centro. Chiuse le scuole, bloccato l'aeroporto di Capodichino

[Redazione]

Napoli si è risvegliata sotto la neve che nelle prime ore del mattino ha continuato a scendere copiosa in fiocchi grossi fino al mare. L'ultima volta che il capoluogo campano aveva assistito a una simile nevicata risaliva al 1956. La neve a Napoli nel 1956 [neve] Facebook Ci sono ancora tante foto in bianco e nero a testimoniare come lo strato di fiocchi si depositò persino in piazza Plebiscito e sul lungomare. In anni più recenti solo nel 1985 la neve era caduta abbondante ma soprattutto nelle zone collinari, dove qualcuno inforcò anche sci o prese lo slittino. È la seconda giornata di Brian in Campania. La prefettura di Napoli aveva evocato ieri il divieto di transito sulle strade e le autostrade del territorio per i mezzi pesanti, mentre il sindaco, Luigi de Magistris, aveva stabilito la regolare apertura delle scuole, ordinando che il riscaldamento fosse acceso già dalle 6 del mattino. Ma forse nessuno si aspettava che i tetti della città, le strade e i giardini acquistassero l'aspetto che hanno oggi, ricoperti da uno strato di qualche centimetro di neve con un paesaggio alpino. "Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione, per la tutela della comunità scolastica tutta, si dispone chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi". Lo rende noto l'assessorato alla scuola del Comune di Napoli.

Maltempo e neve dalla Campania alla Sicilia: trasporti nel caos

[Redazione]

Il bollettino da maltempo e neve è in evoluzione su tutta Italia. Gelo su tutt'altalena, ma nessuna particolare criticità ad eccezione della situazione di Roma. È quanto emerso nel corso del Comitato operativo della Protezione Civile presieduto dal capo del Dipartimento Angelo Borrelli. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato tutti i rappresentanti delle strutture operative, si è fatto con le Regioni il punto sulla situazione meteo in atto. Per verificare eventuali l'attivazione di tutti i sistemi ed eventuali situazioni di criticità.

Amatrice. Situazione sotto controllo nelle zone del Reatino colpite dal terremoto dell'agosto 2016 alle prese, dalle 2 di questa mattina, con un'intensa nevicata. Nessuna criticità è segnalata nei villaggi Sae che ospitano gli sfollati. Ad Amatrice e Accumoli circa 30 centimetri di neve, ma tutte le vie di accesso ai due comuni risultano regolarmente percorribili. In attesa di circa 60 mezzi tra Anas, Astral, Regione Lazio, Protezione civile e Comuni e oltre 50 i volontari in campo.

Abruzzo. Chiuso a Pescara, a causa del maltempo e della neve, l'aeroporto d'Abruzzo. Lo scalo, in base all'evolversi delle condizioni meteorologiche, potrebbe riaprire dopo le 15. Nessuno dei voli in programma è decollato o atterrato.

L'Aquila. Il Comune di L'Aquila, dove le scuole rimarranno chiuse anche domani 27 febbraio, rende noto che sono sette i mezzi spartineve sparsi in città che sin dalle prime ore della giornata stanno operando per liberare le strade dalla neve che ha iniziato a imbiancare la città attorno alle 4 del mattino. Al momento, comunque, la circolazione risulta regolare.

Napoli. Traffico bloccato nella zona ospedaliera di Napoli a causa della neve che sta cadendo sull'area collinare del capoluogo partenopeo. A causa delle strade imbiancate, si registra qualche disagio per accedere alle strutture sanitarie della zona, tra cui il Cardarelli, il più grande ospedale del Mezzogiorno, dove a partire dalla scorsa mezzanotte si registra un calo del 20% negli accessi al pronto soccorso.

Capri. Buri non risparmia l'isola di Capri (Napoli). L'ondata di maltempo, con clima invernale e temperature rigide, ha investito anche una località di mare come l'isola azzurra. La minima ha raggiunto i 2 gradi a Capri è stata investita stamattina da una pioggia abbondante. Bar in Piazzetta chiusi e strade deserte: un aspetto tipicamente invernale. Sulle alture dell'isola, in particolare a Monte Solaro, si segnala un leggero nevischio.

Sicilia. La Siremar rende noto che a causa delle avverse condizioni meteo marine la corsa della motonave Vesta da Trapani per le isole Egadi prevista per le 9,50 è stata annullata. Per gli stessi motivi è stata posticipata alle 5 di domani la partenza della motonave Laurana da Milazzo-Eolie-Napoli. La Lippi si ferma a Lipari e non proseguirà per Salina-Filicudi.

Gargano. Da un paio d'ore nevicata anche a Foggia, oltre che in alcuni comuni della Capitanata. A causa delle temperature rigide e della neve le scuole di San Severo, San Nicandro Garganico e Ascoli Satriano restano chiuse. Nevicata con particolare intensità in alcuni comuni del Gargano e dei Monti Dauni dei Monti Dauni.

Potenza, effetto Burian: i paesaggi sono da favola - 1 di 1 - Napoli - Repubblica.it

[Redazione]

Potenza, effetto Burian: i paesaggi sono da favola
Potenza, effetto Burian: i paesaggi sono da favola
Laghi ghiacciati e neve ad alta quota. L'effetto Burian, l'ondata di maltempo dalla Siberia che sta attraversando tutta l'Italia, trasforma i paesaggi in ambienti da favola. Nel potentino la neve è infatti caduta copiosa sul monte Arioso, a Sellata, a Rifreddo e sul Pollino. In città nessun disagio. Il pericolo, attualmente, potrebbe essere generato dal ghiaccio. Per questo motivo "a seguito dell'avviso delle condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento della Protezione civile", il prefetto di Potenza, Giovanna Cagliostro, ha disposto "dalle ore 22 di domenica 25 febbraio e fino alle ore 12 di martedì 27 febbraio l'interdizione al traffico nelle strade statali e provinciali dei veicoli di massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate". Inoltre, secondo quanto reso noto in un comunicato diffuso dalla Prefettura potentina, sono stati "invitati i sindaci a esaminare la possibilità di disporre la chiusura delle scuole". Le foto sono di Alessia Zingarelli. di ANNA MARTINO 26 febbraio 2018
Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

Neve blocca partoriente in casa: soccorsa dai vigili del fuoco

[Redazione]

E' accaduto in Irpinia, la donna è arrivata in ospedale in autostrada 26 febbraio 2018 Giornata di super lavoro per i Vigili del Fuoco di Avellino che hanno fatto fronte a decine di richieste a causa della neve caduta copiosa su tutta l'Irpinia: in mattinata, ad Atripalda, i pompieri hanno soccorso una donna in procinto di partorire rimasta bloccata in casa per l'improvvisa nevicata. La futura mamma è stata trasportata in ospedale con un automezzo fuoristrada intempo per il parto. Molti gli automezzi rimasti bloccati a cui i caschi rossi hanno prestato soccorso. L'ultimo intervento a Monteforte Irpino sulla strada Statale Breccelle, al km 0,700, per un'autovettura finita fuori strada e ribaltata. L'uomo alla guida, per fortuna non ha subito grosse conseguenze, e il veicolo è stato recuperato con l'ausilio dell'autogru. Tags Argomenti: avellino parto neve vigili burien atripalda Protagonisti:

Irpinia e Sannio sotto la neve: scuole chiuse e trasporti in tilt

[Redazione]

Chiusa per ore l'autostrada Napoli-Bari: divieto di circolazione per tir e pullman di linea. A Benevento Mastella risponde agli attacchi per la chiusura delle scuole di PIERLUIGI MELILLO 26 febbraio 2018. Stop alla circolazione sul tratto irpino dell'A16 Napoli-Bari per tir e pullman di linea. Già da stamane la Polstrada di Avellino ovest bloccava al casello autostradale gli automobilisti che non erano dotati di gomme termiche o di catene a bordo. Poi il casello è stato chiuso per ore in attesa dell'intervento dei mezzi spazzaneve. La Provincia di Avellino sta intervenendo sui 1.600 chilometri di strade di propria competenza con 52 mezzi, così come predisposto nel piano neve. Sono 60 gli addetti all'opera, tra dipendenti dell'Ente e imprese private. Alle 3.30 di questa mattina gli operatori hanno provveduto a spargere il sale lungo le arterie. All'alba sono entrati in azione gli spazzaneve. Non si segnalano particolari disagi. La task force della Provincia lavora in stretta sinergia con le forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco. Nell'ottica della collaborazione anche con Anas e Comune di Avellino, proprio su richiesta dei Vigili del Fuoco, gli operatori di Palazzo Caracciolo hanno sgomberato dalla coltre bianca la strada Bonatti e accesso all'ospedale Moscati di Avellino. L'attività proseguirà senza soste anche nelle prossime ore. Sull'intera rete stradale provinciale vige l'obbligo di catene a bordo o di utilizzo di pneumatici da neve. Già dalla serata di ieri i sindaci di quasi tutti i comuni delle province di Avellino e Benevento avevano firmato l'ordinanza di chiusura degli istituti scolastici sul territorio. Ad Avellino fermi anche i bus urbani e divieto di circolazione per i mezzi pesanti. Disagi sulle strade, in particolare lungo la statale Ofantina che collega Avellino ai centri dell'Alta Irpinia dove diversificandosi si sono messi di traverso rendendo difficile la circolazione. Una fitta nevicata dalle 7 di questa mattina sta interessando la città di Avellino, dove le contrade rurali sono praticamente isolate. In azione gli spazzaneve dell'Anas lungo il raccordo Avellino-Salerno e la statale 7 bis. I vigili del fuoco hanno tratto in salvo ad Atripalda una donna incinta che è stata trasferita presso l'ospedale Moscati grazie ai mezzi dei caschi rossi. Polemiche a Benevento per la decisione del sindaco Mastella di chiudere le scuole di ogni ordine e grado fino a domani. Dalla sua pagina Facebook, il primo cittadino ha risposto: «Io per la mia decisione di chiudere le scuole i grillini ed altri mi hanno criticato e sbeffeggiato. Sanno solo parlare a vanvera e tentare di sfruttare le situazioni per il loro tornaconto elettorale. Ho fatto benissimo a chiudere le scuole. Io mi preoccupo, come è mio dovere di sindaco, della sicurezza dei cittadini ed in particolare dei ragazzi e dei bimbi della città. Ed anche preoccupato per noi anziani. Chi ha scritto contro per partito preso deve solo vergognarsi. Tags Argomenti: benevento avellino Protagonisti:

Napoli sotto la neve: scuole chiuse, blocco dei trasporti

[Redazione]

Chiuso l'aeroporto di Capodichino di ANTONIO DI COSTANZO 27 febbraio 2018 Scuole chiuse e disagi a Napoli per la copiosa nevicata in corso. Le maggiori difficoltà si registrano nella zona dei Camaldoli e nella zona degli ospedali Cotugno e Monaldi dove 20 centimetri di neve si sono posati sulle strade. Imbiancati anche il Vomero e il lungomare con la neve che continua a scendere. Il Comune è stato costretto a chiudere le scuole. Blocco del trasporto pubblico e dei taxi, chiuso l'aeroporto di Capodichino. "A causa delle condizioni meteo improvvisamente peggiorate - contrariamente alle previsioni diramate ieri pomeriggio in sede di Comitato Operativo Viabilità in Prefettura - l'Amministrazione comunale avvisa la cittadinanza a limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari", rende noto l'assessorato alla protezione civile del Comune di Napoli. Scuole chiuse a Napoli. La nevicata abbondante di stamattina ha fatto cambiare idea al sindaco Luigi de Magistris. "Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione - si legge in una nota diffusa dall'assessorato alla Scuola del Comune - per la tutela della comunità scolastica tutta, si dispone chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi".

Neve a Napoli, disagi all'aeroporto di Capodichino: voli cancellati e ritardi

[Redazione]

Approfondimenti Buran è arrivato: forte nevicata su Napoli 26 febbraio 2018 Neve a Napoli, situazioni di criticità nella zona ospedaliera e a Pianura 26 febbraio 2018 Freddo e neve: scuole chiuse anche a Qualiano 26 febbraio 2018 Buran, micidiali raffiche di vento gelido su Napoli: il video dall'alto 26 febbraio 2018"Informazione Importante: causa diminuzione visibilità e avverse condizioni meteo, alcuni voli potrebbero subire variazioni, ritardi e cancellazioni. Consigliamo a tutti i passeggeri di contattare direttamente la compagnia aerea di riferimento per informazioni sul proprio volo". E' il comunicato diffuso dall'aeroporto internazionale di Napoli sul maltempo che si è abbattuto dalle prime ore di questa mattina a Napoli. A causa della fitta nevicata e dell'abbassamento delle temperature è stato bloccato parzialmente il traffico aereo a Capodichino: cancellati per il momento, due voli da Monaco di Baviera e da Linate e quello in partenza da Napoli per Sharm el Sheik. Un volo Easy Jet è stato dirottato su Bari e un altro della stessa compagnia a Fiumicino. Neve a Napoli: Foto Autostrade e treni Disagi sull'autostrada Napoli-Salerno, innevata in più punti. Chiusi alcuni tratti. Problemi anche per chi viaggia in tangenziale: Il rischio che oggi arrivasse la neve era noto da decine di giorni e la protezione civile regionale aveva diramato un'allerta meteo invitando a prendere le adeguate misure di sicurezza, ma, nonostante tutto questo, nessuno in Tangenziale ha pensato di prevedere lo spargimento di sale, almeno nelle zone collinari dove la neve era, nei fatti, una certezza. Lo hanno detto i Verdi, con il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e i consiglieri comunali Marco Gaudini e Stefano Buono. Soppressi anche alcuni treni regionali. Trasporti marittimi Sono ancora attivi i collegamenti marittimi nel Golfo di Napoli. Nonostante i disagi dovuti all'arrivo dell'ondata di gelo e neve, la maggior parte delle corse verso le isole al momento sono ancora garantite. Alcune sono state cancellate o ritardate soprattutto per l'isola di Ischia. In particolare sono stati sospesi alcuni collegamenti veloci tra Napoli-Beverello e Forio d'Ischia e tra Pozzuoli e Procida. Napoli città La forte nevicata ha imbiancato tutta la città ed in particolare i quartieri collinari. Freddo e neve anche sull'isola d'Ischia. NEVE A NAPOLI: VIDEO Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Napoli usa la nostra PartnerApp gratuita!

Neve a Napoli, scuole aperte nella giornata di martedì? 27 febbraio

[Redazione]

Approfondimenti Emergenza gelo, stazioni Eav nel centro di Napoli aperte ai senzatetto 26 febbraio 2018 Resteranno regolarmente aperte le scuole a Napoli nella giornata di martedì 27 febbraio. A comunicare la decisione del Comune sono gli assessori alla Scuola, alla Protezione Civile e al Patrimonio Palmieri, Del Giudice e Borriello. "All'esito dell'ultima riunione in Prefettura delle ore 17.00 dalla quale non sono emersi ulteriori elementi di criticità sul piano della viabilità e visto il bollettino meteorologico regionale che conferma lo stato di allerta 'verde', le scuole cittadine funzioneranno regolarmente. Gli impianti di riscaldamento degli immobili scolastici di proprietà comunale saranno già attivi dalle ore 6 del mattino. La previsione di un ulteriore irrigidimento delle temperature e digelate notturne richiama, comunque, tutti i cittadini alla massima osservanza delle regole di prudenza e di sicurezza stradale e degli accorgimenti atti alla protezione di tubature e contatori idrici", informa in una nota Palazzo San Giacomo.

Il Comune di Napoli cambia idea: scuole chiuse

[Redazione]

Approfondimenti Neve a Napoli, scuole aperte nella giornata di martedì 27 febbraio 26 febbraio 2018L'assessorato alle scuole del Comune di Napoli informa: "Visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della protezione civile eseguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione, per la tutela della comunità scolastica tutta, si dispone chiusura delle scuole di ogni ordine e grado compresi i nidi".

Assessorato alla Protezione Civile: "Limitare spostamenti solo se necessari"

[Redazione]

Approfondimenti Il Comune di Napoli cambia idea: scuole chiuse 27 febbraio 2018 Secondo le previsioni diramate in sede di Comitato Operativo di Viabilità in Prefettura nel pomeriggio di ieri, le condizioni meteo sarebbero dovute migliorare e, invece, Napoli si è svegliata vestita di bianco. Dunque l'assessorato alla Protezione Civile del Comune di Napoli rende noto che l'amministrazione comunale avvisa la cittadinanza a limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari.

CRONACA: In fiamme bar a Cava dei Tirreni. Il proprietario papà di giornalista di Fanpage

[Redazione]

Tweet carabinieri-notte CAVA DEI TIRRENI - Un incendio è divampato, la scorsa notte, all'interno di un bar di Cava dei Tirreni (Salerno), in via Atenolfi, gestito dal padre di un giornalista di Fanpage, Carmine Benincasa, la testata giornalistica che nei giorni scorsi ha pubblicato un'inchiesta sul business dei rifiuti in Campania. A quanto si apprende dalle forze dell'ordine il locale era chiuso da alcuni giorni per lavori. Le fiamme sono divampate intorno alle 3,35. Per domarle è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sulla vicenda indagano i carabinieri del Reparto di Nocera Inferiore: bisognerà accertare se l'incendio sia doloso. Nei giorni scorsi un altro incendio è divampato in un edificio di via Sedile di Porto a Napoli dove risiede la cognata del direttore di Fanpage, Francesco Piccinini. (ANSA)

POLITICA: Emergenza neve, task force attiva nella Città Metropolitana

[Redazione]

TweetMATTEOTTI_-PROVINCIANAPOLI- Per fare fronte alla grave situazione di emergenza provocata dalle avverse condizioni climatiche, il Sindaco Metropolitan Luigi de Magistris, ha dato fin da venerdì mattina, mandato al Vice Sindaco Salvatore Pace, al Consigliere delegato alla Protezione civile Felice Di Maiolo, al Consigliere delegato alle strade Raffaele Cacciapuoti e a Domenico Marrazzo per le scuole, il compito di organizzare una Taskforce che in stretta collaborazione con i tecnici della ex Provincia operi per monitorare, per redigere una prima stima dei danni, ricevere le segnalazioni e soprattutto per garantire gli interventi di messa in sicurezza di strade e scuole di competenza. Il tutto in stretta collaborazione con una unità di crisi allestita dalla Prefettura. Nel corso dell'incontro che si è concluso poco fa in prefettura è stato rilevato come la situazione sia complessivamente sotto controllo. Alle 17 di oggi ci sarà un nuovo incontro a cui parteciperanno i tecnici della Città Metropolitana e sarà aggiornata la situazione. Al momento si segnalano i seguenti interventi già realizzati e le situazioni su cui si sta lavorando: 1. ASSE VISCIANO/SCHIAVA. La Città Metropolitana, insieme alla propria ditta partecipata, ARMENA, ha operato una serie di interventi diretti, fornendo sale al Comune di Visciano ed intervenendo con mezzi bennati di ripulitura e con il mezzo spargisale. Attualmente è scongiurato il rischio di isolamento del centro urbano di Visciano. 2. VIABILITÀ ZONA AGEROLINA. Già da ieri la CM ha fornito sale al Comune di Agerola ed attualmente i nostri tecnici sono in zona con ulteriore fornitura di sale e per gestirne lo spargimento nelle zone più esposte e colpite della montagna. Attualmente la viabilità è, dunque, garantita. 3. MONTI LATTARI. Già da venerdì per prevenire problemi sulla SP 366, è stata avviata la fornitura di sale in previsione della perturbazione e la nostra ditta ARMENA ha predisposto l'utilizzo del mezzo spargisale e di quello spazzaneve a nostra disposizione su tutti gli assi viari della montagna la cui impraticabilità dovesse comportare l'isolamento di centri abitati e case sparse. 4. ZONA VESUVIANA. In zona alto-Vesuvio è stato effettuato spargimento di sale sulla SP 140 e non risultano attualmente ulteriori criticità. 5. ALTRI COMUNI. I nostri tecnici sono intervenuti con fornitura di sale e con interventi su richiesta o dei Sindaci o dei VV.UU o della Protezione Civile nei seguenti comuni: - Carbonara di Nola - Palma Campania - Giugliano - Casamarciano - effettuato spargimento di sale su SP 1 e Asse Mediano. 6. Per quanto concerne le SCUOLE, è stato ordinato il potenziamento del servizio di riscaldamento con autorizzazione a eccedere nell'erogazione di fornitura di combustibile ed allargano gli orari. Tutti i dirigenti e i funzionari tecnici della Città Metropolitana sono stanno operando nelle zone interessate per monitorare e dirigere le operazioni. Nell'incontro di oggi pomeriggio sarà affrontata soprattutto la situazione Asse Mediano, la prevenzione e la sorveglianza stradale di viadotti e cavalcavia e problematiche zona Nolana, interessata al momento dalle maggiori nevicate. Il Sindaco ha voluto da parte sua ringraziare i consiglieri delegati, i dirigenti e tecnici, oltre che gli operai dell'Armena strade: "Perché la macchina dell'emergenza - dichiarato de Magistris - sta funzionando. Dove abbiamo potuto siamo intervenuti subito per prevenire i disagi per i cittadini e continueremo a lavorare nelle prossime ore restando a disposizione di tutti i Sindaci del territorio."

CRONACA: Maltempo, domani Scuole aperte a Napoli

[Redazione]

Tweetcq5dam_web_738_462NAPOLI- "All'esito dell'ultima riunione in Prefettura delle ore 17.00 dalla quale non sono emersi ulteriori elementi di criticità sul piano della viabilità visto il bollettino meteorologico regionale che conferma lo stato di allerta "verde", le scuole cittadine funzioneranno regolarmente. Gli impianti di riscaldamento degli immobili scolastici di proprietà comunale saranno già attivi dalle ore 6 del mattino. La previsione di un ulteriore irrigidimento delle temperature e di gelate notturne richiama, comunque, tutti i cittadini alla massima osservanza delle regole di prudenza e di sicurezza stradale e degli accorgimenti atti alla protezione di tubature e contatori idrici". - così gli assessori alla Scuola, alla Protezione Civile e al Patrimonio Palmieeri Del Giudice e Borriello

CRONACA: Emergenza neve in Campania. Imbiancata anche Napoli (VIDEO)

[Redazione]

Tweet28576149_1717017485044547_4511226724211592254_nNAPOLI (di Raffaele De Lucia)- Dalla mezzanotte di ieri è allarme neve in Campania. La Protezione civile ha diramato un avviso di criticità a causa di precipitazioni e imbiancate a quote superiori ai 300 metri e localmente anche in pianura con gelate persistenti. Stamane anche Napoli e le zone costiere sono state interessate dal fenomeno meteo anomalo. Il Vomero, i Colli aminei, i Camaldoli e il Vesuvio le zone maggiormente imbiancate. Le precipitazioni nevose si attenueranno al partire dal pomeriggio e la criticità terminerà inserata ma solo da giovedì Burian perderà potenza e nel week end la situazione tornerà alla normalità con temperature massime e minime in risalita. La Protezione civile della Campania nelle ultime ore ha contattato le amministrazioni comunali e le associazioni preposte per la tutela delle fasce deboli della popolazione anche con l'individuazione di aree di accoglienza per chi senza fissa dimora e alle persone sottoposte a particolari cure sanitarie che non possono interrompere i trattamenti. Stesso appello è stato lanciato anche dalla Comunità di Sant'Egidio e dalla Curia di Napoli. In tutta la regione sono in azione mezzi spargisale e spazzaneve. Critica la situazione in alcune aree del Sannio e dell'Alto avellinese. Scuole chiuse in gran parte dei comuni montani e anche in alcuni comuni come costieri come ad esempio Pozzuoli. Il Presidente Vincenzo De Luca è in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. "Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora" ha dichiarato De Luca. Di fronte al freddo di queste ore la Comunità di Sant'Egidio di Napoli lancia un appello a tutti i cittadini e alle istituzioni per non lasciare da sole le persone che vivono per strada e che sono esposte al gelo per il brusco calo delle temperature. Non aggiungiamo al gelo anche l'indifferenza, che è il primo nemico di chi vive per strada: invitiamo tutti a prestare attenzione a chi passiamo accanto ogni giorno, nelle vie della nostra città, senza fermarci. Spesso i poveri sono sotto casa nostra e possiamo aiutarli portando qualcosa di caldo o fermandoci ad ascoltarli. Accanto a questa mobilitazione della società civile è necessario anche l'impegno delle istituzioni, a cui chiediamo di aprire con urgenza nuovi ripari notturni e centri di prima accoglienza. Occorre allargare la rete di protezione sociale per i più fragili, ancora troppo debole nella nostra città, in modo da evitare nuovi drammi, dovuti al freddo e all'esclusione, come a gennaio 2017, quando in dieci giorni 14 persone hanno perso la vita per il freddo in Italia, di cui 6 in Campania. La Comunità di Sant'Egidio continua la raccolta straordinaria di coperte, cappelli di lana, sacchi a pelo, termos ed altri generi di conforto che saranno distribuiti durante le cene itineranti che la Comunità offre durante tutto l'anno portando bevande e pasti caldi, iniziative che in questi giorni verranno moltiplicate per aiutare ad affrontare questa ondata di freddo eccezionale chi vive per strada. Per questo è aperta la chiesa di san Nicola a Nilo al centro storico in via San Biagio dei Librai 10, da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 20.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.30 alle 20.00. Chiunque lo voglia, può unirsi a noi durante le distribuzioni. La strada non è una condanna: lo è la solitudine. E anche emergenza di un freddo che si preannuncia eccezionale può essere risolta offrendo un po' del proprio tempo e, soprattutto della propria umanità. Il rischio che oggi arrivasse la neve era noto da decine di giorni e la protezione civile regionale aveva diramato un'allerta meteo invitando a prendere le adeguate misure di sicurezza, ma, nonostante tutto questo, nessuno in Tangenziale ha pensato di prevedere lo spargimento di sale, almeno nelle zone collinari dove la neve era, nei fatti, una certezza. Lo hanno detto i Verdi, con il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e i consiglieri comunali Marco Gaudini e Stefano Buono, per i quali è assurdo che in Tangenziale, società che gestisce la strada a scorrimento veloce interna a Napoli e pagata profumatamente nonostante il parere contrario della Comunità europea, nessuno abbia pensato che bisognava portare il sale per evitare disagi alla circolazione e, solo

ve era, nei fatti, una certezza. Lo hanno detto i Verdi, con il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli e i consiglieri comunali Marco Gaudini e Stefano Buono, per i quali è assurdo che in Tangenziale, società che gestisce la strada a scorrimento veloce interna a Napoli e pagata profumatamente nonostante il parere contrario della Comunità europea, nessuno abbia pensato che bisognava portare il sale per evitare disagi alla circolazione e, solo

quando era caduta già tanta neve, hanno pensato di mandare gli spargineve. Ho visto personalmente automobilisti e motociclisti rischiare incidenti per l'assoluta mancanza di manutenzione del manto stradale ed è una cosa assurda mettere a rischio la vita delle persone in questo modo ha aggiunto Borrelli per il quale questa situazione probabilmente è figlia anche della gestione del presidente di Tangenziale, Pomicino, che, non vivendo a Napoli ed essendo impegnato a sostenere il centrodestra in campagna elettorale, non ha alcuna conoscenza di quel che accade in tangenziale.

Foggia - Aeroporto Gino Lisa pronto a ripartire: progetto e costi in fase di definizione

[Redazione]

26/02/2018 Granata: Necessario scongiurare idea di una Capitanata trascurata. Continua a tenere banco la questione relativa ai lavori di adeguamento e allungamento della pista dell'aeroporto Gino Lisa di Foggia. All'incontro richiesto da Confesercenti Puglia, svoltosi a Bari presso la sede dell'Assessorato alla mobilità della Regione, a cui hanno partecipato oltre al presidente regionale dell'associazione, Benny Campobasso, il presidente, Alfonso Ferrara, e il direttore di Confesercenti Foggia, Franco Granata, sono stati definiti alcuni punti chiave per il prosieguo dei lavori. Ferrara si dichiara cautamente ottimista sulle attività poste in essere dalla Regione a sostegno dell'adeguamento dello scalo aeroportuale foggiano per ospitare la protezione civile. L'assessore ai trasporti Antonio Nunziante ricorda il presidente di Confesercenti Foggia - ha informato di aver incaricato un tecnico di Aeroporti Puglia affinché predisponga il progetto per l'adeguamento dell'aeroporto foggiano e la determinazione dei relativi costi. Nunziante ha riferito di un incontro tenutosi presso il suo assessorato tra Aeroporti di Puglia, il tecnico incaricato a redigere il progetto per l'adeguamento, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile del Ministero degli Interni per fare il punto sul programma di adeguamento della struttura nonché sull'organizzazione del servizio antincendio e manutenzione, il consolidamento e l'allungamento della pista. Tutti gli intervenuti hanno convenuto, soprattutto il responsabile del Ministero degli Interni, sulla necessità di trasferire la sede operativa della Protezione Civile regionale all'aeroporto Gino Lisa di Foggia, anche per rafforzare il servizio di protezione civile sul versante adriatico. Quindi un'esigenza che va oltre i confini regionali. Abbraccio - ha proseguito l'assessore regionale alla mobilità - il progetto dovrebbe essere completato e dovremmo aver determinati i costi. Saremo, quindi, in condizione di predisporre con l'assessore al bilancio Raffaele Piemontese le opportune variazioni al bilancio regionale per finanziare per intero sia le modifiche, sia il cofinanziamento anche per l'allungamento della pista. Ciò è ora possibile dopo aver individuato lo scalo foggiano quale sede operativa della Protezione Civile, che dovrà pertanto consentire il decollo e l'atterraggio dei due Canadair di proprietà regionale. Ci auguriamo di poter constatare, concretamente, massimo entro il mese di giugno, termine previsto per le variazioni di bilancio della Regione Puglia, che finalmente sarà finanziato l'allungamento della pista del Gino Lisa, allontanando per sempre l'idea di una Capitanata trascurata e che subisce un pregiudizio rispetto al sistema dei trasporti dell'intera regione, conclude Ferrara. La decisione di ubicare a Foggia la sede della Protezione civile regionale è stata opportuna, dichiara il direttore di Confesercenti Foggia Granata - non solo perché si è deciso di collocare la struttura nella zona più settentrionale della Puglia, più esposta agli incendi boschivi e al rischio sismico e idrogeologico, ma anche perché consente alla Regione di cofinanziare l'allungamento della pista dell'aeroporto di Foggia, introducendo consistenti novità nella visione circa il sistema aeroportuale pugliese che diventa di fatto quadrilatero. Non più soltanto Bari e Brindisi, ma anche Foggia e Taranto.

Foggia - Emergenza maltempo, fuori strada pullman delle Ferrovie del Gargano

[Redazione]

26/02/2018 Sulla Foggia-Scampia, illeso l'autista: non c'erano viaggiatori a bordo. Pullman delle Ferrovie del Gargano dotato di pneumatici da neve e senza viaggiatori a bordo - esce fuori strada a causa del ghiaccio formatosi sulla carreggiata dopo le nevicate della scorsa notte. E' accaduto questa mattina sulla provinciale "137 Bastia", nei pressi di Accadia: illeso l'autista che ha subito dato l'allarme. Sul posto gli operatori di Ferrovie del Gargano, Officine Daune e i vigili del fuoco che hanno provveduto alla rimozione del mezzo.

Italia ancora nella morsa nel gelo: nevicata anche a Napoli, scuole chiuse e traffico in tilt

[Redazione]

Maltempo in Italia ancora nella morsa nel gelo: nevicata anche a Napoli, scuole chiuse e traffico in tilt. Le attuali condizioni meteo continueranno fino a mercoledì prossimo: forse nuova nevicata sulla Capitale e rischio scuole chiuse per 9 giorni, compresa la pausa elettorale. La sindaca Raggi anticipa il ritorno dal summit di Città del Messico [310x0_1519].

Italia gelata: la neve piega Roma, timore per calo temperature. Scuole chiuse e trasporti nel caos. L'Italia nella morsa del gelo siberiano: neve a Roma, scuole chiuse e rischio ghiaccio. L'Italia nella morsa del gelo: difficoltà nei collegamenti, scuole chiuse. Vesuvio imbiancato. Roma innevata vista dall'alto con il video della polizia? Traffico ferroviario fortemente rallentato nel nodo di Roma. Nevicata a Roma. E la Sindaca Virginia Raggi è in Messico per una conferenza sui cambiamenti climatici. Roma, la neve imbianca i monumenti: dal Colosseo al circo Massimo la magia dei fiocchi. Temperature in picchiata, vento forte e neve: il gelido Burian è arrivato. Domani scuole chiuse a Roma. Crolla il ponte sul Ponte della Libertà. Tragedia sfiorata, bloccato accesso a Venezia. Meteo: una grande ondata di freddo è in arrivo. Ecco perché. Condividi 27 febbraio 2018. Tracollo termico su quasi tutta la penisola con l'arrivo della perturbazione siberiana: sotto la neve fin dalla scorsa notte varie città, comprese Roma e Napoli. Gli esperti prevedono ulteriori nevicature nelle prossime ore sui settori costieri delle regioni centro-meridionali adriatiche e sulla Sardegna. Una situazione che perdurerà fino a domani, con gelide correnti che faranno scendere ulteriormente le temperature. L'emergenza gelo, purtroppo, non risparmierà le aree terremotate rendendo la situazione ancora più drammatica: sono attese temperature fino a -14 gradi a Ussita così come ad Amatrice, addirittura -17/-18 a Castelluccio. Nevicata a Napoli. Napoli si è risvegliata sotto la neve che nelle prime ore del mattino ha continuato a scendere copiosa in fiocchi grossi fino al mare. L'ultima volta che il capoluogo campano aveva assistito a una simile nevicata risaliva al 1956. Ci sono ancora tante foto in bianco e nero a testimoniare come lo strato di fiocchi si depositò persino in piazza Plebiscito e sul lungomare. In anni più recenti solo nel 1985 la neve era caduta abbondante ma soprattutto nelle zone collinari, dove qualcuno inforcò anche sci o prese lo slittino. È la seconda giornata di burian in Campania. Scuole chiuse. L'assessorato alla Scuola del Comune di Napoli ha disposto questa mattina la chiusura di tutte le scuole della città "a tutela della comunità scolastica tutta" visto che, "in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della Protezione civile e seguite finora, una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione". La prefettura di Napoli aveva revocato ieri il divieto di transito sulle strade e le autostrade del territorio per i mezzi pesanti, mentre il sindaco, Luigi de Magistris, aveva stabilito la regolare apertura delle scuole, ordinando che il riscaldamento fosse acceso già dalle 6 del mattino. Ma forse nessuno si aspettava che i tetti della città, le strade e i giardini acquistassero l'aspetto che hanno oggi, ricoperti da uno strato di qualche centimetro di neve con un paesaggio alpino. Giovedì ancora neve a Roma, ma meno intensa. In arrivo venti caldi di scirocco. Tenderà a trasformarsi in pioggia. Ovunque, infatti, la neve sarà accompagnata da venti di scirocco, che renderanno le precipitazioni solo lievi. Latramontana, infatti, si andrà attenuando e inizierà a soffiare una massa d'aria più umida, ma mite, che accompagnerà una nuova perturbazione. Proprio la sovrapposizione di questa massa d'aria sul "cuscinetto gelido" porterà nuove nevicature al Nord. I venti di scirocco, comunque, porteranno un generale rialzo termico dappertutto. Nella Capitale è intervenuto oggi l'esercito per la pulizia delle strade: tre mezzi militari in azione, sei sono in arrivo. Quanto alla circolazione ferroviaria, è ancora fortemente rallentata nel nodo di Roma e sulle linee che

effe riferiscono alla Capitale, riferisce in una nota FS, che nel pomeriggio ha deciso di cancellare tutti i treni Intercity con destinazione Roma Termini con partenza da Roma Termini. Rischio stop scuola di 9 giorni. Il già lungo week end che tanti studenti stanno pregustando in occasione del voto del 4 marzo potrebbe dilatarsi ancora. Tra neve ed elezioni c'è il rischio che le scuole di Roma che ospitano seggi elettorali restino chiuse per ben nove giorni. Un megaponte che potrebbe coinvolgere anche altri comuni, dove l'imperversare del maltempo sta imponendo la sospensione delle

attività didattiche. Per la Capitale la possibilità che ciò accada è assai concreta. "Anche domani le scuole sono chiuse, giovedì di nuovo prevista neve a Roma, quindi presumibilmente - osserva il presidente dell'associazione nazionale presidi (Anp) del Lazio Mario Rusconi - ci sarà un nuovo stop, venerdì compreso, anche per il ghiaccio. Gli studenti di questi istituti, se le ordinanze di chiusura verranno protratte, rischiano di tornare a scuola o solo per una giornata, quella di mercoledì, o addirittura direttamente mercoledì prossimo. I seggi elettorali, infatti, occupano le scuole da venerdì pomeriggio fino a martedì".

Caos passeggeri a Termini, "un disastro" File interminabili di passeggeri con il naso all'insù davanti ai tabelloni alla ricerca del proprio treno. Code chilometriche agli uffici reclami. Qualcuno impaurito attende speranzoso che sul display compaia il suo treno, qualcun altro invece desiste e preferisce rimandare il viaggio e tornare a casa, o almeno provarci, considerando il caos del trasporto pubblico andato in tilt per la nevicata della notte. E' una situazione surreale quella vissuta da centinaia e centinaia di passeggeri nelle principali stazioni ferroviarie di Roma, Termini e Tiburtina, con i convogli che in alcuni casi hanno accumulato anche 7 ore di ritardo. "E' un disastro", commenta rassegnato un passeggero in attesa di poter raggiungere la famiglia, ma con un ritardo di circa 300 minuti, oltre quattro ore. C'è chi sarebbe dovuto partire questa mattina alle 9:15, direzione Napoli, ma che alle 15:30 era ancora alla stazione Termini. "Credo che Roma non fosse pronta per questo evento - dice una ragazza -. Gli autobus non funzionano e anche i taxi sono spariti. L'unico mezzo a disposizione è la metro, asinghiozzo".

Garantito l'80% dei treni Alta velocità ma solo da e per la stazione Tiburtina A causa del persistere dell'emergenza maltempo, per la giornata di martedì tutti i treni alta velocità in arrivo e partenza da Roma fermeranno nella stazione Roma Tiburtina. Lo rende noto rete ferroviaria italiana "In linea con il livello di emergenza previsto dai Piani neve e gelo - si legge in una nota - sarà garantito l'80% dei treni alta velocità e il 50% dei treni del trasporto regionale nel Lazio". Rete Ferroviaria Italiana invita i viaggiatori a informarsi prima di mettersi in viaggio e a consultare la situazione del traffico ferroviario sul sito web rfi.it. Del Rio chiede rapporto Rfi su disagi ferroviari

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto si apprende, ha chiesto, su mandato del Ministro Graziano Del Rio, un dettagliato rapporto in riferimento ai rilevanti ritardi registrati oggi nella circolazione dei treni, nel nodo di Roma e nel Centro-nord del Paese, che hanno causato notevoli disservizi e disagi ai passeggeri. Raggi anticipa il rientro da Città del Messico

La sindaca Virginia Raggi, vista l'ondata di maltempo che ha colpito anche la Capitale e le polemiche esplose per via della sua assenza, ha deciso di anticipare il suo rientro. Dopo il suo intervento al C40 a Città del Messico, rientrerà subito a Roma in modo da essere operativa già domani mattina in città. Bus e tram, a Roma si torna al normale funzionamento

Martedì il servizio di superficie gestito da Atac e da Roma Tpl tornerà al normale funzionamento. Sospeso, invece, vista la chiusura degli istituti di ogni ordine e grado, il trasporto scolastico. Eventuali variazioni, dovute alle condizioni meteo o alla presenza di ghiaccio sul manto stradale, saranno tempestivamente comunicate sui siti

muo versiaroma.it, atac.roma.it e sui profili social di Roma Servizi per la Mobilità e Atac. Apertura straordinaria di alcune fermate metro per i senza tetto

Disposta l'apertura straordinaria di alcune fermate della metro per i senza dimora: Vittorio Emanuele e Flaminio (Linea A); Piramide (Linea B). Apertura straordinaria anche per la Stazione Stella Polare (Ferrovia Roma Lido).

Risveglio in "bianco": una giornata di neve nella Capitale

La neve era annunciata, la neve è arrivata: Roma si è svegliata sotto una spessa coltre bianca. Dalle prime ore della scorsa notte ha nevicato sulla Capitale, sul litorale e nei quartieri a sud. Anche l'Eur, la zona della Laurentina e la città militare Cecchignola sono state ricoperte da una coltre bianca. Un risveglio incantato su una città che raramente vede la neve. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha postato su Facebook la foto del Colosseo imbiancato "come poche volte nella sua lunga storia!"

Una magia che ha avuto anche conseguenze: alberi caduti, ritardi e disagi alla stazione Termini di Roma, mezzi di superficie a singhiozzo. Ora a fare paura è il ghiaccio con la previsione di un ulteriore abbassamento delle temperature. Ritardi negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino

La nevicata di ieri notte ha messo alla prova gli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino. Ora la situazione nei principali aeroporti nazionali è in progressivo miglioramento. Lo comunica l'Enac che continua a monitorare, attraverso la direzione generale e le proprie direzioni

aeroportuali, l'evolversi dell'operatività negli scali in relazione alla situazione meteorologica. Roma Fiumicino è tornato alla piena operatività sebbene ci siano alcune ripercussioni in termini di ritardi accumulati e di voli cancellati a causa della ridotta capacità operativa di questa mattina che hanno comportato anche cancellazioni negli scali di destinazione o di provenienza dei voli. A Roma Ciampino si sono registrate cancellazioni prevalentemente della compagnia Ryanair. Ai Castelli romani picchi di 40 cm di neve. Da Rocca Priora a Frascati, da Velletri a Grottaferrata fino a Monteporzio Catone. Anche i Castelli romani, come da previsione, si sono svegliati completamente imbiancati dalla neve. I fiocchi hanno coperto paesi e città a partire dalla mezzanotte: almeno 15-20 i centimetri di neve caduti, che in alcuni casi hanno raggiunto picchi di circa 40 cm nei comuni più alti. Sono all'opera dalle primissime ore i mezzi delle Protezioni civili locali e dei Vigili del fuoco impegnati in diversi interventi che riguardano per lo più alcuni rami di alberi caduti per il peso della neve. Critica invece la situazione dei trasporti, con Cotral che già intorno alle 6 segnalava il servizio completamente bloccato per impraticabilità delle strade, con sospensioni di corse soprattutto dai capolinea di Anagnina e Laurentina, mentre su altre tratte come la Nettuno-Roma si procede con limitazioni. Molte località risultano isolate per la mancanza di mezzi spazzaneve in azione, come nella zona dei Prati del Vivaro. Intanto la neve continua a scendere: secondo le previsioni i fiocchi cadranno ancora fino al primo pomeriggio.

Neve a Napoli, scuole chiuse anche oggi

[Redazione]

Condividi27 febbraio 2018.32 Napoli continua ad essere imbiancata dalla neve. Il comune ha disposto la chiusura delle scuole per oggi e ha "avvisato la cittadinanza a limitare gli spostamenti" e a muoversi in città "solo se strettamente necessario". Nella nota del comune si legge che le disposizioni sono necessarie "visto che in contrasto con le indicazioni fornite ieri dal bollettino della Protezione Civile una copiosa nevicata imbianca la città rendendo difficoltosa la circolazione". Condizioni meteo "improvvisamente peggiorate contrariamente a previsioni"

Ondata di gelo, Piero De Luca: Aiutiamo chi è solo

[Redazione]

0Stampa[Piero-De-Luca-protezione-civile]In queste ore anche Salerno è interessata dall'eccezionale ondata di freddo che ha colpito l'Italia intera. Sul nostro territorio operano diverse associazioni di volontariato impegnate a dare conforto a chi è solo o vive condizioni di particolare difficoltà. E grazie all'impegno di queste persone, volontari e protezione civile, che è possibile garantire un pasto caldo, una coperta o un posto letto in giornate così fredde e complicate. Salerno si è contraddistinta, negli ultimi anni, per il grande spirito di solidarietà e di accoglienza manifestato da tutte le componenti, politiche e sociali. È necessario intervenire anche a livello nazionale sul tema, aiutando chi è solo, con particolare attenzione alle donne, chi vive in condizioni di difficoltà, ed in generale, chi ha bisogno di aiuto. Come ho avuto modo di constatare personalmente, presso la sede dell'associazione abbraccio onlus ed il punto di accoglienza in emergenza freddo in via dei Carrari, ritengo indispensabile lavorare nei prossimi mesi per raddoppiare la dotazione del fondo per il Reddito di Inclusione, garantire più risorse per la non autosufficienza, ed intervenire in modo deciso per sostenere le realtà associative che recuperano beni e derrate alimentari di prima necessità. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Ondata di freddo: domani scuole chiuse a Cava de`Tirreni

[Redazione]

0Stampa[Banchi_scuola]Oggi pomeriggio, lunedì 26 febbraio 2018, a seguito dell' riunione del COC (Centro Operativo Comunale) e dell' avviso di allerta del SORU (Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile), diramato questopomeriggio, alle ore 14.45, il Sindaco Vincenzo Servalli ha emesso Ordinanza sindacale n. 73 con la quale viene disposta la chiusura di tutte le scuole e gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nonché di tutti i servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Cava de Tirreni nella giornata di domani 27 febbraio 2018, al fine di tutelare l'incolumità di alunni, insegnanti e operatori scolastici. Nelle prossime ore, infatti, si prevede un'ulteriore riduzione delle temperature, che, soprattutto nelle ore notturne e nelle prime ore della mattinata, saranno prossime allo zero termico o addirittura inferiore, per queste ragioni, così come comunicato dal SORU, si prevedono gelate persistenti anche in pianura, è possibile, quindi, che lungo le strade cittadine, soprattutto nella notte e nelle prime ore del mattino, possano verificarsi disagi alla circolazione in conseguenza delle rigide temperature e per la prevedibile presenza di ghiaccio sul manto stradale, anche in conseguenza della copiosa quantità di neve caduta nella giornata di oggi. Sono dispiaciuto afferma il Sindaco Servalli per i disagi di stamattina, ma la decisione di chiudere le scuole non può non essere coerente con le allerte che ci pervengono dal SORU che per la giornata di oggi non aveva segnalato alcuna allerta e criticità particolare. Oggi pomeriggio, infatti, è pervenuta allerta per possibili gelate e di conseguenza è stata decisa la chiusura degli istituti. In ogni caso, già delle prime nevicate di stamattina, tutto l'apparato della Protezione Civile comunale, i mezzi spargisale, il personale della Polizia Locale, degli uffici tecnici, è stato mobilitato e le strade cittadine, sono tornate percorribili dopo poche ore. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Emergenza gelo, Piero De Luca: "Grande impegno per aiuti a senza tetto"

[Redazione]

0Stampa[Piero-De-Luca-protezione-civile]In queste ore anche Salerno è interessata dall'eccezionale ondata di freddo che ha colpito l'Italia intera. Sul nostro territorio operano diverse associazioni di volontariato impegnate a dare conforto a chi è solo o vive in condizioni di particolare difficoltà. E grazie all'impegno di queste persone, volontari e protezione civile, che è possibile garantire un pasto caldo, una coperta o un posto letto in giornate così fredde e complicate. Salerno si è contraddistinta, negli ultimi anni, per il grande spirito di solidarietà e di accoglienza manifestato da tutte le componenti, politiche e sociali. È necessario intervenire anche a livello nazionale sul tema, aiutando chi è solo, con particolare attenzione alle donne, chi vive in condizioni di difficoltà, ed in generale, chi ha bisogno di aiuto. Come ho avuto modo di constatare personalmente, presso la sede dell'associazione abbraccio onlus ed il punto di accoglienza in emergenza freddo in via dei Carrari, ritengo indispensabile lavorare nei prossimi mesi per raddoppiare la dotazione del fondo per il Reddito di Inclusione, garantire più risorse per la non autosufficienza, ed intervenire in modo deciso per sostenere le realtà associative che recuperano beni e derrate alimentari di prima necessità. Lo scrive in una nota Piero De Luca candidato alla Camera dei Deputati per il Partito Democratico.

Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Emergenza freddo: rifugio e pasti caldi per senzatetto in via dei Carrari

[Redazione]

0Stampa[senzatetto_freddo]In occasione dell'ondata di gelo che si sta abbattendo in queste ore anche sulla città di Salerno, il Sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, di concerto con l'Assessore alle Politiche Sociali Nino Savastano, ha disposto il prolungamento del servizio di accoglienza dei senzatetto nella struttura divisa Dei Carrari. Fino a quando non terminerà l'emergenza freddo, nell'adiacente ristorante sociale Elpis saranno offerti pasti caldi a chi trova ricovero nella struttura. In accordo con la Croce Rossa Sezione Salerno, inoltre, verranno distribuite coperte termiche e bevande calde ai senza fissa dimora, di concerto con le altre associazioni di volontariato che svolgono il servizio di unità di strada sul territorio. Per ulteriori informazioni sul servizio offerto in Via Dei Carrari, 27 (zona San Leonardo), contattare il numero dell'associazione Venite Libenter (cell. 349 1930552) che, con la Protezione Civile Comunale gestisce, in questo momento di emergenza freddo, la struttura. Accanto al servizio del Comune di Salerno, ad opera di varie realtà non profit e del volontariato civile, sono attivi altresì sul territorio comunale per i servizi di prima accoglienza anche le seguenti strutture: DORMITORIO GESU MISERICORDIOSO, Caritas Diocesana, Salerno centro storico (Tel. 089226000) DORMITORIO MISSIONARI SAVERIANI, Rione Petrosino CENTRO DON TONINO BELLO, Piazza San Francesco n.1 ALTRI SERVIZI ATTIVI Servizi Mensa e di Ristorazione sociale Mensa San Francesco, Via Giovanni Avossa n. 4 (aperta a pranzo da lunedì a sabato ore 12.30) Casa Nazareth, Via Raffaele Guariglia n. 7 (aperta a pranzo da lunedì a sabato ore 12.30) Ristorante Sociale Elpis, Via Fresa n. 1 (aperta a pranzo da lunedì a sabato ore 12.30 e la domenica) San Demetrio, Via Dalmazia n. 12 (attiva a cena la domenica ore 18.30) Servizio docce L'Abbraccio, Via Fresa n. 1 (dal lunedì al venerdì ore 11.00) Servizio raccolta e distribuzione abiti Banca degli Abiti, Viale Gramsci n. 33 (mercoledì ore 15.30) Servizi di Unità di strada Le Unità di Strada sono attive tutte le sere, dalle 20.00 alle 22.00, ad opera di varie realtà non profit e del volontariato civile. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Campania sottozero: allarme gelo su strade e autostrade

[Redazione]

0Stampa[neve-maltempo-autostrada-salerno-ghiaccio-1]In Campania è allarme per le temperature sotto gli zero gradi. Il brusco calo atteso dalla mezzanotte di ieri ha anticipato le nevicate di primo mattino. A risentirne la circolazione su strade e autostrade. Lastre di ghiaccio si sono formate sull'autostrada Napoli Salerno tra Vietri sul Mare e Cava de' Tirreni con lunghe code e rallentamenti. In alcuni tratti le auto ed i mezzi pesanti sono stati costretti a fermarsi. Ieri mattina la Protezione civile della Regione Campania aveva diramato un avviso di criticità per anomalia termica negativa a partire da mezzanotte. Nevicate previste a quote superiori ai 300 metri e in pianura con gelate persistenti. Gradi in picchiata, fiocchi di neve potrebbero imbiancare pure Napoli. Le nevicate dovrebbero attenuarsi dal pomeriggio, mentre il termine della criticità è previsto a mezzanotte. Così la Protezione Civile campana raccomanda alle autorità attenzione alle fasce fragili della popolazione individuando aree di accoglienza per i senza fissa dimora e persone sottoposte a particolari cure sanitarie che non possono interrompere i trattamenti. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda ancora a Comuni, Province e enti gestori della viabilità, di dotarsi per tempo di adeguate scorte di sale o prodotti adatti per il disgelo, al fine di garantire la viabilità. Infine agli automobilisti si ricorda di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici da neve. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo: Regione Campania e Protezione Civile supportano i Comuni

[Redazione]

0Stampa[Neve_autostrada_Salerno_Napoli]Il Presidente Vincenzo De Luca è in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora ha dichiarato De Luca. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile Regionale, dalla giornata di ieri, seguono l'evoluzione della situazione connessa ai fenomeni atmosferici che sta portando neve e gelate su buona parte del territorio regionale. Si segnala l'attivazione 24 della centrale operativa regionale e del presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali. I Comuni potranno indirizzare eventuali richieste di primo soccorso alla popolazione che verranno poi gestite di concerto con le associazioni di volontariato e con i nuclei comunali di protezione civile. In particolare a tutti i Sindaci si chiede di diffondere le informazioni sui pericoli e gli effetti indotti dalle basse temperature e nevicate, applicandole le indicazioni che sono state veicolate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con particolare attenzione a persone che vivono in condizioni di disagio e dei senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Allerta meteo prorogata fino a mercoledì? 28 febbraio

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo a Salerno e provincia: prorogata l'allerta meteo 23 febbraio 2018 Fisciano, studenti bloccati all'Università per la neve 26 febbraio 2018 Acerno, bus slitta e rischia di precipitare in una scarpata 26 febbraio 2018 Neve sulle autostrade salernitane, l'odissea degli automobilisti: "Siamo abbandonati" 26 febbraio 2018 Autostrada bloccata, donna gravida accusa malore: interviene l'Humanitas 26 febbraio 2018 Neve e disagi nel salernitano: il video 26 febbraio 2018 Neve e gelo: sale sulle strade, bottiglie d'acqua agli automobilisti 26 febbraio 2018 La Protezione civile della Regione Campania ha prorogato l'allerta meteo attualmente in vigore di ulteriori 48 ore e cioè fino alle 23,59 di mercoledì prossimo. Le precipitazioni nevose che attualmente stanno interessando il territorio, a partire dalla serata, lasceranno il posto a gelate persistenti anche in pianura. Le temperature saranno, infatti, in ulteriore diminuzione. "Si raccomanda alle autorità competenti - così la nota - di mantenere attive tutte le misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni in essere e previsti. La Protezione civile ricorda agli automobilisti di mettersi in viaggio solo se muniti di pneumatici da neve. Alle barriere autostradali gli automobilisti ricevono acqua e informazioni ma non sono mancati gli intoppi oggi: ad Acerno, un autobus ha rischiato di precipitare; pendolari in trappola in autostrada, studenti bloccati all'Unisa, una donna incinta soccorsa dopo un malore. Resta attivo il presidio 24 ore su 24 della Sala operativa e del Centro funzionale regionale. Guarda il video >>>> Neve e gelo

Vittorio Brumotti sbarca nel Cilento e denuncia: "Rizzico sembra una strada di Bagdad"

[Redazione]

Approfondimenti Pontecagnano, Ernesto Sica non paga miss e cantanti: arriva Striscia la Notizia 5 ottobre 2014 I problemi del Cilento tornano alla ribalta nazionale grazie a Striscia laNotizia. Il tg satiro condotta da Enzo Greggio e Michelle Hunzicher, infatti, ha mandato in onda ieri sera un servizio sulla frana di Rizzico (Pisciotta) per denunciare che ormai sta precipitando a mare. La strada doveva unire i comuni di Ascea e Pisciotta. In sella alla sua inseparabile bici, l'inviato Vittorio Brumotti e la troupe televisiva del programma di Canale 5, hanno ripreso quello che rimane della strada, che è stata riaperta lo scorso mese di agosto ma solo per far transitare i veicoli di emergenza. "Sembra di stare a Bagdad" ha esordito Brumotti. "La Regione - ha aggiunto - ha dato 11 milioni di euro alla Provincia, ma adesso sono fermi nelle loro tasche e non viene fatto niente e le persone sono costrette a fare marcia indietro". Il servizio televisivo si conclude con un'intervista al sindaco di Pisciotta Ettore Liguori: Il senso delle istituzioni è stato smarrito. Cifre considerevoli - denuncia al tg di Mediaset - giacciono sui conti correnti e non vengono utilizzati. Spero che lo sblocca Italia possa funzionare oppure venga restituita la strada all'Anas. Ne servono altri 5-6 milioni per renderla efficiente e sicura. I cittadini della nota località costiera convivono da quasi quarant'anni con questo problema. Ma, ad oggi, nessuna istituzione è intervenuta per risolverlo.

Neve sulle autostrade salernitane, l'odissea degli automobilisti: "Siamo abbandonati"

[Redazione]

La nevicata di questa mattina sta creando enormi disagi soprattutto all'aviabilità. E su Facebook esplode la polemica di numerosi automobilisti che, dappiù di due ore e mezza, sono bloccati sull'autostrada Salerno-Napoli (in direzione nord). Non è ancora chiaro se a causa di un incidente oppure per il manto stradale ghiacciato. Lunghe code di auto e camion anche sul raccordo autostradale Salerno-Avellino e in diversi svincoli di comuni della Valle dell'Irno. Le testimonianze
Tra le persone in fila c'è anche Rosario Peduto che, contattato telefonicamente, dichiara: "È davvero assurdo, sono due ore e mezza che siamo fermi in autostrada e non capiamo cos'è successo. Non si vede nessuno, nessuno si preoccupa di noi. Non so davvero come e soprattutto quando torneremo a casa". Indignato anche Claudio Pisapia che su Facebook sbotta: "Ma la Protezione Civile e le forze dell'ordine sanno che tra Cava e Vietri ci sono persone da tre ore in stato di abbandono?". Molto arrabbiato anche Francesco Maiorino: "Devo andare a prendere mia figlia a scuola e non so come fare. Tutti sapevano che sarebbe arrivata la neve anche qui, ma, come al solito, tutti hanno fatto finta di niente".
Università >> Studenti bloccati
L'incidente >> Bus rischia di precipitare

Neve e gelo, scuole chiuse a Salerno: arriva l'ordinanza

[Redazione]

Approfondimenti Neve e gelo: sale sulle strade, bottiglie d'acqua agli automobilisti 26 febbraio 2018"Ordinanza ad horas, le condizioni meteo peggiorano: le scuole resteranno chiuse". Alle ore 7.50, il vice sindaco Eva Avossa, assessore alla pubblica istruzione, annuncia il provvedimento "in arrivo attraverso i canali ufficiali dell'Ente". I dirigenti scolastici, però, sono stati informati solo stamattina, così come le famiglie, molte delle quali già in viaggio, insieme ai propri figli. "La Protezione Civile, sondata ieri sera, ci dava sole...", è il commento del vice sindaco. Mutati gli scenari, ecco l'ordinanza che stoppa le lezioni in classe per la giornata di oggi. E domani, mercoledì 28 febbraio? "Attenderemo il nuovo bollettino meteo e poi decideremo", conclude Avossa.

Incendio in un bar a Cava: Valiante scrive a Minniti

[Redazione]

Approfondimenti Cava, devastato bar da un incendio notturno: indagini in corso 25 febbraio 2018
Dopo incendio verificatosi all'interno di un bar di Cava de' Tirreni, che fino a un mese fa era gestito dal padre di Carmine Benincasa, noto giornalista di Fanpage, la testa giornalista che è balzata agli onori della cronaca nazionale per inchiesta sul sistema rifiuti in Campania, il deputato uscente (non ricandidato) del Pd Simone Valiante ha deciso di scrivere direttamente al ministro dell'Interno Marco Minniti. Il motivo? Fare i necessari approfondimenti al riguardo scrive Valiante - supportando adeguatamente il pregevole lavoro delle forze dell'ordine ed anche valutando, ove opportuno e con i dovuti riscontri, un programma di protezione per questi ragazzi.

Protezione civile: previsto ulteriore calo termico

[Redazione]

di redazioneonline - 26 febbraio 2018 0 CONDIVIDI Facebook Twitter
tweet[arriva_il_freddo_e_la_disidratazione_e_in_agguato_alt_tag-640x403]Foto: <https://www.inabottle.it> TOP ADLa
Protezione civile della Puglia ha diramato allerta meteo gialla anche per la giornata di domani, 27 febbraio. Previste
neviccate sulla Puglia centro-settentrionale fino a quote di pianura. L'ampia circolazione depressionaria, che insiste sul
Mediterraneo centrale, continua a richiamare aria fredda dall'Europa nord-orientale interessando prevalentemente il
territorio della Puglia centro-settentrionale con neviccate deboli a puntualmente moderate fino a quote di pianura,
ulteriore calo delle temperature e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. Per la giornata di oggi, 26 febbraio,
sono previste neviccate fino a quote di pianura sui settori centro-settentrionali della Puglia, con apporti al
suolo moderati, temperature in sensibile diminuzione e venti forti dai quadranti settentrionali. Per domani martedì 27
febbraio, persistono le precipitazioni nevose sulla Puglia centro-settentrionale con apporti nevosi moderati sul versante
garganico e deboli altrove. Le temperature resteranno ancora molto basse, mentre i venti saranno solo localmente forti
dai quadranti settentrionale e mediamente in attenuazione. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato ALLERTA
GIALLA per neve e per venti, così come meglio dettagliato nel bollettino di criticità pubblicato sul sito
www.protezionecivile.puglia.it, e monitorerà gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evolversi della situazione
meteo. Sono in atto precipitazioni nevose su buona parte della Puglia centro-settentrionale, con apporti nevosi da
deboli a puntualmente moderati, le temperature sono in sensibile calo sull'intero territorio regionale. La Sala Operativa
della Protezione Civile sta seguendo l'evolversi della situazione che, attualmente, vede l'apertura di alcuni C.O.C. delle
province di Foggia, BAT, Bari e Taranto per la gestione dell'evento emergenza neve. La viabilità su autostrade e
ferrovie non presenta criticità, le prefetture Bari, BAT e Foggia hanno interdetto il transito ai veicoli pesanti,
alcuni comuni hanno, in via precauzionale, chiuso le scuole di ogni ordine e grado. Sono operativi sul territorio le
strutture tecniche provinciali supportate anche dalle Associazioni di Volontariato con l'utilizzo di mezzi spargisale sulla
viabilità più colpita.

Limitazione circolazione mezzi pesanti su tutte le strade extraurbane della provincia

[Redazione]

di Emanuele Spataro -26 febbraio 2018CONDIVIDI Facebook Twitter tweet[Divieti-di-circolazione-degli-automezzi-pesanti-640x320]Foto: <http://www.truck24.it>TOP ADUn ordinanza prefettizia impone, su tutte le strade extraurbane della provincia ionica, interdizione ai veicoli adibiti al trasporto di cose aventi massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate a decorrere dalle ore 14.00 di oggi, 26 febbraio 2015, e fino alle 24.00 del 27.02.2018. Nel testo dell'ordinanza sono inoltre indicate le eccezioni che non rientrano in queste limitazioni. È interdetto il traffico su tutte le strade extraurbane del territorio di questa provincia ai veicoli adibiti al trasporto di cose aventi massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate a decorrere dalle ore 14.00 di oggi, 26 febbraio 2015, e fino alle 24.00 del 27.02.2018 ad eccezione dei mezzi utilizzati per interventi urgenti e di emergenza, per esigenze di soccorso, protezione civile, manutenzione stradale, raccolta e conferimento rsu, trasporto gpl destinato ai rifornimenti, trasporto di materiale elettorale, trasporto derrate alimentari deperibili e gas medicati. È quanto si legge nell'apposita ordinanza prefettizia odierna che prevede la limitazione alla circolazione dei mezzi pesanti su tutte le strade extraurbane della provincia di Taranto. Per la durata del divieto si legge nel testo dell'ordinanza dovranno essere attivate e rese disponibili le arce di accumulo dei mezzi pesanti indicate nel Piano neve. Gli Enti proprietari e concessionari delle reti stradali statali, il Presidente della Provincia di Taranto per le strade provinciali ed i Sindaci della provincia di Taranto per i rispettivi tratti extraurbani sono incaricati dell'esecuzione del presente provvedimento. Il presente provvedimento viene trasmesso alle Forze dell'Ordine per le attività sanzionatorie, di vigilanza e di ordine pubblico di rispettiva competenza, alle Prefetture delle province limitrofe, alla Regione Puglia, al Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, nonché a Viabilità Italia, conclude l'ordinanza prefettizia. Di seguito il link attraverso cui è possibile scaricare il testo dell'ordinanza limitazione circolazione mezzi pesanti Limit_26_02_2018

Neve, Campania in bianco: fiocchi a Napoli, Salerno e all'Anfiteatro di Pozzuoli

[Redazione]

[2018022602]NAPOLI Burian e arrivato a Napoli ed in Campania con il suo carico diallegro stordimento per la caduta di fiocchi di neve ed i disagi conseguenti laviabilita. Causa strade imbiancate nella zona collinare del capoluogo campanole auto si muovono a rilento con il loro carico di neve sui tettucci el adiacente zona ospedaliera risulta bloccata. Neve sulla collina di Capodimonte, ai Colli Aminei e a PosillipoE fiocchi che si agitano in aria anche al centro, in zona stazione come nelcentro storico. A generare confusione nelle prime ore della giornata anche la fake news denunciata dal comune di Napoli circolata su alcuni social e cheriferiva di una chiusura delle scuole disposta per due giorni dal sindaco diNapoli Luigi de Magistris di cui si imita il profilo. Il primo cittadino silegge nella nota di palazzo San Giacomo ha gia dato disposizioni per unaimmediata denuncia alla polizia postale. Neve a bassa quota anche a Pozzuoli, a due passi dal marell Parco Archeologico dei Campi Flegrei pubblica sui social un videodell Anfiteatro Flavio di Pozzuoli, in provincia di Napoli, coperto da unsottile strato bianco. Suggestive anche le immagini della neve che arriva finoal mare. E nella cittadina puteolana le temperature sono sottozero dalla scorsanotte e il sindaco, Vincenzo Figliolia, ha disposto la chiusura delle scuole.Ancora in corso a Pompei la forte nevicata iniziata all alba di oggi. Fiocchidi neve sul santuario ma anche sulle domus del Parco archeologico piu famosod Europa che regalano ai pochi e audaci visitatori uno spettacolo unico. Dalle stradeaccesso agli Scavi, si puo ammirare la suggestiva immaginedell anfiteatro di Pompei imbiancato e del Vesuvio sommerso dalla nevehttp://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/02/2018022602056100525.mp4http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/02/2018022602060600550.mp4Da ieri, con un sensibile abbassamento delle temperature, scattati in Irpinia enel Sannio i piani antineve predisposti dalla Protezione Civile. Al lavoro nella provincia nell avellinese e nel beneventano i mezzi spazzanevee spargisale Quasi tutte le scuole sono state chiuse con ordinanze sindacali disposte gia nella giornata di ieri. Il gelo e la neve sono arrivate anche nella provinciadi Salerno e perfino il capoluogo e interessato da abbondanti nevicata. Latemperatura e sotto lo zero e nella notte i fiocchi di neve sono caduti anchesul lungomare di Salerno. Le scuole sono regolarmente aperte ma il traffico e in tilt da questa mattina anche a causa dei disagi sull autostrada A3Salerno-Reggio Calabria: il manto stradale e imbiancato in diversi punti. 201802260221060102601201802260209000102401201802260209000102402201802260209000102405La neve e arrivata perfino in costiera Amalfitana, da Ravello fino ad alcunezone di AmalfiSotto la neve anche le strade montuose dei Lattari. A Caserta situazioneecritica per la viabilita: il prefetto di Raffaele Ruberto ha emesso ordinanzache vieta la circolazione su autostrade, strade statali e provinciali aiveicoli con massa superiore alle 7,5 tonnellate. La neve e caduta anche sullitorale domizio, fra Mondragone e Castel Volturno. Nel capoluogo di provinciaappartamenti storici aperti ma resta chiuso il parco della Reggia dove insisteancora un bufera di neve. La facciata esterna del Palazzo Reale e imbiancata,cosi comeintero giardino che sara riaperto appena le condizioni climaticheo consentiranno. http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/02/2018022602209801034.mp4 [201802260221060102601-360x240]Neve, Campania in bianco: fiocchi a Napoli, Salerno e all Anfiteatro diPozzuoli Antonio FalconeFalcone (Pd): Ci sono le premesse per la remuntada del centrosinistra [no_al_ceta-360x200]Elezioni, da Napoliappello di Coldiretti ai candidati: Stop a Ceta e cibofalso [2018022202234301315-175] Io Dalì: a Napoli il viaggio nella mente di un genio [de-magistris_gvc-360x203]Accoglienza, de Magistris al Gvc di Bologna: Bel lavoro di squadra, andiamoavanti [dorialmg-333x250]Elezioni, Rossi Doria (PD): Non possiamo metterci a scherzare con le tasse 26 febbraio 2018Carmen CredendinoCarmen Credendino2018-02-26T14:07:21+00:002018-02-26T14:14:54+00:00[http]info-disclaimerLe notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, acondizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

----- - Incidenti stradali - - / - - Accadia - - - - - Incidente stradale nel Foggiano: autobus di Ferrovie del Garg

[Redazione]

[citynews-f] redazione26 febbraio 2018 14:18 Condivisionil più letti di oggi 1 Si immette in via Napoli e va in testacoda, poi viene tamponato da un'altra auto 2 Incidente stradale nel Foggiano: autobus di Ferrovie del Gargano finisce fuori strada[avw][avw][avw][avw] L'autobus finito fuori stradaApprofondimenti Forti raffiche di vento in Capitanata, pullman delle Ferrovie del Gargano finisce fuori strada 28 dicembre 2017Un pullman delle Ferrovie del Gargano dotato di pneumatici da neve e senzaviaggiatori a bordo è finito fuori strada a causa del ghiaccio formatosulla carreggiata dopo le nevicate della scorsa notte. E' accaduto questamattina sulla provinciale 137 Bastia, nei pressi di Accadia: illeso l'autistache ha subito dato l'allarme. Sul posto gli operatori di Ferrovie del Gargano,Officine Daune e i vigili del fuoco che hanno provveduto alla rimozione delmezzo.Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Foggia usa la nostra PartnerApp gratuita!

----- - Cronaca - - - - - Chiusura scuole: le precisazioni del sindaco di Foggia

[Redazione]

[citynews-f] redazione 26 febbraio 2018 21:54 Condivisione il più letti di oggi 1 Neve e gelo in Capitanata: alcuni sindaci chiudono le scuole 2 Incidente stradale nel Foggiano: autobus di Ferrovie del Gargano finisce fuori strada 3 VIDEO | Quant'è bella Foggia quando nevicata! 4 Sventato furto plurimilionario: presa la banda del buco che era pronta ad assaltare un caveau [avw][avw][avw][avw] La neve a Foggia questa mattina Approfondimenti VIDEO | Quant'è bella Foggia quando nevicata! 26 febbraio 2018 Con un post pubblicato su Facebook il sindaco di Foggia Franco Landella spiega ai cittadini i motivi per i quali non ha è stata emanata un'ordinanza di chiusura delle scuole del capoluogo dauno per la giornata di martedì 27 febbraio 2018. Già nel pomeriggio il primo cittadino si era visto costretto a smentire la fake news fatta circolare su una presunta ordinanza di chiusura delle scuole. Le scuole chiuse in provincia di Foggia Le spiegazioni del sindaco di Foggia È opportuno fare chiarezza sulle competenze relative alla chiusura delle scuole in caso di problemi legati alle basse temperature, come sta accadendo in queste ore a Foggia. Il Sindaco può dare questa disposizione per i disagi legati alla circolazione stradale solo nel caso che questi siano certificati da comunicazioni delle autorità competenti. Attualmente, però, queste comunicazioni non esistono e, in più, non è un particolare Allerta Meteo da parte delle strutture preposte (il Servizio di Protezione Civile della Regione Puglia), quindi una ordinanza di chiusura non avrebbe fondamento valido. In caso di condizioni incompatibili con l'attività scolastica, come la bassa temperatura nelle aule e nei locali degli istituti, gli stessi dirigenti scolastici possono disporre la chiusura temporanea delle scuole, oppure segnalare al dipartimento di prevenzione della Asl di Foggia, la situazione; in tal caso, la ASL solleciterebbe al Sindaco, quale massima autorità sanitaria del territorio, l'ordinanza di chiusura. In conclusione, è ancora opportuno precisare, dati tutti i commenti formulati sull'onda della disinformazione e della preoccupazione che si leggono sui social, che le competenze sui sistemi di riscaldamento degli istituti scolastici sono di pertinenza del Comune per quanto riguarda gli istituti di istruzione dell'infanzia, primari (scuole elementari) e secondari inferiori (scuole medie), mentre appartengono all'Amministrazione provinciale riguardo agli istituti secondari superiori.

----- - Cronaca - - - - - Scuole chiuse a Foggia ma ? una fake news. Landella: “Cercheremo di identificare l'irresponsabile"

[Redazione]

[citynews-f] redazione 26 febbraio 2018 16:18 Condivisioni il più letti di oggi 1 Neve e gelo in Capitanata: le disposizioni dei sindaci, in quattro chiudono le scuole 2 Tensione nel prepartita, polizia respinge assalto dei bresciani ai tifosi del Foggia: ferito un ultra ospite 3 Incidente stradale nel Foggiano: autobus di Ferrovie del Gargano finisce fuori strada 4 VIDEO | Quant'è bella Foggia quando nevicata! [avw][avw][avw][avw] Franco Landella mette in chiaro le cose: la notizia circolata in queste ore su Facebook altro non è che una fake news confezionata da una persona irresponsabile e spiega: In questi minuti, viene diffusa attraverso i social una notizia relativa ad una presunta ordinanza di chiusura di tutte le scuole cittadine di Foggia. Si tratta di una notizia falsa punto, invitiamo a consultare i profili affidabili, ovvero quello del sottoscritto e quello del Comune di Foggia, per avere certezze sulle notizie in circolazione su questo tema. Chi ha confezionato questa fake news è una persona irresponsabile, che cercheremo di identificare per i provvedimenti del caso. Le condizioni meteo sono all'attenzione dell'amministrazione che le valuterà, anche in relazione alle disposizioni della protezione civile regionale, prendendo le conseguenti decisioni.

Pagani, ghiaccio in strada: la Protezione Civile al lavoro

[Redazione]

PAGANI. Trascorsa senza particolari disagi e situazioni di emergenza la mattinata di maltempo e neve a Pagani grazie agli interventi operati dalla Protezione Civile e dalla Polizia Municipale. La Protezione Civile è attiva sull'intero territorio anche con macchine spargisale al fine di evitare possibili disagi e/o incidenti causati dalla formazione di lastre di ghiaccio. Inoltre, la Papa Charlie è disponibile ad assistere anziani e persone affette da difficoltà motoria per qualunque esigenza, anche per acquisto di beni di prima necessità. Ghiaccio in strada a Pagani. Al momento, non si sono registrate particolari criticità sul fronte viabilità anche grazie alla Polizia Municipale che sta monitorando il territorio, offrendo aiuto e supporto in situazioni di disagio. Tuttavia, si invita la cittadinanza a prestare massima attenzione. Specie nelle ore pomeridiane e serali laddove è previsto un inasprimento delle temperature e conseguente presenza di ghiaccio sul manto stradale. Per cui è preferibile, ove possibile, ridurre allo stretto necessario gli spostamenti. I numeri della Protezione civile e della Polizia Municipale sono attivi 24h su 24h. Al fine di ridurre al massimo i rischi e supportare la comunità in situazioni di emergenza e/o disagio.

Mercato San Severino: volontari in azione per affrontare il maltempo

[Redazione]

MERCATO SAN SEVERINO. emergenza meteo prevista in questi ultimi giorni del mese di febbraio con arrivo della perturbazione siberiana, accompagnata dal Burian, sta vedendo impegnati gli uomini e le donne della Protezione Civile che fanno capo all'Associazione di volontariato La Solidarietà di Fisciano, già dalla giornata del 25 febbraio (a partire da domenica sera) con interventi preventivi spargisale su tutto il territorio di propria competenza. Volontari in azione per affrontare il maltempo: i dettagli. Nella giornata odierna (26 febbraio), i volontari stanno compiendo interventi di soccorso laddove necessario al fine di contrastare i notevoli disagi alla circolazione veicolare e pedonale nel tentativo di limitarli al massimo. La macchina dei soccorsi della Protezione Civile, si è messa in moto per le strade della Valle dell'Irno sin dalle prime ore del mattino con mezzi spargisale e spazzaneve al fine di liberare dalla morsa del gelo le principali arterie di collegamento e favorire lo scorrimento del traffico. Molto utile si è rivelato l'utilizzo del nuovo mezzo spargisale da poco in dotazione a La Solidarietà proprio per prevenire casi di emergenza come questo che si sta verificando a causa dell'eccezionale ondata di maltempo che ha sferzato tutte le Regioni della Penisola. Molto efficace anche la collaborazione con società autostrade. Gli interventi a Mercato San Severino i volontari si sono posizionati nei pressi dello svincolo autostradale all'altezza della barriera di Mercato S. Severino dove hanno distribuito bottiglie d'acqua e assistenza agli automobilisti. Verranno monitorati tutti i Comuni della Valle dell'Irno, in particolare i tratti di strada dove le zone ombra potranno causare la formazione di lastre di ghiaccio sulla carreggiata, impossibili da percorrere se non con la dotazione di apposite catene per pneumatici.

Salerno, prolungato il servizio di accoglienza dei senzatetto

[Redazione]

SALERNO. Amministrazione di Salerno, che ha disposto il servizio di accoglienza dei senzatetto nella struttura di via Dei Carrari, ha prolungato il servizio fino a quando non terminerà l'emergenza freddo. Il sindaco Vincenzo Napoli, di concerto con l'assessore alle politiche sociali Nino Savastano, hanno prolungato l'accoglienza anche nel ristorante sociale Elpis, adiacente alla struttura di via Dei Carrari, saranno offerti pasti caldi a chi trova ospitalità nella struttura. Le associazioni come riporta il giornale La Città, in accordo con la Croce Rossa Sezione Salerno, inoltre, verranno distribuite coperte termiche e bevande calde a chi non ha una fissa dimora, di concerto con le altre associazioni di volontariato che svolgono il servizio di unità di strada sul territorio. Accanto al servizio del Comune di Salerno, ad opera di varie realtà non profit del volontariato civile, sono attivi altresì sul territorio comunale vari altri servizi di prima accoglienza. Per informazioni Per ulteriori informazioni sul servizio offerto in via Dei Carrari (zona San Leonardo), contattare il numero dell'associazione Venite Libenter che con la Protezione Civile Comunale gestisce, in questo momento di emergenza freddo, la struttura: 349 1930552.

Gelo che non ferma la riapertura delle scuole: ecco quali - L`Occhio di Salerno

[Redazione]

Il freddo record di questi giorni non ferma i comuni di Nocera e di Eboli che annunciano la ripresa delle attività scolastiche nella giornata del 27 febbraio. A Nocera il sindaco della città di Nocera Manlio Torquato annuncia sul social network facebook: Domani martedì 27 febbraio riprendono regolarmente le attività scolastiche. Ad Eboli Anche il sindaco del Comune di Eboli Massimo Cariello scrive sulla sua pagina FB: Domani, martedì 27 febbraio, inoltre, le scuole sul territorio comunale ebolitano saranno regolarmente aperte. Per informazioni in tempo reale si possono consultare i canali ufficiali dell'Ente e la pagina Facebook. I bollettini meteo diramati dalla Regione Campania sono consultabili al sito www.comune.eboli.sa.it sezione Protezione Civile Nucleo Eboli in home page.

Doppio giallo per il caso Fanpage: altri incendi e sospetti

[Redazione]

CAVA DE TIRRENI. Continua il blitz riguardante incendio che ha colpito il bar di dei genitori del giornalista di Fanpage, Carmine Benincasa. Nessuna prova che sia un attentato o un messaggio trasversale contro il giornalista che ha dato il via alla videoinchiesta del bloody money condotta da Fanpage. Episodio sinistro e ad alto impatto suggestivo, che accade a distanza di pochi giorni da un altro incendio ancora tutto da decifrare. Il bar Con almeno 25 anni di vita, il bar Rosa gestito dai genitori di Benincasa, da qualche giorno era chiuso, in seguito a un contenzioso sorto tra i titolari dell'attività commerciale e i proprietari del locale. Come riporta Il Mattino, una controversia con i proprietari del locale che assicurano qui a Cava si era ricomposta in modo pacifico già da qualche tempo (il contenzioso aveva fatto registrare un esito favorevole alla famiglia di Benincasa in primo e secondo grado). Non solo incendio al bar Non solo incendio al bar dei genitori del giornalista, ma anche, giovedì scorso, è stato un incendio al quarto piano di un edificio di via Sedile di Porto, dove abita la cognata del direttore di Fanpage, assieme al marito e ai figli. Due incendi a distanza di pochi giorni, due episodi poco chiari, in attesa delle informative di carabinieri e dei vigili del fuoco. Incendio è avvenuto tra una e mezza e le tre della scorsa notte, in corso Principe Amedeo, la cosiddetta nazionale a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Cava dei Tirreni. L'inchiesta di Fanpage L'inchiesta di Fanpage che punta a dimostrare l'esistenza di tangenti e zone d'ombra nell'ambito del ciclo raccolta dei rifiuti in Campania. Il giornalista Carmine Benincasa, da tempo impegnato sul fronte caldo delle indagini giudiziarie, specie se ricondotte al potere politico e amministrativo ramificato tra Napoli e Salerno. Questa volta a Nocera, aveva filmato di nascosto uno scandalo locale, dimostrando l'esistenza di schede elettorali nel comitato di un candidato, in un mercimonio di voti (cinquanta euro per una firma). Le indagini sugli incendi Ogni pista viene battuta, dal guasto tecnico, all'atto di vandalismo, senza però escludere la matrice dolosa dell'evento. Spiega Francesco Piccinini: Non facciamo congetture, manteniamo i nervi saldi e aspettiamo le verifiche da parte degli inquirenti. Rimaniamo sereni a fare il nostro lavoro, andiamo avanti con le nostre inchieste. Decisivo, a questo punto, il lavoro dei carabinieri della compagnia di Nocera (agli ordini del tenente colonnello Francesco Mortari), che dovranno analizzare le immagini delle telecamere nella zona del bar Rosa, oltre a dare una risposta alle cause dell'incendio. Fatto sta che, almeno finora, gli ingredienti del giallo, ci sono tutti. Cava dei Tirreni come via Sedile di Porto. I riscontri In attesa di riscontri concreti, è possibile fare un ragionamento generico: ameno di sette giorni dal voto per il rinnovo del Parlamento, in vista di una scadenza elettorale così incerta e delicata, dopo l'incendio di Cava dei Tirreni, l'attenzione dei media si è spostata da Napoli a Salerno: un directory che rappresenta anche il cuore dell'inchiesta bloody money. Due incendi sinistri e potenzialmente trasversali, che hanno reso il clima gelido di questi giorni, molto più caldo, che aprono una settimana decisiva per politica e istituzioni regionali.

- MALTEMPO, CONFAGRICOLTURA: TASK FORCE PER LE EMERGENZE -

[Redazione]

BAS "L'agricoltura si sta confrontando in queste ore con il brusco calo delle temperature e le forti nevicate. Anche se per conoscere quali siano gli effettivi danni provocati alle coltivazioni ed agli allevamenti occorrerà attendere comunque qualche giorno, Confagricoltura, attraverso le sue strutture territoriali, si sta facendo parte attiva per la gestione delle emergenze. E per questo ha creato una task force con le proprie sedi regionali. In queste ore è infatti indispensabile gestire le diverse urgenze che si stanno verificando nel territorio e rispondere alle segnalazioni che pervengono dalle aziende agricole, spesso ubicate in aree collinari e montane. In tale situazione, rimarca Confagricoltura, è estremamente importante il lavoro di coordinamento che stanno portando avanti le Istituzioni, la protezione civile, i vigili del fuoco e Enel. E, in particolare, è di notevole utilità il piano messo in campo in diverse regioni da E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, al fine di dare risposte rapide ai diversi casi di emergenza". E' quanto si legge in un comunicato stampa di Confagricoltura.bas04

Protezione civile - - Maltempo: De Luca, in Campania garantita assistenza fasce deboli = - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 ZCZCAGI0266 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Napoli, 26 feb. - Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, è in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. "Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. Fido diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e a senza fissa dimora", sottolinea De Luca. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile Regionale, da ieri, seguono l'evoluzione dei fenomeni atmosferici, con neve e gelate su buona parte del territorio regionale. Attivati 24 ore su 24 la centrale operativa regionale e il presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri di dialisi e ospedali. (AGI) Li1261241 FEB 18NNNN

Campania - REGIONE E PROTEZIONE CIVILE SUPPORTANO I COMUNI - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 EMERGENZA MALTEMPO Il Presidente Vincenzo De Luca è in costante contatto con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale. "Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. Filo diretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora" ha dichiarato De Luca. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale Unificata della Protezione Civile Regionale, dalla giornata di ieri, seguono l'evoluzione della situazione connessa ai fenomeni atmosferici che sta portando neve e gelate su buona parte del territorio regionale. Si segnala l'attivazione 24 della centrale operativa regionale e del presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali. I Comuni potranno indirizzare eventuali richieste di primo soccorso alla popolazione che verranno poi gestite di concerto con le associazioni di volontariato e con i nuclei comunali di protezione civile. In particolare a tutti i Sindaci si chiede di diffondere le informazioni sui pericoli e gli effetti indotti dalle basse temperature e nevicate, applicando le indicazioni che sono state veicolate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con particolare attenzione a persone che vivono in condizioni di disagio e dei senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza.

Protezione civile - NEVE. DE LUCA: FILO DIRETTO CON COMUNI CAMPANIA - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 ZCZCDIR0389 3 CRO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT "GARANTIRE ASSISTENZA A FASCE DEBOLI E SENZATETTO"(DIRE) Napoli, 26 feb. - "Massimo impegno per garantire tutti gli interventi necessari per fronteggiare le situazioni di criticità dovute al maltempo che sta interessando anche la Campania. Filodiretto con i Comuni per garantire assistenza in particolare alle fasce più deboli e ai senza fissa dimora". A dirlo è il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, in una nota in cui spiega di essere in contatto "costante con la centrale operativa della Protezione Civile Nazionale" che da ieri segue l'evoluzione della situazione connessa ai fenomeni atmosferici che sta portando neve e gelate su buona parte del territorio regionale. È stata attivata la centrale operativa regionale e il presidio di San Marco Evangelista dove sono allocati i mezzi della colonna mobile della Protezione Civile. Inoltre, la struttura regionale di Protezione Civile sta supportando in maniera continua le richieste che provengono dai Comuni, anche in relazione ad attività di soccorso alla popolazione, in particolare per coloro che hanno necessità di raggiungere centri di primo soccorso o di assistenza, centri dialisi e ospedali. I Comuni potranno indirizzare eventuali richieste di primo soccorso alla popolazione che verranno poi gestite di concerto con le associazioni di volontariato e con i nuclei comunali di protezione civile. In particolare a tutti i sindaci si chiede di diffondere le informazioni sui pericoli e gli effetti indotti dalle basse temperature e nevicate, applicando le indicazioni che sono state veicolate dal dipartimento nazionale di Protezione Civile, con particolare attenzione a persone che vivono in condizioni di disagio e dei senza fissa dimora, allertando i soggetti in grado di fornire assistenza. (Nac/Dire) 12:57 26-02-18 NNNN

Puglia - Protezione civile: situazione meteo - Regioni.it

[Redazione]

sabato 24 febbraio 2018 Una struttura depressionaria che insiste sul Mediterraneo centro-occidentale è responsabile delle diffuse condizioni di instabilità sull'intero territorio nazionale. Per la giornata odierna e fino al pomeriggio-sera di domani, 25 febbraio, sono previste precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Puglia settentrionale e centro-meridionale adriatica, con quantitativi cumulati localmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sul resto del territorio regionale, con quantitativi cumulati deboli. Il progressivo richiamo di aria fredda di origine artica da nord-est determinerà un significativo calo delle temperature a partire dalla serata di domani sulla Puglia settentrionale, con nevicate su rilievi fino a quote di 400 metri ed apporti al suolo puntualmente moderati sul Gargano. Sono altresì attesi venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su tutta la regione. Da lunedì, 26 febbraio, un'ulteriore sensibile diminuzione delle temperature e precipitazioni a carattere nevoso interesseranno entro terra pugliese fino a quote di pianura, con apporti al suolo da deboli a moderati. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato un ALLERTA GIALLA per rischio idrogeologico e venti su gran parte del territorio regionale, oltre che per neve sull'area garganica. Il Centro Funzionale monitorerà gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evolversi della situazione meteo. La Sezione Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione, invitando ad attenersi alle raccomandazioni di seguito riportate: prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole); non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili. In presenza di nevicate e gelate è buona norma: procurarsi attrezzatura necessaria contro neve e gelo, sia per la tutela della persona (vestiario adeguato, scarponi da neve), sia per togliere la neve dai pressi della propria casa o dell'esercizio commerciale (come pale per spalare e scorte di sale); avere cura di attrezzare adeguatamente la propria auto, montando pneumatici da neve o portando a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido; controllare che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore, verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli, tenere in auto i cavi per accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro; verificare la capacità di carico della copertura del proprio stabile così da evitare che accumulo di neve e ghiaccio sul tetto possa provocare crolli. non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote e, se si è costretti a prendere l'auto, attuare queste semplici regole di buon comportamento: liberare interamente l'auto dalla neve; tenere accese le luci per essere più visibili sulla strada; mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate e prediligere l'uso del freno motore; aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede; in salita procedere senza mai arrestarsi, perché una volta fermi è difficile ripartire; prestare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, potrebbero staccarsi dai tetti; prestare attenzione alla formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi, guidando con particolare prudenza.

Puglia - AGGIORNAMENTO E SITUAZIONE METEO PREVISTA PER I GIORNI 26 e 27 FEBBRAIO 2018 - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 26 febbraio 2018 ampia circolazione depressionaria, che insiste sul Mediterraneo centrale, continua a richiamare aria fredda dall'Europa nord-orientale interessando prevalentemente il territorio della Puglia centro-settentrionale con nevicate deboli a puntualmente moderate fino a quote di pianura, ulteriore calo delle temperature e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. Per la giornata di oggi, 26 febbraio, sono previste nevicate fino a quote di pianura sui settori centro-settentrionali della Puglia, con apporti al suolo moderati, temperature in sensibile diminuzione e venti forti dai quadranti settentrionali. Per domani martedì 27 febbraio, persistono le precipitazioni nevose sulla Puglia centro-settentrionale con apporti nevosi moderati sul versante garganico e deboli altrove. Le temperature resteranno ancora molto basse, mentre i venti saranno solo localmente forti dai quadranti settentrionale e mediamente in attenuazione. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato ALLERTA GIALLA per neve e per venti, così come meglio dettagliato nel bollettino di criticità pubblicato sul sito www.protezionecivile.puglia.it, e monitorerà gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evolversi della situazione meteo. Sono in atto precipitazioni nevose su buona parte della Puglia centro-settentrionale, con apporti nevosi da deboli a puntualmente moderati, le temperature sono in sensibile calo sull'intero territorio regionale. La Sala Operativa della Protezione Civile sta seguendo l'evolversi della situazione che, attualmente, vede l'apertura di alcuni C.O.C. delle province di Foggia, BAT, Bari e Taranto per la gestione dell'evento emergenza neve. La viabilità su autostrade e ferrovie non presenta criticità, le prefetture Bari, BAT e Foggia hanno interdetto il transito ai veicoli pesanti, alcuni comuni hanno, in via precauzionale, chiuso le scuole di ogni ordine e grado. Sono operativi sul territorio le strutture tecniche provinciali supportate anche dalle Associazioni di Volontariato con l'utilizzo di mezzi spargisale sulla viabilità più colpita.

Neve a Napoli, Vesuvio innevato. Scuole chiuse nei paesi Vesuviani

[Redazione]

Lezioni sospese in alcuni comuni del Napoletano[Vesuvio-neve]Napoli, 26 febbraio Neve, in particolare, nelle zone collinari a Napolimentre il Vesuvio appare completamente innevato. Gelo e pioggia in queste orenel capoluogo e nei comuni della provincia di Napoli. A Ercolano (Napoli) ilComune ha disposto la chiusura della strada comunale di accesso al cratere delVesuvio, nel tratto compreso tra località La Siesta e piazzale quota 1000.Stop anche alle visite al Cratere secondo quanto comunicaEnte ParcoVesuvio da oggi e fino al 28 febbraio. Ricoperto di neve da cima a valle ilVesuvio: strade ghiacciate e volontari della Protezione Civile comunale in giroa monitorare il territorio.Lezioni sospese oggi nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nei comunidi San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana dove i sindaci hannofirmato apposite ordinanze a causa dell allerta meteo e del brusco calo delletemperature.Traffico bloccato nella zona ospedaliera di Napoli a causa della neve. Stradeimbiancate, e disagi per accedere alle strutture sanitarie della zona, tra cuiil Cardarelli, il più grande ospedale del Mezzogiorno, dove a partire dallascorsa mezzanotte si registra un calo del 20% negli accessi al prontosoecorso. Nessun problema, invece, all interno del Cardarelli dove dalle 21 diieri sera su disposizione della direzione sono entrati in azione gli spargisale. Allo stato i vialetti dell ospedale si presentano agibili e liberidalla neve garantendo la normale circolazione dei mezzi di soccorso e del personale.

Condividi: [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Google+ \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Mi piace:Mi piace](#) [Caricamento...](#) [Leggi anche: Share on Facebook](#) [Share0](#) [Share on Twitter](#) [Tweet](#) [Share on Google Plus](#) [Share](#) [Share on Pinterest](#) [Share0](#) [Share on LinkedIn](#) [Share0](#) [Share on Digg](#) [Share](#)

Neve, una paralisi Capitale = Caos a Roma, c'è la neve Ed è bufera sulla Raggi

Voli cancellati, treni in tilt. Saltano i collegamenti con la Puglia Foggiano e Barese nel gelo. Basilicata imbiancata, pochi disagi Il sindaco anticipa il rientro dal Messico. Mobilitato anche l'esercito

[Redazione]

ROMA BLOCCATA. BUFERA SULLA RAGGI ALL'ESTERO: ANTICIPATO IL RIENTRO. OGGI SCUOLE ANCORA CHIUSE Neve, una paralisi Capitale Voli cancellati, treni in tilt Saltano i collegamenti con la Puglia Foggiano e Barese nel gelo. Basilicata imbiancata, pochi disagi Tracollo termico e disagi nei trasporti su quasi tutta la penisola con l'arrivo della perturbazione siberiana. Roma paralizzata dalla neve caduta nella notte. Caos nei cicli e circolazione ferroviaria in tilt. Saltati i collegamenti con la Puglia, dove la neve e il gelo hanno costretto alla chiusura delle scuole in alcuni centri. Basilicata innevata, ma senza particolari disagi. SEBVEI ALLE PAGINE 6 E 7 Caos a Roma, c'è la neve Ed è bufera sulla Raggi 11 sindaco anticipa il rientro dal Messico. Mobilitato anche l'esercito ROMA. Messico e nuvole, che stavolta portano neve e polemiche a Roma. Virginia Raggi anticipa il rientro, ma i rivoluzionari M5S fronteggiano gli stessi problemi dei sindaci passati: neve sulla capitale, disagi per i cittadini, opposizioni all'attacco. La chiusura delle scuole - oltre mezzo milione di studenti a casa limita il caos e i danni, ma non le critiche. Oggi si replica lo stop alle lezioni, per il rischio gelate. L'intervento dei mezzi dell'esercito per ripulire le strade crea un battibecco tra Protezione civile e Campidoglio. A difendere Raggi Luigi Di Maio, candidato premier: Roma è cruciale a 6 giorni dal voto. Grazie a tutti per il grande lavoro di squadra, twitta dal summit sul clima a Città del Messico la sindaca, in contatto con la Protezione civile della capitale. Il Pd con la capogruppo comunale Michela Di Biase parla di siesta di Raggi, un riposino messicano, mentre la capitale è in balia della neve. Di Raggi con il sombrero al sole e romani con la pala scrive Fratelli d'Italia con il consigliere capitolino Fabrizio Ghera. Abbiamo un sindaco che non si occupa della Capitale, tuona il candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio Stefano Parisi. Quando tomi ricordati il sale, dice Gianni Alemanno, leader del Movimento sovranista (Mns), che da sindaco nel 2012 fu crocifisso per il suo chiamo l'esercito mentre Roma era paralizzata sotto la neve. E anche per avere sparso sale da cucina sulle strade gelate. Il segretario del Pd Matteo Renzi, da ex sindaco, evita le polemiche. Sul web gira la foto di Raggi, in maniche corte e in bicicletta, sotto il sole messicano, mentre partecipa ad una manifestazione del Women for climate. Doveva restare un altro giorno ma l'allerta meteo prevista anche per giovedì le fa anticipare il rientro. La polemica si sposta sull'impiego dei mezzi dell'esercito. Non è stato il Comune a chiederli, dice il vicesindaco facente funzioni Luca Bergamo. Il rappresentante della protezione civile capitolina ha confermato la necessità di supporto indicando le aree dove far operare i mezzi, ribatte il Dipartimento. Poi la precisazione di Bergamo: abbiamo chiesto supporto, sì, ma non in particolare l'esercito. Intanto il Burian avvolge tutta la penisola. Il freddo siberiano di questi giorni è vicino al picco e durerà almeno fino a domani, ma già giovedì è in arrivo una nuova perturbazione, questa volta proveniente dalla Spagna, che porterà neve al Nord e nelle zone interne del Centro. Saranno possibili fiocchi - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera - anche a Roma, dove comunque la neve tenderà a trasformarsi in pioggia. Ovunque, infatti, la neve sarà accompagnata da venti di scirocco, che renderanno le precipitazioni solo lievi. La tramontana, infatti, si andrà attenuando e inizierà a soffiare una massa d'aria più amida ma mite che accompagnerà una nuova perturbazione. Proprio la sovrapposizione di questa massa d'aria sul cuscinetto gelido porterà nuove nevicate al Nord. Le precipitazioni più consistenti - ha precisato Nucera - si avranno in realtà nelle zone interne del Centro e in Toscana. Al Sud una zona di bassa pressione che si formerà tra Spagna e Francia richiamerà correnti miti dal Nord Africa, portando le temperature su valori quasi primaverili. I venti di scirocco, comunque, porteranno un generale rialzo termico dappertutto. Saranno soprattutto le regioni del Centrosud e le Isole Maggiori coinvolte sino a domani dalle precipitazioni che risulteranno nevose a quote molto basse. Nel frattempo le temperature subiranno infatti un ulteriore

calo: sono attese minime notturne fino a -5/-8 gradi in pianura al Centronord, anche inferiori sul Piemonte, massime non oltre i 2/3 gradi al Nord, 4/5 al Centro. Il gelo sarà intenso in montagna, fino a -17/-18 gradi a 1500m su Alpi, Appennino centro-settentrionale. Forti venti di bora, tramontana e maestrale acutizzeranno la sensazione di freddo. Secondo il Centro Epson Meteo, il freddo si farà sentire anche in Sardegna, tanto che è attesa la neve anche in costa nel nordest dell'isola. Qui, oggi, cadrà a quote molto basse di 200-300 metri, PROTEZIONE CIVILE Il Dipartimento: ci hanno chiesto supporto. Dal Comune: ma non i militari -tit_org- Neve, una paralisi Capitale - Caos a Roma, è la neve Ed è bufera sulla Raggi

FOGGIA FORTI NEVicate, AGRICOLTORI PREOCCUPATI PER I RACCOLTI

Pullman fuori strada Bloccato il traffico dei tir

Allarme sul Gargano, studenti a casa

[Redazione]

FORTI NEVicate. AGRICOLTORI PREOCCUPATI PER I RACCOLTI Allarme sul Gargano, studenti a casa FOGGIA. Un pullman delle Ferrovie del Gargano, fortunatamente senza passeggeri, è finito fuori strada ieri mattina sulla provinciale 137 in direzione Accadia. illeso l'autista. È l'unico incidente degno di nota di una giornata tutto sommato tranquilla in Capitanata. La neve, caduta già durante la nottemontagna, è comparsa ieri a metà mattina anche in pianura. Strade tuttavia percorribili con catene o pneumatici da neve, infuriati invece i camionisti ai quali il prefetto di Foggia ha imposto il blocco della circolazione fino a tutta la giornata di oggi per evitare ulteriori difficoltà alla circolazione. Scuole aperte a Foggia (anche oggi), chiuse invece a San Severo, San Nicandro Garganico già da ieri e oggi anche a Cerignola, Monte Sant'Angelo e in molti altri comuni della provincia. A Foggia il sindaco. Franco bandella, aveva ordinato l'accensione dei riscaldamenti nelle scuole sin dalla mezzanotte di domenica così ieri mattina gli studenti e gli insegnanti hanno potuto effettuare regolarmente le lezioni. È allerta gialla anche per oggi in Capitanata, la Protezione civile ha attivato i Coc (Centri operativi comunali) anche provincia di Foggia per monitorare l'emergenza. Situazione sotto controllo, secondo quanto riferiscono le organizzazioni agricole, in campagna e soprattutto negli allevamenti. Gli allevatori in vista della forte ondata di maltempo erano corsi ai ripari nei giorni facendo scorte di cibo per gli animali. Più critico il quadro per quanto riguarda le coltivazioni, per il gelo su ortaggi e coltivazioni arboree, [m.lev.] Gelo nel Fondiario. In atto: Pescara innevata 1.. à. 5 à I - ma nessuna -tit_org-

Temperature in picchiata ma disagi contenuti

[Giovanna Laguardia]

Viabilità: Non sono emerse situazioni di particolare criticità GIOVANNA LAGUARDIA Tanto freddo, qualche disagio e un pizzico di allarmismo che ha complicato la situazione: questo il bilancio, a Potenza e dintorni, della prima delle tre giornate di freddo polare dovute al Burian. L'unica, stando alle previsioni meteo odierne, che porterà neve. Oggi e domani, infatti, il cielo dovrebbe essere sereno per la maggior parte della giornata, ma le temperature minime rimarranno abbondantemente al di sotto dello zero. Nella cinta urbana del capoluogo di regione la neve non ha causato particolari problemi e le strade sono state velocemente sgomberate. Qualche disagio al traffico è stato creato, invece, a metà mattinata, quando la neve è scesa più copiosa, da alcuni genitori che, preoccupati per un possibile peggioramento, si sono precipitati nelle scuole per far uscire i figli. Preoccupazione eccessiva, almeno per i residenti in città, visto che al regolare orario di uscita dalle scuole le strade urbane erano perfettamente transitabili. Disagi sono stati, però, denunciati nelle strade secondarie e nelle contrade, dove, a causa della neve e del ghiaccio, il transito delle vetture è stato più problematico, talvolta anche a causa di automobilisti non attrezzati. Molte le segnalazioni arrivate dalle zone extraurbane ed anche da residenti in alcune strade secondarie che sono state sgomberate in un secondo momento. Qualche difficoltà anche per il trasporto su ferro, a cominciare dal Freccia Rossa che è arrivato con più di 200 minuti di ritardo, ma per problemi incontrati alla stazione di Roma. Cancellate anche alcune corse tra Potenza e Melfi. Prefettura si è tenuta una riunione del Comitato Operativo per la Viabilità, con la partecipazione del Presidente della Provincia, dei rappresentanti della Regione Basilicata - Ufficio di Protezione Civile, del Comune di Potenza, delle Forze dell'Ordine, compresa la Polizia Stradale, dei Vigili del Fuoco, dell'Anas, dell'Enel, di Telecom e dell'Acquedotto Lucano. Secondo quanto comunicato dalla Prefettura, non sono emerse particolari situazioni di criticità relative alla circo- Riunione Prefettura del Comitato Operativo con le Forze dell'ordine. Una task force di Confagricoltura per i danni lazione stradale, anche per effetto dell'adozione del provvedimento prefettizio di interdizione al traffico sulle strade statali e provinciali dei veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate, valido fino alle 12 di oggi. Qualche ora prima, per l'impossibilità di raggiungere la prefettura a causa delle avverse condizioni meteo era stata rinviata una riunione con i sindaci di Avigliano, Piertragalla e Pignola sull'emergenza furti. Rinviata, per l'impossibilità di alcuni legali di fuori regione a raggiungere il capoluogo, anche l'udienza del processo sulle estrazioni petrolifere, rimandata al 24 aprile. Infine, Per gestire le diverse urgenze che si stanno verificando nelle aziende agricole, Confagricoltura ha creato una task force, precisando che, per conoscere quali siano gli effettivi danni provocati alle coltivazioni ed agli allevamenti occorrerà attendere comunque qualche giorno -tit_org-

Burian c'è, tra disagi e interventi ecco come si presenta l'Irpinia sotto la neve

[Redazione]

Provincia e Vigili del Fuoco a lavoro per liberare le strade. In città scatta l'ordinanza antighiaccio, mentre la Misericordia apre le sue porte aisenzatetto di Redazione 26 Febbraio 2018, 13:33 0 commenti^In evidenza Burianè, tra disagi e interventi ecco come si presentatal Irpinia sotto la neve [whatsapp]Burian è arrivata. La tanto attesa perturbazione siberiana ha fatto capolino inIrpinia. Provincia e città, sin da questa notte, sono state coperte dalla nevecon inevitabili disagi soprattutto legati alla circolazione stradale.I Vigili del Fuoco sono a lavoro ormai da ore per dare assistenza allapopolazione e per liberare automezzi impantanati lungo le principali arterie.Anche la Provincia ha schierato in campo i suoi uomini per intervenire sui1.600 chilometri di strade di propria competenza con 52 mezzi, così come predisposto nel piano neve. Sono 60 gli addetti all'opera, tra dipendenti dell'Ente e imprese private. Alle 3.30 di questa mattina gli operatori hannoprovvisto a spargere il sale lungo le arterie. All'alba sono entrati in azione gli spalaneve. La task force della Provincia lavora in stretta sinergia con le forze dell'ordine e i Vigili del Fuoco. Nell'ottica della collaborazione anche con Anas e Comune di Avellino, proprio su richiesta dei Vigili del Fuoco, gli operatori di Palazzo Caracciolo hanno sgomberato dalla coltre bianca la strada Bonatti e l'accesso all'ospedale "Moscati" di Avellino.L'attività proseguirà senza soste anche nelle prossime ore. Sull'intera rete stradale provinciale vige l'obbligo di catene a bordo o di utilizzo di pneumatici da neve.Il sindaco Paolo Foti nel frattempo ha firmato un'ordinanza sull'emergenza per il rischio di caduta di lastre di neve ghiacciata dai tetti dei palazzi.L'ordinanza stabilisce l'obbligo di mettere in sicurezza gli immobili interessati dalla possibile caduta dalle coperture "adottando tutti i provvedimenti necessari quali, ad esempio, monitoraggi continui e puntuali delle coperture, transennamento dell'area interessata da eventuale cadute di lastre di neve ghiacciata e, se possibile, l'immediata rimozione della neve. Il bollettino meteo ufficiale della Regione Campania ha comunicato un brusco abbassamento delle temperature che potrebbe determinare la formazione di ghiaccio e lastre di ghiaccio anche sui tetti delle case. Da qui l'ordinanza contingibile ed urgente a salvaguardia della pubblica e privata incolumità".I mezzi continueranno a liberare dai cumuli di neve gli incroci e alcuni punti critici per assicurare una viabilità sicura. Per qualsiasi informazione e per segnalazioni, il Comune di Avellino mette a disposizione i seguenti numeri:0825/200726 oppure al numero verde 800 184975. La Polizia Municipale intanto fa sapere che il mercato settimanale, previsto per domani, è sospeso. La Misericordia di Avellino, inoltre, apre le porte ai senza tetto e ai bisognosi. La sede di Avellino saprà accogliere quanti vorranno appoggiarsi presso la sede in via Padre Romualdo Formato. La Confraternita ricorda, inoltre, che per l'eccezionale nevicata che potrebbe creare disagi allapopolazione, resta a disposizione per il trasporto di dializzati e /o trasfusioni urgenti.Ultima modifica il Lunedì, 26 Febbraio 2018 13:40

Accadia, pullman Ferrovie del Gargano senza passeggeri slitta sul ghiaccio. Illeso il conducente

[Redazione]

Scritto da Redazione -26 febbraio 2018[Bus-fuori-strada]Un pullman delle Ferrovie del Gargano è uscito dalla strada questa mattina a causa di uno slittamento sul ghiaccio. Il veicolo, dotato di pneumatici da neve e senza viaggiatori a bordo è uscito fuori strada a causa del ghiaccio formatosi sulla carreggiata dopo le nevicate della scorsa notte. È accaduto questa mattina sulla provinciale 137 Bastia, nei pressi di Accadia: illeso autista che ha subito dato l'allarme. Sul posto gli operatori di Ferrovie del Gargano, Officine Daune e i vigili del fuoco che hanno provveduto alla rimozione del mezzo.

Maltempo, Confagricoltura: crea una task force per gestire le emergenze

[Redazione]

26 febbraio, 2018 18:03 | Dal mondo del lavoro 0 [load]Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmailL agricoltura si sta confrontando in queste ore con il brusco calo delle temperature e le forti nevicate. Anche se per conoscere quali siano gli effettivi danni provocati alle coltivazioni ed agli allevamenti occorrerà attendere comunque qualche giorno, Confagricoltura, attraverso le sue strutture territoriali, si sta facendo parte attiva per la gestione delle emergenze. E per questo ha creato una task force con le proprie sedi regionali. In queste ore è infatti indispensabile gestire le diverse urgenze che si stanno verificando nel territorio e rispondere alle segnalazioni che pervengono dalle aziende agricole, spesso ubicate in aree collinari e montane. In tale situazione, rimarca Confagricoltura, è estremamente importante il lavoro di coordinamento che stanno portando avanti le istituzioni, la Protezione civile, i Vigili del fuoco e Enel. E, in particolare, è di notevole utilità il piano messo in campo in diverse regioni da E-Distribuzione, la società del Gruppo Enel che gestisce la rete elettrica di media e bassa tensione, al fine di dare risposte rapide ai diversi casi di emergenza. Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail